Anno 100 Numero 66

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 27.121

LA STAMPA

Sabato 19 Marzo 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 864-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al tutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. earea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mk. 0,60; Francia fr. fr. 0,50; Germania DM. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 3; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5 *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

LA "DICHIARAZIONE COMUNE,, DEGLI ALLEATI

I 14 Paesi riaffermano l'assoluta fedeltà alla Nato

Il documento proclama: «Il Patto atlantico e la sua organizzazione militare egualmente essenziali alla sicurezza dei nostri paesi» - Fermo rifiuto degli accordi a due: «Nessun sistema di intese bilaterali può sostituire la Nato» - L'ambasciatore americano presso l'Alleanza in visita di cortesia a Saragat e a colloquio con Fanfani e Tremelloni - «La pace in Europa, ha detto, continua a dipendere da una vigorosa forza di dissuasione»

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 marzo.

Come in tutte le capitali atlantiche è stata resa pubblica stasera anche a Roma la preannunciata dichiarazione comune sul rifiuto francese di accettare l'integrazione della Nato. Il testo è stato reso noto simultaneamente, alle 19, nelle capitali interessate per significare più nettamente che esso riflette una posizione unica. Non è stato diramato dalla Nato perché della Nato fa parte anche la Francia.

Il documento è breve e netto, e ricalca nella sua sostanziale severità la bozza del testo proposto dal governo inglese. Esso dice:

«I Capi di governo del Belgio, Canada, Danimarca, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Stati Uniti, Turchia hanno concordato la seguente dichiarazione: il Patto Atlantico e l'organizzazione derivatane sono entrambi egualmente essenziali per la sicurezza dei nostri Paesi.

«L'Alleanza Atlantica ha assicurato la sua efficacia come strumento di difesa e di dissuasione mantenendo in tempo di pace una organizzazione militare integrata ed interdipendente nella quale — a differenza di ogni precedente alleanza nella storia — gli sforzi e le risorse di ognuno sono uniti per la comune sicurezza di tutti. Siamo convinti che questa organizzazione è essenziale e continuerà. Nessun sistema di intese bilaterali può sostituirla.

«Il Patto Atlantico e l'organizzazione non sono soltanto strumenti di difesa comune. Essi rispondono ad una comune necessità politica e rispecchiano la pronta determinazione dei Paesi membri della Comunità Atlantica di consultarsi e di agire congiuntamente ogni qualvolta possibile a salvaguardia della loro libertà e sicurezza e per promuovere la pace, il progresso e la prosperità internazionali».

La portata del documento può essere meglio valutata alla luce di una dichiarazione resa ai giornalisti dall'ambasciatore americano presso la Nato, Harlan Cleveland, che si è incontrato oggi col ministro degli Esteri Fanfani e col ministro della Difesa Tremelloni ed è stato ricevuto, in visita di cortesia, dal Capo dello Stato. Sebbene si riferisca essenzialmente ai colloqui avuti con Fanfani, la dichiarazione dell'ambasciatore Cleveland, che è anche incaricato del coordinamento tra tutti gli ambasciatori americani in Europa, dà indicazioni interessanti sulla situazione generale.

«Non è stata per me una sorpresa — ha detto Cleveland — *che il colloquio con l'on. Fanfani abbia potuto basarsi su tre proposizioni sulle quali siamo pienamente d'accordo:* primo: *la pace in Europa continua a dipendere dal mantenimento di una vigorosa forza di dissuasione, appoggiata da efficaci organizzazioni civili e militari;* secondo: *la compattezza politica dell'Occidente è l'unica base valida per negoziare una distensione durevole con l'Unione Sovietica;* terzo: *la via per arrivare ad un ordine mondiale nella seconda metà del nostro secolo è quella della cooperazione internazionale, dell'organizzazione internazionale e di una sempre maggiore integrazione delle molte attività che le nazioni non possono svolgere da sole».*

Con Tremelloni, ha aggiunto Cleveland, si è parlato del Comitato speciale dei ministri della Difesa istituito dal Consiglio Atlantico (Gran Bretagna, Germania, Stati Uniti, Turchia, Italia). A questo Comitato è affidato l'incarico di studiare le modalità capaci di consentire ai Paesi non possessori di armi nucleari di partecipare alla pianificazione delle decisioni nucleari. *«Una comune e concorde pianificazione delle questioni nucleari costituisce l'unica alternativa per l'Europa ad un pericoloso aumento delle nazioni che possiedono proprie armi nucleari: cosa* — ha detto Cleveland — *che sia l'Italia sia gli Stati Uniti vogliono evitare».* E vari indizi emersi oggi a Roma fanno pensare che Cleveland intendeva riferirsi, parlando dell'opposizione alla disseminazione atomica, anche alla Germania.

Sempre secondo la dichiarazione di Cleveland, sono stati esaminati alla Farnesina e nel corso di una colazione a Villa Madama gli aspetti a lungo termine dei piani di difesa della Nato, le procedure per mantenere le forze di difesa costantemente adeguate alle esigenze del momento e *«regolarmente pianificate con un anticipo di cinque anni».*

Per varie vie si è appreso che il pensiero americano, così come è stato illustrato al governo italiano, può essere ricostruito nel modo seguente. Non può essere data per il momento una risposta precisa a domande altrettanto precise che il governo italiano pone: come, cioè, gli Stati Uniti vedono in concreto la possibilità di impedire che l'iniziativa francese metta in pericolo l'unità europea, e come può immediatamente essere iniziato il processo capace di fare dell'Alleanza Atlantica una vera comunità. Invece, gli americani considerano adesso più necessario di prima, e insistono molto su questo punto, che l'Alleanza Atlantica sia considerata come *«il modo di organizzare la parte occidentale per la distensione».* A questo principio, condiviso da tutti i Paesi atlantici, deve ispirarsi la strategia della Nato.

Non è invece pensabile, in nessun caso, l'accettazione di accordi bilaterali, né con la Francia né con altri Paesi, e neppure, si assicura, con la Germania. L'opinione della Nato è che la Germania, del resto, *«non è libera»* di stipulare accordi bilaterali: non può farlo con la Francia, non può farlo con gli Stati Uniti. Non è pensabile neppure che si possa trovare un compromesso sulle richieste francesi (rimanere nell'Alleanza Atlantica, rifiutare l'integrazione militare). Si può esser nell'Alleanza solo accettandone tutti gli oneri e gli impegni, lo ripete, cioè, dànno espressione all'Alleanza. Il giudizio prevalente sulle iniziative francesi è che la Francia vuole sfuggire alla reciprocità degli impegni e riduce a un pezzo di carta il trattato atlantico. Per questo sono già allo studio i problemi di un riordinamento e di una nuova distribuzione dei comandi atlantici.

Per il resto, non rimane che attendere. Rimane da vedere quando e come la Francia darà attuazione pratica alle decisioni annunciate, come interpreta la situazione, quali orientamenti politici assumerà il governo francese. Per il momento il problema più acuto che si ponga è quello della Germania, con la faccenda delle truppe straniere sul suo territorio (in virtù dell'integrazione atlantica) e le questioni del suo armamento. *«E' stato sollevato un vespaio* — è stato detto — *ci vorranno alcuni mesi per orientarsi con sicurezza e superare la crisi».*

Michele Tito

Cleveland, rappresentante americano alla Nato (Tel.)

La nota consegnata al governo di Parigi

Parigi, 18 marzo

La dichiarazione comune dei 14 Paesi alleati alla Francia in seno alla Nato, per chiarire il loro atteggiamento dinanzi a quello di Parigi, è stata consegnata stasera alle 19 anche al rappresentante permanente francese, Pierre de Leusse, il quale si è limitato a ricevere il documento da trasmettere al suo governo.

De Gaulle riceve l'ambasciatore russo

Il Generale andrà nell'Urss in giugno

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 18 marzo

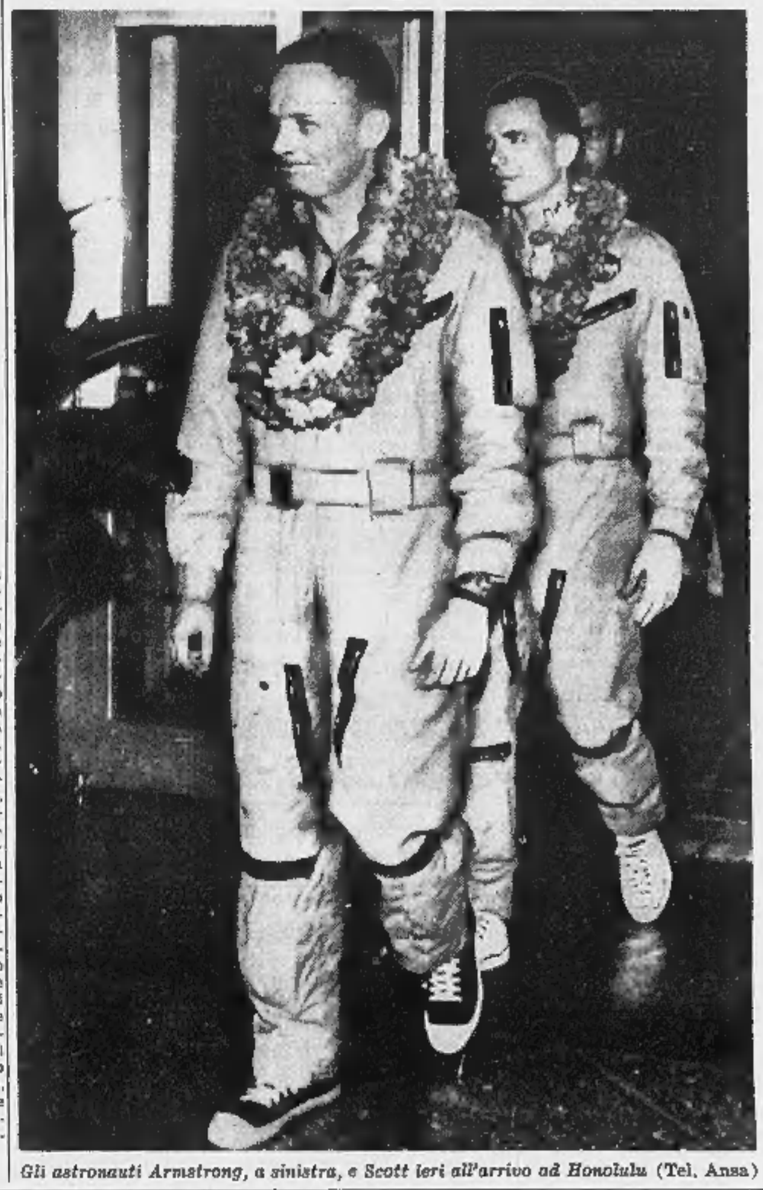
Il generale De Gaulle ha ricevuto oggi all'Eliseo dalle 16,15 alle 17 l'ambasciatore sovietico Valerian Zorin e, nella situazione attuale, la visita non può essere considerata di pura cortesia, anche se Zorin, il quale aveva sollecitato l'udienza, ha detto che era andato ad accomiatarsi dal presidente della Repubblica nell'imminenza della sua partenza per Mosca, dove va a partecipare ai lavori del 23° congresso del partito comunista dell'Urss. Egli ha poi aggiunto soltanto che *«la conversazione è stata amichevole e cordiale, sulle questioni che interessano i due Paesi».*

Non si può comunque fare a meno di collegare l'incontro odierno con la dichiarazione fatta ieri dall'ambasciatore durante un banchetto al quale era stato invitato dalla stampa diplomatica francese: *«Se la Nato viene liquidata, non ci sarà più l'organizzazione del Patto di Varsavia; se la Nato perde il suo carattere aggressivo, ci sarà un riflesso corrispondente nell'organizzazione di Varsavia»,* aveva detto Zorin, e, benché la sua dichiarazione avesse un aspetto sensazionale, è facile rendersi conto che essa è priva di qualsiasi contenuto reale politico, perché nessun alleato, tranne la Francia, ha intenzione di liquidare la Nato e nessun Paese occidentale ha mai ammesso che l'alleanza abbia un carattere aggressivo.

Si tratta, dunque, di un tentativo sovietico di inserimento nell'attuale crisi atlantica, tentativo che con ogni probabilità si manifesterà pienamente nel corso del prossimo viaggio del generale De Gaulle a Mosca. E' impossibile prevedere quali conclusioni avranno allora gli incontri franco-sovietici: in molti ambienti si insiste nell'affermare la probabilità della firma d'un patto di non aggressione fra i due paesi. In ogni caso, però, si può senz'altro escludere che quegli incontri possano incidere in qualche modo sulle sorti del Patto Atlantico o del Patto di Varsavia: su tale problema, non è certo il generale De Gaulle l'interlocutore più valido per il Cremlino, ma il presidente Johnson.

s. v.

Ritorno a Cape Kennedy



Gli astronauti Armstrong, a sinistra, e Scott ieri all'arrivo ad Honolulu (Tel. Ansa)

Forse un telecomando sbagliato ha incendiato il razzo del «Gemini»

L'impulso-radio da terra avrebbe raggiunto anche il missile «Agena» provocando i paurosi sbandamenti della capsula - Armstrong e Scott stanno bene, ma nessuno può avvicinarli - A Cape Kennedy saranno sottoposti ad una seduta psicanalitica per ricostruire tutte le fasi del volo - Finché non si saprà con certezza che cosa è accaduto alla navicella, nessun altro «Gemini» sarà lanciato

Il drammatico colloquio degli astronauti con le basi

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 18 marzo

I piloti del «Gemini 8» Neil Armstrong e David Scott dopo una breve sosta alle Hawaii stanno ritornando a Cape Kennedy dove verranno sottoposti a una serie di esami medici diretti ad accertare se le undici ore passate nello spazio hanno danneggiato i loro organismi. Ai due astronauti spetta il primato di essere gli unici americani la cui vita sia stata autenticamente in pericolo durante un volo spaziale.

Armstrong e Scott sono stati tenuti lontani dal pubblico e dai giornalisti. Stanno viaggiando verso Cape Kennedy in compagnia di un altro astronauta, Walter Schirra, e di uno dei dirigenti della Nasa, Frank Borman. Pare che la missione di questi ultimi due sia di iniziare immediatamente a memoria il cosiddetto debriefing — una specie di seduta psicanalitica alla quale hanno sottoposti gli astronauti che devono cercare di ricordare e registrare su un nastro magnetico tutti i particolari, anche i più insignificanti, del viaggio. L'importanza data in questa occasione al debriefing si spiega facilmente: gli scienziati della Nasa vogliono dare al più presto possibile una spiegazione all'incidente dell'altro ieri.

Alla Nasa è stato detto che il programma «Gemini» verrà sospeso fino a che non si sarà perché il «Gemini 8» e il razzo «Agena» sono impazziti nello spazio. I preparativi per il lancio del «Gemini 9» — previsto per la metà di maggio — vanno però avanti lo stesso: per quell'epoca il mistero dovrebbe essere risolto. Del resto, sormontare gli ostacoli e dimostrare che l'appuntamento spaziale è possibile è un problema essenziale che riguarda sia gli americani sia i russi.

Gli americani metteranno a questo scopo in orbita intorno alla Luna la nave spaziale «Apollo», i russi sistemeranno un satellite intorno alla Terra. Ambedue quindi devono essere in grado di padroneggiare completamente la tecnica degli appuntamenti spaziali prima di potersi avventurare in un viaggio interplanetario. Se questi appuntamenti dovessero dimostrarsi impossibili — per ragioni ancora mai conosciute — l'esplorazione della Luna verrebbe rimandata di molti anni, forse di qualche decennio.

Tuttavia alla Nasa si pensa che alla base di tutto ci siano cause più semplici: il fatto che un razzo del «Gemini» si sia messo all'improvviso potrebbe essere stato provocato da un comando sbagliato datogli da un calcolatore elettronico. Allo stesso modo è possibile che un comando dello stesso genere sia stato dato ai razzi di manovra dell'«Agena».

E' stato annunciato oggi che Armstrong riportando la sua nave spaziale sulla Terra ha compiuto il migliore ammaraggio della storia dell'astronautica americana. E' andata a cadere a meno di sette chilometri dal punto che gli era stato indicato. I due piloti sono rimasti cinque ore in attesa di essere ripescati e in questo periodo hanno sofferto di mal di mare.

Nicola Caracciolo

Il dialogo frase per frase

Armstrong: Siamo in gravi difficoltà

(Nostro servizio particolare)

Houston, 18 marzo

La Nasa, l'ente spaziale americano, ha reso noto la conversazione fra il «Gemini 8», il centro di controllo di Houston, e la nave «Quebec» che faceva da collegamento radio. Un drammatico dialogo a tre dei momenti più difficili dell'impresa, quando la navicella, dopo essersi congiunta con l'«Agena», aveva cominciato un forte rollio. Lo pubblichiamo per intero come è stato registrato sui nastri magnetici.

ARMSTRONG: *Bene, siamo in gravi difficoltà... Giriamo su noi stessi... Ci siamo agganciati all'«Agena».*

NAVE: Rileviamo che la tua capsula si è sganciata. Quali sono le difficoltà?

ARMSTRONG: *E' un rollio e non riesco a farci nulla. Continua... E' un rollio a sinistra.*

CENTRO CONTROLLO DI HOUSTON: Ha detto che non è riuscito a sganciare l'«Agena»?

NAVE: No, dice che si è separato dall'«Agena», che la capsula è in fase di rollio e non riesce a bloccarlo. La pressione di regolazione dell'Oams è zero. *(L'Oams è una serie di piccoli razzi installati sulla capsula che permettono al pilota di controllare la posizione del veicolo nello spazio).*

ARMSTRONG: *Rolliamo violentemente sulla sinistra in questo momento, non possiamo... Il nostro RCS è danneggiato e non possiamo azionarlo...* (La sigla RCS significa: sistema usato per mettere la capsula in posizione di rientro).

CENTRO DI CONTROLLO: Che ne è dell'«Agena»?

NAVE: Il sistema di controllo direzionale dell'«Agena» è aperto... Si è perduta una notevole quantità di pressione...

ARMSTRONG: *Bene, stiamo riprendendo lentamente il controllo della capsula con l'impiego diretto dell'RCS.*

NAVE: Notiamo oscillazioni piuttosto violente nel movimento di rollio.

ARMSTRONG: *Non lentamente il RCS, perciò non... Uh... Rolliamo completamente sulla destra... Cerco di ridurre il rollio.*

NAVE: Anche l'«Agena» rotola violentemente in questo momento.

ARMSTRONG: *Controllo la situazione.*

NAVE: Bene, rilassati, va tutto bene.

ARMSTRONG: *L'«Agena» si è staccata, ma si muove irregolarmente. Abbiamo messo in funzione tutto il nostro sistema motore e cerchiamo di stabilizzare la capsula. Può darsi che in questa manovra abbiamo completamente esaurito il razzo di controllo di sinistra.*

NAVE: Vedete l'«Agena» in questo momento?

ARMSTRONG: *No, non l'abbiamo vista da quando l'abbiamo agganciata poco fa. Ho azionato il sistema direzionale della capsula, cercando di stabilizzarla. Così facendo è possibile che abbiamo completamente esaurito i razzi di sinistra del nostro Oams.*

CONTROLLO: Ordina (al «Gemini 8») di azionare il sistema di rientro.

NAVE: Fatto.

CONTROLLO: Bene. Di all'equipaggio che ci stiamo dirigendo nella zona (di ricupero) «Dash three»... Possiamo scegliere tra la 6-Dash 3 e la 7-Dash 3, e decideremo in proposito. Cercate di sapere come va il sistema di stabilizzazione. Ordinategli (ad Armstrong) di porsi in posizione di rientro al più presto possibile.

NAVE: Bene, capito. Poniti in posizione di rientro al più presto possibile...

ARMSTRONG: *Non controlliamo né i razzi di rollio né i razzi di avanzamento, apparentemente nessuno di essi funziona. Ecco, sembra che i razzi di beccheggio funzionino, ecco funzionano. Stiamo tornando lentamente in posizione ortodossa.*

NAVE: Bene, ascolta Gemini, sappiate che stiamo per portarsi nella zona Dash 3. Adesso stanno scegliendo tra la 6 o la 7 Dash 3

ARMSTRONG: *Bene. Procediamo (a preparare la discesa).*

NAVE: Il centro di controllo avverte che ha scelto la zona 7-Dash 3. Avrai all'incirca un'ora e mezzo in più.

ARMSTRONG: *Bene. Adesso controllerò la capsula, procediamo lentamente in deriva, abbiamo solo un po' di controllo...*

CONTROLLO: Di all'equipaggio che bevano acqua, accendano i retrorazzi, prendano una compressa contro il mal di mare.

ARMSTRONG: *Capito, eseguito. Sta bene.*

CONTROLLO: Si può sapere dov'è l'«Agena»?

NAVE: Gemini, sentite. Date posizione dell'«Agena» (evidentemente si teme il pericolo di collisione).

ARMSTRONG: *Non lo vedo, non si vedono più i lampeggiatori. Il radar non segnala nulla. Non sono in grado di controllare il Gemini.* (I contatti tacciono per qualche secondo) *Ecco riesco a tenere la capsula sotto controllo. Vado alla deriva ma lentamente. Tuttavia cerco di controllarla.*

NAVE: Gemini, spiegate che cosa è accaduto.

ARMSTRONG: *La parte anteriore della capsula si è agganciata all'Agena. Eravamo stabili, ma ad un tratto l'Agena ci ha anche usci ci siamo messi...* (I segnali spariscono)... *La cabina si è staccata...* (I segnali spariscono di nuovo ed il centro controllo non ode più il Gemini. Passano alcuni minuti di silenzio).

CONTROLLO: Gemini otto, ho nuove informazioni per il rientro. Pronto mi ascoltate?

ARMSTRONG: *Bene.*

CONTROLLO: Vuol cominciare a tentare di mettersi in contatto con lui a voce?

NAVE: Bene. «Gemini 8», qui nave «Quebec». Passo. «Gemini 8», qui nave «Quebec». Mi senti? Passo. *(Al controllo di Houston).* Ricezione negativa.

CONTROLLO: Continua a tentare ogni 30 secondi.

NAVE: Bene. «Gemini 8», qui nave «Quebec», mi senti? Passo «Gemini 8». «Gemini 8», qui nave «Quebec» sulla vostra frequenza uhf. Mi senti? Passo. «Gemini 8», «Gemini 8»...

Qui finisce la trascrizione del dialogo diffuso stamane dalla «Nasa». I contatti fra il «Gemini 8» in mare e i centri di controllo sono ripresi più tardi.

r. s.

Pieraccini e Colombo alla Camera rispondono alle critiche del pci

Il governo aumenta di 150 miliardi il fondo dell'Eni per evitare che questo si trovi in condizioni di inferiorità rispetto alla nuova Montedison - Nel piano quinquennale è previsto un potenziamento della ricerca scientifica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo

Botta e risposta oggi alla Camera tra governo e comunisti sui problemi delle partecipazioni statali, discusse oggi nel corso del dibattito sul bilancio di previsione dello Stato per il 1966.

L'on. Caprara (pci) ha accusato la azienda a partecipazione statale di seguire una linea strettamente aziendalistica, di tipo privato, non soltanto per quanto riguarda gli orientamenti produttivi ma anche nei confronti dei lavoratori, delle libertà sindacali e delle rivendicazioni economiche. Egli ha criticato che il governo permetta grandi concentrazioni tipo Edison-Montecatini nel settore petrolchimico lasciando che la parte pubblica sia relegata ad un ruolo marginale.

Pieraccini (ministro del Bilancio) — *Il recente disegno di legge governativo che aumenta di altri 150 miliardi il fondo di dotazione dell'Eni risponde anche alla necessità di rafforzare l'azienda di Stato e di evitare che essa si trovi in condizioni di inferiorità di fronte all'operazione Montedison.*

Il deputato comunista ha quindi osservato che il governo non ha ancora una sua politica di fronte all'invasione del capitale straniero. «Non intendo fare del nazionalismo economico, ha detto Caprara, ma richiamare l'attenzione sul fatto che le aziende straniere affidano alle imprese estere controllate soltanto compiti esecutivi. Il freno alla ricerca scientifica e ciò conseguente aggrava ulteriormente la situazione di scarso impegno del governo per la ricerca».

Pieraccini — *Il governo ha impostato il piano quinquennale nel settore della ricerca scientifica basandosi sulle richieste del Consiglio nazionale delle ricerche e del Comitato nazionale per l'energia nucleare. Senza dubbio c'è ancora molto da fare, ma il governo non sta fermo.*

Colombo (ministro del Tesoro) — *Aggiungo che già nel prossimo bilancio sarà possibile stanziare le cifre previste dal piano quinquennale, con l'impegno di erogarle nello stesso esercizio ma si saranno aumenti delle entrate. I presidenti degli enti di ricerca hanno avuto la garanzia dell'attuazione del piano quinquennale e sono stati autorizzati ad assumere, entro i limiti fissati, gli impegni necessari alla attività di studio.*

L'on Caprara ha preso atto di queste dichiarazioni, affermando che in taluni settori di sperimentazione agraria non sono stati spesi neppure i fondi stanziati dal piano verde.

Colombo — *Occorrerebbe in tutti un grande senso di responsabilità, nel senso di superare rinunciare alle spese demagogiche o strettamente necessarie. Sarebbe così possibile far affluire maggiori stanziamenti a settori vitali quello della ricerca scientifica.*

Caprara ha concluso chiedendo per le Partecipazioni Statali una riorganizzazione generale, che parta da una nuova struttura degli enti di gestione, e una politica di intervento più decisamente impegnata ad orientare lo sviluppo economico nazionale. A tal fine è necessario, a suo giudizio, la partecipazione dei lavoratori alla gestione delle aziende secondo l'art. 46 della Costituzione.

E' stata così esaurita la parte del bilancio relativa ai ministeri finanziari, alle Partecipazioni Statali e alla Cassa del Mezzogiorno. Da lunedì saranno trattate le previsioni di spesa dei singoli ministeri.

f. d. l.

CRONACA CITTADINA

Da lunedì a giovedì in tutta Italia

I medici delle mutue in sciopero per 4 giorni

Non ricevono negli ambulatori; assicurano l'assistenza a domicilio, ma si faranno pagare le visite e per le prescrizioni useranno il ricettario privato - *Disposizioni delle Mutue*: i malati saranno rimborsati, le farmacie consegneranno le medicine gratis

I medici mutualisti di Torino e provincia — generici e specialisti, rurali e condotti — in conformità alle disposizioni del Comitato nazionale di agitazione hanno proclamato lo sciopero: *nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì si asterranno dal lavoro mutualistico*. Cioè, riprendendo la figura di «liberi professionisti» tratteranno gli assistiti alla stregua di «clienti privati»; il che significa che l'assistenza non mancherà a nessuno, ma dovrà essere pagata dal malato, come capita con i medici privati per chi non ha Mutua o per chi è iscritto in una Mutua «indiretta» (Commercianti, Enpas, ecc., le uniche escluse dallo sciopero).

L'agitazione interessa 2300 sanitari e circa un milione e mezzo di mutualisti iscritti all'Inam, Malf, mutue aziendali diverse, Inadel. In una conferenza stampa tenuta ieri all'Ordine dei medici, con la partecipazione dei sindacati, il presidente dell'Ordine dott. Rinaldi ha illustrato i motivi dello sciopero, le richieste della categoria, le modalità dell'astensione.

MOTIVI — L'accordo medici-mutue è scaduto da 8 mesi; le trattative non hanno condotto a risultati apprezzabili: le mutue obiettano che i loro bilanci sono in grave passivo. Soltanto la categoria degli ambulatoriali (specialisti) era riuscita a concludere un accordo che aveva ottenuto l'avallo del ministero del Lavoro; ma quello del Tesoro si è opposto. Lo sciopero coinvolge pertanto l'intera categoria.

RICHIESTE — Sono di carattere economico, normativo, fiscale. I medici generici Inam ricevono per ogni visita a domicilio 980 lire e per ogni visita in ambulatorio 490 lire (per la Malf le tariffe sono un po' superiori). Chiedono che il compenso sia portato rispettivamente a 1400 e 800 lire. In provincia i sanitari sono pagati a *quota capitaria*: 4 mila lire annue per assistibile; ne chiedono 7 mila. Sollecitano inoltre una completa assistenza previdenziale (oggi, sulla base di contributi volontari, la pensione arriva al massimo a 70 mila lire mensili e in caso di malattia ricevono 3 mila lire al giorno), scatti quinquennali in relazione all'anzianità di lauren, quote aggiuntive per residenza disagiata o per eccezionale morbilità, riposo annuale ecc. E poi, sgravi fiscali: i mutualisti sono tassati in categoria C-1 benché il loro guadagno sia controllato, sino all'ultima lira, attraverso gli enti per i quali prestano la loro opera. Sostengono: a tariffa professionale «sociale», risponda una tassazione che tenga conto della speciale attività prestata.

MODALITA' — Nei giorni 21, 22, 23, 24 marzo i medici mutualisti si asterranno totalmente dal servizio mutualistico, *chiudendo i propri ambulatori e garantendo le visite urgenti a domicilio*. Preserveranno soltanto su ricettario privato e si faranno liquidare gli onorari direttamente dagli assistiti a tariffa dell'Ordine, rilasciando regolare ricevuta. Le tariffe dei generici sono: 3 mila lire per la prima visita a domicilio, 2500 per le successive. Per la visita diurna urgente 4 mila lire, per quella notturna 7 mila. Le tariffe degli specialisti sono le stesse aumentate del 50 per cento.

In previsione dello sciopero, Inam e Malf hanno preso disposizioni per alleviare il disagio dei mutuati.

Documentazione di inizio e fine malattia: sarà accettata anche se su ricettario privato; il lavoratore aggiungerà i dati eventualmente mancanti (nome, indirizzo) e avrà cura d'inviare il cartoggio alla sezione Inam (o Fiat) entro tre giorni.

Se il medico rifiuta di compilare la dichiarazione, entro il secondo giorno l'infermo segnalerà la sua posizione di assente per malattia alla mutua e al datore di lavoro.

Medicine - Le farmacie le consegneranno gratuitamente, anche se le prescrizioni sono su ricettario privato, purché sia presentato il libretto sanitario.

Visite generiche - Il rimborso avverrà a domanda e secondo tariffa, su presentazione del certificato medico e della ricevuta. Ma i mutuati — avverte la Malf — rifiutino nei limiti del possibile di corrispondere gli onorari.

Assistenza specialistica - Gli specialisti normalmente visitano negli ambulatori delle mutue. Poiché durante lo sciopero sospenderanno il servizio, i mutuati saranno avviati agli ospedali, e poi rimborsati.

Guardia medica - Chi non riuscisse a trovare il proprio dottore nei giorni di sciopero, telefoni al 534-000 o 511-828; il servizio permanente notturno (dalle 20 alle 8 del mattino) nei giorni di sciopero sarà potenziato: cinque medici anziché tre.

La primavera incomincia con due giorni di vacanza

Viole in collina, neve per gli sciatori in montagna Anche il mare richiama visitatori: si sceglie la villeggiatura - Prudenza sulle strade e nei boschi

Tra due giorni è San Benedetto, inizio di primavera. Il cielo è già azzurro e terso, il sole luminoso anche se fa ancora fresco, c'è vento e il tempo può cambiare. S. Giuseppe cade di sabato, allungando questo week-end di apertura della stagione. Prime gite verso le colline, che si vanno riconprendo di viole; ultime spedizioni degli sciatori, oltre i 1500 metri, dove la neve è ottima, farinosa. Ce n'è dappertutto, dalle Valli di Cuneo alla Valsesia: dai 40 centimetri sui monti di Giaveno ai 140 di Plateau Rosa.

Ma anche il mare comincia a richiamare colonne di visitatori. Già ieri sera migliaia di macchine con targhe piemontesi e soprattutto torinesi erano segnalate sulla via Aurelia. Non sono solo sportivi, richiamati dalla Milano-Sanremo: si approfitta del sole per le prime puntate esplorative, in cerca della nuova località per la villeggiatura. Quali sono le prospettive? Abbiamo interpellato gli Enti turistici di alcuni centri.

La stagione, sulla Riviera, si apre sotto buoni auspici. Le prenotazioni affluiscono, specialmente dall'estero, in misura superiore all'anno scorso, non solo per i mesi di luglio e agosto, ma anche per giugno e settembre, perfino per maggio e aprile. A Spotorno, la spiaggia più vicina, si richiedono in prevalenza appartamenti e «bungalows». I prezzi sono stazionari rispetto all'anno scorso, tranne per gli alberghi di categ. media e superiore, che sono rincarati nella misura del 10 per cento. Un alloggio medio (4-5 posti letto, tutti i servizi) va, come l'anno scorso, sulle 100-150 mila lire se è nel raggio di 50 metri dal mare; meno se è più interno.

A Varazze, qualche albergo è già prenotato al completo per tutta l'estate. Per i piccoli appartamenti, aumentano le richieste, ma anche le disponibilità: costano dalle 70 alle 100 mila lire al mese, sulle 120 nell'alta stagione. Anche a Sanremo prezzi invariati, si trovano alloggetti da 50 mila lire mensili, in bassa stagione e non troppo vicini al mare, fino a 200-250 mila lire. Ad Alassio la media è sulle 150 mila lire, da un minimo di 80 mila a un massimo di 220 mila, negli alberghi i prezzi sono immutati.

Domani e dopodomani le strade saranno affollate, il traffico convulso nelle ore di punta. Due appelli a chi parte. Il primo è suggerito dagli incendi di boschi, frequenti in questi giorni. La Pro-Natura raccomanda di vigilare accuratamente su ogni possibile causa di incendio: dai fuochi di bivacco ai mozziconi delle sigarette. Basta una banale distrazione per distruggere intere pendici montane e mettere in pericolo vite umane, a volte interi paesi.

Il secondo appello è rivolto a chi guida. Queste prime giornate di sole, dopo il grigiore dell'inverno, mettono l'argento vivo addosso. Lo si sfoghi con corse sui prati, non al volante: che questo primo lungo weekend di primavera sia sereno e distensivo, senza disgrazie sulle strade.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 13,0
MINIMA	+ 4,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +8,7; pressione 740,3; umidità 75%; cielo sereno. Previsioni: temporali locali. Temperatura a Ciaselle: max. +16,5; min. —1,4; media +7,2

Un triste episodio in un ambiente di miseria

Bimba che bagna il letto percossa duramente: i genitori denunciati

Esile, malaticcia, ha nove anni e frequenta la prima elementare - Spesso è giunta in classe con il viso gonfio, ieri era piena di lividi - Il direttore l'ha accompagnata in ospedale, poi in commissariato - Affidata ad un istituto

Una bimba di nove anni è stata maltrattata per mesi perché bagnava il letto. Ieri si è presentata a scuola con il viso coperto di lividi: il direttore, che già era dovuto intervenire a proteggerla, l'ha accompagnata all'ospedale e poi al commissariato. I genitori sono stati denunciati.

E' una vicenda dolorosa, che ha le radici in un ambiente di miseria. Nove anni fa, da Monteverde in provincia di Avellino, giunge a Torino una famiglia di cinque persone: Nicola Freda, 36 anni, la moglie Maria di 37 e tre bambini: Luigi, che aveva allora 4 anni, Giuseppina di 2 e Giuseppe di uno. La donna è prossima a un'altra maternità; dopo pochi mesi, in un cortile accanto al corso Regio Parco 147, nascono due gemelle: Ersilia e Silvana.

Sono gracili, immature, per settimane restano nell'incubatrice. Dopo un mese e mezzo, Silvana muore. Ersilia sopravvive, nella vecchia casa che grande umidità: a tre anni ne dimostra uno, non sa camminare, si è ammalata di meningite e tubercolosi ossea. Viene ricoverata in un preventorio, torna a casa a 5 anni, sta un po' meglio. Nel frattempo, la famiglia è aumentata: è nata anche Filomena, che ora ha 6 anni. Il padre ha trovato un posto come facchino ai Mercati generali e un alloggio più accogliente.

Ersilia va a scuola alla «Colindi» di corso Corsica. Dopo tre anni, è ancora in prima, ma è la più pallida della classe. Dicono i genitori: «Non è ancora capace di camminare, cade senza motivo, va a sbattere contro i mobili». E' sempre silenziosa, si esprime a fatica. Quando tenta di unirsi ai giochi dei fratelli, viene respinta: resta lungo ore in disparte.

Lo scorso novembre, l'insegnante nota che Ersilia è coperta di ecchimosi. Le chiede che cosa è successo. «Sono stati papà e mamma», dice la bimba, chinando il viso. Perché? «Perché bagno il letto». E' un disturbo frequente, nei bambini che si sentono trascurati. Dice il medico: «Non servono minacce o busse, è una malattia che va affrontata con la persuasione, cure appropriate e soprattutto affetto».

Per la piccola Ersilia, questa malattia diventa un supplizio. Secondo l'inchiesta delle autorità scolastiche, i genitori tentano di correggerla con le punizioni: «La bimba è venuta a scuola con ferite alle mani, come se le fossero stati confiscati degli aghi. Altre volte recava segni come di frustate».

La madre è stata chiamata e ammonita. Le è stato spiegato che l'unica cura per Ersilia è l'amore, la comprensione. Ma la bimba è continuato ad andare a scuola con i segni delle percosse. Ieri perdeva sangue dal naso, aveva un livido su uno zigomo. Il direttore, dott. Guglielmo Del Peru, che si era già interessato per sottrarla all'ambiente dove intristiva a poco a poco, l'ha accompagnata al Maurizianno. E' stata medicata e giudicata guaribile in dodici giorni.

«Sono stati papà e mamma», ha ripetuto la bimba ai medici. Si è dovuto informare il commissariato Mirafiori e il presidente del Tribunale dei minorenni, dott. Salemi. Ersilia è stata ricoverata dall'Ente provinciale del fanciullo nell'istituto di via Asti 32.

I genitori dicono: «Non è vero, non abbiamo mai alzato le mani su di lei. E' esile, si regge a stento in piedi: i fratelli, con i loro giochi turbolenti, la facevano cadere». Aggiungono: «Noi le vogliamo bene. Anzi, è la nostra benjamina. Se ci restava qualche soldo disponibile, era per lei, non per gli altri figli. Le abbiamo persino comperato dei giocattoli». Poco dopo, davanti al dott. Salemi, hanno dichiarato che rinunciavano alla patria potestà sulla bimba: «E' incorreggibile, meglio se viene ricoverata in un istituto».

I coniugi Nicola e Maria Freda nella squallida stanza con tre dei cinque figli

Cede il «cric» e l'auto schiaccia il meccanico

Un meccanico di 26 anni, Gerardo Marcati, via Venaria 3 di Druent, che lavorava da una settimana in un'autorimessa di via Silvio Pellico 12, è rimasto vittima ieri mattina di un grave infortunio. Aveva sollevato con un cric idraulico una «1100» e vi si era coricato sotto per smontare la frizione: ma forse lo strumento non era ben sistemato, o il Marcati si era dimenticato di bloccarlo: il cric ha ceduto improvvisamente e l'auto è ricaduta schiacciando il giovane.

Il Marcati ha lanciato un urlo ed è svenuto. Sono accorsi alcuni compagni e il proprietario dell'officina, Guglielmo Albino: la «1100» è stata sollevata con lo stesso cric e il Marcati adagiato su una coperta in attesa dell'ambulanza. Poiché mutuati dopo con un'autobarella della Croce Verde è stato portato alle Molinette: è in fin di vita per la frattura di alcune vertebre.

Servizio e fotografie in 7ª pagina

Gran folla al Salone delle Arti Domestiche

Ieri la cerimonia inaugurale al Valentino - Una prima visita tra le migliaia di oggetti esposti

In zona Mirafiori, per pratiche contro la maternità

Medico ginecologo, dottoressa e ostetrica arrestati con la procacciatrice d'affari

Sorpresa della polizia in un alloggio - Gli agenti trovano nelle stanze anche due donne che si erano sottoposte poco prima all'intervento - Gli arrestati sono in carcere, le clienti piantonate in ospedale - Un taccuino con un centinaio di indirizzi

La polizia ha arrestato un medico, una dottoressa, un'ostetrica e una loro «procacciatrice d'affari» per attività contro la legge che vieta l'aborto.

Un mese fa giungeva una segnalazione al dott. Farri, che dirige il Commissariato di Mirafiori. In un alloggio al primo piano di via Pasquale Paoli 3 — occupato dalla quarantaquattrenne Elsa Masoero — si notava uno strano viavai di donne. Non erano tipi vistosi, anzi qualcuna aveva l'aspetto dimesso, da casalinga o da operaia. Non erano seguite da uomini, quindi non si poteva supporre che l'alloggio della Masoero servisse per convegni galanti.

Il funzionario affidò l'inchiesta ai marescialli Italiano e D'Aquirio e ai brigadieri Bermano e Caparella, che con l'aiuto di alcuni agenti iniziarono un'ininterrotta vigilanza nei pressi dello stabile.

Ieri mattina verso le 8 l'agente di turno vide entrare nell'abitazione sospetta un medico ostetrico, il dott. Giulio Calderini, 74 anni, domiciliato in corso Raffaello 12. La verità cominciò a farsi strada: probabilmente esercitava saltuariamente in quell'alloggio l'attività per la quale era già stato altra volta segnalato alla magistratura.

Pochi minuti dopo, nell'alloggio si introducevano due donne, seguite da altre due giunte a bordo di un'autopubblica. L'agente aveva subito avvertito il dott. Farri, che faceva accorrere sul posto i quattro sottufficiali incaricati delle indagini.

Il dr. Calderini sull'auto che lo porta al commissariato

Per agire a colpo sicuro, bisognava procurarsi qualche prova irrefutabile. I poliziotti attesero circa un'ora, fino a quando videro il dott. Calderini uscire dal portone e avviarsi verso la sua auto. Lo fermarono, invitandolo a tornare nell'alloggio della Masoero.

Che i sospetti fossero fondati, lo confermarono le donne che si trovavano nei locali, due stanze, un ripostiglio e un cucinino. Oltre alla Masoero, c'erano la dottoressa Giovanna Morino, 38 anni, via Baltimora 4, l'ostetrica Giulia D'Angelo, 34 anni, via Valdellatorre 74, e le due pazienti arrivate in taxi. Si tratta di due sarde, la ventiquattrenne Lucia Murtas, nubile, e la quarantaquattrenne Teresa Tadia, sposata e madre di due figli. La prima, che aveva già subito l'intervento per liberarla dalla maternità, era sdraiata sul divano in tinello. La Tadia è stata trovata ancora sul «tavolo operatorio», allestito in cucina. Anch'essa era stata sottoposta alle pratiche. La dottoressa e l'ostetrica terminavano la medicazione.

Le due clienti, con un'ambulanza della Croce Verde, sono state portate all'ospedale di Sant'Anna, nel reparto del prof. Robecchi. Le loro condizioni non hanno richiesto l'opera degli specialisti, in quanto le manovre per interrompere la gestazione erano state effettuate da medici esperti. La Murtas e la Tadia sono piantonate, in attesa del trasferimento alle carceri. Il dott. Calderini, la dottoressa Morino, l'ostetrica D'Angelo e la proprietaria dell'alloggio sono stati invece portati alle «Nuove» dopo l'interrogatorio in commissariato. Contro le sei persone implicate nella vicenda il sostituto procuratore dott. Neppi-Modona ha emesso l'ordine di cattura. Nell'alloggio la polizia ha sequestrato un'agenda in cui figurano un centinaio di indirizzi di donne. L'inchiesta accerterà se si tratta di pazienti che si sono servite dell'alloggio per lo stesso scopo.

Grave una donna per tetano

Affetta da tetano, una donna di 65 anni è stata ricoverata in fin di vita all'Amedeo di Savoia. Si chiama Teresa Balbo, abita col marito Antonio, che ha la stessa età, a Candiolo, in via Orbassano 17. Da tempo è sofferente di artrite deformante: la sua pelle, in seguito alla malattia, è diventata sottile, delicata, specialmente sul dorso delle mani. Al minimo urto si screpola, si taglia: la donna è costretta a portare i guanti anche in casa.

Alcuni giorni fa si è nuovamente ferita; poco più di un graffio, ma è bastato perché le spore del tetano entrassero nell'organismo.

Rubò una cassetta di datteri E' condannato a un mese

L'imputato: «Volevo portare qualcosa ai miei cinque figli»

Paolo Morelli, 37 anni, via Verzuolo 38, che aveva rubato una cassetta di datteri esposta in strada davanti a un negozio, è stato condannato a un mese di reclusione. L'episodio è avvenuto il 14 gennaio scorso. Verso le 20, Alberto Tenedini, 48 anni, stava per chiudere il suo negozio in via San Paolo 34 e vedeva il Morelli sfilarsare una cassetta colma di datteri posta su un banco vicino alla porta. Sulla sua «600» si gettava all'inseguimento del ladro; questi, in piazza Sabotino, per scansare un pullman, lasciava cadere la refurtiva. Veniva arrestato poco dopo da un agente.

Ieri il Morelli, dopo 17 giorni di carcere, è comparso in libertà provvisoria d'avanti alla terza sezione del Tribunale (pres. Iannibelli, p. m. Piscopo, canc. Casatelli). Ha detto ai giudici: «Sono povero, volevo portare qualcosa da mangiare ai miei cinque figli». Il difensore, avv. Mariapia Astore, ha ricordato che il danno, 6 mila lire, era stato risarcito. Il p. m. ha proposto 3 mesi di reclusione. Il Tribunale ha finato la condanna a un mese senza la condizionale, per precedenti giudiziari.

Nuovi atti di teppismo contro le auto Battuta della polizia, duecento fermi

Un tentativo d'incendio in piazza Bodoni, tagliate le gomme a una «1300» a S. Donato - L'indennizzo delle assicurazioni

Oltre duecento persone sono state fermate la scorsa notte durante un rastrellamento compiuto dalla polizia in vari quartieri della città. L'operazione era diretta contro i vandali che la notte incendiano o danneggiano le auto in sosta nella strada. Cinque dei fermati sono stati arrestati perché colpiti da mandati di cattura per furti. Non è stato però possibile sorprendere i teppisti: gli agenti si sono appostati nelle zone della periferia dove recentemente sono state bruciate automobili, ma i vandali non si sono fatti vivi.

Hanno tentato invece di incendiare un'auto in piano centro, nei pressi di piazza Bodoni. Il proprietario di un ristorante, visti alcuni giovani armeggiare attorno a una macchina, è uscito gridando, sperando di farli fuggire, ma altri giovani, che erano nascosti nell'ombra, lo hanno costretto a rientrare nel suo locale. Ha telefonato allora alla «Volante» ma quando gli agenti sono arrivati non c'era più nessuno. Comunque, il suo intervento è valso a impedire il sabotaggio della macchina.

Un altro episodio è avvenuto alle 20 a S. Donato, in via Principi d'Acaia 55. Arturo Alessio, 40 anni, ha visto dalla finestra della sua abitazione due giovani che si accanivano con un punteruolo contro le gomme della sua «1300». E' scesa di fun gesto di leppismo.

corsa sperando di acciuffarli, ma i teppisti lo hanno scorto in tempo e sono fuggiti verso una «1100» targata Milano.

L'Alessio li ha raggiunti prima che riuscissero a partire: i giovani allora sono scesi dalla macchina e hanno continuato la fuga a piedi; dopo un centinaio di metri sono riusciti a far perdere le loro tracce. L'Alessio ha telefonato alla «Volante» ma anche questa volta la battuta è stata vana.

Per rispondere al questo posto ai molti automobilisti se i danni prodotti dai vandali vengono risarciti, abbiamo interpellato alcune società di assicurazione. Tutte hanno risposto distinguendo fra danni e incendio. I danni provocati per vandalismo non vengono risarciti: il risarcimento viene pagato soltanto se la macchina è stata danneggiata in seguito a furto o tentato furto.

In altre parole, le spese di riparazione dell'auto lasciata in strada durante la notte e ritrovata con le gomme squarciate, la vernice corrosa con l'acido e i cristalli frantumati, sono a carico del proprietario. In caso di incendio, anche se il fuoco viene appiccato da un vandalo, il danno che ne deriva viene risarcito da quasi tutte le compagnie assicuratrici. La polizia contempla alcune esclusioni, ma è sempre valida se il fuoco è la conseguenza di

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30: p. Statuto 3; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105; v. Gorresio 37; v. Mongrenero 23; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315 bis; v. Tripoli ang. v. Montalcone; c. Vitt. Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 151; c. San Maurizio, v. Barolo; p. Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; via G. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 591 bis; c. Taranto 1; via S. Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 318; piazza San Giovanni.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	—	8.382.000
11	117	9	168.100
10	1355	102	15.000

Il monte premi è di 65.824.982.

La colonna vincente risulta: X-1, 1-1, X-2, 1-X, X-1, X-X.

Autoriparazioni — Offic.: via Spalato 43 (tel. 330-770), c. Regio Parco 169 (287-510); v. Borgaro 96 (250-000); **Elettr.:** via Princ. d'Acaja 42 (779-419), corso Brescia 39 (852-634), v. B. Peyron 14 (652-356), c. Rosselli 123 (585-001).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	52	16	55	71	14
Cagliari	7	86	28	25	90
Firenze	28	18	47	3	86
Genova	13	2	70	79	35
Milano	37	34	24	66	83
Napoli	63	39	84	7	72
Palermo	1	72	9	24	17
Roma	38	48	53	25	59
Torino	59	65	36	71	67
Venezia	7	22	29	55	5

Catturato stanotte al Valentino il detenuto fuggito con le manette

Era al volante di un'auto rubata nel pomeriggio ed esibiva alle prostitute le catene con cui era evaso - Arrestato anche il quarto complice

Adriano Zambon, 23 anni, evaso martedì a mezzogiorno mentre dal Tribunale dei minori lo riportavano alle «Nuove», è stato catturato ieri alle 23 in corso Massimo d'Azeglio. Da due giorni pattuglie di carabinieri del Nucleo investigativo lo cercavano per tutta la città, in abiti borghesi e con auto civili.

La cattura è stata effettuata dal brig. Mazzafra e dal carabiniere Binello, a bordo di una «Giulia». Era stato segnalato che lo Zambon aveva intenzione di farsi vedere dalle passeggiatrici di corso D'Azeglio alle quali voleva mostrare le catenelle che aveva ai polsi nel momento della fuga. I carabinieri l'hanno visto passare al volante di una «500» Giardiniera — che è poi risultata rubata nel pomeriggio — e l'hanno inseguito e costretto a fermarsi. E' stato subito portato in caserma dove è iniziato l'interrogatorio.

Come già pubblicammo, era fuggito mentre i carabinieri lo stavano trasferendo dal tribunale dei minorenni alle «Nuove» per scontare una pena di quattro anni. Con uno stratagemma si era liberato saltando sull'auto dei compici che lo attendevano. Tre complici sono stati arrestati ieri l'altro: Carmelo Candolero di 20 anni, Michele Tarantino di 23 e Carlo Bruno pure di 23 anni. Ieri i carabinieri hanno arrestato anche il quarto: Emilio Caputo di 22 anni, nativo di Lavello (Potenza), e abitante in corso Racconigi 122.

La parrocchia di S. Benedetto consacrata domani a San Mauro

Celebrerà mons. Pellegrino

Domani alle 15.30 l'arcivescovo mons. Pellegrino consacrerà una nuova chiesa nel comune di San Mauro: la parrocchia di san Benedetto diretta da don Pattina. L'avvenimento è annunciato con particolare rilievo dall'autorità ecclesiastica, perché per la prima volta il rito si svolgerà secondo la riforma liturgica dettata dal Concilio. Sarà più semplice ed in lingua italiana.

Fondazione Ba Levy — Lunedì alle 21,15 in via Pio V 12, l'avv. Giuseppe Bolaffio, presidente centro studi ebraici di Trieste, parlerà su: «Primi conflitti tra ebrei e cristiani alla luce degli Atti degli apostoli e del Talmud».

Specchio dei tempi

Lo scandalo di Milano ed il lavoro della Magistratura - Il mònito di Croce: non disperare - Ahimè! anche per i piemontesi è troppo tardi - Alcune lettere a «Specchio dei tempi» di amici vicini e lontani

Un lettore ci scrive da Mestre:

«Leggo su "*La Stampa*" del 17 marzo l'articolo riguardante i tre studenti-giornalisti del Liceo Parini di Milano. Credevo ormai che la mia fosse stata messa a tacere e il "grave scandalo" si fosse miseramente spento — era la soluzione più logica e più onorevole per chi lo aveva così maldestramente creato —, invece leggo che in base ad una vecchia legge del tanto esecrato periodo fascista (dunque malgrado quella manifestazione dell'anno scorso che va sotto il nome di "Ventennale della Resistenza", le leggi di quel regime sono ancora buone in certe occasioni!) sono stati sottoposti a perizia psichiatrica.

«Ora che se ne occupa tanto attivamente la nostra magistratura (ma non dicono sempre che il lavoro è tanto e sono molto in arretrato?), vi prego, signori, ditemi: dove sta lo scandalo? E' scandalo sostenere pubblicamente le proprie idee? Ma la sinistra non ha il diritto di dire la sua, come lo ha la destra o il centro al governo? Quando si assiste a certe discussioni equilibrate e serie, si deve parlare di civiltà, non di scandalo.

«Un plauso, in chiusura, agli insegnanti autori di quella bella lettera aperta: gli umili di scuola (dei quali faccio parte da 30 anni) si dimostrano ancora una volta all'avanguardia. Grazie se pubblicherai».

Un giovane universitario

Un lettore ci scrive da La Spezia:

«Vorrei, se lo permetti, aggiungere due parole alle lettere del signor Carlo Anfossi a proposito del "Mondo", e della sconosciuta lettrice a proposito del marito professore, che ha assegnato un cinque alla figlia del preside. Come vecchio e assiduo lettore del "Mondo" non posso non condividere la tristezza del signor Anfossi, ma debbo aggiungere che l'insegnamento del Croce ci dice di non disperare. E' nostro dovere continuare a sperare.

«Come insegnante, alla sconosciuta lettrice vorrei dire che bene ha fatto il marito ad agire secondo coscienza, e che, evidentemente, il preside e i colleghi che gli hanno tolto la salute, non meritavano il di lui saluto. Da ora in poi egli risparmierà il fiato. E dal male, ecco, diciamo così, estrarre il bene. Nella dialettica della realtà, volendo, il bene può sempre prevalere. Sono, quindi, di nuovo, al Croce. Grazie ed ossequi».

Marino Gambacciani

Una lettrice ci scrive da Milano:

«Avrai, almeno tu, il coraggio di affrontare il problema importantissimo dell'Inam, completamente ignorato e trascurato dai competenti qui a Milano? E' ormai una settimana che nella nostra città i mutuati devono pagare le prestazioni mediche comprese il rinnovo delle ricette. Ti sembra giusto tutto ciò, ben sapendo che dagli stipendi vengono detratte ingenti cifre per la mutua?

«Piemontesi, voi siete ancora in tempo per salvarvi da questa assurda situazione, agite almeno voi! Ossequi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Buenos Aires:

«Sebbene lontana sono una assidua lettrice de "*La Stampa*". Voglio anch'io cooperare con una piccola goccia di latte per i piccoli italiani.

«La bontà del popolo italiano ci deve far sperare in un mondo migliore, in un mondo dove ci sia da mangiare per tutti. Alla mia cara Italia un saluto affettuoso».

Segue la firma

P. S. - Unite Lire 10.000.

Un lettore ci scrive da Milano:

«E' nata Federica, e ha latte abbondante, cure, serenità d'affetti.

«Il suo papà, per aiutare un bimbo che non conosce quei doni, invia una piccola somma a "*Specchio dei tempi*", per soccorrere una piccola indiana o — se fosse ormai tardi e si presentasse un diverso urgente bisogno — per un'altra opera buona.

«Non pubblicarlo comunque il mio nome, vi prego, perché l'offerta me l'ha suggerita lei, "Federica". Con tanta stima per il vostro giornale, che pur continuando giustamente a prestare particolare attenzione alla vita del Piemonte, deve scattare sempre meno torinese, perché sempre più ampliato e seguito anche fuori della vostra città».

Segue la firma

AB. B. Amb. n. 750937 L. 3000.

Una lettrice ci scrive:

«Ti invio la somma di lire 5000, modesta come le mie condizioni e mi fa male al cuore non poter fare di più. Gli occhi grandi e tristi di quei bambini che tu hai fatto vedere nel giornale, mi appaiono sempre davanti ed io mi sento stringere il cuore.

«Caro "*Specchio*", ti prego di continuare instancabile nella tua opera, hai fatto molto con l'aiuto dei buoni, ma c'è ancora tanto bisogno, fa che questa ondata di bontà, di amore non si arresti. Una benedica i vostri sforzi».

Una mamma A. T.

Un lettore ci scrive da Palermo:

«Ricevi l'assegno n. 1721673 della Cassa di Risparmio Prov. Siciliane per lire 226.300, somma raccolta ad iniziativa dell'Istituto di Storia Antica dell'Università di Palermo fra professori e studenti della Facoltà di Lettere e Giurisprudenza».

Il direttore dell'Istituto di Storia Antica dell'Università di Palermo

Una lettrice ci scrive da Genova Quinto:

«Visto che la sottoscrizione per la fame dell'India ancora felicemente continua — come mi è sembrato di capire da "*La Stampa*" di domenica 13 c.m. — ti prego di aggiungere questo piccolo versamento che mia sorella e io — tutte due pensionate — ti mandiamo, perché la somma ancora in tuo possesso si accresca di una piccolissima unità.

«Che il Signore benedica il bene che fai e che stimoli gli altri a compiere! Ti prego di non pubblicare il nostro nome. Con tanti, tanti auguri a tutti i redattori, specie a Francesco Rosso, a Nicola Adelfi e a tutti tutti».

Due pensionate di G. Q.

Allegato assegno n. 1.290.638 di L. 20.000.

Ricordo di Giuseppe Ratti

Nella ricorrenza di S. Giuseppe, i dipendenti delle ditte Ratti e Berry hanno raccolto 85.000 lire in memoria del loro presidente, cavaliere del lavoro Giuseppe Ratti. Hanno inviato l'offerta a «*Specchio dei tempi*» accompagnandola con una lettera gentile «*perché sia devoluta a favore di quelle opere di bene che saranno ritenute più meritevoli*».

Lotto: di nuovo il 71

Il 71 non finisce di stupirci: è uscito per la terza volta in meno di due mesi; ora è il numero che ha maggiori frequenze sulla ruota di Torino; prima era quello con il maggiore ritardo: 125 settimane. Comunque poche vincite: i matematici non si fidano più. Aspettano il 25 a Milano, il 26 a Venezia, il 39 a Cagliari e l'82 a Torino. Ma questa settimana non si sono visti.

TRENT'ANNI DI STUDI SU MATA HARI

Bella e sciocca ma non una spia

Passavo abitualmente, quando stavo a Parigi, davanti alla casa abitata qualche decennio prima da Mata Hari. Era a Neuilly-sur-Seine. Neuilly nel Settecento, staccata da Parigi e già in piena campagna, esibiva «folies» famose, cioè dimore di svago con parchi e giardini bizzarri. Distrutte le «folies», ormai diventata un suburbio, si mutò in una specie di villaggio inglese, con molte scuderie e allevamenti di cani. I proprietari vivevano come in un *club*. Sorsero allora numerose costruzioni all'inglese, *cottages*, *bungalows*, coi muri esterni listati da stecche di legno. La casa affittata da Mata Hari era un *cottage* di questo tipo, preceduto da un piccolo giardino con grandi alberi, probabilmente avanzi dei vecchi parchi nobiliari. Anche la via ha un nome inglese, rue Windsor. Il *cottage* poi sorgeva quasi dietro la casa dove abitavo io. Non so se esista ancora Neuilly, diventata un quartiere parigino, si cementizza, e le ultime volte in cui vi sono andato sono passato via distratto.

Il parente da cui abitavo aveva conosciuto bene la più celebre presunta spia della prima guerra mondiale. Era anche lui in divisa, in licenza di convalescenza per ferite riportate al fronte. Adesso, a tanto tempo dalla sua morte, negava che la sua vicina fosse veramente colpevole. La descriveva come una buona donna, che non si dava arie, generosa, simpatica, ma senza testa e chiacchierona. Per divertirsi le piaceva soltanto la compagnia degli ufficiali, e tra loro trovava i suoi amanti del cuore. Gli altri erano a scopo di lucro. Ogni mattina andava a cavallo verso Longchamp; aveva cavalli bellissimi e si teneva bene in sella. Secondo questa descrizione, fu la prima a lanciare una moda elegante, la Rolls-Royce con autista negro. Una sera, su quella macchina, passò a prendere il mio parente, portando un manto d'ermellino. Lo condusse a un *night-club* gremito appunto di ufficiali. Quando si tolse il manto per sedere a tavola rimase nuda, o quasi. Nessuno sapeva però che Mata Hari, tormentata dai creditori, stava offrendo senza successo i mobili e gli oggetti della sua casa, l'automobile, i cavalli e altro, per trentamila franchi. Guardando poi la data (1917), risulta che quella era l'ultima apparizione parigina di Mata Hari. Quando andò in quel *night-club* viveva come in una prorogа, già condannata a morte dal Controspionaggio.

Un inglese, Sam Waagenar, lavorando trent'anni a raccogliere documenti, ne ha ricavato un libro, tradotto presso Longanesi col titolo *Mata Hari - Vita e morte di una spia bella*. Il titolo originale, *L'assassinio di Mata Hari*, è però più espressivo. Può darsi che l'autore abbia voluto fare atto di riparazione, dato che gli inglesi per primi elencarono Mata Hari tra le spie dei tedeschi e la misero per la prima volta in prigione. Sam Waagenar vuole provare che la sua condanna fu ingiusta, forzata dalle costruzioni perfidamente arbitrarie e parziali del giudice istruttore in Francia. Vedremo se riesce a dimostrare la sua tesi. Dimostra però facilmente che la Mata Hari dei film, cominciando da quello celebre di Greta Garbo, e delle biografie, non ha quasi niente di vero. Mata Hari nacque in Olanda, figlia di un cappellaio megalomane diventato ricco e poi andato in malora. Non ebbe una goccia di sangue indiano. Sposò un capitano olandese dell'esercito coloniale, conosciuto grazie a un annuncio a pagamento in un giornale, molto più anziano, malandato e poco attraente, che la condusse a Giava. Saltato il matrimonio, cominciò la carriera di ballerina tardi, nel 1905 a Parigi, tra i 28 e 29 anni. Non ebbe le grandi passioni che le attribuiscono i film, non almeno con quello stile. La passione era una convenzione dell'epoca per qualsiasi rapporto erotico che si pretendeva distinto. Mata Hari, anche quando preferiva qualcuno, si divideva sempre tra lui e parecchi altri.

Il biografo che le ha dedicato trent'anni è naturalmente portato a esagerarne il successo. Quel successo, a Parigi, fu grande e rapido ma effimero, dovuto soprattutto alla bellezza del suo corpo; fu la prima che osò ballare interamente nuda, e l'effetto fu sconvolgente. Ebbe però l'accortezza di dire che non lo faceva allo scopo di eccitare gli spettatori, ma per ebbrezza mistica e per concetto religioso, ripetendo le danze sacre apprese nel segreto dei templi dell'India (dove non era stata mai). La sua nudità, perciò, doveva essere nel tempo stesso un fatto religioso e un fatto di cultura. Rileggendo le cronache, stupisce soprattutto la balordaggine dei critici. Uno scrive che, dati i suoi profondi studi in materia sacra, Mata Hari doveva considerarsi una teologa, una monaca dotta; forse nel suo ballare nuda bisognava vedere una preparazione prima di ritirarsi in meditazione perpetua, in un monastero indù. Il vero è che ballava male; pare che dimenasse i fianchi, semiaccucciata, un po' come una chioccia. Riesce tuttavia a farsi ammirare da uomini come Massenet e Puccini, nel 1911 raggiunge il palcoscenico della Scala. Ma il declino comincia e si aggrava via via che ingrassa; senza contare che, seguendo il suo esempio, si ebbero in poco tempo centinaia di ballerine nude e non culturali. Nel 1912 la sua ambizione massima, entrare nei famosi balletti russi, con la parte d'una dea nuda, finisce in un'umiliazione. Prima di scritturarla, Diaghilev dice che vuole vederla alla prova; il grande coreografo Bakst non accetta di esibirla nuda senza vedere di che cosa si tratta e l'obbliga a spogliarsi come in una visita medica. Poi non se ne fa nulla. Negli ultimi anni Mata Hari è sempre meno ballerina, sempre più prostituta (benché chiami gli uomini «amanti»), per piccoli e per grandi, senza facoltà di scelta. Ma anche come cortigiana non ha mai raggiunto le cime delle grandi vedette dell'epoca, come Cléo de Merode, la Belle Otero, Lola Montez.

Rimane da vedere se fu condannata innocente. E' possibile. Dalla documentazione del libro si direbbe che, in circostanze migliori, sarebbe stata assolta, almeno per insufficienza di prove. Ma la Francia era in un momento tragico, simile a quello che da noi preparò Caporetto: rovesci militari, popolazione stanca, reparti ammutinati, caccia alle streghe. Non si può giudicare troppo severamente la giustizia francese, istigata dal Controspionaggio inglese, se giudicò alla svelta, in quel clima di psicosi bellica. Se non fu una spia dei tedeschi, Mata Hari fece di tutto per mettersi nella pania. Cercava disperatamente danaro. Aveva raccontato troppe frottole contraddittorie, una diversa per ogni persona incontrata (avventure mirabolanti, penetrazioni clandestine e con pericolo di morte nei più gelosi recessi dei sacrari indù per carpirne i segreti, viaggi mai fatti, origini familiari sempre più alte) perché si potesse più credere a qualcosa di vero nel suo infinito cicaleccio. Aveva mostrato di essere pronta a diventare una spia quando, già sospettata, non essendo francese, aveva accettato l'offerta (proditoria) di fare la spia per conto della Francia; chiedendo come ricompensa una cifra sfacciata a quei tempi, un milione, che il capitano Ladoux le promise subito, sapendo che le avrebbe dato ben altro. All'estero si era messa a contatto con i tedeschi per ottenerne informazioni, come disse nella sua difesa, ma di sua testa, da sventata, e senza mai avvertire i servizi francesi. Per attirare meglio gli ufficiali tedeschi, oltre a molte prestazioni fisiche, aveva fornito lei stessa alcune informazioni, benché senza importanza, roba già risaputa. Dai tedeschi aveva accettato poi ventimila franchi per diventare un loro agente, ricevendo perfino una sigla, H-21, a quanto sembra con l'idea d'ingannarli, cioè per risarcirsi di alcune pellicce sequestrate a Berlino e poi non farsi più vedere; anche questo però senza dirlo ai francesi che lo seppero per altra via. C'era insomma abbastanza per far fucilare qualcuno in un momento in cui i tribunali militari non guardavano per il sottile.

La condanna a morte le giunse di sorpresa e la sbalordì. Forse era innocente delle colpe che le attribuirono, ma certamente colpevole di stupidità. Si tirò addosso il plotone d'esecuzione che era pronto per lei, nelle intenzioni di chi ne seguiva le mosse, ancora prima che accettasse l'offerta della Francia, che infatti, a differenza della Germania, non le diede mai un soldo. Questo risulta anche dal libro che è stato scritto per difenderla, e finisce narrando un fatto, ritenuto da Mata Hari, ma la figlia chiamata Non, avuta dal marito e rimasta con lui. Il marito si era risposato due volte. Due anni dopo la morte di Mata Hari la ragazza, che aveva 21 anni, si preparava a partire come insegnante nelle Indie orientali olandesi. Il 9 agosto 1919, «accompagnata dalla matrigna, andò a comperare della mussola di seta per un abito da sera da indossare a bordo della nave. Stava benissimo, era soltanto un po' indecisa nella scelta, tanto strano per lei. Quella sera andò a letto alle undici e l'indomani mattina la matrigna la trovò morta». Somiglia a una fiaba di Andersen, lieve e crudele come quasi tutte le fiabe.

Guido Piovene

VITA D'OGNI GIORNO NELLA GERMANIA, SPACCATA IN DUE DA UN LUNGO MURO

Che cosa è cambiato per le donne tedesche nei vent'anni trascorsi dalla catastrofe

Sia nella Repubblica di Bonn che nella zona comunista i concetti generali della moralità familiare appaiono capovolti: un'inchiesta in Baviera rivela che il 60 per cento delle quindicenni «ha già avuto le sue esperienze» - Poche ragazze sembrano ancora cercare un amore romantico: vogliono sicurezza, indipendenza, «amministrano i loro sentimenti come una banca» - I tre «kappa» d'un tempo (Kirche, Küche e Kinder, cioè chiesa, cucina e bambini) non sono più di moda: le giovani vanno sempre meno in chiesa e il meno che possono in cucina - Quanto ai figli, si «controllano» - E' un processo di trasformazione ancora non completo: ma si scorge fin d'ora, in ogni strato sociale, un inquietante senso di tristezza

(Dal nostro inviato speciale)

Berlino, marzo

I fidanzati, la domenica, vanno a passeggio lungo il muro, poi si fanno fotografare davanti alla porta di Brandeburgo. Le vecchie coppie siedono al «Kunzler»; c'è il sole, e si beve già la birra bianca, quella che si produce. Nelle foreste, attorno alla città, fuggono i caprioli, inseguiti dagli urli dei ragazzi; volano le gru, e i pioppi tremano nel vento.

Sono passati venti anni: era una giornata come questa, l'ultima della guerra. Gli alberi di Berlino avevano le foglie grige di polvere, le strade sparivano nel fumo degli incendi, molti si ubriacavano, si sentiva ancora qualche raffica, sulle macerie del Reichstag sventolava una grande bandiera rossa.

Poi, nelle cantine, si ricominciò a ballare, alla luce delle candele, e le «frauleins» che tenevano compagnia agli americani, dicevano: «John, per dieci sigarette lo fare all'amore, per tre etti di burro lo dire dove nascosto mio amico, quello della Gestapo, e per un quarto di caffè io diventare democratica».

Si barattava un sorriso e una carezza per qualche scatoletta di carne e una coperta da campo; il peccato, spesso, non nasceva dalla passione ma dalla fame. Nell'altra «zona» i «tovarich» dell'armata di Koniev non offrivano, in cambio di evasioni, nemmeno pacchetti di «Papirossi», e pagnotte di segale; prendevano le donne, come gli scenari e le macchine, e mettevano tutto in conto riparazioni.

Sono cambiate molte cose. All'Est e in Occidente, e anche John e anche Ivan hanno dovuto accettare le nuove regole imposte dal miracolo economico, o dal Patto di Varsavia. Le fanciulle della Bundesrepublik che cercano avventure hanno avuto prima, ai tempi della leggendaria Rosemarie, quasi simbolo del successo raggiunto e dei tributi ricevuti, una «Mercedes» usata; adesso sono ancora più esigenti e raffinate, e vanno in vacanza con qualche «Herr Direktor» a Capri o alle Bahamas. La concorrenza dei benestanti, anche per gli ufficiali alleati, si è fatta travolgente. Nella R.D.T. le signorine non debbono scandalizzare certi commerci, la morale di Marx lo vieta, ed è ammessa qualche eccezione soltanto durante la fiera di Lipsia, perché nella gara col capitalismo nessun settore deve essere trascurato, e i giovanotti dell'Ucraina e della Siberia, mandati di guarnigione a Weimar o a Dresda, quando escono dalle caserme, non debbono fraternizzare con la gente, e anche le bionde sono comprese nel divieto, per cui le Katiuscia e le Natascia, rimaste a casa, possono aspettare tranquille.

Anche la vita notturna delle due Berlino si consuma nella tetraggine o nella banalità. Di qua, la posta pneumatica che unisce i tavolini del «Roxy» e permette ai cuori solitari di allacciare discorso, i balletti dei travestiti, il locale per signore sole, gli «Spiel-casino», dove si gioca e si perde, gli spogliarelli di rosee Marcantonie prussiane, che buttano all'aria tutto, tranne gli alleluiatici neri, e fanno sciogliere i nastri della sottoveste da un incassapevole cagnetto, con un buffo sadismo teutonico, nel quale si mescola la incenso e l'amore per gli animali, e molta birra, tanta birra.

Di là i balli popolari del «Melodie», una specie di immenso dopolavoro, dove tra i cavalieri si distinguono, per le baselle, i nostri connazionali, piccoli, neri, intraprendenti e instancabili, che offrono alle proletarie vestite dalla festa qualche bottiglia di spumante della Crimea, e i brividi di un incontro con un «Iglin lover»; oppure le raffinatezze del «night» dei «Mosca», luogo di convegno dei viaggiatori stranieri: sulla pista luminosa, esempio della costipatezza socialista, si esibiscono acrobati cecoslovacchi, danzatori ungheresi, e modesti contanti locali, che hanno il tranquillo aspetto e le composte maniere dei pediatri e dei suonatori d'organo. Questo si chiamano, con ironia, la «boisce-vita».

Una volta si diceva che la donna tedesca era governata da tre «K»: «Kirche», «Küche» e «Kinder», chiesa, cucina e bambini. Le vicende l'hanno profondamente cambiata e di «K» se ne potrebbe aggiungere un'altra: «Kombinat» o «Konzern», perché lavora nelle fabbriche e negli uffici, o alla cooperativa agricola, ed è indipendente, va sempre meno in chiesa, fa poca cucina e, se è possibile, non vuole aver figli. Ha acquistato il senso della sua importanza. Nel territorio di Pankow, ad esempio, il 46 per cento della manodopera è femminile, e una signora è capostazione ad Halle, e un'altra è stata eletta rettore di una università. Per cento compagni ci sono, a disposizione, 119 dame. Questa eccedenza si fa sentire in tanti modi, nelle carriere, nella legislazione, e anche nella spregiudicatezza del costume, nella libertà delle iniziative, nella precocità dei rapporti, e in un diffuso cinismo. Ho letto in un articolo della «Die Zeit» questo severo giudizio: «Le donne amministrano i loro sentimenti come una banca, e se è possibile gli interessi debbono essere pagati subito».

Nel linguaggio corrente la parola «fidanzato» è stata sostituita da espressioni più generiche e meno impegnative: «conoscente», «amico», «signor Muller». Tutte le «maedchen» sognano l'amore, ma spesso rinunciano alla dolcezza di un affetto profondo, di un legame esclusivo, perché vogliono sfuggire a vincoli e a doveri. Non resistono più le antiche norme, quelle che stabilivano, facciamo un caso, che la castità è una virtù o almeno una dote, il «candore virginale» è una definizione fantastica e letteraria, si addice alle eroine romantiche, non alle fanciulle contemporanee. Avvertono i sociologi che i genitori e i maestri non hanno più il compito di spiegare agli adolescenti, ricorrendo a paragoni biologici con la fauna, o alle consueto immagini del polline dei fiori, i prodigi della riproduzione; sanno già tutto. Da una indagine condotta tra le quindicenni della Baviera è risultato che il sessanta per cento aveva già fatto le proprie esperienze, o che molte consideravano i contatti sessuali una prova di carattere e di maturità.

Il male dilaga nei romanzi, sulle copertine dei rotocalchi e nelle inchieste, ma direi senza dramma. Lo si considera, come diceva una famosa attrice, una faccenda del tutto naturale, come bere o dormire, e certe rivelazioni non suscitano nemmeno scandalo. Si è scoperto che la moda di certi partiti, durante i quali le cupie di coniugi se la passano scambiandosi i mariti e le mogli, un giochetto inventato in America, sta prendendo piede anche qui, ma nessuno si meraviglia, perché fra l'altro, tutti considerano gli Usa un modello da imitare. Si è pubblicato che ad Amburgo, nel troppo noto quartiere del San Pauli, verranno demolite le «case con le vetrine», quei tetri edifici che espandevano, per la «Freie Presse»: «Trovo che le donne occidentali hanno più tempo per la famiglia; resto anche mio marito deve partecipare alle riunioni dei sindacati e non è mai con noi. Qui tutto ruota attorno alla politica, e anche i bambini cominciano a discuterne a scuola, e quando ci riunisce a tavola sembra di partecipare a un comizio». Le donne, che non hanno compiti sociali, sono i personaggi più ricercati; «Beato chi ha una nonna», si dice.

L'ideologia entra dappertutto, nell'esercito, nelle sale operatorie, perfino nelle faccende sentimentali. Nelle due «zone» i letti su un quotidiano: «Vedova cerca ginecologa con visione vita progressista». «Giovane non ballerino, coloniano, molto attivo, bella casa, cerca amica». Su un portone della Luise-Strasse è esposto questo cartello: «Humbolt Universität. Facoltà di medicina. Reparto marxismo-leninismo». Per un medico, si tratta di nozioni fondamentali.

Per le donne dell'Est, non ci sono stati molti cambiamenti. Meno chiesa, ma più fabbrica e sempre cucina. E se, nonostante la pillola, i bambini vengono, lo Stato li educa, alla madre non resta molto da dire. Progresso, rivoluzione, oppure benessere, indipendenza, automobile, vacanze, amore senza complicazioni, ma c'è un senso di vuoto e di freddo nella vita di queste ragazze belle, forti e libere. Cantano una canzone che dice: «E tutti noi moriamo, per mancanza d'amore, e al fondo della strada, ognuno rimane solo».

Enzo Biagi

Il presidente Saragat saluta il nunzio apostolico mons. Grano, dopo aver ricevuto l'Ordine del Cristo (Tel. A.P.)

La massima onorificenza della Chiesa per i Capi di Stato

Il Nunzio ha conferito a Saragat le insegne dell'Ordine del Cristo

Alla cerimonia erano presenti Moro e Fanfani - Il Presule dichiara che l'alto riconoscimento è stato dato nello spirito del Concilio - Saragat sottolinea che la parola del Concilio era attesa da «uomini di fede diversa» per il suo impegno a favore «della dignità e libertà dell'uomo, della concordia fra i popoli» - Lunedì la visita di Paolo VI al Presidente della Repubblica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo.

Da stamane il presidente Saragat è uno degli undici Capi di Stato viventi insigniti del Supremo Ordine del Cristo, la massima distinzione cavalleresca della Chiesa, riservata ai sovrani. Paolo VI ha voluto che la consegna delle relative insegne — un collare d'oro e una croce di smalto bianco e rosso scuro — fosse fatta dal Nunzio oggi, alla vigilia dell'onomastico di Saragat e a tre giorni dalla visita ufficiale che il Papa gli renderà lunedì 21.

La cerimonia s'è svolta nello studio presidenziale alla Palazzina, presenti il presidente del Consiglio on. Moro e il ministro degli Esteri Fanfani che fungevano da testimoni; ed è stata cerimonia non puramente protocollare, ma improntata a quei vincoli amichevoli e di reciproco rispetto che sussistono oggi più che mai fra Italia e Vaticano: «*Nello spirito del Concilio Ecumenico*», ha osservato il nunzio mons. Carlo Grano.

«*La visita* — *l'onorificenza* — ha insistito il Nunzio — *si pongono nel quadro dello storico e straordinario avvenimento del Concilio*». Il Pontefice andrà al Quirinale «*per esprimere al popolo italiano e personalmente al Presidente della Repubblica i sentimenti suoi e dei Padri Conciliari per le condizioni felici e l'atmosfera la più propizia offerta dall'Italia al Concilio*». Il merito è attribuito, nel messaggio del Nunzio, alla «*maturità spirituale e religiosa*» degli italiani che «*tanta nuova prestigio morale*» si sono in tal modo acquistati nel mondo. Ma «*plauso e gratitudine vanno anche alle autorità italiane*» che hanno partecipato all'evento con «*simpatia ed interesse, con cordiale e premuroso impegno di contribuire al tranquillo svolgimento delle Assise Ecumeniche*». A tale proposito mons. Grano ha ricordato, fra l'altro, i ricevimenti che l'on. Segni e l'on. Saragat hanno dato ai Padri Conciliari e gli «*apprezzamenti accenni in termini di ammirazione e devozione*» da essi fatti verso il Concilio.

Il presidente Saragat, nel ringraziare il Nunzio, ha espresso anzitutto a Paolo VI «*il più vivo apprezzamento per l'alto onore che ha voluto fare all'Italia e alla mia persona*» ed ha poi concordato nel collocare la prossima visita e l'onorificenza odierna nell'ambito del Concilio.

«*Non vi è dubbio alcuno* — ha continuato il Capo dello Stato — *che lo spirito delle Assise Ecumeniche ed il messaggio che da esse si è diffuso nel mondo sono stati profondamente sentiti e compresi dal popolo italiano*». In particolare Saragat ha rimarcato del Concilio «*lo spirito di universalità e di profonda umanità, quello spirito che pone l'uomo, nella pienezza della sua dignità e della sua libertà, al centro di ogni sollecitudine e ricerca per un mondo migliore, per un mondo di pace*». Riallacciandosi al Concilio, il Presidente ha soggiunto che «*questi grandi beni vanno ricercati ogni giorno con dedizione inesauribile, attraverso il principio cristiano dell'amore per il prossimo, attraverso la realizzazione di più giuste condizioni di vita, attraverso il rispetto della libertà di pensiero e di confessione religiosa*». Sono temi centrali che Saragat ha ricordato osservando che per tali motivi «*la parola del Concilio era attesa da uomini di fede diverse, come luminosa risveglio spirituale dei nostri tempi*».

A questo punto il Capo dello Stato ha posto in rilievo che l'Italia proprio perché coerente con il Concilio «*ha coscienza di essersi dedicata con il massimo impegno alla ricerca delle vie della concordia, della comprensione e dell'amicizia tra i popoli di ogni paese e di ogni ideologia*», confortato in ciò anche dal messaggio conciliare e dall'appello rivolto da Paolo VI nell'aula delle Nazioni Unite. Saragat ha così concluso: «*L'Italia è convinta che solo continuando a seguire quel cammino sarà possibile realizzare un mondo di pace*»; e i pensieri con i quali attende, «*con sincera gratitudine*», la prossima visita del Papa.

Lamberto Furno

Gli auguri a Saragat per il suo onomastico

Roma, 18 marzo

Il presidente del Consiglio Moro ha inviato al presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il seguente telegramma: «*Pregola, signor Presidente, voler gradire, in occasione suo onomastico, fervidi voti augurali che formulo a nome governo e mio personale*».

Altri telegrammi di auguri sono stati inviati al Capo dello Stato dai presidenti del Senato e della Camera, Merzagora e Bucciarelli Ducci, dal presidente della Corte Costituzionale Ambrosini, da ministri e da numerose personalità.

Ovomaltina
dà forza!

Ovomaltina: ecco un preparato veramente serio, che possiamo prendere e dare ai nostri figli con la sicurezza di aver fatto qualche cosa di utile per la nostra famiglia. Latte, zucchero, malto, cacao e uova allo stato naturale, concentrato sino a formare un tutto unico che mantiene in altissima percentuale le proprietà originarie di ogni componente. Un procedimento laborioso e costoso, il comportamento di un'industria che tiene al proprio buon nome, anche a costo di qualche sacrificio economico, perchè intende dare al suo pubblico ciò che promette.

A scuola, in viaggio, in gita, nello sport, ricordate Cioco-Ovo, l'Ovomaltina tascabile rivestita di purissimo cioccolato. Cioco-Ovo è Ovomaltina, e come Ovomaltina, Cioco-Ovo dà forza!

Dr. A. Wander S.A. - Milano

SPETTACOLI

Vedere a pagina 5 la cronaca televisiva e altri servizi di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa, *via Roma, 80 - telefono 53.51.15*

Alfieri: ore 15.30 e 21.15 Lauretta Masiero, Alberto Lupo in «Ma non è una cosa seria» di Pirandello. Ultime 4 recite.
Al Nuovo (Stagione Regia): domani ore 15,30 «Cavalleria rusticana» (Mascagni) e «Gianni Schicchi» (Puccini). Dir. Armando Gatto. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.
Carignano: ore 15.30 e 21.15 Comp. De Lullo - Falk - Valli - Albani, con C. Giuffrè, in «Il gioco delle parti» di L. Pirandello; regia di G. De Lullo.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «I 4 moschettieri» di Nizza e Morbelli. Successo.
Ridotto del Romanini ore 16.30 Il Teatro delle Dieci in «Storie naturali» di Primo Levi.

Alcione: Rivista A. Aureli - R. Zampi; orario 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Riv. M. Ferrero 15-18-21,30.

TEATRO ALFIERI
Oggi ore 15,30 e 21,15
Domani unica recita ore 15,30
Lauretta Masiero — Alberto Lupo
MASIERO LUPO
con FRANCO SCANDURRA
«Ma non è una cosa seria»
di PIRANDELLO
Regia di MARIO FERRERO

TEATRO CARIGNANO
Oggi ore 15,30 e 21,15
Domani ore 15,30
ULTIME 3 REPLICHE
DE LULLO - FALK - VALLI - ALBANI
con CARLO GIUFFRE'
«IL GIUOCO DELLE PARTI»
di LUIGI PIRANDELLO
Regia di G. DE LULLO
Martedì - mercoledì - giovedì
Sei personaggi in cerca d'autore

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 corse al trotto; Pr. S. Giuseppe.

3° SALONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DOMESTICHE
TORINO ESPOSIZIONI
5° PADIGLIONE
Degustazione
BANANIA'
gratuita

Al Florida (v. Solferino, t. 542.822): 16,30 e 21 Compl. The George's; cantano Gianni Savino, Arzo e Bert. **Al Nirvana Danze:** 16 e 21 I Prinz. **Apollo Danze:** ore 16 e 21 I Dana. **Arlecchino:** 16 e 21 Peppino di Capri. **Atgiateo:** ore 16 e 21 orch. Loris. **Castellino:** 16 e 21 Peppino di Capri. **Cleps Danze:** 16 e 21 orch. Tanuccio. **Faro Danze:** ore 16 e 21 I Ruby. **Fortino:** ore 16 e 21 Franco Fotis. **Gay Spis:** 16 - 21 Soccasso-d'Andrì. **Gaudio Danze:** ore 16 e 21 The Bees. **Giardino Bella Arti:** 16 e 21 I Baroni. **Hollywood:** 16 e 21 Milena Cantù. **Le Perle Danze:** 16 e 21 A. Mingardi. **Le Grillon Danze Nichelino:** 16 e 21 Luciano e i Ritmici, canta R. Rini. **Le 6 Dancings:** 16-21 Maire Kerima. **Marsaua Danze:** 16 e 21 Chi-se-cha. **Principe:** 16 e 21 Aldo e i Diversi. **Trocadero:** 16 e 21,15 Pippo Peano.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Crazy Club** (Galleri 9, t. 60.092).. **Las Vegas** (c. Moncalieri 145, tel. 683.666): Nicolino e i Dollari. **San Giorgio Valentino:** «Alla Taverna del cowboy»: Tony Stella ed i Jo.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona?
tel. 296.949 - 251.677
502.525. Bertuzzi - Ostes inviti il tecnico subito e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Oggi accettazione: ore 10-13.

Rateale speciale
senza firmare cambiali
Fart, piazza Adriano 15, lato via Pesaro, tel. 756.669. Impermeabile signora, tailleur lana, abito fantasia, calzatura, calze, gonna, camiceria, tutto per L. 36.000 a 3000 lire al mese. Impermeabile uomo, giacca uomo, pantalone, calzatura, camicia, cravatta, cappelliere, slip, calze, tutto per L. 34.000 a 4500 lire al mese. Possibilità di variare spesa e rateazione. Sconto per contanti.

Porte scorrevoli Divisette
le porte di pregio
Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, similpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bogetti 25, t. 761.471 745.121.

Teltriparazioni t. 769.945
o telef. 253.515. Pronto intervento TV. Radio Giradischi Registratori. Impianti antenna 1° e 2° canale. Servizio sino ore 23.

In Lebole vi veste
Abel, piazza Adriano 15 (angolo via Peolenti). Tutte le confezioni primaverili ed estive per uomo e signora. Prezzi imposti, garanzia di qualità ed ultima moda.

Corsi di estetica Arlem
Professione redditizia, impiego assicurato. Corsi diurni e serali. Istituto Lina Rainero, c. Matteotti 31, telef. 515.888.

Tappezzerie in carto
Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 105, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Corso per programmatori
sul nuovissimo elaboratore elettronico IBM 360/20, avrà prossimamente inizio all'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, t. 880.968.

Al Castellino danze
Martedì 22 marzo ha inizio il concorso cantanti Castellino d'Oro per voci nuove. Sono aperte le iscrizioni.

Abat-jour, Secchi 28, 541.025: 16-21. **Al Bagatello**, Cavoretto 2, t. 678.978. **Caprice** (Secchi 16, 521.526): 16-21 **Centro Club** (p. Castello): 16 e 21. **Club 84** (M. d'Az. 9, 60.560): 21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido** (Mecne, 422, 697.016): 16-21. **Los Amigos** (U. Sov. 511, 341.087). **Piscina del Sole Gogo** - Ristorante Hotel - str. S. Mauro, tel. 558.888. **Scotch** (Volta 6, 543.713): 16-21. **Villa Gay** (c. Mercadanti 32): 16-21. **Whisky Notte** (Pio V 5): 16 e 21.

LE ROI
Le colonne sonora della serie del film di Ringo è stata interpretata da
MAURIZIO GRAF
Oggi e domani ore 16 e 21
SUCCESSO di
JO FEDELI

NUOVO HOLLYWOOD
Oggi e domani ore 16 e 21
LA RAGAZZA DEL CLAN
Milena Cantù
PREZZI NORMALI

ARLECCHINO
Oggi e domani 16 e 21 ultime di
PEPPINO DI CAPRI

CASTELLINO
Oggi e domani 16 e 21 ultime di
PEPPINO DI CAPRI

Trocadero
Ore 16 e 21 trattenimenti con
PIPPO PEANO
Domani ore 16 e 21

LOS AMIGOS
Questa sera al «CABARET»
G. FARASSINO
F. ANDREASI
Prenotaz. tel. 385.981-531.697

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti con
ALDO, I DIVERSI
e MIRELLA BARBIERI
Vincitrice «IL DISCO D'ORO»

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21: Supersuccesso di
ANDREA MINGARDI

PARCO EUROPA
Ristorante - Cavoretto, 600.965
RIAPERTURA RISTORANTE
Gestione diretta dal Proprietario
SALONE PER NOZZE - RICEVIMENTI

GIAGUARO
RISTORANTE — BAR — DANZE
C. Torino 79, Chieri, t. 945.479
Questa sera
SEMIFINALE CANTANTI DILETTANTI per «L'UGOLA PIEMONTESE»

WEST END GOGO
Tutte le sere gran successo
I SUPERSTITI
st. Traforo, 500 mt. pr. Gallerie

FARO
Ore 16: TRATTENIMENTO
Ore 21: Serata gastronomica
ATTRAZIONE
LES UGONY

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Mostra personale di Alfonso Bardi. **Arte Antica** (Matteotti 40): Mostra Jacques Callot (1594-1635): 10-12. **Bolero** (Bolero 15): Federico Galli. **Galleria di dipinti antichi Zabert** (p. Cavour 10, t. 878.622, piano rialzato): Orario 10-12,30; 16-19,30. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, telef. 534.473): Pittori contemporanei. Orario: 11 - 13.
La Bussola (via Po 9): Bernard Buffet. Orario 11 - 13.
Mariano (C. Battisti 3): Sacrai.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Il Paesaggio nella pittura di G. Guardabrri.
Sala Solari (v. Ortane 6): Torino vista da P. Bianchi. 15-29 pom.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio ad Alberto Lattuada: «Le stoppe» M. Vlady, D. Spallone, C. Veneri, C. Gelonì (Italia 1962, col. min. 110).

Museo dell'Automobile
ORARIO:
10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: «La spia che venne dal freddo» con Richard Burton, Claire Bloom, Oskar Werner. Orario: 14,30; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
Astoria: «Jaguar, professione spia» con Ray Danton, Pascale Petit, Roger Hanin, eastmancolor.
Corso: «Il volo della fenice» reclusic. con James Stewart, H. Kruger, Peter Finch, Ernest Borgnine.
Cristallo: «Una questione d'onore» di L. Zampa, con U. Tognazzi. Vist. 14. Orario: 14; 15,50; 18; 20; 22,25.
Doria: «Tutte le ragazze lo sanno» S. MacLaine, D. Niven, G. Young, scope, colori.
Ideal: «Il nostro Agente Flint» scope, techn. James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan, Vist. 14. Orario 14,05; 16,15; 18,05; 20,15: ultimo 22,30.
Luxi: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, technicolor, scope. Vietato minori anni 14. Ultima ore 22,10.
Nazionale: «7 pistole per i Mac Gregor» R. Wood, F. Sancho, techn. sc. In. film: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,20.
Reposi: «4 dollari di vendetta» con Robert Woods, scope, eastmancolor.
Romano: «Il caro estinto» di Tony Richardson. Vietato 14, inizio film: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Fumo di Londra» Alberto Sordi, F. Lewis, technicolor, scope.

Ariston: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin, O. Vilii, A. Lionello. Vietato anni 18.
Arlecchino: «Madame X» techn. Lana Turner, John Forshyte. Vietato 14.
Augustus: «Colpo grosso ma non troppo» Bourvil, Louis de Funes, M. Venantini, L. Buzzanca, scope, colori.
Orario: 15; 17,25 19,50; 22,10.
Capitol: «Agente 007 operazione Thunderball» con Sean Connery, in technicolor, panavision.
Metropol: «Boeing Boeing» technic. Tony Curtis, Jerry Lewis.
Torino: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, G. M. Volonte, techni color, scope. Apertura ore 10.

Alessandro: «My Fair Lady» panavision, techn. A. Hepburn, R. Harrison. Ap. 14,30; film: 15,20; 16,40; 22.
Faro: «My Fair Lady» panavision, technicolor, Audrey Hepburn, R. Harrison. Inizio film ore 16: 15; 22.
Fiamma: «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor.
Giolitti (tel. 500.760): «Castelli di sabbia» Richard Burton, Elizabeth Taylor, scope, colori, Vist. anni 14.
Hollywood (tel. 851.884): «James Tont, operazione D.U.E.» L. Buzzanca, F. Angiade.
Matteotti: «A che servono questi semafori» Riv. M. Ferrero 15 - 18 - 21,30. Film: «Il ponte dei sospiri».
Massimo: «La grande corsa» Tony Curtis, N. Wood, J. Lemmon, techn. panavision. Apertura ore 14; ult. 22.
Orfeo: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, tec.
Principe: «James Tont, operazione D.U.E.» tec. L. Buzzanca, F. Angiade.
Statuto: «La grande corsa» Tony Curtis, N. Wood, J. Lemmon, technicolor, panavision. Apert. 14; ult. 22.

Adriano: «Agente 383 passaporto per l'inferno» technicolor, con G. Ardisson, P. Pitagora.
Alcione: «Maciste gladiatore di Sparta» techn. Riv. A. Aureli - R. Zampi 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «100.000 dollari per Ringo» R. Harrison, E. Bianchi, colori, scope.
Regina: «Raffica di piombo» techn. scope. Prima visione per Torino.

Centrale: «Madame Sans-Gêne» col. scope, S. Loren, R. Hossein. Ap. 14.
Crocetta: «Il circo e la sua grande avventura» J. Wayne, C. Cardinale, R. Hayworth, colori. Apert. 14,30.
Milano: «Scerillo in gonnella» col. S. Forresi; «Donne, dadi, denaro», colori, D. Doyley.
Olimpia: «L'ammutinamento del Bounty» technicolor, con Marlon Brando.
Per «Johnny West il mancino» techn.
P. Nuova: «Fra Diavolo» con Cristi e Crock; «5 settimane in pallone» tec.
S. Felice: «Shenandoah, la valle dell'onore» techn. J. Stewart, Ap. 14,30.
S. Secondo: «Il Gattopardo» tech. sc. B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon.

Esperia: «Solo contro tutti» technic. scope, R. Mundar, M. Alonso.
Giardino: «7 contro tutti» technic. scope, Roger Browne, Liz Hoviland.
Mod. Rosa: «Ladro di Damasco» tech.
Mirafiori: «Giorni di fuoco» con Lex Barker, in technicolor.
S. Rita: «Maciste contro i Mongoli» M. Forest, J. Greci, scope, colori.
Vinzaglio: «L'isola nel sole» scope, techn. James Mason, J. Fontaine, H. Belmonte, S. Boyd, J. Collins.

America (v. Freius 27, t. 331.748): «OSS 117 lurca a Bahia» technic. F. Stafford, M. Demongeot.
Araldo: «Il ponte sul fiume Kwai» W. Holden, A. Guinness, technicolor.
Eliseo: «James Tont, operaz. D.U.E.» tech. sc. L. Buzzanca, 1° tris. assol.
Nuovo: «A 007 dalla Russia con amore» S. Connery, D. Bianchi, techn. sc.
Ortensia: «La caduta dell'impero romano» S. Loren, A. Guinness.
S. Paolo: «La spia del 2 volto» techn. R. Vaughn, Senta Berger.

Artisti: «Mezzo dollaro d'argento» R. Tamblyn, K. Moore, techn. scope.
Belgio: «Come uccidere vostro moglie» techn. Jack Lemmon, V. Lisi.
Corallo: «Week-end a Zuydcoote» J. P. Belmondo, C. Spaak, Vist. 14.
Eridano: «I due pard» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
La Salle: «Bionde, rosse, brune» in technicolor, scope, con Elvis Presley.
Oropa: «Colpo grosso» technicolor, Frank Sinatra, Dean Martin.
Rossini: «Taras il magnifico» scope, colori, Yul Brynner, T. Curtis.
S. Giulia: «Fuorilegge vale solitaria» colori, D. Taylor, R. Basehart.
V. Venezia: «Ercole contro il tiranno di Babilonia» techn. scope, R. Stevens.

Astra: «Ciao Pussycat» techn. scope, P. O'Toole, U. Andress, R. Schneider, P. Sellers, Capucine. Vietato 18.
Bernini: «Compagnia di canaglia» con Glenn Ford, Stella Stevens.
Ciborio: «Anno 79 distruzione Ercolano» Taylor, techn. scope, e «Uomo dalle maledetta» Ty Hardin.
Eliseo: «5 077 spionaggio a Tangeri» technicolor, scope. Vietato anni 14.
Esedra: «Quattro che sfidano» a colori, con Dorothy Mc Guire.
Massaua: «Ipcress» technicolor, scope, con Michael Caine, Nigel Green.
Odeone: «Agente 007 operazione Goldfinger» techn. scope, Sean Connery.
Stars: «La sceriffo non paga il sabato» G. George, A. Stewart, techn. scope.

Adua: «Sierra Baron» col. B. Keith.
Aurora: «Le ragazze di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
Broselia: «L'affare Blindfold» techn. scope, R. Hudson, C. Cardinale.
Chatillon: «Rinnegati di Capitan Kid» S. Corey, a colori.
Falchera: «Gli impetuosi» a colori.
Lanteri: Sansone contro corsaro nero.
Maiori: «Ciao Pussycat» con Peter Sellers. Vietato ai minori di anni 18.
Nord: «Il piombo e la cerne» in technicolor, con Rod Cameron.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Il terzo giorno» G. Peppard, col. V. 14.
Oriente (Barca): «Gli intrepidi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Palermo: «I due pard» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
S. Gaetano: «Principe del Vichinghi» e «Gun Point».
Sociale: «100.000 dollari per Ringo» Richard Harrison, F. Sancho.
Zenit: «Per chi suona la campana» G. Cooper, I. Bergman, technicolor.

Baretti: «Magnifici Bruti West» col.
Cabiria: «Il momento della verità» Miguel M. Miguelin, technicolor.
Colosseo: «James Tont operazione D.U.E.» L. Buzzanca, F. Angiade, colori, scope.
Continental: «La guerra segreta» con V. Gassman, M. Fenda, Bourvil.
Fiore (c. Mont. 241): «Duello nel Texas» technicolor, con G. Stuart.
Ghigo: «I figli del leopardo» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Italia: «7 contro tutti» technicolor, scope, Roger Browne, Liz Hovilland.
Lingotto: «Un'adorabile idiota» B. Bardot; «Pistola calda a Tucson».
Moderno: «Sfida a Rio Bravo» e «I due torerò» Franchi, Ingrassia, techn.
Nizza: «La conquista del West» tech. J. Stewart, H. Fonda, J. Wayne, G. Peck. Ultimo spettacolo ore 21.
Piemonte: «Hong Kong portofranco per una bara» technicolor, scope, H. Drake, E. Andersen.
S. Cuore: «Cavalieri tavola rotonda» R. Taylor, A. Gardner, tech. Ap. 14.
S. Carlo: «Agente 007 dalla Francia senza amore» Sean Connery, A. Linch.
Spagna: «Non si può continuare ad uccidere» tech. W. Holden, G. Ford

Diana: «Figlio rapito» Juvelito.
Doria: «Per un dollaro a Tucson si muore» in technicolor, scope.
Roma: «Agente Z 55 missione disperata» technicolor, scope.
Umbria: «Invincibile cavaliere mascherato» colori, e «Passaporto falso» con Eddie Constantine.

Alba: «Okinawa» technicolor, con Richard Widmark, Jack Palance.
Ambra: «Uno straniero a Sarramento» M. Hagitay, G. Giorgetti, colori.
Apollo: «Le sedicenni» Dino, Anna Maria Checchi, technicolor, scope.
Edera: «La donna che non sapeva amare» technicolor, con Carrol Baker.
Luce: «Leone di S. Marco» scope, colori, con Gordon Scott.
Lucento: «Sandok il meciste delle giungle» techn. con Mark Forrest.
Luini (v. Luini 90): «Giuseppe venduto dai fratelli»; «Agguato 5 spie».
Luiriano: «100.000 dollari per Ringo» scope, col. R. Harrison, G. Milland.
Massola: «Cavalieri tavola rotonda».
Splendor: «Adios Gringo» techn. sc. M. Wood (G. Gemma), E. Stewart.

BEINASCO
Italia: «5 per la gloria» technicolor, Stewart Granger, Raf Vallone.

MONCALIERI
Excelsior: «Spia S-05 missione internazionale» A. Speak, J. Servais.

ORBASSANO
Moderno: «Una Rolls Royce gialla» tech. I. Bergman, MacLaine, Harrison.
PANCALIERI
Lux: «Cavalca e uccidi» technicolor, Alex Nicol, Robert Hundar.
PIOSSASCO
S. Giorgio: «I 7 del Texas» techn.
VIGONE
Excelsior: «Il magnifico cornuto» con Claudio Cardinale, Ugo Tognazzi.

La mostra fotografica «Premio Città di Torino»

Da oggi all'Istituto S. Paolo

Questa mattina alle 11 sarà aperta la Mostra nazionale di fotografia artistica «Premio Città di Torino», organizzata dalla Associazione fotografica italiana ed allestita sotto il porticato del nuovo palazzo dell'Istituto Bancario San Paolo, in piazza San Carlo.

La riproduzione in bronzo del toreuta simbolo della città, offerta dal Sindaco, è stata assegnata a «Verso l'ovile» di Gino Bellisani di Rovigo. Le sue opere sono state scelte sulle 1200 presentate da fotografi di tutta Italia.

ARLECCHINO
UN AUTENTICO TRIONFO
... non è soltanto un film ma un vero capolavoro che fa onore alla cinematografia mondiale ... ... racchiude pagine di profonda bellezza e commozione ...
Un film che piacerà alle donne e avvincerà gli uomini ...
Una produzione ROSS HUNTER

LANA TURNER
MADAME X
JOHN FORSYTHE
RICARDO MONTALBAN
BURGESS MEREDITH
CONSTANCE BENNETT
KEIR DULLEA
Technicolor
NON E' VIETATO

Successo all'IDEAL
IL SUPER AGENTE SEGRETO APPLAUDITO DALLA CRITICA MONDIALE
IL NOSTRO AGENTE FLINT

attanto Bond! arriva Flint!
"NEW YORK HERALD TRIBUNE"
JAMES COBURN - LEE J. COBB - GILA GOLAN - EDWARD MULHARE - e con GIANNA SERRA
tratto da SAUL DAVID - diretto da DANIEL MANN - sceneggiatura di HAL FIMBERG E BEN STARR
CinemaScope Colore De Luxe

TRIONFA LA MARCIA DEI MAC GREGOR!
al NAZIONALE
20.000 SPETTATORI IN 8 GIORNI!
GLI STESSI PRODUTTORI DI "PER UN PUGNO DI DOLLARI" VI PRESENTANO UN ALTRO GRANDE WESTERN
7 PISTOLE PER I MacGREGOR
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE UNIDIS
E' una valanga di applausi e consensi
Per la prima volta anche la critica esalta un «western» all'italiana:
... un film simpatico che si vede con simpatia...
LA STAMPA
... film come «7 pistole per i Mac Gregor» si vanno a vedere».
IL MATTINO
ENTUSIASMANTI - FURENTI - IRRESISTIBILI
I 7 MAC GREGOR NON HANNO CONFRONTI

Sceneggiatura di DUCCIO TESSARI - Musiche di ENNIO MORRICONE

2 successi DEAR UNITED ARTISTS
all'ASTOR
stop abile et pericolaso provvedere immediata sua eliminazione stop
RAY DANTON - PASCALE PETIT - ROGER HANIN
JAGUAR... PROFESSIONE... SPIA

GIRATO IN EASTMANCOLOR

ERA INEVITABILE...
OVUNQUE SI PARLA DI UN SOLO FILM!

JACOPETTI E PROSPERI
AFRICA ADDIO
ANTONIO CLIMATI
STANIS MIEVO
RIZ ORTOLANI
CRITICHE OSANNANTI!
PUBBLICO ENTUSIASTA!
Al Cinema **LUX**

al CAPITOL
L'unico, autentico 007 *è James Bond!*
AGENTE 007 THUNDERBALL
TECHNICOLOR - PANAVISION

TRIONFA al REPOSI
IL NUOVO IDOLO DEL «WESTERN» ALL'ITALIANA

ROBERT WOODS
Titanus
4 DOLLARI DI VENDETTA
GHIA ARLEN - ANGELO INFANTI - ANTONIO CASAS - GERARD TICHY
REGIA di ALFONSO BALCAZAR
EASTMANCOLOR
NON E' VIETATO

Ancora una volta cinque cinema fra i più popolari ed accoglienti di Torino
HOLLYWOOD - PRINCIPE COLOSSEO - ELISEO - LA PERLA
presentano una «prima» a sensazione !!!
Con il fragore di un miliardo di risate arriva finalmente il super-agente, super-segreto, super-comicissimo !!!
LANDO BUZZANCA
JAMES TONT OPERAZIONE D.U.E.

Eastmancolor
Schermo panoramico

Metro Goldwyn Mayer presenta
ALTRI DUE SUPERSUCCESSI
al Nuovo ROMANO
IL CASO CINEMATOGRAFICO DEL 1966
DECISAMENTE SENZA RISPETTO PER NIBBIE E PER NESSUNO!

IL CARO ESTINTO
DI TONY RICHARDSON

al DORIA
LA STORIA PIU' PICCANTE E SPIGLIATA DI QUESTI ULTIMI ANNI
DAVID NIVEN - SHIRLEY MacLAINE
GIG YOUNG
in
TUTTE LE RAGAZZE LO SANNO...
con ROD TAYLOR - JIM BACKUS - CLAIRE KELLY
METROCOLOR - CINEMASCOPE

ENORME SUCCESSO
all'AMBROSIO
IL FILM CHE DARÀ L'OSCAR
RICHARD BURTON
CLAIRE BLOOM
OSKAR WERNER
la spia che venne dal freddo
sam wanamaker
peter van eyck
ORARIO SPETTACOLI:
14,30 - 16,40 - 18,30 - 20,20 - 22,30

al VITTORIA
Le più matte risate all'inglese col più grande comico all'italiana
ALBERTO SORDI
fumo di Londra
FIONA LEWIS
AMY DALBY
ALFREDO MARCHETTI
CLARA BINDI
un film di alberto SORDI
TECHNICOLOR

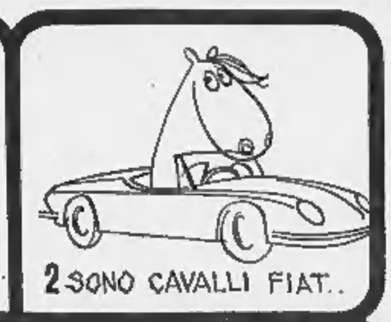
A RICHIESTA GENERALE
OGGI al Cinema ORFEO
IL PRIMO E UNICO **007**
CON LA COPPIA DEL SECOLO
SEAN CONNERY e URSULA ANDRESS
AGENTE 007 LICENZA DI UCCIDERE
TECHNICOLOR

GRANDE SUCCESSO
al METROPOL
Un film ricco di ilarità supersonica, condotto alla velocità di un aereo a reazione
TONY CURTIS
JERRY LEWIS
HAL WALLIS
Boeing Boeing
technicolor

TRIONFALI REPLICHE al
CRISTALLO
dell'unico, vero, incontrastato successo della stagione
VI DIVERTIRETE DI PIU' SE LO VEDRETE DALL'INIZIO
LA MEGA FILM
UGO TOGNAZZI
nel FILM
una questione d'onore
un film di LUIGI ZAMPA
TECHNICOLOR

Nuovo Fortino
Via Cigna 111 - Telefono 488.560
GEORGE PEPPARD
ELIZABETH ASHLEY
IL TERZO GIORNO
TECHNICOLOR PANAVISION
Vietato ai minori di anni 14

UN MOTIVO DI INTERESSE PER TUTTI
a TORINO ESPOSIZIONI fino al 31 marzo
3° SALONE internazionale delle ARTI DOMESTICHE
ORARIO:
feriale 9,30 - 12,30
14,30 - 23,30
festivo 9,00 - 23,30
UN MOTIVO DI INTERESSE PER TUTTI

1 SONO COSE DA VEDERE.. SONO CAVALLI....

2 SONO CAVALLI FIAT..

3 CAVALLI FIAT SPORTIVE E INDOSSATRICI....
SFILATA DELLE AUTO SPORTIVE FIAT CON INDOSSATRICI
TROTTO - INIZIO ALLE ORE 14.45
VINOVO

IN PRIMA VISIONE PER TORINO
al **REGINA**
AMORE E VIOLENZA IN UN ENTUSIASMANTE FILM D'AVVENTURE
UNA RAFFICA DI PIOMBO
Robert HOFFMAN
Marilù TOLO
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR

Un caso che ha messo a rumore l'intero Paese

Chi sono i tre studenti milanesi protagonisti della vicenda del «Parini»

Marco De Poli, 17 anni, è il primo della classe (2° Liceo), ha vinto numerose borse di studio, si interessa di sociologia e di giornalismo - Marco Sassano ha temperamento artistico e legge sempre - Claudia Ceppi, diciassettenne, è una ragazza spontanea e vivace - I due giovani sono stati sottoposti a visita medico-psichiatrica (si volevano accertare le loro capacità di intendere e volere e se fossero affetti da malattie veneree); la ragazza si è opposta e non si è più presentata al magistrato

(Nostro servizio particolare)

Milano, 18 marzo.

Interpellanze in Parlamento, appelli al Presidente della Repubblica, intervento del Consiglio superiore della Magistratura. La decisione del magistrato milanese di sottoporre a visita medica i tre studenti del «Parini» che redassero su «La zanzara» la famosa inchiesta sui problemi sessuali delle ragazze d'oggi, ha messo a rumore l'intero Paese.

Perché? Le ragioni per cui l'opinione pubblica si è appassionata alle vicende dei tre studenti e, sia pure con toni diversi, ha provato un senso di disagio, di fronte al provvedimento del magistrato ambrosiano, ci sembrano chiare. Quello che ha colpito maggiormente l'uomo della strada è stato il contrasto fra la personalità dei tre ragazzi — meditativi, studiosi, seri — e la gravità di una «ispezione corporale» che lo stesso legislatore fascista aveva previsto soltanto per i «soggetti traviati» al fine di appurare se alla base della loro anormale condotta vi fossero tare ereditarie, infezioni luetiche o altre gravi malattie.

Che Marco De Poli, Marco Sassano e Claudia Beltramo Ceppi, i tre protagonisti del caso de «La zanzara» siano non soltanto ragazzi normali, ma addirittura ragazzi di intelligenza fuori del comune è un dato di fatto che nessuno, neppure i più severi critici de «La zanzara» e della famosa inchiesta, può contestare.

Il direttore del settimanale studentesco, Marco De Poli, 17 anni, seconda liceale, vincitore di numerose borse di studio, nove in italiano, otto nella maggioranza delle altre materie, viso smunto, occhiali, voce pacata e grave, è sotto tutti gli aspetti l'esemplare classico del «primo della classe». Un primo della classe moderno, però, che parla tre lingue, ama il giornalismo e la sociologia, e di tanto in tanto mette i libri da parte, prende la racchetta e va a giocare a tennis. Primogenito di tre fratelli, è considerato un po' il «genio della famiglia»; terminato il liceo si iscriverà alla facoltà di filosofia, in particolare intende dedicarsi alla filosofia della scienza.

Per quanto porti anche egli gli occhiali, il secondo protagonista della vicenda, Marco Sassano, figlio unico del collega giornalista Fidia Sassano, ha un aspetto meno grave del suo compagno e direttore. La scintilla di giovanile gaiezza, che brilla perpetuamente dietro le sue lenti, rivela un temperamento più vibrante ed artistico. I suoi voti sono meno belli, ma i suoi interessi sono altrettanto vivi: ha l'*hobby* del cinematografo, possiede una macchina da presa con cui ha girato diversi film a carattere surrealistico, quello cui tiene maggiormente rappresenta una stanza a Monterosso, sulle Cinque Terre, i cui mobili si muovono da soli in una specie di danza. Ma soprattutto ha la malattia della lettura. «*Legge sempre*, — ci ha detto sua madre — *di giorno, di notte, a letto, a tavola, dappertutto*».

Claudia Beltramo Ceppi, la protagonista femminile, ha anch'essa diciassette anni e frequenta un'altra sezione della stessa classe, seconda liceo. Figlia di un professionista d'origine torinese, il dottor Marco Beltramo Ceppi che fu vicequestore di Milano subito dopo la Liberazione e che attualmente si occupa di pubblicità, è una ragazza spontanea, piena di vivacità. Precocissima, ha sempre studiato con eccellenti risultati, non è mai stata rimandata ad ottobre. Primogenita di tre fratelli, la sua dote principale, a detta di quanti la conoscono, è la sincerità. «*Non ricordo che abbia mai detto una bugia*», ci ha detto suo padre.

I «reati» attribuiti a questi ragazzi sono noti. Sul settimanale del loro Istituto, dopo aver trattato temi come la riforma della scuola, il piano Gui, i libri di testo, il servizio militare, ecc., affrontarono il problema dell'educazione sessuale. Al metodo del referendum preferirono quello di un'inchiesta ragionata in cui, nel corso di un lungo ragionamento, vennero riportati i giudizi di nove ragazze. Giudizi non sempre concordi, anzi spesso nettamente contrastanti. Da una parte le tradizionaliste affermavano: «*Se si vuole veramente amare vi è solo il matrimonio*»; «*La donna generalmente non è indipendente, è fortemente legata alla famiglia, non può assolutamente tradire la fiducia che questa pone in lei*»; «*Secondo me in ogni rapporto prematrimoniale e matrimoniale l'uso della pillola sarebbe un atto di viltà*»; «*La posizione della Chiesa concorda perfettamente con delle norme di natura igienica e sociale che ci impongono limitazioni necessarie per non creare disordine*».

Il dott. Beltramo Ceppi, padre di Claudia, la studentessa del Parini (Tel.)

Dall'altro lato le paladine dell'emancipazione sostenevano tesi del tutto contrastanti espresse con estrema spregiudicatezza.

Si tratta di affermazioni perentorie, lanciate con una sicurezza che nasce più dall'esuberanza giovanile che dall'esperienza personale. E tuttavia, pur nella loro mancanza di morbidità, le dichiarazioni non emanano neppure un soffio di morbosità. Ignorano la prurigine dei filmetti «sexy», l'ambiguità di molti rotocalchi, l'oscenità di certo goliardismo.

Nell'editoriale del giornaletto studentesco — che non va in mano agli studenti delle medie, come erroneamente è stato detto, ma soltanto a quelli del liceo «Parini», cioè a ragazzi e ragazze dai 14 ai 19 anni — Marco De Poli scriveva inoltre: «*E' inutile ricordare come nella maggior parte dei paesi civili l'educazione sessuale faccia parte del programma d'insegnamento. In Italia purtroppo, grazie a secolari pregiudizi e ad una mentalità decisamente conservatrice sopravvivente in larghi strati della popolazione, una riforma in questo campo provocherebbe reazioni e proteste di ogni genere, dettate più da moralismo malinteso che da una salda coscienza morale, e richiederebbe in ogni caso una fermezza ed una volontà politica ed etica di cui per ora non si vedono neppure i presupposti*».

Per quanto amaramente pessimista, Marco De Poli non era tuttavia riuscito a prevedere che di lì a poco l'inchiesta de «La zanzara» avrebbe indotto la magistratura milanese a convocare lui e i suoi due collaboratori. Non solo per interrogarli, ma per sottoporli a una «ispezione corporale» al fine di accertare se la loro condotta fosse dettata da due o da qualche altra grave tara ereditaria. «*Il tipo di indagine adottato* — ha dichiarato il prof. Giacomo Delitala, patrono di Claudia Beltramo Ceppi — *è previsto soltanto dalla circolare illiberale del 21 settembre 1933, firmata dall'allora ministro di Grazia e Giustizia De Francisci, che disponeva visite mediche ma soltanto per soggetti traviati. Tale circolare deve ritenersi superata dall'art. 13 della Costituzione come nessun cittadino debba essere sottoposto a ispezione corporale senza motivato provvedimento dell'autorità giudiziaria*».

Come è noto Claudia Beltramo Ceppi ha rifiutato di farsi visitare. («*Non è vero che il sostituto Procuratore Generale si sia premurato di telefonarmi per primo* — ci ha dichiarato suo padre — *è stata mia figlia che, uscita un momento dalla stanza, mi ha telefonato in preda al panico dicendo che avrebbe dovuto spogliarsi. E sono stato io a ordinarle di rifiutarsi categoricamente*»). I due ragazzi invece si sono sottoposti alla visita, prima la parte superiore del corpo, poi quella inferiore.

«*Per il mio figliolo è stato uno choc* — ci ha detto la mamma di Marco Sassano — *me ne sono accorta subito da un particolare: non prendeva più un libro in mano*».

Claudia Beltramo Ceppi invece, evitata la visita, è tornata allegra. Per tutto il pomeriggio di ieri ha fatto la pazzerellona per casa nell'affettuoso tentativo di rincuorare la madre che la faccenda della visita aveva sconvolto. A sostegno delle tre famiglie giungono ininterrotte espressioni di solidarietà anche da parte di personalità ed enti che pur non condividendo il contenuto ed il tono della famosa inchiesta, criticano i metodi adottati contro i tre giovani. Novantotto professori dei ginnasi-licei milanesi hanno firmato un manifesto di solidarietà, una professoressa del «Parini» ha fatto presente alla magistratura che proprio in questi giorni, accanto all'istituto, sono apparse scritte fasciste e che la lapide in cui è ricordato il sacrificio di un martire della libertà — il figlio del custode, fucilato dai nazifascisti — è stata imbrattata tanto da renderne impossibile la lettura.

g. t.

Nuove interrogazioni in Parlamento per le «visite» ordinate sui giovani

L'on. Malagodi ha chiesto di sapere i termini della vicenda anche in relazione ai suoi sviluppi giudiziari «che avrebbero assunto caratteri non sempre riguardosi della persona umana» - Un saggio commento dell'«Osservatore Romano»: «Il fatto milanese poteva esaurirsi in un richiamo interno della scuola»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo

Parlamentari di ogni tendenza continuano a far pervenire agli uffici di presidenza della Camera e del Senato le interrogazioni rivolte al governo sul «caso» del liceo Parini di Milano e sui suoi aspetti di carattere politico, giudiziario e di costume.

Oggi è stata la volta dei liberali Malagodi e Giomo, i quali hanno chiesto di sapere «i reali termini della vicenda» *anche in relazione ai suoi sviluppi giudiziari che* «avrebbero assunto caratteri non sempre riguardosi della persona umana» *nonché di conoscere* «i provvedimenti che il governo intende adottare per evitare, sempre nel doveroso rispetto della libertà di manifestazione del pensiero, incidenti offensivi delle altrui libertà e di sentimenti radicati nella comune coscienza».

Gli onorevoli Righetti ed Averardi, socialdemocratici, hanno interrogato, invece, il Presidente del Consiglio ed il ministro di Grazia e Giustizia per sapere quali iniziative intendano assumere «sul piano della responsabilità politica e di costume, nonché su quello più propriamente attinente l'ordine giudiziario, in merito alla scena di sapore medievale con la quale ha avuto praticamente inizio il procedimento relativo a: giovani studenti» *e ciò in riferimento all'art. 13 della Costituzione secondo cui non è ammessa alcuna forma di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria.*

Altre interrogazioni sono state presentate da deputati e senatori socialproletari e comunisti. Ancora non è stato stabilito quando il governo risponderà ad esse. Al ministero di Grazia e Giustizia è frattanto in corso l'esame delle lettere di protesta spedite ieri da Milano dagli avvocati Delitala e Dall'Ora difensori rispettivamente della studentessa Claudia Beltramo Ceppi e dello studente Marco De Poli direttore del giornale scolastico La zanzara.

L'Osservatore Romano *è tornato oggi ad occuparsi dell'episodio con un corsivo del suo direttore, Raimondo Manzini, il quale osserva che il caso del liceo Parini* da «occasione per un ripensamento sereno e prudente dei problemi connessi alla educazione moderna, minaccia di degenerare in pretesto per polemiche di parte».

«A questo punto va detto — *prosegue l'organo vaticano* — che dal nostro punto di vista il problema suscitato dal caso milanese è soprattutto educativo e non coercitivo e si tratta, come maggiore impegno, di rettificare, di convincere, di raddrizzare certi giudizi di certi giovani». «Quanto al dramma — *conclude il corsivo* — che oggi sembra suscitarsi, dalla stampa e persino in Parlamento, con titoli a piena pagina, interrogazioni e conflitti politici, va ricordato che il fatto milanese poteva esaurirsi in un richiamo interno della scuola o superiore alla scuola; bastava il consapevole e preciso ascolto delle giuste e vibranti preoccupazioni della famiglia».

g. fr.

CRONACA TELEVISIVA

Oggi alle 15 in ripresa diretta la partita Francia-Italia da Parigi

Ieri un acuto profilo dello scienziato Albert Sabin - Stasera nuovo ciclo di «Studio Uno»

Oggi alle 15 andrà in onda lo «spettacolo» più atteso e più popolare di una settimana ricca di cronache sportive: la ripresa diretta da Parigi dell'incontro di calcio Francia-Italia, telecronista Nicolò Carosio.

In serata avremo l'inizio di un nuovo ciclo di cinque puntate di «Studio Uno» che avrà per *soubrette* Ornella Vanoni (con l'augurio di tutti che questo nuovo ciclo segni il definitivo assestamento di una rivista partita male). Seguirà la trasmissione «I figli crescono»: il capitolo riguarderà l'importanza del padre nell'educazione e nello sviluppo psicologico dell'infanzia.

Sul secondo canale la replica della commedia «Breve incontro» di Coward precederà «Il giornale dell'automobile» che farà il punto sul salone di Ginevra. Nel pomeriggio alle 17,30 circa, seconda giornata del festival delle canzoni per bambini «Lo zecchino d'oro».

* *

Prosegue, realizzata con attenta cura, la rubrica «Incontri» a cura di Pio De Berti Gambini. Ieri sera era di turno un'intervista di Enzo Biagi allo scienziato americano, di origine polacca, Albert Sabin, lo scopritore del vaccino che ha praticamente debellato il flagello della poliomielite: un'intervista di grande interesse che ha saputo delineare molto bene la personalità singolare e umanissima di Sabin.

Biagi gli ha fatto ricordare l'infanzia in Polonia, una infanzia intristita e avvilita dalle persecuzioni contro gli ebrei (Sabin è di famiglia israelita); e il trasferimento in America, gli anni della povertà, i duri inizi degli studi. Lo scienziato parlava semplicemente, con affabile cordialità, talora sorridendo, talora passandosi una mano sui capelli bianchi. E quel tono modesto, quasi dimesso, assolutamente privo di retorica, l'ha accompagnato anche durante la rievocazione delle sue ricerche, della sua clamorosa scoperta che ha salvato dalla morte o dalle deformazioni centinaia di migliaia di bambini in tutto il mondo. Un uomo geniale e insieme limpido e sereno, diviso fra l'attaccamento al lavoro e l'affetto per le due giovanissime figlie. Biagi gli ha chiesto a quale religione appartenesse. «A nessuna — ha risposto Sabin — ma se religione significa un profondo sentimento di ammirazione per le forze che hanno creato e regolano l'universo abbiamo anch'io, allora, sono religioso». (Notiamo che solo qualche anno fa dichiarazioni simili, in tv, sarebbero state inesorabilmente censurate).

Ha completato il secondo canale il telefilm «La legge del Far West», tutt'altro che disprezzabile. Fatto curioso: mentre qui da noi in Italia ci si sforza di confezionare western il più possibile violenti, primitivi e brutali, basati sui pugni e sulle pistole, gli americani mirano ad affinare e «nobilitare» il genere. Protagonista de «La legge del Far West» è un giovane avvocato che s'impone e vince servendosi esclusivamente della forza del diritto.

* *

C'era una farsa di Labiche sul canale nazionale. Le risate a scroscio parevano assicurate e invece se lo spettacolo è riuscito a ottenere fuggevoli sorrisi è già tanto.

Forse molti dei 150 copioni di Labiche, a cent'anni di distanza, sono irrimediabilmente invecchiati e ci divertono quanto ci può divertire una vignetta umoristica dei giornali dei nostri nonni: forse non abbiamo il gusto, non abbiamo la tradizione per metterli in scena adeguatamente: forse cent'anni fa queste comiche, piene di musichette e di canzoni, erano tutte differenti da quelle che vediamo oggi; sta di fatto che ogni volta assistiamo ad una specie di caricatura di un testo che era già una caricatura per conto suo. Gli attori si prodigano, fanno smorfie e sgambettano, ma regolarmente finiscono in un'esasperazione che non fa ridere.

* *

I due film della settimana prossima saranno: *Tradimento* (1929) che verrà trasmesso lunedì sul secondo canale per il ciclo dedicato a Bette Davis e *Indiscreto* che potremo vedere martedì sul canale nazionale per la rassegna di Cary Grant (accanto a Grant apparirà Ingrid Bergman).

Venerdì prossimo 25 marzo sul canale nazionale alle 22 è in programma un «recital» dei Beatles: il loro spettacolo di debutto sui teleschermi italiani durerà una ventina di minuti.

u. bz.

Aperto il Festival canoro per bimbi dai 3 ai 7 anni

Bologna, 18 marzo.

Otto piccoli cantanti, di età tra i tre anni e mezzo e i sette hanno aperto oggi pomeriggio l'ottava edizione dello «Zecchino d'oro», festa nazionale della canzone per bambini. Altri otto bimbi canteranno domani nella seconda semifinale.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11-12: Santa Messa, dalla Basilica di S. Maria in Domnica alla Navicella in Roma.
13-16,45: Incontro di calcio Francia-Italia, da Parigi.
17,30: La tv dei ragazzi: «Lo zecchino d'oro», festa della canzone per bambini.
18,30: «Il conto in sospeso», racconto sceneggiato.
19 —: Telegiornale.
19,15: Settegiorni al Parlamento.
19,40: «Tempo dello spirito», conversazione religiosa di mons. Luoni.
19,55: Sport. Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Studio Uno», spettacolo musicale di Falqui e Sacerdote, con Ornella Vanoni.
22,10: «I figli crescono»: l'età dai 9 ai 13 anni. Seconda puntata.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Breve incontro», due tempi di Noel Coward, con Carla del Poggio, Giuseppe Caldani, Silvana Giacobini, Isa Crescenzi.
22,30: «Il giornale dell'automobile», 18ª, notizie per gli automobilisti.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: «L'ultimo dei Navajos», telefilm; 20: Telegiornale; 20,45: «Lady Godiva», lungometraggio.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,35: Musiche del mattino; 7,10: Almanacco; 7,20: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Musiche di Manfredini e Brown; 9,30: Dalla parrocchia di San Giuseppe al Trionfale, in Roma: Santa Messa; 10,15: Brani da opere di Boieldieu, Puccini, Rossini, Verdi; 11,15: Musica folkloristica italiana; 11,45: Musica per archi: Duoraa, Saint-Saëns, Kreisler; 12: Gli amici delle dodici; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: «Ponte radio», cronache delle regioni italiane; 14,30: Motivi di sempre; 14,55: Da Parigi: Incontro internazionale di calcio Francia-Italia; 16,50: Concerti per gli studenti; 18,20: Sorella radio; 19,10: Canzoni dell'anno; 19,30: Motivi in ginstra.

20: Giornale radio; 20,25: «La novella del grasso legnaiuolo», di Dr Tuccio Manetti; 21,25: Canzoni e melodie italiane; 22: Cabaret della 22; 22,30: Musica da ballo; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: «E allora, bionda o bruna?» - «Platea»; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,30: Brani da opere di Verdi e Puccini.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Cantano Mina, Gianni Morandi, Pat Boone, Brenda Lee; 15: Momento musicale; 15,15: Recentissime in microsolco; 15,30: Orchestre dirette da Eddie Cano ed Emilio Reyes; 16: Rapsodia; 16,30: Ribalta di successi; 17,05: Divertimento per orchestra; 17,30: Compasso Castellina-Pasi; 17,40: Dischi per i giovanissimi; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Orchestre Frank Pourcel, Percy Faith, John Schröder, con Sinatra ed Ella Fitzgerald; 21: «Inverno, primavera e... Raffaele Pisu»; 21,30 Giornale radio; 21,40: Profili musicali: Gino Redi; 22: Jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 10: Musiche di Corretto e Richter; 10,30: Antologia di interpreti: Jacqueline Brumaire, Mario Lanza, Nicola Rossi Lemeni, Domenico Ceccarossi, Ermelinda Magnetti, Mario Rossi, Yuri Boukov, Antonietta Stella; 13: Un'ora con Paganini; 14: Quintetto di Varsavia; 15,35: Musiche di Ghedini; 16,20: Musiche di Mozart.

TERZO PROGRAMMA — 17: «L'incaricato», radiodramma di Fruttero e Lucentini; 18,05: Musiche di Bach; 18,30: Rassegna di sociologia; 18,45: Musiche di Benedetto Marcello; 19,30: Musiche di Galuppi, Brahms, Kodaly; 20,40: Musiche di Casella; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Concerto diretto da Carlo Franci: Turchi, Martin, Beethoven.

«Pelléas et Mélisande» di Debussy all'Auditorium

Il concerto diretto da Peter Maag

Tralasciato il commento, più volte ripetuto, della grave menomazione che un melodramma subisce se vien privato di uno dei suoi fattori, in questo caso quello visivo (tocca alla televisione il servizio dell'integrale e totale riproduzione teatrale), annotiamo la soddisfazione dell'ascolto, iersera, nell'Auditorium, di *Pelléas et Mélisande* di Debussy, l'ultimo, finora, capolavoro nel campo melodrammaturgico, e rinnoviamo l'attenzione a uno dei suoi momenti poeticamente sublimi, quello che nel supremo divenire della protagonista, ché tale è Mélisande, reca tanta cangevolezza.

Il primo quadro ha un luogo come di favola. Persone e sentimenti son ricinti da un alone di leggenda. E' ciò che suol dirsi simbolismo. Sta il fatto che gli elementi drammatici son potenti, e la loro entità è nebulosa. Nel terzo atto la canzone di Mélisande, l'amoroso incontro si delicatamente patetico e voluttuoso, il gioioso, fremente canto di Pelléas all'uscita dal sotterraneo («*Et maintenant tout l'air de toute la mer*»), il dialogo di Golaud e Yniold sotto la finestra, un culmine nell'arte del melodramma, son momenti improntati di segretezza. Nel quarto il focoso «duetto d'amore» («*Enfore!... Donne!... Toute!*») riflette, fuor di qualsiasi velame, un ardore sensuale. Nell'ultimo atto Mélisande si spegne come una realissima donna. Anche l'ambiente, la stanza, il suo desiderio della luce e dell'aria, quel ridiventar fanciulla, serrridente nell'ultimo tepore del sole, nella lassitudine del corpo stremato, anche gli episodi della maternità, delle donne piangenti, anche gli ultimi singhiozzi di Golaud e la suprema semplice saggezza di Arkel son cantati fuor d'ogni mistero.

A questo punto sentiamo che la qualità del dramma contemplato è diversa. I primi atti ci avvincevano con la suggestione degli incantesimi. L'ultima scena ci tocca umanamente. Mélisande muore come una creatura vera. Toccati dalla sua infelicità e bontà tutti ci sentiamo pietosi e più, come Arkel, e come lui rassegnati e assorti nel dubbio della verità.

Ma donde deriva questa variazione dello stimolo artistico? Perché dilegua la bruma che avvolse Mélisande al suo apparire? Non è difetto di artistica coerenza, né mutevolezza di stile e di tecnica. Rifulge qui il gran pregio creativo della psicologia del personaggio. Dapprima vaga, inerte, senza consapevolezza, volontà, Mélisande si rivela a se stessa, vuole, s'abbandona, soffre. L'amore l'ha trasmutata, fatta donna, madre, le ha dato la vita e le dà morte. Occorreva perciò un diverso e ultimo canto.

L'alta lirica di Debussy fu egregiamente intesa da i solisti riuniti iersera sotto la guida del maestro Peter Maag, che aveva ben preparata la valorosa orchestra. Ciò che più è essenziale e precipuo nella fonica strumentale della mirabile partitura venne, in massima, rivelato; qualche più lieve accento nella delicatezza timbrica, qualche maggiore duttilità dell'arcano fraseggio, avrebbe perfezionato la concertazione. Appropriati erano i cantanti ed esperti nella dizione e nella recitazione, non solo quelli francesi, ma anche gli italiani. Colette Herzog tenne la parte di Mélisande, intimamente delineandone con una vocalità comunicativa e intensa l'intima evoluzione, come s'è detto, dal primo al quinto atto. Corretto, sobrio, e, quanto occorreva, appassionato, Lothar Ostenburg; tessitura disagevole, quella di Pelléas. Ottimi nella risonanza propriamente francese e nella pronuncia Renato Capecchi (Golaud) e Raffaele Arié (Arkel). E bravi Ursula Boese (Geneviève). Emilia Ravaglia (Yniold), e Tomaso Rovetta (Il Medico).

Al maestro Maag ed a tutti i suoi collaboratori calorosi e grati applausi

a. d. c.

«Moda e automobile» all'ippodromo di Vinovo

Oggi sfilata di indossatrici a bordo di auto Fiat

Oggi pomeriggio all'ippodromo di Vinovo parata di auto Fiat e presentazione dei modelli per la primavera-estate. Tema della manifestazione è «la moda e l'automobile».

Una colonna di vetture Fiat partirà alle 14 dalla Piazzetta reale; a bordo saliranno indossatrici delle più note Case di moda torinesi. A Vinovo le auto saliranno sulla gigantesca passerella allestita davanti alle tribune centrali, dove le indossatrici sfileranno davanti al pubblico.

Gli accoppiamenti tra abiti e vetture sono stati studiati con particolare attenzione: un *tailleur* azzurro «Capri», avrà come sfondo il bianco «latte» di una 1500 Fiat cabriolet. Il rosso fiamma di una 850 coupé metterà in risalto un abito di lana blu a quadri grigi; un soprabito bianchissimo darà rilievo all'eleganza di una spider 850 color azzurro brillante.

vice

SULLO SCHERMO

«Il volo della Fenice» uomini sperduti nel Sahara

«Quattro dollari di vendetta»: western diretto da un regista spagnolo

(Corso) — Diretto e prodotto da Robert Aldrich, che da «Attack!» in poi ha messo molta acqua nel suo vino, *Il volo della Fenice* («The flight of the Phoenix», da un romanzo di E. Trevor), per il grande schermo a colori, narra l'odissea d'un bimotore da trasporto costretto ad atterrare rovinosamente nel deserto libico. Due passeggeri muoiono nell'incidente; gli altri, con grande scoramento del pilota che si ritiene responsabile, hanno pochissime probabilità di salvarsi, attesa la scarsità d'acqua e le terribili bufere di sabbia.

Il film ci intrattiene a lungo sugli stenti, le speranze, le disperazioni, gli sforzi e infine la rassegnazione dei naufraghi, caratterizzati secondo le rispettive estrazioni e professioni; finché uno di essi il tedesco Dorfmann, progettista d'aerei, mette avanti la proposta di costruire un velivolo di fortuna coi frammenti di quello distrutto, tanto da permettere di decollare e guadagnare l'oasi più vicina. Pare assurda la proposta al comandante che da buon empirico disistima il solido scienziato che a sua volta disistima lui; eppure proprio da essa, una volta composto il conflitto e accomunati gli sforzi, procederà la salvezza.

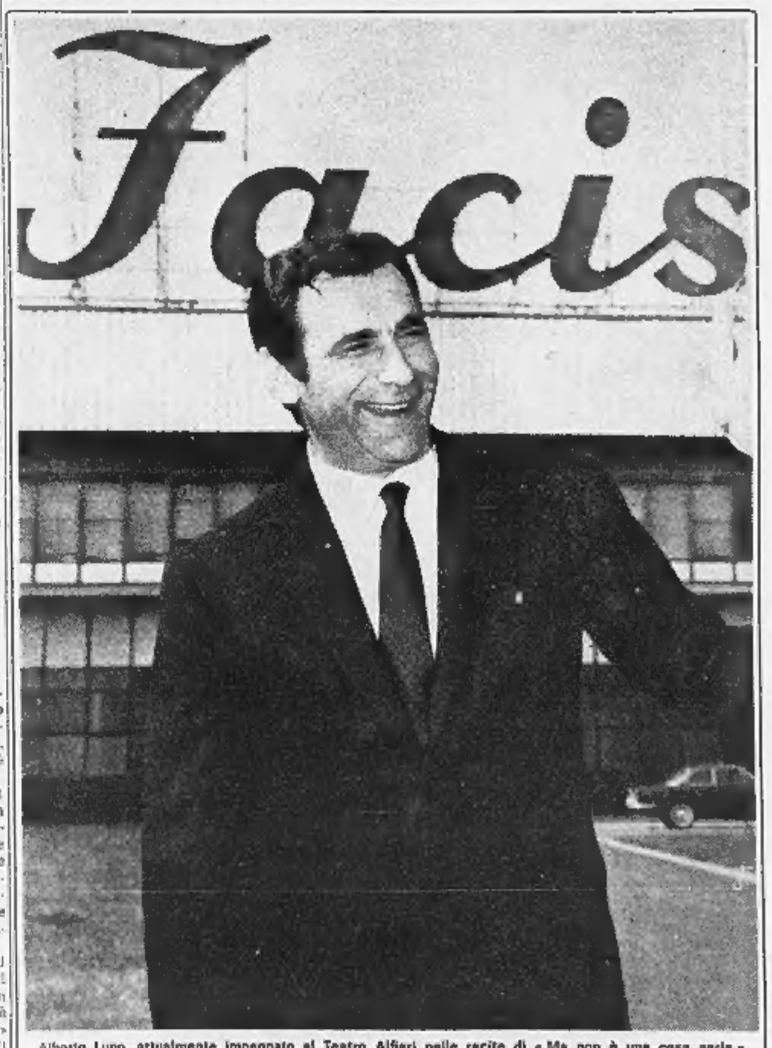
Risorto dalle sue ceneri come il mitico uccello di cui porta il nome, il velivolo perigliosamente si solleva e va, sciogliendo un groppo d'ansia nel petto dello spettatore. Questo finale è ciò che di meglio offre un film che quantunque ben dosando quanto a mestiere risente della situazione alquanto statica (oltreché non inedita: basto pensare al film di Ford «La pattuglia sperduta») e degli espedienti per lo più convenzionali messi in opera per ravvivarla. Apprezzabili tuttavia l'impegno artigiano del regista per dare compattezza al lungo racconto e la prestazione degli interpreti che caratterizzano a dovere i rispettivi personaggi. Con un ottimo Hardy Kruger e il bravo Richard Attenborough, sono James Stewart, Peter Finch, Ernest Borgnine, Dan Duryea e il nostro Gabriele Tinti.

l. p.

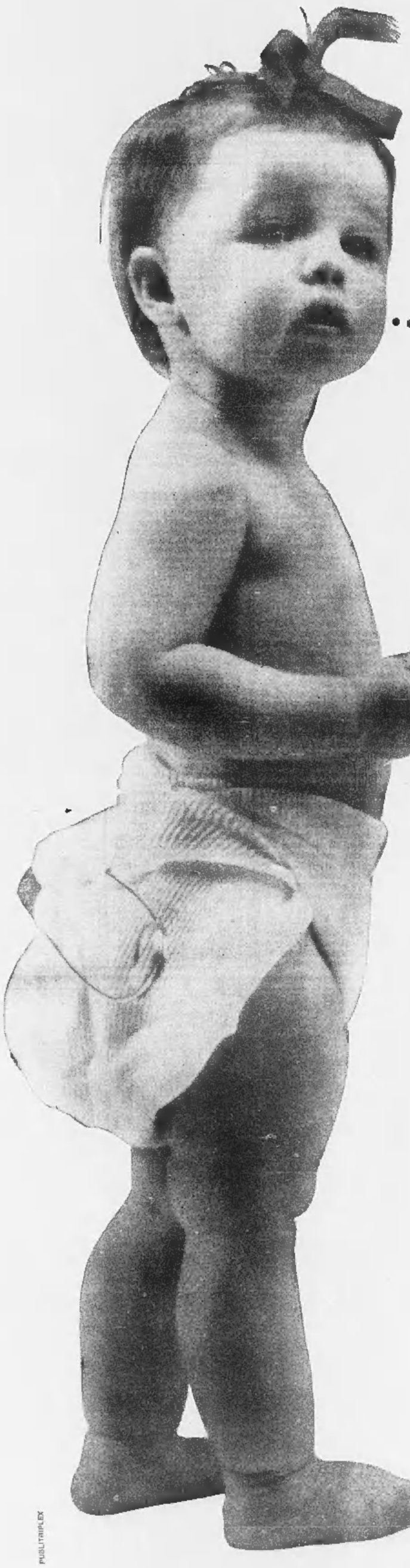
(Bergoni) Il western «d'imitazione» *Quattro dollari di vendetta*, del regista spagnolo Alfonso Balcazar è un'opera in genere di corretto mestiere, però non priva di qualche facile sfittamento nel convenzionale e nel prevedibile. Le emozioni d'uso son dunque razionate, e già prima della metà s'indovina puntualmente la conclusione: ossia la totale riabilitazione del protagonista Roy Dexter, brillante capitano di cavalleria che nel 1865, in conseguenza d'una sfortunata missione nella quale è scomparso un carico di aurei dollari ed è stata decimata la scorta, viene condannato ai lavori forzati a vita.

Roy è stato inconscia vittima d'un diabolico tranello: dopo una lunga galera che lo muta come il conte di Montecristo nell'aspetto e nei sentimenti (anche la sua fuga, col morto sostituito ricorda quella di Edmonde Dantès), egli riacquista la libertà per procurarsi le prove della malvagità e del tradimento che lo hanno fatto apparire reo. Poi colpendoli implacabilmente l'uno dopo l'altro, si vendica dei nemici e riacquista, com'è naturale la bella fidanzata.

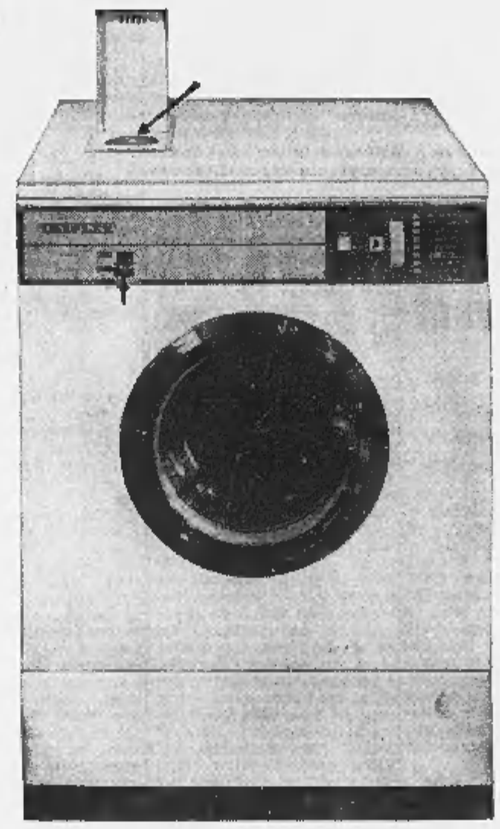
Girato a colori per lo schermo gigante, il film, praticamente di serie B, si salva facendo leva su risaputi sentimenti ed ha interpreti d'ugual livello, ossia nulla più che diligenti.



Alberto Lupo, attualmente impegnato al Teatro Alfieri nelle recite di «Ma non è una cosa seria» di Pirandello, ripreso al termine della visita allo stabilimento Facis di Settimo Torinese. Il popolare attore, che è quest'anno l'interprete della pubblicità per le confezioni maschili Facis, si è vivamente rallegrato con i dirigenti che l'hanno accompagnato, per l'efficienza degli impianti e l'elevato livello qualitativo degli abiti Facis. Alberto Lupo è stato fatto segno ad una cordiale manifestazione di simpatia ed ha firmato numerosissimi autografi.



Sì... rosazzurro® IGIENIC B·S è il bucato tutto per me!



lindamatic® EXTRA la lavatrice superautomatica con rosazzurro® IGIENIC B·S il programma esclusivo per il lavaggio della biancheria dei bambini

PUBLITRIPLEX

E' UN PRODOTTO TRIPLEX

ANNUNCI ECONOMICI

Quanti avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - **Via Roma n. 80** Salone de «La Stampa»

MILANO - **Via Borgogna n. 3** Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - **Largo N. Spinelli 5** L.go del Triano 155

GENOVA - **Via 13 Ottobre 188 r** Portici Accad. 17 r **Via Roma 29 r**

NAPOLI - **Via Posillipo 181**

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino», computata per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, restituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se mancanti o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A.A. OLIVETTI MECCATOR 5000 ANNO 1964 VENDESI, TELEFONARE 663-932. 3001

A. ACQUISTIAMO: autobotte o motrice due scomparti trasporto olio combustibile. Autobotte kilolitrica massimo 6000 trasporto carburante. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3591 — Torino».

A prezzo imbattibile vendesi reti metalliche recinzione zincate. Todeschini, via Sassari 14. A24665

ACQUISTO contenti pontoggi ferro legno grande betoniera tecnigrafo. Telefonare 852-460.

ASSETTE cartame mc. 20, tricostini, macchine edili vendonsi occasione. Telefonare 661-413.

ATTREZZATA officina meccanica torni saldatrice lavorazione lamiere, accetta lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6168 — Torino».

AUDI 502 anno 1964 vendesi. Telefonare 687-390. A27470

AUTOGRU Ormig come nuova, costruzione 1952, vendesi. Telefonare 491-587. A29532

CESSAZIONE impresa vende betoniere seminuove reversibili, punteggi Cela, toglialenda elettrico ecc. Telefonare 259-477. A29675

COMPRO affitto generatore di corrente CV 12 KW 10. Tel. 0123-2292.

CONTANTI blocco magliorie biancheria, camiceria, merceria, confezioni. Telefonare 279-253.

ESCAVATORE Ruston RB10 e trattore Caterpillar D7-9G vende occasione Commissionaria Fiat, Savona.

FORNO di riscaldo mm 600 x 600 x 2500 doppia camera come nuovo vende Filp, casella postale 373, Torino. A29928

LIQUIDASI torni, limatrici, fresatrici, presse, piralle, centerfos. Corso Novara 50. A27543

MOTORI chiusi nuovi 31 cavalli, altri vari liquidansi, Telef. 481-012.

OCCASIONE: attrezzature complete per salumeria seminuova; banco-frigo Costan, bilancia Berkel, registratore Riv, vendonsi. Tel. 876.079.

VENDO macchina cucire industriali complete bancale motore bifase. Scrivere: «Pubblicità Stampa 693 — Torino». 1001

VENDONSI due torni automatici svizzeri Fantina mobile passaggio barra 40-60. Telefonare 324-488.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA copricaloriferi con termomensola, bellissimi ed efficaci, vendonsi anche sola termomensola. Torino, Cumiana 53, tel. 331-450. 084

APPLICAZIONE serrature di sicurezza, spioncini, catenelle. Tel. 725-563.

ARTIGIANO cassa propria cerco lavori in serie accuratezza. Tel. 273-214.

ARTIGIANO modifica rimoderna alloggi rivestimenti pavimentazioni lavori in genere. Telefonare 785-168.

ARTIGIANO muratore esegue riparazioni in genere Torino e fuori. Telefonare 80-162. A29943

CERCASI lavoro a domicilio biancheria. Telefonare 677-452.

IDRAULICO lattoniere iniziando proprio attività esegue lavori Torino provincia. Telefono 778-913.

IMPRESA pulizia industriale caseggiati, restauriamo alloggi bagni pavimenti, decoriamo ovunque. Prezzi modici. Telef. 539-975. A29539

OFFICINA progettazione costruzione stampi accetterebbe lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6043 — Torino». A28476

RESTAURO alloggi negozi ripassi letti pavimenti rivestimenti, Telefonare 735-415. 1001

SARTO bravo abilissimo offresi per lavoro a domicilio, Telef. 856-653.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 (p.p.)

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconde ipoteche) concedonsi in tre giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti impiegati e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826. 021

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 0674

A. LICENZA autotrasporti conto terzi cedesi. Telef. 210-622 ore pasti.

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000, massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi: dall'1% all'1,60% fisso mensile; rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 021

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, massima riservatezza. Fid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

ABBIGLIAMENTO cedesi causa inattività commerciale. Tel. 694-101.

ACCONCIATURE avviata, occasione cedesi. Monterosa 113. A29815

ACCONCIATURE, decennale anzianità centro servizi abitabile, causa maternità cedesi (Piazza Bengasi). Telefonare 660-355. A27700

ACQUISTEREI oppure gerenza, bar, torrefazione, giornali. Telefonare ore serali 387-561. A29700

ACQUISTEREI rilevare Cartolibreria edicola chiosco giornali, tabaccheria possibilmente con alloggio zona Ivrea Aosta. Scrivere Vesco di Nicola avviso 43, Ivrea. 22034

AFFARONE artigiana falegnameria attrezzata clienti fissi cede condizioni motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6175 — Torino».

AFFARONE cedesi drogheria alimentari avviatissima, 85 giornalieri dimostrabili. Telefonare 790-372.

AFFARONE, fabbrica cappelletti minuto ingrosso vendesi contanti 2.800.000 trattabili. Tel. 724-864.

AFFARONE svendesi negozio alimentari causa malattia, borgata Parella. Telef. 768-931. 0151

ALASSIO cedesi negozio frutta verdura attrezzato macelleria con cella frigorifera e alloggio. Tel. 467-356 pomeriggio. 2001

ALASSIO vendesi negozio acconciature, avviato, zona centrale. Scrivere: Lasland 5 L. Savona. 22041

ALBERGO ristorante avviatissimo, moderno, importante località Riviera Ponente, sessanta camere, centoventi posti letto, tutto prenotato stagione 1966, cedesi 50.000.000. Ragioniere Furbetta, piazza Lagrange, Torino. 0695

ALBERGO 20 km. Torino, attività cinquantennale, 10 camere, ristorante autorimessa cedesi motivi salute. Telefonare 945-286. 2001

ALIMENTARI zona signorile forte guadagno lavoro 3 persone urge cedere causa familiare esclusivo intermediari. Telefonare 542-837.

ANDRACCO Varzese cede centralissimo abbigliamento e sportivi eventualmente vendita anche muri.

ARTICOLI sportivi cedesi avviato causa maggiori possibilità ampliamento negozio scantinato comunicante volendo caccia pesca. Tel. 765-618 ore pasti. A29935

ATTREZZATA industria valigeria bauleria, associerebbe elemento giovane, attivo, disponga capitale, per direzione sviluppo commerciale. Telefonare 512-715 Torino. A29509

AUTORIMESSA avviatissima, salone unico officina cede convenientemente. Telefonare 895.757 ore pasti.

AUTORIMESSA splendida posizione su corso mq. 2000 affittasi. Telefonare 544-456. 20482

AUTORIMESSA 75 macchine cedesi cambiasi con più grande oppure con alloggio. Telefonare 485-342.

AUTORIMESSA 120 macchine cedesi sciolsena società, Sette Comuni, angolo corso Traiano.

AVVIATA drogheria pertinenze pasticceria, centro S. Paolo, cedesi causa vecchiaia, massima serietà, eventuale permuta. Telef. 293.042.

AVVIATA officina cerca prestito 5 milioni restituibili a un anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3561 — Torino». A30007

AVVIATISSIMO albergo ristorante ottima posizione cedesi per ritiro commercio, 20 km. Torino. Telefonare 90-681. A30359

AVVIATISSIMO lavasecca gattone, causa trasferimento urgente cedesi. Cuneo. Telefonare 35-97.

AVVIATISSIMO ristorante cedesi, unico nella zona collinare 10 km Torino. Telefonare 558-054.

AVVIATISSIMO risuolificio grande passaggio corso Peschiera 161 blocchi migliori offerenti. A29951

AVVIATO commestibili distinta clientela 15 anni gestione, cedesi per ritiro. Carena, Sommacampagna 8.

AVVIATO negozio giocattoli contrattissima cedesi ritiro commercio 10 milioni più merce. Trattasi solo contanti. Telefonare 534-744. 2001

AZIENDA meccanica avviata associerebbe pratico, stampaggio con piccolo capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3561 — Torino».

BAR analcoolico urge cedere causa malattia. Telefonare 290-870.

BAR biliardo grande dehors 40.000 giornaliere alloggio 8.000.000 trattabili. Ucrec, Cavour 28. 0664

BAR bottiglieria Porta Nuova 80.000 giornaliere alloggio 15.000.000 metà dilazione. Ucrec, Cavour 28.

BAR esportazione Fiat Mirafiori 90 mila giornaliere 12.000.000 metà dilazioni. Ucrec, Cavour 28.

BAR esportazione 40.000 giornaliere grande alloggio 3.900.000. Ucrec Cavour 28. 0664

BAR superalcoolico avviatissimo angolare attrezzatissimo cedesi 6 milioni 700.000, Cubito, Francia 95.

BARBIERE ottima posizione affarone cedesi causa cambiamento professione. Telefonare 483-533. A30308

CAUSA espatrio vendo avviatissima merceria e sartoria, arredamento. Telefonare 276-383. A30323

CAUSA mutualità cedesi avviata latteria con incasso 50.000 giornaliere. Tel. 752-903.

CAUSA salute cedesi avviata latteria centro Imperia 2.000.000 trattabili. Scrivere Lamberti, via Aurelio Saffi 6 Imperia, telefono 0184-79636.

CAUSA salute cedo moderno fruttivendolo scatolame redditizio. Telefonare 894-236. A30634

CAUSA trasferimento, cedesi negozio pettinatrice con annesso alloggio Telef. 722-976.

CAUSA trasferimento cedesi avviatissima cartoleria. Telefonare 330-533 dalle 21 in poi. A28985

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione fortissimo litraggio rimettiamo. 0706

CAVALLERA, Saluzzo 21. Orologeria posizione commercialissima (Cuneo) incasso 18.000.000 cedesi.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviatissima pasticceria centrale, alloggio (minimissime spese) cedesi.

CAVALLERA, Saluzzo 21. frutta verdura (Cervinia) incasso 50.000 cedesi occasione. 0706

CAVALLERA, Saluzzo 21. Mobilificio grandioso, reddito mensile 1 milione, rimettiamo, permutasi.

CEDESI acconciature ai migliori offerenti. Telef. 295-249 ore pasti.

CEDESI acetificio, trattabili 2 milioni. Telefonare 787-461.

CEDESI ampio avviatissimo negozio pasticceria pasticceria San Paolo Sabotino eventualmente senza merce. Telefonare 372-197. A28493

CEDESI autorimessa c. Orbassano 277 angolo via Don Grazioli 46 Torino.

CEDESI avviatissimo confezioni drapperie zona corso Agnelli, eventuale permuta immobili. Telef. 362-581.

CEDESI avviatissima alloggio malattie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6195 — Torino». A29978

CEDESI bar con biliardo e ricevitoria Totocalcio, Piazza Statuto. Telefonare 546-930. A30011

CEDESI causa trasferimento avviatissimo negozio acconciature, miti pretese. Telefonare ore pasti 752-592

(Continua a pag. 10)

PRETURA DI TORINO

SEZIONE PRIMA PENALE

N. 144/65 Bott. N. 5765/65 R.G.
N. 1567/65 R.E.S. N. 274230 C.P.

In data 26-5-65 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

RUFFINO Pietro di Bartolomeo nato il 20-4-1913 in Torino, qui residente, Strada Altessano 55, per avere in Torino il 30-10-64 posto in vendita olio di semi che spillava da una latta priva delle prescritte indicazioni.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto sui giornali «La Stampa» e «Libertà Economica».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 11-12-65.

Il Cancelliere: NUVOLONE

PRETURA DI TORINO

SEZIONE PRIMA PENALE

N. 135/65 Bott. N. 5122/65 R.G.
N. 274220 C.P. N. 1561/65 R.E.S.

In data 18-5-65 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

ROMANO Antonio di Giovanni Battista nato il 14-6-1930 in Sanfrè residente in Beinasco, via Montello 12, per avere in Torino il 27-11-64 posto in vendita olio di semi in latting chiuse senza farne preventiva denuncia al Sindaco e per avere omesso di apporre la targa metallica con la scritta «olio di semi» all'esterno della drogheria di via S. Secondo 5 di cui era amministratore.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena complessiva di L. 550.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto sui giornali «La Stampa» e «Il Coltivatore Piemontese».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 11-12-65.

Cancelliere: NUVOLONE

PRETURA DI TORINO

SEZIONE PRIMA PENALE

N. 139/65 Bott. N. 5123/65 R.G.
N. 1562/65 R.E.S. N. 273188 C.P.

In data 25-5-65 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

VADA Giacomo nato il 17-10-1906 in Asti, residente in Torino via Cibrario 38, per avere in Torino il 5-12-64 posto in vendita vino bianco liquoroso contenuto in bottiglioni privi dell'indicazione del grado alcoolico e per avere posto in vendita Marsala e Marsala all'uovo in bottiglioni non recanti l'indicazione del tipo di marsala.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena complessiva di L. 100.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto sui giornali «La Stampa» e «24 Ore».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 11-12-65.

Il Cancelliere: NUVOLONE

PRETURA DI TORINO

SEZIONE PRIMA PENALE

N. 149/65 Bott. N. 5453/65 R.G.
N. 2169/65 R.E.S. N. 271865 C.P.

In data 29-5-65 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CALVO Cecilia di Damiano, nata il 25-8-1925 in Murisengo residente in Torino, corso Belgio 4, per avere in Torino il 23-1-1965 posto in vendita vino da pasto che spillava da due rubinetti uno dei quali privo della indicazione della gradazione alcoolica.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di L. 30.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto sui giornali «La Stampa» ed «Avanti!».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 31-12-1965.

Il Cancelliere: NUVOLONE

PRETURA DI TORINO

SEZIONE PRIMA PENALE

N. 139/65 Bott. N. 5123/65 R.G.
N. 1562/65 R.E.S. N. 273188 C.P.

In data 25-5-65 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

VADA Giacomo nato il 17-10-1906 in Asti, residente in Torino via Cibrario 38, per avere in Torino il 5-12-64 posto in vendita vino bianco liquoroso contenuto in bottiglioni privi dell'indicazione del grado alcoolico e per avere posto in vendita Marsala e Marsala all'uovo in bottiglioni non recanti l'indicazione del tipo di marsala.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena complessiva di L. 100.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto sui giornali «La Stampa» e «24 Ore».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 11-12-65.

Il Cancelliere: NUVOLONE

PRETURA DI TORINO

SEZIONE PRIMA PENALE

N. 149/65 Bott. N. 5453/65 R.G.
N. 2169/65 R.E.S. N. 271865 C.P.

In data 29-5-65 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CALVO Cecilia di Damiano, nata il 25-8-1925 in Murisengo residente in Torino, corso Belgio 4, per avere in Torino il 23-1-1965 posto in vendita vino da pasto che spillava da due rubinetti uno dei quali privo della indicazione della gradazione alcoolica.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di L. 30.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto sui giornali «La Stampa» ed «Avanti!».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 31-12-1965.

Il Cancelliere: NUVOLONE

PRETURA DI TORINO

SEZIONE PRIMA PENALE

N. 156/65 Bott. N. 5389/65 R.G.
N. 2175/65 R.E.S. N. 274785 C.P.

In data 30-6-65 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CASTAGNO Pietro nato il 5-3-1908 in Villanova Canavese, residente in Torino, via Lagrange 34, per avere in Torino il 17-2-65 venduto olio di semi senza che all'esterno dell'esercizio fosse apposta la prescritta targa metallica.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto sui giornali «La Stampa» ed «Avanti!».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 31-12-1965

Il Cancelliere: NUVOLONE

PRETURA DI TORINO

SEZIONE PRIMA PENALE

N. 2/66 Bott. N. 5128/65 R.G.
N. 25/66 R.E.S. N. 276219 C.P.

In data 30-5-65 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

PIRINO Giuseppe fu Pietro, nato a Rocchetta Tanaro il 30-10-1912, residente in Torino, via Barletta n. 115, per avere in Torino il 18-12-1964 messo in vendita, per il consumo diretto nella fiaschetteria da lui esercita, n. 12 bottiglioni e n. 13 bottiglie di vino prive dell'indicazione del nome del produttore, dell'imbottigliatore e del grado alcoolico.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto sui giornali «La Stampa» e «Corriere Economico».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 10-1-1966.

Il Cancelliere: NUVOLONE

PRETURA DI TORINO

SEZIONE PRIMA PENALE

N. 158/65 Bott. N. 5777/65 R.G.
N. 2178/65 R.E.S. N. 273044 C.P.

In data 15-5-65 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CAPRA Pietro di Camillo, nato il 3-12-1934 in Lu Monferrato residente in Torino, via Duchessa Iolanda 15, per avere in Torino il 21-9-1964 posto in vendita vino con gradazione alcoolica inferiore a quella indicata da apposito cartello collocato sul banco di mescita (gr. 10,26 anziché gr. 12).

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 80.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto sui giornali «La Stampa» ed «Il Coltivatore Piemontese».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 31-12-1965.

Il Cancelliere: NUVOLONE

Aperto ieri al palazzo delle Esposizioni di Torino

Il Salone delle Arti Domestiche espressione del nostro modo di vivere

I discorsi delle autorità alla cerimonia inaugurale al Valentino - Una vasta ed elegante rassegna di tutto quanto rende più confortevole la casa - Dai mobili agli arredi: il costo d'una moderna cucina, le camere componibili, i divani spaziali e stereofonici - Prezioso antiquariato e tappeti orientali - Cinquemila articoli con le funzioni più diverse prodotti dal nostro migliore artigianato - Folla di visitatori

Il sottosegretario all'Industria e Commercio sen. Picardi, ha inaugurato ieri alle 10 il Terzo Salone Internazionale delle Arti Domestiche. La cerimonia si è iniziata con un discorso del cavaliere del lavoro Soffietti. Fra l'altro egli ha detto: «*Il Salone è indubbiamente la più popolare, la più universalmente sentita, compresa ed apprezzata fra tutte le manifestazioni che si svolgono nei nostri palazzi. Uno spettacolo dai mille richiami, un motivo di interesse per tutti, una esemplificazione di civiltà e di benessere, una mostra d'arte e una rassegna industriale, una scuola di buon gusto e una felice occasione per floridi rapporti economici con tutti i paesi del mondo*».

Il sindaco prof. Grosso ha ricordato che il Salone si è ormai stabilmente inserito nelle manifestazioni torinesi, sino ad assumere un ruolo di grandissima importanza. Ha poi parlato il rappresentante del Governo. Messo in rilievo il successo della manifestazione, egli ha affermato che «*non è soltanto una mostra, ma anche l'espressione di un modo di vita e di una concezione di esistenza, proprie dei popoli, oltre che più progrediti, più profondamente civili*». Il sen. Picardi ha detto che «*il governo è vivamente interessato alla salvaguardia delle attività produttive del settore e si impegna a sostenere le iniziative idonee ad assicurare il definitivo superamento di una sfavorevole congiuntura ed a porre nel contempo le premesse di un consolidarsi della ripresa in atto e di un equilibrato sviluppo dell'economia del Paese*».

Dopo i discorsi, la visita, che si è protratta fino alle 12,30. Il pubblico è stato ammesso alle 14,30 ed è affluito numeroso. Come era da prevedere, il settore della Mostra-mercato dell'antiquariato, «un pezzo d'arte antica in ogni casa», è stato particolarmente affollato. Si sono registrati i primi acquisti: candelieri, ceramiche, stampe, oggetti i cui prezzi oscillano tra le 10 e le 50 mila lire; sono state vendute anche opere per somme maggiori.

La folla delle grandi occasioni è attesa per oggi e per domani, le prime due giornate festive: da parecchie località dell'Italia settentrionale partiranno per Torino comitive organizzate da enti, ditte ed agenzie di viaggio; e non mancherà il grosso dei torinesi che non lasciano la città per il week-end. Chi non riesce a vedere il Salone oggi e domani ha tempo fino al 31 marzo.

Certo è una rassegna per la quale sarebbero necessarie due o tre visite per poter vedere tutto. Non c'è uno spazio libero, i padiglioni sono zeppi e i settori e gli aspetti della casa e della vita familiare sono rappresentati. Il tono della mostra, che già nelle passate edizioni era ottimo, si è ancora elevato. Dappertutto si nota uno sforzo per presentare qualcosa che regga la gara della qualità e del buon gusto. Ci sono cose molto belle, in tutti i campi, a prezzi naturalmente adeguati; ma anche la produzione corrente è a un livello che fa onore alla nostra industria e all'artigianato. C'è soltanto da scegliere.

Facciamo qualche esempio, un assaggio qua e là. Una cucina in laminato composta da sette elementi base, più frigo da 170 litri, lavello in acciaio, undici elementi pensili, tavolo e 4 sedie, 470 mila lire. Un industriale presenta la «cucina in scatola»: gli elementi in laminato sono scomponibili e si possono comperare, appunto in scatola, e poi montare con pochi colpi di cacciavite variando a volontà le composizioni: ogni armadietto viene a costare 15 mila lire.

Una camera da letto moderna con elementi componibili, composta di letto matrimoniale con comodini incorporati, cassettone che serve anche da scrittoio, armadio e due poltroncine, lire 480 mila. Un tinello di tipo rustico, completo, lire 330 mila. Un arredamento rustico per *chalet*: due letti a castello lire 60 mila, armadio 70 mila, comodino 10 mila, comò 70 mila. Salotto con divano a 4 posti in piumino e velluto di dralon, due poltrone e un tavolino rotondo di noce, lire 668 mila.

Un divano «stereofonico»: di stile spaziale è rivestito di pelle nera su scocca in materia bianca, a tre posti; nei bracciuoli che dividono i posti sono inseriti gli accendisigari e i portacenere e nella spalliera c'è un apparecchio radio con due altoparlanti; costa 610 mila lire e ciascuna delle poltrone che lo accompagnano costa 285 mila lire.

Un finissimo tappeto persiano, Kascian di m 1,50 per 1,10, 300 mila lire (nei tappeti d'oriente i prezzi vanno dalle 25 mila alle 500 mila lire a seconda del tipo e della misura). Una borraccia di peltro finemente sbalzato, 20 mila lire; un arazzo abruzzese da soprattavola o da muro, 12 mila lire; un vaso colorato di cristallo di Murano 30 mila lire. L'elenco potrebbe essere interminabile: nel solo settore dell'Enapi, l'ente che rappresenta gli artigiani e la piccola industria di tutta Italia, sono esposti 5 mila articoli. E ognuno di essi è fatto per dare un aiuto o una nota di colore, un tocco di personalità. Il Salone delle Arti Domestiche è una miniera per chi ama la casa o la vuole più comoda e più bella. Se ha un difetto è quello di far fare troppi peccati di desiderio ai visitatori.

Remo Lugli

Salone delle Arti Domestiche: un divano con radio incorporata nella spalliera e comandi a tastiera sui braccioli

Il 33° aereo atomico «Starfighter» si schianta in Germania mentre decolla

Morto il pilota - L'impressionante catena di incidenti iniziata il gennaio del 1965 - Secondo gli esperti stranieri il «caccia» è perfetto: i disastri sarebbero dovuti all'incapacità degli aviatori tedeschi

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 18 marzo

Un cacciabombardiere «Starfighter» è precipitato oggi in Germania. E' il trentatreesimo dal principio del 1965, quando cominciò la «serie nera» per gli «Starfighter» dell'aviazione tedesca, e il settimo dall'inizio di quest'anno. La sciagura è avvenuta nei pressi dell'aeroporto militare di Lechfeld, vicino ad Augusta, in Baviera, pochi istanti dopo che l'apparecchio si era levato in volo. Le cause dell'incidente sono sconosciute: l'aereo si è impennato d'improvviso e si è schiantato al suolo prima che il pilota, Harry Tiedemann, riuscisse a controllarlo. Benché abbia azionato il dispositivo di espulsione automatica del sedile a catapulta, il pilota è perito nell'incidente.

La settimana prossima la nuova sciagura verrà discussa dinanzi al Parlamento di Bonn insieme alle 32 che l'hanno preceduta. Tutti i partiti hanno chiesto un dibattito parlamentare per chiarire le misteriose cause della «serie nera» e per prendere misure per limitare il numero degli incidenti. E' intanto giunto in Germania l'ex generale dell'aviazione americana Caldara, il quale ha offerto i propri servigi alla «Luftwaffe».

Caldara è dell'opinione che lo «Starfighter» è il più perfetto cacciabombardiere atomico esistente e che è possibile ridurre di almeno la metà il numero degli incidenti. Egli respinge la tesi tedesca secondo cui lo «Starfighter» è un oggetto delicato che non sopporta le escursioni termiche. Secondo l'ex generale americano, il quale ha pilotato «Starfighter» per mesi interi durante la stagione invernale nell'Alaska, la «serie nera» tedesca non è dovuta a deficienze tecniche ma a deficienze umane.

Tale tesi l'abbiamo sentita nei giorni scorsi da diversi esperti aeronautici stranieri in Germania. Secondo loro la Repubblica Federale ha il primato nel numero dei disastri di aerei supersonici perchè il pilota tedesco, non per sua colpa, ma per natura, non è adatto alla guida del mezzo. Al tedesco mancherebbero le doti che occorrono: freddezza ed eccezionale prontezza di riflessi.

Come in Germania mancano da alcuni anni piloti di automobile di valore mondiale così difettano i piloti per gli aerei supersonici — sostengono gli esperti aeronautici stranieri. — Le ragioni sono le medesime: per pilotare uno «Starfighter» come per guidare un'automobile da corsa, occorrono due doti, freddezza e prontezza di riflessi.

Pochi sono coloro che le posseggano contemporaneamente, ma una è sufficiente per avere un buon pilota. La prima di tali doti, per esempio, è degli inglesi, la seconda dei piloti italiani. Ai piloti tedeschi, invece mancano ambedue le qualità: non hanno i nervi saldi come gli anglosassoni, non sono rapidi come i latini. Per questo motivo ogni dodici giorni, a ritmo costante, cade in Germania uno «Starfighter» del valore di un miliardo di lire.

t. s.

Il relitto del reattore «Starfighter» precipitato ieri in Baviera (Telefoto A. P.)

Gli abbonati della Rai-tv chiedono la riforma dell'ente

Convegno dell'associazione nazionale - Interventi di Parri, Ragghianti e Bigiaretti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo.

(l. s.) I problemi relativi ad una più funzionale gestione della Radiotelevisione sono stati dibattuti oggi dai rappresentanti dei quattro partiti di governo riuniti a Palazzo Chigi, e dagli utenti in un convegno promosso al Teatro Eliseo dall'«Associazione radio-telespettatori». Le trattative in corso tra democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani, sulle quali non è stato emesso alcun comunicato, proseguiranno nei prossimi giorni.

Gli abbonati, concludendo i lavori in serata, hanno chiesto una riforma dell'ente, che tenga conto delle esigenze politiche di un pubblico servizio, di un razionale decentramento, di rapporti organici con la vita associata e culturale del paese.

Nella relazione introduttiva, il sen. Parri, ricordando le origini della radiodiffusione in Italia, avvenute in «un periodo di controllo autoritario», ha rilevato la necessità di adeguare l'organizzazione attuale della Rai-tv alla Costituzione repubblicana, che prevede la tutela della libertà di opinione. Quindi ha affrontato i problemi relativi all'indipendenza dell'ente radiotelevisivo, auspicando un sollecito intervento del Parlamento.

Al dibattito hanno partecipato funzionari della Rai, parlamentari del comitato di vigilanza, rappresentanti dei sindacati, delle organizzazioni professionali, di istituti di cultura e della direzione dei partiti laici di sinistra. Hanno preso la parola, tra gli altri, Carlo Ludovico Ragghianti, Edmo Fenoglio, Libero Bigiaretti, Alberto Jacometti, l'on. Sereni e il vice presidente dell'associazione, avv. Piccardi.

Morta a 90 anni in Val di Susa la più vecchia maestra elementare

(Dal nostro corrispondente)

Villardora, 18 marzo

(a. v.) All'età di 90 anni è morta oggi a Villardora la più anziana maestra elementare della Valle di Susa. La maestra si chiamava Ermenegilda Genta, era nativa del luogo, dove aveva insegnato per circa quarant'anni. Per dedicarsi interamente alla scuola aveva rinunciato a formarsi una famiglia, e in questi ultimi anni viveva sola.

I lavori della direzione socialista

Il segretario del psi sostiene le tesi di Nenni sulla fusione

L'on. De Martino, con l'appoggio della massima parte degli iscritti al partito, ha abbandonato alcune riserve espresse in precedenza - Tutti i «leaders», eccetto Lombardi, chiedono liste uniche col psdi per le elezioni comunali di giugno - Martedì si riunisce il Comitato centrale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo.

La direzione del psi — assente l'on. Nenni — ha oggi ascoltato e lungamente discusso la relazione che il segretario on. De Martino sottoporrà al Comitato Centrale chiamato, fra il 22 ed il 24 marzo, a decidere sull'unificazione socialista. I ventun membri della direzione non dovevano adottare deliberazioni, ma soltanto indicare a De Martino gli orientamenti che prevalgono. Tranne Lombardi e i suoi, tutti gli altri sono orientati nettamente a favore della fusione fra psi e psdi, con la rapidità consentita dalla situazione e, comunque, attraverso un atto impegnativo da farsi entro il 2 giugno con successiva presentazione di liste uniche alle amministrative del 12 giugno. Questa comunanza di candidati era stata richiesta ieri all'unanimità dai segretari delle 21 federazioni socialiste dove si svolgeranno le elezioni. Oggi De Martino ha «preso atto» di questa corale indicazione della base e s'è augurato che il Comitato Centrale, organo che deve decidere in proposito, si pronunci sulle liste unitarie nel «quadro dell'unificazione».

Il rapporto letto da De Martino è sostanzialmente diverso dalla relazione in precedenza presentata alla direzione. Accoglie numerosi punti sollecitati da Nenni e dagli autonomisti. Ad esempio vi è l'accettazione della commissione mista psi-psdi che preparerà la fusione senza ulteriore insistenza sulle sottocommissioni che avrebbero dovuto — secondo De Martino — analizzare i vari problemi: politica interna ed estera, sindacale, organizzativo, programmatico.

Pur non potendo «*fissare scadenze*», l'on. De Martino si è detto «*pronto a dar corso subito a tutte quelle iniziative che possono dare contenuto all'unificazione*», sulla base dei tempi stabiliti dal 35° Congresso socialista e attraverso un dibattito a tutti i livelli. Una decisione dall'alto — secondo il segretario del psi — metterebbe in partenza il processo fusionista. De Martino ha lasciato impregiudicato il problema sindacale ma, sulla scia di Nenni, ha concordato sulla necessità che gli iscritti ai due partiti, pur rimanendo nei sindacati cui appartengono, seguano una sola linea politica. La prossima discussione è stata incentrata, soprattutto, sulle liste unitarie ovviamente in rapporto all'unificazione, contrastata nettamente da Lombardi. Il quale, nel suo intervento, ha confermato la propria posizione, ha negato che il processo d'unificazione si sia iniziato, definendo gli attuali sforzi «*manifestazioni di intenzioni*» ed ha sono estranei i «*contenuti politici dell'operazione*». Su queste basi per Lombardi è impossibile aderire alla tesi di coloro che vorrebbero affrettare la fusione anche per favorire la presentazione di liste unitarie alle prossime consultazioni. Insomma, nulla di nulla.

Il nenniano on. Venturini ha ribattuto che occorre, al contrario, fissare un termine «*ragionevolmente ravvicinato*» per la conclusioni della commissione mista e che è assolutamente necessario andare alle elezioni con candidati unici. D'accordo con De Martino sulla relazione, l'on. Bertoldi ha insistito per la liste unitarie «*momento del processo di unificazione*». Il vice segretario on. Brodolini, concordando sostanzialmente con il rapporto del *leader*, ha individuato nelle liste uniche un «*obiettivo intermedio*» del cammino verso la fusione organica.

Secondo l'on. Ferri, capogruppo socialista a Montecitorio, si potrebbe costituire entro una o due settimane il comitato misto, presieduto da Nenni. La commissione avrebbe il carattere di precostituente ed essere assai avanzata nei propri lavori al momento delle amministrative. Ne conseguirebbe che potrebbe «dare avallo e garanzia politica» alle liste unitarie.

Assai favorevoli alla rapida unificazione, l'on. Matteo Matteotti e Bettino Craxi che hanno chiesto liste unificate per estendere il centro-sinistra, tanto più che — ha detto Matteotti — «la formula di sinistra non è di per sé la più avanzata e spesso le giunte con il psi conducono a richieste disordinate e a soluzioni amministrative tese a conservare il potere».

Per il sen. Vittorelli, presidente dei senatori socialisti, l'unificazione è possibile entro la fine d'autunno: quindi liste comuni, per le quali si è battuto anche Pallenchi.

l. f.

Primo salone-mercato dell'auto di occasione

L'inaugurazione oggi a Palermo

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 18 marzo

(f. s.) Si inaugura domani a Palermo nei padiglioni della Fiera del Mediterraneo il primo salone-mercato dell'auto d'occasione. A questa manifestazione, sorta per contribuire sempre più allo sviluppo della motorizzazione presso nuove categorie di consumatori e, particolarmente, fra quanti non sono ancora in condizione di acquistare un'autovettura nuova di fabbrica, la Fiat partecipa con una interessante esposizione di suoi veicoli di occasione.

L'organizzazione capillare, creata dalla Fiat presso tutte le sue Filiali ed i suoi Commissionari per l'acquisto e la vendita anche delle auto d'occasione, risolve tutti quei problemi che si pongono all'attenzione di ogni compratore di un veicolo usato. E' possibile infatti acquistare anche macchine con un «certificato di garanzia», protette cioè contro ogni sorpresa di difetti non evidenti o sopravvenienti.

Annessi al salone-mercato dell'auto d'occasione vi sono settori espositivi, dedicati ai ricambi e ai lubrificanti. Anche qui la Fiat è presente con stand illustranti la sua progredita produzione di ricambi originali e di olii lubrificanti

Fischiato il giudice di Siniavski e Daniel a una conferenza a Mosca

Mosca, 18 marzo.

Il giudice Lev Smirnov, presidente della Corte Suprema della Federazione russa, che condannò gli scrittori Sinyavski e Daniel a 7 e a 5 anni di carcere, è stato fischiato dal pubblico durante una conferenza organizzata dall'Unione degli scrittori, per spiegare le ragioni del processo.

Il pubblico ha rivolto precise domande all'oratore che non sempre è riuscito a rispondere a tono. Smirnov ha detto che nelle abitazioni di Sinyavski e Daniel sono stati trovati manoscritti «molto peggiori» di quelli pubblicati sotto falso nome all'estero.

Un paracadutista morto e sei feriti nel camion che piomba contro un albero

La vittima è un bresciano di ventidue anni - Gli altri militari hanno riportato leggere contusioni - L'incidente è avvenuto mentre l'autocarro (con 21 soldati a bordo) incrociava un altro veicolo

(Dal nostro corrispondente)

Pisa, 18 marzo.

Un giovane paracadutista in servizio di leva a Pisa alla caserma Gamerra è morto questa mattina in un incidente stradale. Egli si trovava, con altri diciannove commilitoni e l'ufficiale che comandava il servizio sul cassone d'un autocarro militare che è uscito di strada schiantandosi contro un albero. Altri sei paracadutisti hanno riportato leggere contusioni e sono ricoverati all'ospedale di Pisa. Il giovane che ha perso la vita è il ventiduenne Mario Barsanini, abitante a Gavardo (Brescia)

I militari si stavano recando sulla spiaggia di Marina di Vecchiano per eseguire alcuni lavori e per preparare il poligono dove avrebbe avuto luogo l'indomani un'esercitazione a fuoco del reparto. I venti militari, guidati dal sottotenente Camillo Aloia, di Piacenza, sono saliti sull'autocarro condotto dal paracadutista ventiduenne Paolo Corda, residente a Cagliari, e verso le otto sono giunti sulla strada che dalla «Aurelia» conduce alla spiaggia di Marina di Vecchiano.

A circa due chilometri dal mare il veicolo militare ha incrociato un autotreno in un punto dove la carreggiata è stretta e il conducente si è spostato sulla sua destra per evitare l'urto. Le ruote sono passate sul ciglio della strada, che ha ceduto sotto il peso. Il camion si è inclinato e ha proseguito la marcia per alcuni metri schiantandosi poi contro un albero.

L'autista e l'ufficiale, che si trovavano in cabina, hanno riportato ferite giudicate guaribili in cinque giorni, mentre il paracadutista Barsanini ha perduto l'equilibrio ed è caduto in avanti nel cassone, battendo il capo sullo spigolo. Trasportato all'ospedale di Santa Chiara, è deceduto un'ora dopo il ricovero.

Gli altri giovani paracadutisti che hanno riportato ferite sono il ventiduenne Vincenzo Crisante, di Chieti, Erminio Preti di 22 anni da Alessandria, il ventiduenne Giovanni Battista Zoppetti, di Monza, e Agostino Rebonato di 24 anni da Verona.

g. n.

FINANZIAMENTI PER GLI AGRICOLTORI

Per informazioni e presentazione delle domande all'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria rivolgersi a una qualsiasi delle 180 Sedi della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Ente partecipante dell'Istituto stesso

N.5-C.R.-T. Marzo 1966

ZURLETTI VIA ROMA 356 — PER SAN GIUSEPPE OROLOGI CON CALENDARIO E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE — NEGOZIO PER L'ARGENTERIA: CORSO VITTORIO EMANUELE 76

INFORMITALIA — ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

TREVES VIA CERNAIA 17 — DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

La galleria autostradale fu aperta il 19 marzo 1964

Settecentomila veicoli in due anni transitati nel tunnel del Gran S. Bernardo

Il traforo ha già portato in Italia oltre un milione di turisti - Non esiste concorrenza con la galleria del Monte Bianco - Per agevolare il traffico estivo (5 mila auto al giorno) verranno ampliate le strade di accesso

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 18 marzo

La galleria autostradale del Gran S. Bernardo compie domani due anni di esercizio. Aperta il 19 marzo del 1964, ha visto transitare, lungo i suoi 5 chilometri e 800 metri, circa 700 mila veicoli, per l'esattezza 694.731 di cui 20 mila autotreni, con una media giornaliera di 952 auto. Quasi identiche sono le cifre di auto in entrata dalla Svizzera e quella delle auto uscite dall'Italia. Lo scarto è di 57 veicoli a favore dell'Italia. Infatti dal nostro versante sono uscite 347.394 auto, mentre dal versante svizzero ne sono uscite 347.337.

In prevalenza sono transitate nel traforo in questi due anni auto con targa italiana: 232.622; seguono in questa graduatoria la Svizzera, con 151 mila 473 veicoli; al terzo posto troviamo i Francesi, con 101.811; quindi i tedeschi con 70.535; i veicoli delle nazioni del Benelux con 55.532; gl'inglesi con 35.580; gli scandinavi con 8257 e altre ancora di nazioni diverse (tra cui la Spagna, Nord e Sud Americhe), per un totale di 8521.

«Il censimento delle auto in entrata in Italia — ci ha dichiarato il direttore del traforo, dott. Veronese — *si presta a molte considerazioni. Una, prima di tutte: il traforo ha portato in due anni nel nostro paese oltre un milione di turisti, stimando un tasso di occupazione per veicolo a tre persone. Questi dati ci provano ancora una volta l'interesse che il traforo del Gran S. Bernardo ha meritato sul piano internazionale, interesse che non è legato alla semplice curiosità provocata dall'apertura di un'opera inedita, ma giustificato dal fatto che l'utilizzazione di questa nuova via di comunicazione offre notevoli vantaggi, sia perché accessibile in ogni stagione, sia perché economicamente conveniente anche se i pedaggi sono stati ragionevolmente dimensionati per assicurare l'esercizio di costose apparecchiature che d'altra parte offrono all'utente la massima garanzia e sicurezza nel transito».*

Anche con l'apertura del Traforo del Monte Bianco, avvenuta l'estate scorsa, il Traforo del Gran S. Bernardo ha retto bene. Nel 1964 sono transitati, nell'arco di tempo dal 19 marzo al 31 dicembre, 365.568 veicoli; nel 1965, nei 12 mesi, si è scesi a 306.991. In questi due mesi e mezzo del 1966, dal 1° gennaio a questa sera a mezzanotte, il dato aggiornato indica il transito di 19.152 veicoli, il che significa un aumento del 15 per cento rispetto alla cifra dello stesso periodo dello scorso anno.

A tale proposito l'ing. Veronese ci ha dichiarato: *«Molti parlano di concorrenza fra i due trafori; per me non è il caso di parlare di concorrenza, piuttosto di concomitanza di interessi. Si tratta di un allargamento dei rapporti turistici, tradotto su un piano economico e finanziario, portante a un aumento e valorizzazione delle ricchezze, delle conoscenze, degli scambi culturali tra popoli diversi che in definitiva hanno sempre desiderato di ravvicinarsi per meglio conoscersi, stimarsi e comprendersi. Su questo piano i due trafori hanno raggiunto il loro scopo migliore e contribuiscono in una certa misura a conservare la pace, che ciascuno desidera ma che a volte l'incomprensione rende difficile mantenere».*

Un collaudo severissimo ha avuto il Traforo del Gran San Bernardo quest'inverno. Alla quota d'imbocco dell'autostrada da coperta, sono caduti complessivamente sul nostro versante nove-dieci metri di neve. L'Anas ha provveduto a mantenere sempre sgombra la statale e la «Stradale» ha tenuta percorribile l'autostrada che dal chilometro 19 porta all'imbocco del traforo, affidandone le operazioni a imprese locali ottimamente attrezzate. Anche sul versante svizzero lo sgombero della neve è stato sollecito, cosicché non si è avuta alcuna interruzione di transito anche per un solo giorno.

I dati confermano la prevalenza del movimento estivo, dovuto alle vetture dei turisti. Per facilitare questo traffico estivo, che raggiunge punte anche di 5 mila auto al giorno, verrà rettificata la statale n. 27 nei chilometri che da Aosta portano all'inizio dell'autostrada di accesso al traforo. La «Stradale» ha messo a punto da tempo i progetti per le modifiche da apportare e l'Anas, annuncia quanto ha dichiarato anche il presidente del Consiglio on. Moro al Senato, inizierà quanto prima la sistemazione di un primo settore presso Etroubles.

i. v.

Il raccordo autostradale, su viadotto, che immette al Traforo del Gran S. Bernardo

Precipita dal «treno del Sole» e muore mentre va al matrimonio della figlia

La vittima (58 anni) era bidello alle scuole elementari di Benevento - Viaggiava con la moglie che si è accorta della scomparsa alcune ore dopo perché dormiva - Erano diretti ad Alessandria - Il cadavere trovato presso Grosseto

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 18 marzo

Un uomo è caduto dal treno su cui viaggiava, uccidendosi, mentre era diretto nella nostra città per il matrimonio della figlia. La moglie che si trovava con lui, si è accorta della sua scomparsa soltanto alcune ore dopo il fatto, quando il convoglio stava per giungere alla stazione di Alessandria. L'allarme, dato dalla donna, ha portato al rinvenimento del cadavere.

La vittima è Silvio Jadanza, di 58 anni, custode delle scuole elementari di Benevento, sposato con Grazia De Luca, di 50 anni. Ieri sera i due coniugi erano partiti col «treno del Sole» diretti nella nostra città per partecipare alle nozze, che avrebbero dovuto aver luogo domani, della figlia Giovanna, che abita in via Piana 3.

Il viaggio procedeva bene, e dopo qualche tempo la De Luca si addormentava, mentre il marito rimaneva fuori dello scompartimento per fumare. Il sonno della donna si prolungava per alcune ore, e soltanto quando ormai il treno si avvicinava alla stazione di Alessandria la De Luca, svegliatasi, si avvedeva della scomparsa del marito. Lo cercava nei vari scompartimenti, prima da sola, poi aiutata da altri passeggeri e dal personale viaggiante, ma tutto era inutile: di Silvio Jadanza nessuna traccia.

Scesa dal treno, la poveretta, sconvolta, denunciava immediatamente la scomparsa del marito al maresciallo Caramello della polizia ferroviaria. Veniva informato il commissariato di P.S. di Torino, e diramate ricerche lungo tutta la linea percorsa dal «treno del Sole».

Trascorse alcune ore si aveva la tragica notizia: l'uomo era stato rinvenuto cadavere in una cunetta lungo la linea ferroviaria, nei pressi della stazione di Grosseto. Quasi certamente il Jadanza ha aperto per sbaglio una porta del convoglio precipitando nel vuoto senza che nessuno si rendesse conto dell'incidente. **f. m.**

Restituisce al proprietario 100.000 lire trovate nella vigna

Aosta, 18 marzo.

(l. c.) Un contadino valdostano ha restituito al legittimo proprietario un portafogli contenente 100 mila lire. Il gesto di onestà è stato compiuto da Eliseo Thomasset, di St. Pierre, che ha rinvenuto stamani il portafogli lungo un sentiero che porta alla sua vigna. Apparteneva al pensionato ottantacinquenne Luigi Sapinet, pare del luogo, e la cifra costituiva il suo unico capitale. Il Thomasset ha rifiutato ogni compenso.

Indagine sulla morte d'una donna in ambulatorio ostetrico a Milano

La vittima aveva 31 anni E' spirata prima della visita

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 marzo

(g. m.) Una signora, madre di due figlie, Salvatrice Piazza, di 31 anni, residente a Cesate, è morta ieri mattina mentre si trovava nello studio di due ostetriche a Milano. Per accertare le cause del decesso il sostituto procuratore della Repubblica ha disposto che la salma fosse trasportata all'obitorio ed ha ordinato un'indagine.

Salvatrice Piazza, dopo che le figlie Leonarda, 11 anni, e Mirella, 9 anni, si erano recate a scuola, veniva a Milano per sottoporsi ad una visita ostetrica. Il marito, Filippo Tricani, 38 anni, maestro elementare, la accompagnava in viale Monza 40, presso lo studio delle ostetriche diplomate Mariuccia Bacicchi Rossetti ed Elvira Tonoli.

La donna varcava la soglia dell'ambulatorio alle 11 mentre il marito scendeva ad acquistare delle sigarette. Quando l'uomo tornava a prendere la moglie la trovava già morta. Subito chiamava un medico, al quale le due ostetriche dichiaravano che la Piazza era caduta a terra senza vita prima ancora di essere visitata, mentre si accingeva a stendersi sul lettino.

Il sanitario attribuiva il decesso, sul certificato di morte, a cause da accertarsi e provvedeva ad avvertire la Procura della Repubblica.

Il maestro elementare, interrogato dal magistrato, ha dichiarato: *«Quando ieri mattina l'ho accompagnata nello studio delle due ostetriche, mia moglie stava abbastanza bene e nulla avrebbe lasciato prevedere la imprevista tragedia. E' vero che da qualche tempo accusava dei disturbi, ma non sembrava niente di grave».*

Clamorosi incidenti per un goal contestato

Invasione di campo al Cairo la polizia «carica» i tifosi

La polizia si protegge con delle sedie dai sassi lanciati dal pubblico *(Telefoto)*

Il Cairo, 18 marzo.

Per un goal concesso dall'arbitro e ritenuto non valido da una parte degli spettatori, clamorosi incidenti sono accaduti oggi allo stadio del Cairo durante la gara di campionato fra lo Zamalek ed il National Sporting Club.

Reparti di truppe armate di mitra e autocarri carichi di agenti di polizia sono stati chiamati d'urgenza. Le forze dell'ordine hanno più volte «caricato» la folla: la partita è stata ovviamente sospesa.

Gli incidenti si sono verificati in seguito alla contestazione di un goal: lo Zamalek era in vantaggio per uno a zero quando uno dei suoi attaccanti segnava nuovamente. I giocatori del National Sporting Club protestavano presso l'arbitro, pretendendo l'annullamento del punto. L'arbitro confermava la validità della rete e la folla, superate le barriere di protezione, si precipitava sul campo urlando e lanciando sassi.

I poliziotti riuscivano a respingere gli scalmanati, mentre la televisione trasmetteva immediatamente il collegamento diretto in corso. Nella mischia rimanevano feriti numerosi spettatori ed alcuni agenti.

CRONACHE DELLO SPORT

A due giorni dalla "Sanremo" successo di un ciclista straniero

Finale a sorpresa nel Giro del Piemonte Il tedesco Rudy Altig vittorioso a Trivero

La gara, disputata ad una media superiore ai 41 orari, si è decisa sulla salita che portava al traguardo Tutti aspettavano l'attacco di Motta ed invece è scattato il tedesco, compagno di squadra del lombardo Coraggiosa ma vana la reazione di Bitossi, che ha conquistato il 2° posto - Zilioli si è ritirato dopo 136 km

(Dal nostro inviato speciale)
Trivero, 18 marzo.

Rudy Altig, il tedesco, ha vinto il Giro del Piemonte e, sul traguardo di Trivero, oggi abbiamo scorto volti scuri, volti di gente per la quale il successo di uno straniero suonava di poco lieto presagio in vista dell'ormai prossima Milano-Sanremo. Forse un simile atteggiamento intonato al più nero pessimismo è eccessivo, sta di fatto però che i ciclisti italiani, talvolta, sono davvero ben strani personaggi. Chiedono a gran voce l'istituzione di corse nuove nell'immediata vigilia della «classicissima» per essere in grado di prepararsi in modo perfetto, poi, quando queste corse si disputano, o le disertano (come Adorni, Gimondi, Zandegù e Dancelli, che non hanno partecipato al Giro del Piemonte), o si ritirano (come ha fatto Zilioli); e quelli che le portano a termine incappano in una secca sconfitta senza scusa. Oggi i soli Motta e De Rosso, compagni di squadra di Altig, sono in grado di sorridere anche se battuti, gli altri invece hanno da meditare su un epilogo che ha irresistibilmente proiettato alla ribalta l'atleta più forte.

Nessuna scusa possibile — dicevamo — il Giro del Piemonte ha avuto uno svolgimento lineare, che ha ristretto alla tormentata fase finale tutte le sue emozioni. La gara, dopo aver preso l'avvio da Torino, subito si è incamminata attraverso le ridenti strade del Canavese. Qualche sussulto nel gruppo, episodi però di poco conto. Un centinaio di chilometri filati via alla svelta, quindi il coraggioso di turno — lo sconosciuto Portolani — imbastiva una fuga. Gli rispondevano in diciotto, tra i diciotto pedalavano con energia Taccone, De Rosso e Marcoli. Un minuto di vantaggio, conquistato di colpo. Il plotone reagiva, sotto la spinta in particolare di Balmamion e di Passuello e verso Valle Mosso, dove iniziavano le salite, tornavano tutti insieme.

Su e giù, un tracciato duro, difficile. Molte scaramucce, si mettevano in luce Casati, Chiarini e Draga, a rincorrerli si provavano ora Balmamion, ora Passuello, ora Battistini, il gruppo si rompeva in pattuglie per riformarsi compatto, per scomparsi di nuovo in tentativi dalla durata breve. Lo stesso percorso, ondulato, una serie continua di curve, invitava alla lotta, ed i concorrenti non si tiravano indietro, prova ne sia che la media, alla fine della gara, risulterà superiore ai 42 all'ora. Mancava però la decisione, quasi tutte le squadre ritenevano d'aver carte buone da giocare nella «bagarre» conclusiva, la Sanson (dopo il ritiro, al 136° chilometro, di Zilioli che ancora un po' sofferente per le conseguenze della caduta di ieri aveva preferito non forzare) sperava su Balmamion e su Marcoli, la Laguno cercava il successo con Passuello e con Sambi, la Filotex puntava ad un «a fondo» di Bitossi, e di Mugnaini, e di Maurer, la Vittadello proteggeva Taccone.

Tutte le squadre — ripetiamo — accarezzavano validi sogni d'affermazione, c'era però una compagine che, sia pure in maniera più evidente, aveva messo le briglie alla corsa, c'era in Molteni che vantava, tra gli uomini più attivi, Motta, De Rosso ed Altig. Motta, in un certo senso, costituiva una sorpresa e calamitava con il suo impegno l'attenzione d'ogni rivale. S'era presentato al raduno per il via piuttosto malconcio per il ruzzolone di Superga, aveva parlato in modo vago d'una notte insonne per il dolore, aveva accennato persino ad un probabile abbandono. Invece, in realtà era diversa, Motta si mostrava vispo, attento, gagliardo, Motta «faceva» la corsa, evidentemente con il proposito di vincerla.

Fu lui, Motta, il «personaggio» del Giro. Perché, come il plotone s'affacciò a rauchi folti agli ultimi cinque chilometri, in salita non aspra ma costante, tutti i favoriti si ricciarono a ruota del brianzolo, attendevano l'attacco e meditando la controffensiva. Magnani ruppe un paio di volte gli indugi, però senza il brio indispensabile, tutti badavano a Motta, aspettando da lui il «la» all'azione.

Albani, accorto direttore sportivo della Molteni, dal canto suo, aveva imbastito il suo bravo piano di battaglia, che poggiava su Motta e su Altig. I due dovevano tenere le acque tranquille, poi avevano il compito di scattare. Prima Altig. Se i rivali reagivano ed acciuffavano il tedesco, sarebbe toccato a Motta. E così via. Semplice semplice, un giochetto vecchio quanto è vecchio il ciclismo. Semplice ed efficace. Persin troppo, stato a sentire.

A 1 chilometro e mezzo dal traguardo, erano al comando Motta, De Prà e Bitossi, affiancati da Taccone e Preziosi. Altig si portò sotto, si fece da una parte, schizzò in avanti velocissimo. Motta e De Prà gli diedero una mano vallentando l'andatura, Bitossi fu l'unico a fiutare il pericolo. Perse un attimo a districarsi, si buttò all'inseguimento, giunse sulla scia di Rudy, poi pagò lo sforzo. Altig, se si scatena, è un castigo. E, pigiando sui pedali la sua potenza di vero atleta, non si lasciò più acciuffare.

Primo Altig, Bitossi secondo a 3", Motta terzo a 6" e, insieme con Motta, altri diciassette. Una conclusione logica, il trionfo della formazione più completa e del ciclista più ricco di energie. La folla rompeva gli argini a far festa ai corridori, le interviste sulla raccontavano che già non si sapesse, ad eccezione della notizia del compianto di Altig che compiva giusto oggi 29 anni. Una doccia e via, diretti a Milano. Domani riposo, dopodomani la Milano-Sanremo. Nella calca, Zilioli offriva per domenica un pronostico. Zilioli diceva: «Adorni». Servica — in previsione di Italia — a dissolvere l'imbarazzante pessimismo suscitato dal trionfo di Altig. Adorni Speriamo in bene.

In un canto, nel frattempo, Altig si affannava a spiegare che aveva avuto l'intenzione di aiutare Motta, ma che gli ordini di «scuderia» e le circostanze lo avevano indirizzato verso il trionfo. Motta, da parte sua, garantiva di star abbastanza bene, i dolori alla schiena quasi gli erano passati. «Ho trascorso una brutta notte, quasi non ho dormito un attimo. Adesso va meglio. Oggi è andata bene ad Altig, la prossima volta andrà bene a me». Gli sconfitti ripetevano il ritornello della sorpresa. In gara, guardavano Motta, sicuri di dover parare da lui la stoccata finale ed Altig, che in genere brilla in salita, aveva sferrato il suo colpo in maniera imprevista. Una specie di «contropiede». Balmamion il stupiva della media molto alta, specie per un tracciato così aspro, Bitossi si lamentava di non sentirsi ancora in buona forma.

Il discorso, fatalmente, pur nella fretta del momento, ruotava ancora sulla Milano-Sanremo, veniva istintivo la ricerca di un pronostico. Nell'incertezza generale, tutti, chi più chi meno convinti, insistevano su Adorni. Qualcuno anticipava il successo di Motta, qualche altro si ricordava di Altig e di Den Hartog, di Poulidor e di Van Looy. Il sole, intanto, era scomparso dietro le nubi di un improvviso temporale, che s'annunciava lontano. Partivano le macchine con i ciclisti a bordo. Compariva Altig ed un ragazzo, a furia di spinte, gli si portò accanto. Gli diede la mano. «Sei un campione!» gli urlò a bruciapelo. Rudy, con un sorriso, gli rispose di sì.

Gigi Boccacini

I primi cinque arrivati del Giro ciclistico del Piemonte nelle posizioni di testa del gruppo sulla impegnativa salita che conduce al traguardo di Trivero *(Foto Moisio)*

Ordine di arrivo: *1) Rudy Altig, 214 km. in 5 ore 12'20" (media km. 41,109); 2) Bitossi a 3"; 3) Motta a 6"; 4) Passuello; 5) Maurer; 6) Cribiori; 7) Magnani; 8) Van Springel; 9) Taccone; 10) Imerio Massignan; 11) Binggeli; 12) Pagnali; 13) Fontana; 14) Marcoli; 15) Balmamion; 16) Geldermans; 17) Ferretti; 18) De Rosso; 19) Battistini; 20) Bodrero. Tutti con il tempo di Motta.*

Ciclisti di venti squadre alla Milano-Sanremo

Milano, 18 marzo.

Alla Milano-Sanremo, che si correrà domenica prossima, parteciperanno 20 squadre: otto italiane (Bianchi, Filotex, Legnano, Mainetti, Molteni, Salvarani, Sanson, Vittadello), cinque francesi (Ford, Romanè, Mercier, Peugeot, Pelforth), quattro belghe (Groenicewm, Mann, Smiths, Solo), due spagnole (Kas, Feerys) e una olandese (Televizier). Saranno alla partenza 192 corridori: 82 italiani, 45 belgi, 35 francesi, 12 spagnoli, 11 olandesi, 3 tedeschi, 2 svizzeri, un danese e un inglese.

Un'inchiesta sull'ultima tappa della Parigi-Nizza ciclistica?

Parigi, 18 marzo.

Due lettere sono pervenute oggi alla Federazione ciclistica francese: la prima indirizzata a Louis Dauge, presidente della F.f.c., la seconda a Hegesippe, presidente del comitato professionisti. Le due lettere sono del direttore sportivo di Raymond Poulidor, Antonin Magne, il quale chiede che venga aperta una inchiesta sugli incidenti che hanno caratterizzato l'ultima tappa della Parigi-Nizza.

Si parla sempre più del

Variomatic

Sapete perché?

Perché col Variomatic la DAF ha creato la variazione automatica continua, che abolisce del tutto le marce. La trasmissione automatica brevettata Variomatic seleziona tra infiniti rapporti esattamente quello necessario. Il traffico dimostra sempre più che la guida moderna è guida automatica. E il Variomatic ha già superato le prove più impegnative affermandosi sui bolidi da corsa di formula 3 e nei rallyes internazionali. La DAFfodil con Variomatic è la vettura per voi: guizzante nel traffico - scattante in montagna - inattaccabile sull'autostrada e così elegante nella nuova linea di gusto italiano. Magnifica visibilità, 4-5 comodi posti, ampio bauls. Economica nel consumo - 6/7 litri per 100 km. - non richiede ingrassaggio. È raffreddata ad aria.

daf

DAF

Garanzia per un anno intero... senza limite di chilometraggio.

DAFfodil L. 785.000
DAFfodil Lusso L. 864.000
DAFfodil Lusso Extra L. 915.000

Franco Rivenditore, IGE comprese.

guida moderna: guida automatica!

Rivenditori e assistenza in tutta Italia.

Desidero ricevere una documentazione dettagliata sulla DAFfodil inclusi l'elenco dei successi sportivi e il bollettino "DAF - Brabham Formula 3".

Nome .....
Via .....
Città .....

DAF ITALIA S.p.A. CS
Milano - Via Gallarate, 180 27/4321

CRONACHE DELLO SPORT

Interessante confronto tra due squadre che parteciperanno ai «mondiali»

Francia e Italia in campo oggi a Parigi

Nelle gare con i francesi

Da quarantasei anni gli azzurri imbattuti

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 18 marzo

Qualche ora dopo il nostro arrivo a Parigi, ci siamo recati al quartiere generale della squadra Nazionale italiana per salutare gli amici, per avere le ultime informazioni sulla formazione colla quale gli azzurri scenderanno in campo, a dirlamolo pure — anche se il ricordare il passato non fa grande piacere a qualche persona moderna — per motivi sentimentali.

Perché i nostri nazionali attuali hanno scelto come loro albergo per l'incontro colla Francia lo stesso albergo che l'umile sottoscritto aveva scelto al momento in cui la squadra nostra aveva avuto la «disgraziata» idea di vincere per la seconda volta il campionato del mondo, nel lontano 1938.

Sono passati ben ventotto anni da quel giorno e l'albergo, sito in posizione arretrata e molto bella su di un'arteria della Senna, non è cambiato di molto da allora. Uguale o quasi è il grande atrio, preciso il salone dove si consumavano e si consumano i pasti, inalterate le camere da letto. Di modificato non c'è che qualche particolare degli altri locali.

Miscuglio di ricordi del passato quindi, con impressioni di attualità. I giocatori nostri del momento — ragazzi seri e che si portano bene — se ne stanno tranquilli, in attesa dell'ora del pranzo, ora che sta per scoccare. Il commissario tecnico nostro ha testè confermato che la squadra italiana scenderà in campo, almeno al momento del calcio d'inizio, nella formazione che già è stata annunciata. Poi, per più tardi cioè, visto l'accordo intercorso per il possibile cambiamento di due uomini fino a prima del termine del primo tempo (portiere a parte), ha detto che si riserva di decidere, a seconda di come andranno le cose.

Sono presenti infatti, come si sa, i tre elementi chiamati di rinforzo da Charleroi: De Sisti, De Paoli e Meroni. Tre attaccanti, combinazione, ma il De Paoli risulta alquanto duramente toccato ad una caviglia, e quindi ben difficilmente sarà disponibile.

Abbiamo parlato per telefono anche con Guerin, il commissario tecnico della squadra nazionale francese, che ci ha confermato la formazione dei nostri avversari come già annunciata.

Sia Fabbri sia Guerin hanno anche posto il punto su di una «i» di importanza capitale al momento: sul fatto cioè che l'incontro che sta per svolgersi ha un valore essenzialmente sperimentale. Criterio giustissimo, mancano poco meno di quattro mesi all'inizio del campionato del mondo, e di qua all'inizio del prossimo luglio parecchie e svariate cose possono ancora succedere. Bene è quindi saper affrontare, senza grosse responsabilità dirette, prove di uomini e cose, finché c'è ampio tempo a disposizione per cambiamenti di piani.

E' questa una considerazione che esime al momento attuale da molte critiche e da molti commenti. Si guarda cioè più al futuro che al presente. Il risultato del momento viene quindi a perdere molta della sua importanza. La gara di per sé ha un carattere del tutto amichevole. La Francia non è più riuscita a bloccare gli azzurri, né in casa né fuori, da tutta una quantità d'anni — esattamente da 46 anni, dopo il successo nel 1920 dell'Olimpiade di Anversa —, ed è convinzione nostra che essa non ci riuscirà nemmeno questa volta. Mentre il calcio mondiale dei progressi, sotto diversi aspetti, ne ha compiuti, quello francese è rimasto stazionario quasi in ogni particolare.

Il che non vuole dire affatto che l'incontro che si disputerà al vecchio Parc des Princes non debba essere interessante. Se la Francia e l'Italia dovranno trovarsi ancora l'una di fronte all'altra nel grande torneo di luglio, la cosa tornerà gradita ad ambedue i contendenti: sarebbe come dire che sia l'una come l'altra avrà fatto parecchia strada nella competizione.

Vittorio Pozzo

Ieri allenamento per Negri, De Sisti, Meroni e Salvadore

Parigi, 18 marzo

(p. b.) In occasione di Francia-Italia il nostro ambasciatore a Parigi, Giovanni Fornari, ha offerto un ricevimento nella sede di Rue de Varenne. Vi sono intervenuti il presidente e vice-presidente della Figc Pasquale e Franchi, il presidente della Lega Calcio Stacchi e nella sua qualità di consigliere federale, il presidente dell'Inter Moratti.

I calciatori non si sono mossi dal ritino di Saint Germain, dove Fabbri si è intrattenuto con ciascuno di essi. Il c.t. ha pure avuto un lungo colloquio a tre con Corso e Rivera, evidentemente per illustrare e mettere i due d'accordo circa la tattica di domani.

In mattinata Meroni e De Sisti, insieme con Salvadore e Negri i quali sono abituati ad allenarsi anche al venerdì, hanno svolto una leggera seduta di preparazione.

Per domani è attesa a Parigi la Juventus. Nel pomeriggio assisteranno a Francia-Italia e domenica giocheranno a Lilla contro una selezione locale. La formazione di questa rappresentativa sarà la stessa che ha allenato mercoledì la nazionale francese concludendo la prova con uno zero a zero.

Attesa per la prova di Corso e Rivera

I due attaccanti ritornano a giocare insieme in Nazionale: dal loro comportamento il commissario tecnico Fabbri trarrà indicazioni per le successive partite - Probabilmente nel 2° tempo verrà schierato anche Meroni - I compiti dell'esordiente Pirovano - Stadio esaurito per l'odierno confronto amichevole

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 18 marzo

Probabilmente anche Meroni disputerà domani un tempo dell'incontro Francia-Italia. Inizio alle ore 15 al Parc des Princes, trasmissione tv in Eurovisione. Lo ha lasciato capire il commissario tecnico Fabbri durante un supplemento di conferenza stampa tenuto stamane a Saint-Germain-en-Laye, dove è stabilito il quartier generale degli azzurri.

La entusiasmante prova offerta dal granata mercoledì scorso nella Nazionale B a Charleroi ha impressionato tutti gli osservatori. Fabbri ha così avuto delle circostanze uno spunto per completare la formazione-sperimentale: «Come è noto — ha dichiarato il C.T. — domani saranno ammesse due sostituzioni nel primo tempo, oltre a quella del portiere per tutta la durata della gara. Se si presenterà l'occasione, Meroni dovrebbe fare la sua comparsa all'ala. In ogni caso, conto sull'attaccante del Torino per i mondiali in Inghilterra».

Degli altri due calciati promossi alla formazione A, è da escludere, invece, in presenza di De Paoli. Il centravanti del Brescia lamenta un forte dolore alla caviglia e verrà lasciato a riposo. Per De Sisti non si sono avute precisazioni. Fabbri ha tenuto piuttosto a mettere a punto altri argomenti, quasi a rispondere al più presto alle critiche e, meglio, alle osservazioni apparse sui giornali italiani e rimbalzate naturalmente a Parigi.

Gli «argomenti che sentiamo» erano costituiti naturalmente dall'esordio del quasi ventiquattrenne Pirovano e dalla coesistenza — più o meno pacifica — di Corso e Rivera come mezze ali. Il pretesto al discorso sui due interni è stato offerto da un giornale francese che presentava in una caricatura i due mentre si voltavano le spalle.

«Corso e Rivera — *ha osservato Fabbri* — vanno perfettamente d'accordo fuori campo. In partita, secondo me, una delle due mezze ali azzurre dovrebbe senz'altro essere Bulgarelli (ma il C.T. non ha specificato il nome dell'esclusa se il bolognese non avesse lamentato il noto stiramento muscolare). Ad ogni modo, la situazione mi permette di tentare una prova che risulterà utile alla squadra. Sarò il primo a dichiararmi lieto se i miei dubbi sul possibile accordo tra Corso e Rivera si riveleranno infondati e mi pare sia appena il caso di aggiungere come le mie riserve non riguardino la indiscussa classe dei due atleti, ma solamente il loro impiego tattico».

Il C.T. azzurro è stato chiaro. Altrettanto è apparso per quanto riguarda Pirovano. «Qualcuno — *ha affermato Fabbri* — avrebbe voluto nella mediana Lodetti, che ben conosco, ma che non si trova al massimo della forma, oppure Bedin, il quale avrebbe completato il blocco dei difensori prevalentemente interisti. Bedin è però un giovane. Contro la Francia vorrei provare un elemento di esperienza, che costituisca un valido cinealzo per le partite immediate».

A Bedin, Lodetti o anche Leoncini (che non va certo trascurato) si potrà pertanto pensare in novembre. Domani Pirovano, un vercellese alto, taciturno e forte, costituirà una prima base della retroguardia italiana. Nell'ambiente azzurro è vietato parlare di difensore libero ed ogni accenno al catenaccio suona peggio di un proclama di eresia.

Comunque, la nostra rappresentativa ha sempre giocato piuttosto coperta in retroguardia, almeno fino a quando il punteggio non appariva deciso chiaramente. Contro la Francia, che attacca con due ali e due centravanti, Rosato dovrebbe marcare Gondet (il centrattacco meno avanzato dei blu) e Salvadore Simon.

Chi interverrà nel caso i transalpini riescano a «saltare» il rispettivo antagonista azzurro? Il compito spetterebbe a Pirovano. Questi, che nella Fiorentina è stato impegnato ultimamente come mediano di attacco, ha sostenuto dure gare anche in difesa. Si può dunque supporre che il suo contributo riesca positivo.

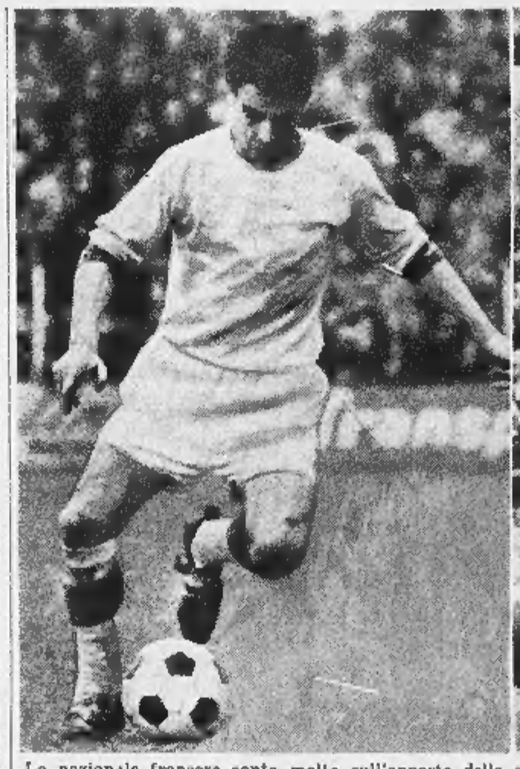
Sarebbe bello se le polemiche sulle tattiche non venissero a turbare in vigilia delle gare azzurre; comunque, meglio effettuare i tentativi domani o nelle successive gare pre-campionato del mondo, in modo da andare in Inghilterra ben definiti. A Middlesbrough e Sunderland, nelle finali della Coppa Rimet, ogni indecisione nell'impostare la squadra costerebbe molto cara. E' bene prepararsi subito con decisione alle finali del luglio prossimo.

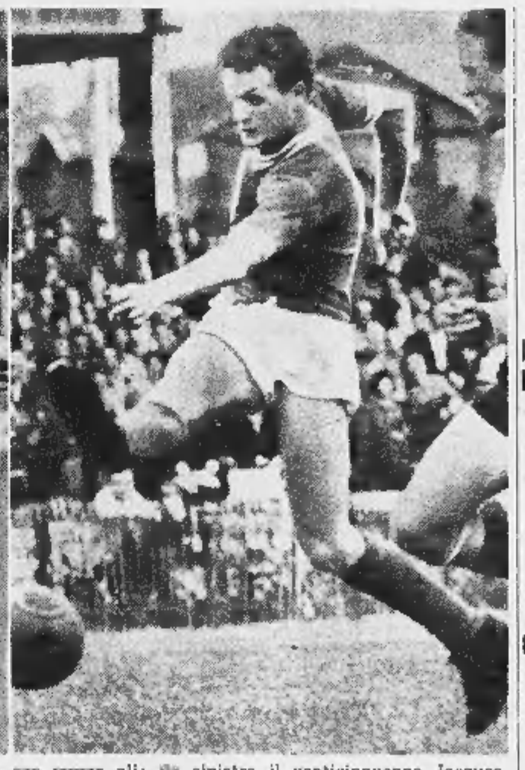
La Francia, che è pure finalista, baserà la sua attività sul confronto con gli azzurri e poi sulle amichevoli con il Belgio (20 aprile) e con la Russia a Mosca (12 giugno). Oggi il loro commissario tecnico Guerin non ha grossi problemi, anche se per mettere insieme l'undici del Parc des Princes ha dovuto spostare alcuni atleti dai ruoli abitualmente ricoperti nelle rispettive squadre.

Il terzino destro Bosquier, nel Sochaux, gioca centromediano, come pure è mediocentro nel Bordeaux Perì, qui centromediano. Infine, l'attuale ala destra Bourgoin nel Tolosa, viene utilizzato nel ruolo di contrattacco. A titolo di curiosità va aggiunto che Guerin è criticato da taluni perché costringe ad essere riserva Bonnel, del Valenciennes, che la Juventus si troverà di fronte a Lilla nell'amichevole fissata per domenica.

In compenso il signor Guerin, un professore di educazione fisica che è stato quattro volte nazionale di calcio senza mai incontrare gli italiani, ha potuto dare assicurazioni sulla perfetta efficienza di tutti i suoi titolari. Anche il centravanti Gondet, che si è autodefinito «la macchina per prendere i colpi», non risente della botta riportata in campionato e sarà quindi in campo.

I francesi, anche se non lo ammettono apertamente, danno un'eccezionale importanza ad un eventuale successo. Da quarantasei anni non riescono a battere gli azzurri.





La nazionale francese conta molto sull'apporto delle mezze ali: a sinistra il venticinquenne Jacques Simon del Nantes, fortissimo nel tiro a rete, ed il ventisettenne Robert Herbin, l'asso del Saint-Etienne

Esattamente dodici mesi or sono rinunciano ad ottenere la loro prima ed unica vittoria contro la Spagna a Madrid (2-1). Marzo, da allora, è diventato il loro mese portafortuna. Per questo definiscono «le match maudit» la gara con gli azzurri, volendo dire che è maledettamente difficile battere gli italiani. E per questo sperano in una sorpresa. Tale atmosfera di attesa spiega anche il tutto esaurito: al Parc des Princes i presenti saranno 38.000, quanti ne può contenere lo stadio.

L'incasso si aggirerà sui quaranta milioni. Per il football di Parigi, dove su tre squadre una, lo Stade Français, vive male in A e due, Racing Club e Red Star, sono in coda alla B, l'interesse per l'avvenimento rappresenta quasi un record. Ma al primato contribuiscono i nostri connazionali che attendono ansiosamente dagli azzurri una bella prova. Per gli italiani in Francia domani non si gioca una gara «amichevole», ma una gara che essi con tutto il cuore si augurano finisca con un nuovo successo italiano.

Paolo Bertoldi

Telecronaca sul programma nazionale

Per TV dalle ore 15

FRANCIA		ITALIA
Aubour	1	Albertosi
Bosquier	2	Burgnich
Charda	3	Facchetti
Artelesa	4	Rosato
Butzinki	5	Salvadore
Perì	6	Pirovano
Baralle	7	Domenghini
Herbin	8	Rivera
Gondet	9	Mazzola
Simon	10	Corso
Hausser	11	Riva

Il vercellese Pirovano, ora della Fiorentina, esordisce in Nazionale

- **Arbitro:** Hannet (Belgio).
- **Inizio** ore 15 al Parco dei Principi.
- **Sostituzioni possibili:** il portiere per tutta la gara, altri due giocatori entro il primo tempo.
- **Riserve:** per la Francia Schuth (1), Casolari (2), Herbert (7) e Bonnel (10); per l'Italia Negri, Gori, Guarneri, Lodetti, Meroni, De Sisti, De Paoli.
- La televisione trasmetterà in Eurovisione sul programma nazionale la telecronaca diretta dell'incontro a partire dalle ore 15.
- La radiocronaca della gara andrà in onda alle ore 14,55 sul programma nazionale.
- Francia ed Italia si sono entrambe qualificate per i «mondiali» di calcio della prossima estate. La Francia è inclusa nel primo girone con Inghilterra, Uruguay e Messico; l'Italia nel quarto con Cile, Urss e Nord Corea.

Nel Premio S. Giuseppe

Nirano favorito oggi a Vinovo

(c. r.) E' stato definito lo schieramento dei trattatori che domani pomeriggio daranno vita all'ippodromo torinese alla quinta edizione del Gran Premio Costa Azzurra, sui 1650 metri e con cinque milioni in palio.

La partenza della corsa sarà data con l'autostart, dietro al quale si schiereranno: Alonso Tony (M. Sanità), Quentin Hanover (L. Sarti), Lucy's Victory (E. Gubellini), Captain's Bay (F. Albonetti), Oscar EL (H. Lecoeuque), Marengo Hanover (W. Casali), Petit Anay F. (M. Riandi), Daring Rodney (J. Freemantle), Davey Hanover (V. Baldi), Dr. Orin I (D. Fossati). Dei dieci cavalli, Marengo Hanover e Davey Hanover sono all'esordio sulle piste europee.

Anche oggi avrà luogo una riunione di corse al trotto; al richiamo sportivo si unirà quello costituito dalla sfilata di auto Fiat sportive che dopo aver attraversato la città parteranno all'ippodromo un gruppo di «amazzoniste» che presenteranno l'ultima moda femminile di primavera. In pista un interessante confronto al centro del programma, il Premio San Giuseppe (L. 800 mila, m. 2660), dove si presenteranno: Quintuplo (G. Rossi), Nirano (I. Bertini), Gabbro (S. Milani), Ambrosino (E. Pasolini).

La riunione comincerà alle 13; otto le gare in programma. I favoriti: Premio Industria: Rocing Parlin; Premio Scienze: Scramuccia-Campochiaro; Premio Artigianato: Pasquinino da Rocca Cannibina; Premio Agricoltura: Pe-Cesa; Premio Commercio: Valiant-Tottenham; Premio San Giuseppe: Nirano-Ambrosino; Premio Economia: Eber El Mansur; Premio Arti: Cesario-Decano.

Ieri allenamento per Negri, De Sisti, Meroni e Salvadore

Parigi, 18 marzo

(p. b.) In occasione di Francia-Italia il nostro ambasciatore a Parigi, Giovanni Fornari, ha offerto un ricevimento nella sede di Rue de Varenne. Vi sono intervenuti il presidente e vice-presidente della Figc Pasquale e Franchi, il presidente della Lega Calcio Stacchi e nella sua qualità di consigliere federale, il presidente dell'Inter Moratti.

I calciatori non si sono mossi dal ritino di Saint Germain, dove Fabbri si è intrattenuto con ciascuno di essi. Il c.t. ha pure avuto un lungo colloquio a tre con Corso e Rivera, evidentemente per illustrare e mettere i due d'accordo circa la tattica di domani.

In mattinata Meroni e De Sisti, insieme con Salvadore e Negri i quali sono abituati ad allenarsi anche al venerdì, hanno svolto una leggera seduta di preparazione.

Per domani è attesa a Parigi la Juventus. Nel pomeriggio assisteranno a Francia-Italia e domenica giocheranno a Lilla contro una selezione locale. La formazione di questa rappresentativa sarà la stessa che ha allenato mercoledì la nazionale francese concludendo la prova con uno zero a zero.

Juventus e Torino in partita domani a Lilla ed a Firenze

Due confronti amichevoli - I programmi di Heriberto Herrera per il torneo 1966-67 Il presidente granata Pianelli negli Usa per organizzare la «tournée» estiva

(b. b.) La Juventus arriva stamane a Parigi verso le nove. La squadra bianconera ha lasciato ieri sera Torino in vagone letto, diretta a Lilla dove domani disputerà un incontro amichevole con la Sélection du Nord, formata da atleti appartenenti al Valenciennes e al Lilla. I juventini faranno sosta a Parigi per assistere a Francia-Italia. La comitiva, guidata dal vice presidente Giordanetti, dall'allenatore Heriberto Herrera e dal massaggiatori Sarroglia e Spialtini è composta da 14 giocatori e precisamente: Colombo, Mazzioni, Sarti, Muzzio, Castano, Leoncini, Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Cinesinho, Stacchini, Traspedini, Da Costa e il giovane portiere di riserva Floravanti. I primi undici dovrebbero formare lo schieramento iniziale.

Prima della partenza per Parigi Herrera ha confermato di essersi incontrato con i dirigenti bianconeri per definire la sua posizione in vista della prossima stagione: «Effettivamente ho parlato con il presidente Catella e, in linea di massima, siamo d'accordo di proseguire insieme il cammino anche nel torneo '66-67. La firma sul contratto federale, una semplice formalità, verrà apposta a fine giugno».

A chi gli chiedeva se la sua permanenza alla Juventus fosse condizionata al rafforzamento della squadra, Herrera ha risposto: «La direzione è la prima ad essere interessata a potenziare la formazione. Poi, logicamente, ci sono anch'io. Per il prossimo futuro, comunque, si cercherà di far maturare le qualità dei giovani appartenenti alla "De Martino". Oggi il calcio è un meccanismo perfetto e un giovane che non sia fisicamente completo e che non sia un fuoriclasse, rischia di "bruciarsi" ad un prematuro contatto con la massima divisione».

Per quanto riguarda il Torino, i granata partono stamane in pullman alla volta della Toscana. La squadra farà una breve sosta a Reggio Emilia per seguire alla tv le fasi della partita Francia-Italia, poi raggiungerà Firenze. Nell'amichevole di domani il Torino schiererà la seguente formazione: Gennari; Fossati, Bolchi; Puja, Cereser, Ferretti; Schütz, Ferrini, Orlando, Moschano, Simoni. Se Cereser non potesse giocare, Puja verrebbe impiegato come «libero» con Pestrin «stopper». Nella ripresa saranno utilizzati pure Albrigi, Gualtieri, Carelli e Varnier.

Il presidente Pianelli è partito in serata alla volta di Parigi viaggiando con la Juventus. Domani, dalla capitale francese, il comm. Pianelli raggiungerà gli Stati Uniti per affari. Avrà anche un incontro con alcuni organizzatori statunitensi per accordarsi circa la «tournée» che il Torino compirà in Sud e Nord America a fine campionato.

Il programma della serie B

Il campionato di serie A domani è sospeso in occasione della partita internazionale Francia-Italia in programma oggi a Parigi.

Serie B - 25ª giornata

Livorno (22) - Reggiana (22)
Mantova (29) - Novara (22)
Messina (26) - Pisa (20)
Modena (18) - Alessan. (19)
Monza (24) - Genoa (27)
Palermo (24) - Padova (31)
Potenza (24) - Reggina (27)
Pr. Patria (33)-Catanzaro (28)
Trani (18) - Venezia (32)
Verona (27) - Lecco (32)

Classifica: Lecco e Venezia punti 32; Mantova 29; Catanzaro 28; Reggina, Genoa e Verona 27; Messina 26; Palermo, Potenza e Monza 24; Reggiana, Livorno e Novara 22; Padova 21; Pisa 20; Alessandria 19; Pro Patria, Modena e Trani 18.

Serie C - 26ª giornata

Como (31) - Piacenza (28)
Cremon. (21) - Rapallo (29)
Estella (20) - Solbiatese (27)
Legnano (27) - Biellese (31)
Marzotto (29) - C.R.D.A. (25)
Mestrina (18) - Udinese (38)
Parma (17) - Ivrea (14)
Trevigl. (18) - Treviso (34)
Triestina (25) - Savona (31)

Classifica: Savona, Como, Treviso e Biellese punti 34; Rapallo e Marzotto 29; Udinese e Piacenza 28; Legnano e Solbiatese 27; C.R.D.A. e Triestina 25; Cremonese 21; Estella 20; Mestrina e Trevigiese 18; Parma 17; Ivrea 14

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra. Tutte le gare avranno inizio alle ore 15.

Oggi sulle nevi del Colomion il Trofeo Schenone di sci

Bardonecchia, 18 marzo.

Sulle piste del Colomion si svolgerà domani il Trofeo «Rita Schenone». Sono in programma due prove, una di slalom gigante maschile e una femminile, entrambe riservate ai seniores di 1ª, 2ª, 3ª categoria A e B, appartenenti ai Comitati Alpi Occidentali, Alpi Centrali, Asiva e agli Sci Club Militari.

Domenica, sulle nevi del Melezet, sarà disputata la Coppa «Schenone Sport», slalom gigante maschile per aspiranti, allievi, ragazzi e cuccioli di 3ª categoria.

Campionati universitari di sci

Nella discesa libera vincono Luigi Pezza e Simona Escher

Sondrio, 18 marzo.

Si sono conclusi oggi sulle nevi di Santa Caterina Valfurva i campionati italiani universitari di sci.

Nella discesa libera maschile si è imposto il milanese Luigi Pezza che ha battuto i torinesi Roberto Baglioni e Umberto Cravetto. In quella femminile, caduta Carlotta Solerio a pochi metri dal traguardo e squalificata la Vigliani, ha vinto Simona Escher.

* **Le semifinali del torneo calcistico giovanile «Ilo Bianchi»** si svolgono oggi allo stadio Ruffini: alle 8,15 si incontrano Rapit e Juventus, alle 10,30 Torino e Vanchiglia. Domani il torneo si concluderà.

NUOVISSIME CARAMELLE PERUGINA PER LA GOLA E PER CHI FUMA

LIRE 50
STICK BIANCO
menta, liquirizia, frutti assortiti

gola don
CARAMELLE GOMMOSE
con gola don sempre a gola libera!

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 9)

CEDESI studio ingegneri, geometri, agrimensura, legge e segreteria di azienda. Telefonare 389-417.

CEDESI latteria prezzo mite. Telefonare 299-288. A29603

CEDESI materiali e attività impianti elettrici industriali, lavorazione pagamento. Telef. ore ufficio 212-902, sera-pasti 779-434. A29752

CEDESI negozio avviatissimo elettrodomestici, radio, tv. Telef. 984-235.

CEDESI negozio commestibile drogheria con alloggio. Telef. 230-637.

CEDESI negozio telegrammerie avviato corso Racconigi 136. Tel. 310-002.

CEDESI negozio laboratorio idraulico elettricista, Telefonare 82-673.

CEDESI officina lavorazione lamiera e carpenteria leggera. Tel. 795-793.

CEDESI pizzeria buon affare. Intermediari. Telefonare 273-940.

CEDESI tintostiroteria causa salute trecentocinquantamila. Telefonare ore 14-15; 299-526. A29504

CEDESI via Saluzzo merceria maglieria avviata causa maternità. Telefonare 650-466. A29079

CEDO acconciature, posizione unica, avviamento settennale. Scrivere: Bollz, corso Chieri 3. 2001

CEDO avviatissimo latteria bar causa salute. Via S. Maria 29, Moncalieri. A27812

CEDO negozio riparazioni cicli moto. Telefonare 720-971. A29876

CEDO pasticcio avviato poco affitto. Telefonare 383-871. A28827

CENTRALISSIMA boutique vasta licenza cedesi. Telefonare 512-310.

CERCASI sostenitore azienda cartotecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5684 — Torino ».

CESSAZIONE attività impermeabili, articoli affini, cedesi corso commercialissimo. Telefonare 851-875.

COMMERCIANTE cede 2-3 milioni, massima garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6196 — Torino ».

COMMESTIBILI frutta verdura angolare bene avviato cediamo per anzianità. Telefonare 386-348.

CONFEZIONI grandioso centro San Paolo cedesi 1.400.000 più merce. Rossin, tel. 487-055. O846

CONIUGI torinesi referenziatissimi cauzionando gestirebbero alberghetto meublé centrale. Telef. 82-955.

CUOCO ex albergatore gestirebbe pensione o rifugio turistico. Casella 348/N Sip Milano. 22012

DIAMO in gestione nuova autorimessa. Telefonare 769-674 ore ufficio.

DROGHERIA avviatissima, 40.000 giornaliere fitto mite, cedesi 8 milioni trattabili. Telef. [illegible].

ELETTRICITA' moderno, grande retro (zona Francia) cedesi blocco. Tel. 850-031. O148

FINALE Ligure vendo albergo centrale, 60 camere, vista mare. Scrivere: Lastond, 5 H - Savona.

FIORI avviatissimo (zona Porta Palazzo) alloggio cedesi convenientemente. Tel. 850-031. O148

FRUTTA verdura scatolami vendesi bene avviata incasso 40 mila possibile aumento. Tel. 853-685 ore pasti.

GRANDE [illegible] zona Crocetta vendesi. Telefon. 581-852 ore pasti.

IMPIANTO plastificazione metalli completo vendo affitto permuto fabbricati. Telef. 893-698. A25570

LATTERIA Bar avviatissimo, moderno, grandioso, cessazione attività, vendesi. Telefonare 539-642.

LATTERIA e bar zona S. Rita cedesi. Telefonare ore serali n. 329-287.

LATTERIA 250 litri grande vendita formaggi, dolciumi, pelati. Urgente cedesi causa malattia. Tel. 534-256.

LEGATORIA artigiana avvista occasione cedesi. Telefonare 882-822, 894-020. A28070

LUPIA, Moretta 6, tel. 374-537, vende 230.000 licenza oggetti d'arte.

MANCIA 200.000 lasciandomi vendita contanti ottima salumeria. Telefonare 853-276. A29583

MECCANICO specializzato cerca autorimessa conveniente in garanzia. Telefono 371-403. A30636

MERCERIA chincaglieria cedesi alHarono. Telefonare 760-886.

MERCERIA, commercialissima posizione periferica (55.000 giornaliere) cedesi 2.500.000. Telef. 538-642.

MERCERIE avviatissimo centrale cedesi motivi salute, mediatori esclusi. Telefonare 60-418. A26904

MEUBLE' seconda categoria signorile Porta Nuova cedo convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5676 — Torino ».

MITI pretese cedesi drogheria dilazione pagamento. Garanzie. Telefonare 250-408 ore pasti.

MOTIVI di salute cedo direttamente negozio trentennale via principale parossi Porta Nuova trattante articoli abbigliamento tutte industrie, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3521 — Torino». A29500

NICHELINO: drogheria commestibili frutta verdura, urge cedere causa famiglia. Telefonare 660-638.

OCCASIONE rivendita panificio in Pinerolo zadesi garantito avviamento. Telef. ore pasti 363-093.

OCCASIONISSIMA vendesi negozio bimbi. Telefonare 389-416.

OROLOGERIA oreficeria articoli regalo cedesi causa salute cittadina bassa Vercellese, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6073 — Torino».

PANETTERIA redditizia acquisto prezzo giusto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3621 — Torino ».

PASTIFICIO zona commerciale avviatissimo cedesi affarone. Tel. 352-498 ore 19 - 23. 1001

PEGLI Genova grodi cedono avviato piccolo albergo centrale 11.000.000. Scrivere Clementi, Martiri della Libertà 8, Pegli. 22043

PENSIONE centrale cedesi. Telefonare 81-996, ore 18-20.

PER motivi familiari cedesi officina meccanica ottima clientela 40 milioni trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3561 — Torino ». A30007

PIANI Invrea - Varazze. Proprietario cede direttamente albergo 25 camere, confortis, costruzione 1964, pineta, sul mare, tranquillissimo, spiaggia privata, parcheggio. Telefonare 96-389. 22007

PANIFICIO forno nella forte lavoro zona commerciabilissima forte passaggio cedesi dilazionando. Telefonare ore pasti 83-926. A30624

PRESTITI molti lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti locali statali Abet, Ferrero, Pombe 11, telef. 537-918. A29007

PRIVATO cede latteria ottima posizione ritiro commercio anche cambio alloggio. Telefonare 753-011.

RIMETTO cause famiglia esportazione vini e liquori negozio cantina, Moncalieri. Telefonare 642-788.

RIVIERA ligure affittasi cedesi attrezzatissimo rinomato bar gelateria pasticceria pizzeria tavole calda ristorante facilitazioni. Agenzia Data, Cervo Imperia. A30753

SALUMERIA gastronomia attrezzatissima, ottimo incasso, cediamo dilazionando. Sessi, Garibaldi 5.

SANREMO affarone vendesi negozio pelletterie zona centrale. Pissomiglio, Zeffiro Massa 106, Sanremo.

SANREMO cediamo tabaccheria alto reddito. Biondi, casella postale 42, Sanremo. 21923

SANREMO occasione, causa decesso familiare cedo avviatissimo bar lotteria analcoolica. Telef. 883 277.

SANREMO Rebaudi, Matteotti 72, cede albergo primaria importanza vendendo muri. Incasso assicurato.

STUDIO fotografico avviato cedo. Telefonare 334-714. A29741

SUPERALIMENTARI pollame bollitone modernissimo arredamento cedesi prezzo eccezionale, ritiro commercio causa malattia. Telefonare ore pasti 259-382. A29491

TABACCHERIA centralissima reddito elevato alloggio cedesi, Troglia, corso Regina 168. O28

TESSUTI cedo negozio causa anzianità; posizione, buon reddito. Telefonare 885-733. A25935

TITOLARE sono officine costruzione macchine esaminerebbe serie proposte combinazione collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6169 — Torino ». A29871

VENDESI appartamento attrezzato pensione vicinissimo mare. Affare. Telefonare 41-315 Alassio.

TORREFAZIONE bar passaggio su [illegible] chiusura serale tostacaffè privato vende. Richiesta otto milioni. Telefonare 325-748. A29867

VENDESI bar ristorante a Moncalvo sulla statale. Telefonare 0141-91134.

VENDESI negozio confezioni maschili e femminili, ampia vetrine, corso Belgio angolo via Tortona, libero subito. Trattasi anche eventuale garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6077 — Torino ». A28840

VENDESI negozio pattinatrice, corso Vercelli 120. A29910

VENDESI officina attrezzatissima ottima clientela, semicentrale oppure solo locali uffici magazzino mq. 700. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3309 — Torino ». A27143

VENDESI officina di pulitura metalli attrezzatissima. Telefonare 253-178.

VENDESI pensione camere dieci via Mario Vittoria 21 piano primo Oliveri, visibile dalle 15 alle 18.

VENDO avviatissima merceria profumeria chincaglieria forniture motivo familiare. Telefonare 774-685.

VENDO negozio merceria causa motivi familiari. Telef. 871-808.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio [illegible] tenti. Telefonare 510-738. O093

A. ACQUISTASI alloggio signorile due - tre camere. Amministrazione Torincasa 515-218. O150

A. ALPIGNANO occasione formidabile vendo casa 5 alloggi box terreno circostante 13.500.000, Rivalta, via Massini 1. O140

A. CONSULEDILE prospiciente corso Sebastopoli recente libero 2 camere tinello mq 96, 6.400.000. Vero affare. Telefonare 779-191. O932

A. CONSULEDILE vende zona Francia nuovi 2 camere tinello 1.700.000 contanti 33.200 mensili, mutuo. Telefonare 779-831. O932

A. CONSULEDILE, via S. Marino, fronteggiante Sporting Club, spazzissima 2 camere tinello, 6.200.000. Telefonare 779-191. O932

A. CORSO Raffaello 15 costruttore vende convenientemente alloggi mq 181 - 150 1° piano, ascensore, mutuo. Telefonare 687-509.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare; rimborso 5 anni Vallina, via A. Doria 15.

A. FRONTE mercato vendonsi negozi magazzini corso Grosseto. Telefonare 372-831. O733

A. PRIVATO vende villetta libera vicinanze Torino dilazionando. Telefonare 726-795. O140

A. VENDO casa nuova affittata ottimo reddito 50 camere corso Traiano. Tel. 321-936. A29953

A. 3.600.000 vendiamo, nuova costruzione, camera tinello cucinino, mq 60, contanti 1.400.000, rimanenze 36 520 mensili, valendo affittati reddito netto 6%. Tel. 531-423.

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali, vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo fino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 235. O76

A. Leumann vendonsi interessanti lotti terreno fabbricabile. Telefonare 542-082. A29520

A Nichelino vendo alloggi nuovi [illegible] cipe 1.000.000, rateazioni. Telefonare 661-308. A29988

A Torre del Mare, Bergeggi, incantevole centro residenziale moderna prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire, con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torrompre Milano, corso Sempione 62, Tel. 332-190, 312-487.

ABITABILI subito, vendonsi 5 [illegible] spaziosi alloggi signorili due camere, tinello, cucinotto, servizi. Cauda, Borgaretto 133. A26804

ACQUISTEREI contanti villetta con giardino, casetta anche da restaurare Pino posizione centrale. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 6088 — Torino ». A28902

ACQUISTEREI triangolo Mancalieri Trofarello Chieri zona non turistica 20 giornate terreno con senso rustico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3466 — Torino». A28737

ACQUISTEREMMO stabilimento in Torino unico capannone mq. 4000-5000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 676 — Torino». Q43

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Picco, Mercanti 26, Telef. 657-324. A25793

ACQUISTO affitto alloggio zona corsi Raffaello Sommeiller Einaudi oppure semicentro Sud. Telefonare 683-173.

ACQUISTO alloggetto Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino». A29566

ACQUISTO contanti cascina giardino comodità negozi scuole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6119 — Torino».

ACQUISTO signorile grandissimo appartamento; oppure villa, centrale o precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3618 — Torino ».

ACQUISTO terreno semicentrale, pagamento alloggi nuovi pronti subito Tel. 894-202. A27563

ACQUISTO tre camere servizi zona Nizza, Orbassano, Pecchiera. Telefonare 276-253. A30314

ACQUISTO zona S. Salvario. Vanchiglia 2 alloggi due et tre camere servizi possibilmente medesimo piano, cpsa. Telef. 871-610 (ore 18-21).

AERONAUTICA vendonsi affittansi locali laboratorio 400-850 mq. Telefonare 724-633 A25617

AFFARE: Alpignano-Rivoli, signorile nuovo tre camere servizi, 4.700.000 facilitando. Telefonare 324-831.

AFFARE, vendonsi otto alloggi commissive 20 camere su corso Francia, Frazione Laumann, 34.000.000 trattabili più mutuo 13.000.000. Anticipasi reddito 6% per un anno. Telefonare 510-675.

AFFARONE vendonsi alloggi termo centrale 900.000 camera. Vendesi magazzino fronte strada mq 90 2.000.000 facilitazione pagamento. Mancuso, via Brione frazione Parucco Pianezza. A30945

AFFITTASI vendesi capannone 220 mq adatto officina riparazioni prossima apertura servizio Caltex. Telefonare 491-594. 1001

ALASSIO vendesi appartamento 4 camere e servizi. Telef. Alassio 42-748.

ALLOGGETTO [illegible] (Madama Cristina) due camere cucinetta terme bagno. 4.200.000. Telef. 541-419.

ALLOGGI bellissimi in fabbrica con mutuo, zona Italia '61, vendo da 2.000.000 a 2.200.000 per camera. Telefonare 555-349. O13

ALLOGGI nuovi una, due camere servizi vendo 4.400.000, 6.500.000 Borgata Lesna tel. 326-904, 258-342.

ALLOGGI 1-2, tinello, moderna costruzione, corso Corsica angolo via Vigliani, impresa vende direttamente, facilitazioni. 21547

ALLOGGIO due camere tinello piano rialzato vendo 4.500.000 volendo rateazione, strada Torino - Settimo. Telefono 768-696 1001

ALLOGGIO nuovo mq. 83, 3 camere servizi, via Boston, vendesi. Telefonare 587-198. O942

ALLOGGIO panoramico 4 camere, rifinitissimo, casa nuova vicinanze Apolito, vendesi 9.800.000 dilazionando, Telefonare 210-223. A30099

ALLOGGIO precollinare tre camere cucinotta servizi 7.000.000 vendesi. Telefonare 515-234.

APPARTAMENTI centrali signorili via Po, costruzione recente, doppi ingressi, tripli servizi, mq. 200-230, esentasse, vendesi, Simoncini, telefono 543-870. O786

APPARTAMENTI Crocetta 2-3 camere, tinello, volendo salottino. Ottime finiture. Vendiamo. Rivolgersi: corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49 O827

APPARTAMENTI signorilissimi Crocetta, salone 2 - 3 - 4 camere doppi ascensori ingressi tripli servizi, abitabili subito, vendiamo. Rivolgersi: corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49. O827

APPARTAMENTO centralissimo, costruzione recente, mq. 265, doppi servizi, esentasse, vendesi. Simoncini, telefono 543-870. O786

APPARTAMENTO corso Raffaello, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizio unico, libero subito, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5588 — Torino».

APPARTAMENTO libero zona Tribunale mq. 300 1° piano, 2 ingressi, tripli servizi divisibile, terrazzo mq. 120 vendesi. Cubito, Francia 95.

APPARTAMENTO panoramico 9° piano esente, 4 camere servizi mq. 130, Largo Orbassano Crocetta, vende Luxcasa, Giusti 2. O741

APPARTAMENTO signorile corso Vinzaglio mq. 210, garage, mansarda. Vendesi, Simoncini, telefono 543-870 O786

ASTI, Rocca d'Arazzo panoramici appezzamenti costituendo villette residenziali 1500 mq servizi. Telefonare Milano 710-722 loco [illegible]

AUTORIMESSA centrale fronte via mq 1800 luminosa vendonsi muri piccolo mutuo, reddito netto 7%. Telefonare 259-010. A27365

BASSO fabbricato Lingotto 300 mq. reddito 8% vendesi 12.000.000. Telefonare 519-770. O758

BENASCO, via Torino 52, vendiamo alloggio due camere tinello servizi piano 6, dilazionando pagamento. Scrivere Pubblicità Stampa 6112, Torino. A29342

BELLISSIMO terreno collinare 23.000 mq. adatto villette, progetto lottizzazione rapporto 0,20 vicinissimo corso Casale, vendo. Viotti, tel. 287-381

BORDIGHERA Conca d'Africa posizione incantevole vendesi in villa 3 alloggio signorile, salone, tre camere doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 519-770. O752

BORDIGHERA vendonsi alloggi nuovi, posizione tranquilla, vicinanze mare. Telefonare 60-570. O889

BORGARETTO-Beinasco, terreno industriale fronte strada asfaltata, mq 30.000 frazionabili, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 668 — Torino». 956

BRUSSON Valle d'Aosta in palazzina 3 piani svendo alloggetto 2 camere, [illegible], bagno 4.000.000. Tel. 914-172 1001

CAMBIEREI alloggio esentasse casetta, periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6131 — Torino».

CAPRERA 151 vendonsi alloggi veramente belli, negozi, magazzini. Telefonare 655-381. A29778

CASA nuova costruzione adiacenze corso Francia, 100 camere. 1500 mq., bassi fabbricati, interamente attitata, redditia 6%, esentasse. Vendesi, Simoncini, telefono 543-870.

CASA nuova costruzione, corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo Telefonare 330-310. O865

CASA nuova 27 camere, costruzione accurata ,alloggi 2 e 3 camere servizi, vendesi, telefonare 545-035, 537-040. A29808

CASA trentennale 128 camere redditizia con terreno attiguo fronte corso mq. 8000 costruibili 180 camere, prodi vendono. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CASA rurale con terreno 6m. 28 da Torino vendesi 8.400.000 trattabili. Rivolgersi Abeno Anna, via San Luigi 1, Castelrosso (Chivasso)

CASA 50 camere, 10 alloggetti, quattro negozi, tre box, nuova costruzione, ben costruita, su corso Mutuo. Vendesi, Reddito 6,50% Telefonare 583-528. A27939

CASCINA irrigua vendesi Rocca Villareggia, giornale 16 circa, 23 milioni. Telefonare 742-923.

CASCINA vicinanze Torino, collina, posizione magnifica vendesi. Telefonare 237-527 (ore pasti). Scrivere: « Pubblicità Stampa 6116 — Torino ».

CASCINE VICA vendonsi alloggi due camere tinello, servizi, Facilitazioni. Tel. 778.573. A28917

CASETTA in Moriondo Taviglione vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 695 — Torino ». 1001

CASETTA otto camere, tre garage, giardinetto cintato 6.000.000 vicino [illegible], di fronte Gerino, Vinova. Scoglione Tetti Borno.

CASTELLO vendo zona Biellese ottimo affare. Scrivere Pubblimen, casella 143/Z, Biella. 21914

CAUSA DIVISIONE EREDITA' VENDESI CASEGGIATO IN PAVIA, CORSO CAVOUR VICINANZE TRIBUNALE, REDDITO UN MILIONE MENSILE POSSIBILITA' AMPLIAMENTO IDEALE ISTITUTI BANCARI-ASSICURATIVI, CASSETTA 1487 R. SIP GENOVA.

CENTRO S. Rita vendonsi alloggi vuoti camera tinello servizi da lire 3.100.000 più mutuo, altri occupati, da lire 2.350.000 più mutuo rivalgersi Alice, via Gradisca 78 oppure tel. 535-244. [illegible]

CERCASI impresa referenziata, specializzata per costruzioni diverse villette in Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 638 — Torino»

COAZZE acquisto terreno costruzione [illegible]. Telefonare pasti 579-088.

COCCONATO vendesi terreno via S. Carlo mq. 3200 e altro terreno in Valpiano mq. 8000. Telefonare ore ufficio 544-891. A29845

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 991-012. A27558

CONVENIENTE villa (S. Mauro) 7 camere, garage, servizi. Tel. 850-031. O148

CORSO Bramante 41, Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, mezzanino, box. Vendite diretta. Comodità pagamento: rateazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale. Consegna pronta. Telefonare 630-047. O657

CORSO Giovanni Agnelli 22, impresa vende alloggi signorili, salone 3-4 camere servizi. Telefonare 392-457

CORSO Montecucco 107 impresa vende ultimi 7 alloggi occupati, 2 camere tinello servizi Buon reddito. Visite 15-17 A28405

CORSO Racconigi, 9° piano, bellissima moderno alloggio luminoso 110 mq. vendo. Telefonare 535-601.

CORSO Stratuna, 2 camere tinello cucinotto mq. 80, abitabile [illegible] signorilissimo nuovo 4.500.000 più mutuo 2.400.000 volendo lunghe dilazioni. Tel 779-191.

CORSO Traiano urge vendere libero, panoramico tre camere cucina mutuo. Telefonare 510-077. A30121

CROCETTA privato vende esonio due camere tinello servizi. Tel. 581-515.

CROCETTA vendesi attitasi alloggio 2 camere cucina servizi, 4° piano, riscaldamento particolare, senza ascensore, linteggiato, revisionato, Telefonare ore pasti 584-241. A29918

DEFINIZIONE frazionamento vendesi alloggi nuova costruzione 2-3 camere, salone, doppi servizi, mutuo. Via Madama Cristina ang. via Baretti [illegible] Visite 15-18.

DIRETTAMENTE vendiamo, via Pietro Cossa 106, alloggi 2-3-4 camere, Rivolgersi cantiere, Telef. 733-142.

DIRETTAMENTE [illegible] scala in blocco 30 camere in nuova costruzione 3 box 50.000.000 più mutuo, reddito documentabile 6%. Telefonare 393-597. A30035

DIRETTAMENTE vendo terreno fabbricabile per villette 1500 mq. zona Cuorgnè altit. 700 mt., in piano, L. 3.000.000. Telef. 393-597.

FABBRICATO industriale Piazza Rivoli mq. 500 più 5 camere completamente indipendenti, vendesi 28 milioni trattabili. Telefonare 587-195.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni Vallina, via Andrea Doria 15. O524

GIVOLETTO zona panoramica privato vende alloggio grezzo o finito vani 5, Telefonare 790-562 1001

GRANDIOSO alloggio signorile mq. 349 corso centralissimo primo piano nobile Tel. 553-660.

IMPRESA acquista terreno progetto approvato 100 - 150 camere zona centrale - semicentrale contro pagamento alloggi già pronti ed affittati, Telefonare ore pasti 589-410. 1001

IMPRESA Serafino vende nel complesso panoramico zona Leumann alloggi 1-2-3 camere servizi anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantieri Telefonare 783-939, corso Torino 228 O181

IMPRESA vende piano uffici mq. 215, tre piani alloggi mq. 850, capannone mq. 550, terreno mq. 2000, L. 50.000.000, sito a due km. da Ivrea. Tel 40-369 (Ivrea).

IMPRESA vendo ultimi alloggi 2-3-4 camere cucinotto, negozi, box, zona Paradiso Francia, prezzi miti, 30% contanti, 30% mutuo, 40% rateazioni. Telefonare 761-618.

IN PINETA 12 KM. SAVONA VISTA INCANTEVOLE MARE VENDESI VILLA SIGNORILE OGNI COMFORT 35 MILIONI INTERMEDIARI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9 — MILANO ».

LIBERA vendo camera cucina o abitata solitta Bellezia. Tel. 389-865.

LINGOTTO vendesi alloggio 3 camere servizi 3 piano. Telef. 653-675.

LOANO Borghetto vendo ultimi alloggi limiti dilazioni. Telef. Torino 293-529 ore 9-13, 18-21.

LOCALE industriale libero fronte strada mq. 170 alloggio attiguo, 4 camere servizi scantinato vendesi 17.000.000, Borgata Parella, Cubito. Tel. 758.949. O829

LOCALE mq. 400 Borgo Porta Nuova vendesi recente sistemazione officina autorimessa adatta industrie silenziose deposito merci corrieri, ingresso autocarri, tel. 516.165.

MIRAFIORI vendesi ultimo alloggio in graticciato, 2 camere tinello cucinino. Mutuo San Paolo. Telefonare 519-770. O793

MURI ristorante reddito 8% vendo contro barriera Milano, Tel. 355.349.

NEBBIUNO [illegible] lago Maggiore terreno mq. 800 mq. panoramico vendesi. Telefonare 22-371 Novara.

NEGOZI umbili, frontteggianti primaria via commerciale S. Rita, grandi cantieri, particolarmente adatti autoaccessori, vendonsi, affittansi. Cauda, Borgetto 133. A26894

NEGOZIO ANGOLARE CORSO FERRUCCI VIA PIERCARLO BOGGIO, ALTRO PICCOLO, ALLOGGI 4 VANI ANCHE SALONE DOPPI SERVIZI FRONTE GIARDINETTO PUBBLICO VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA, MUTUO. TELEF. 372-639.

NICHELINO centro vendo alloggi signorili mutuati pronti giugno. Telefonare 655-913. A30468

NICHELINO vendo casetta nuova quattro vani garage magazzino. Telefonare 655-913. A30466

NOLI, Causa urgente realizzo, avendo alloggio nuovo, piano rialzato, vicino mare. Telefonare ore serali 765-238.

NONE, Airasca, terreno mq 20.000 fronte strada asfaltata, adatto villette, laboratori, vendesi lire 1500 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». O946

NUOVO villaggio « Casetta mia » 12 km, piazza Castello vendonsi ultimi meravigliosi lotti terreno facilitazioni pagamenti. Telef. 284-905, 367-884. 1001

OCCASIONE ultimo investimento vendesi Monaco casa abitazione quattro piani facciata palazzo Principe giardino retrostante su scogliera posizione rara. Non intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3571 — Torino».

OCCASIONE privato vende alloggio signorile tranquillo libero 3 camere accessori garage. Via Somis 3 vicinanze Porta Susa. A30573

OCCASIONE vendesi nuovo appartamento due camere cucina. Telefonare Ferraro 69-557 Loano, ore 14-18,30.

OCCASIONE zona collinare Piossasco vicinanze «9 Martiri» vendesi casa rustica. Telef. ore pasti 904-221.

OSPEDALETTI vendiamo alloggi signorili panoramici piccoli grandi convenientissimi. Tel. 546.897.

PIAZZA Galimberti svendesi nuovo 2 camere tinello saloncino 9.000.000. Telefonare 761-064.

PIATTA Madama Cristina 5 vani, salone libero 5.800.000. Telefonare 761-064. A30440

PIETRA Ligure vendonsi alloggi tutti comfort, 80 metri dal mare, panoramici, accuratamente finiti, una più camere servizi, attici. Facilitazioni pagamento eventuale mutuo 25 anni Telefonare Torino 372-144

PINEROLO vendonsi alloggi due camere tinello, cucinino, servizi, negozio mq 50 con alloggio. Ottimo impiego capitale. Telefonare 545-035, 537-040. A29808

POSIZIONE incantevole vendesi ottimo fabbricato 29 camere, tre saloni, 2 magazzini, 4 bassi fabbricati, riscaldamento centrale, terreno 7800 mq. recintato, adatto industria, 25 km da Torino. Telef. 392-261 ore pasti.

PRECOLLINARE località Tosiana privato vende alloggio mq 90 con garage. Telefonare 644-625. A29991

PRESTITI su appartamenti, case; rimborso 5 anni, Vallina, via A. Doria 15. O524

PRIVATO acquista contanti o affitta alloggio quattro camere, garage, preferibilmente Cavoretto. Dettagliare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3531 — Torino». A29548

PRIVATO acquisterebbe da privato alloggio 2 camere cucina servizi centralissimo attico o ultimo piano. Scrivere dettagliando: « Pubblicità [illegible] 6235 — Torino».

PRIVATO svende pioppeto anni 10 super redditizio bellissimo contanti 3.700.000. Telefonare 350-692.

PRIVATO vende a privato alloggio centrale signorile mq 200. Telefonare 753-440. A29859

PRIVATO vende casetta rustica vecchia quattro vani garage cantina terreno vicinanze Fiat Orbassano, 2 milioni 300.000. Tel. 902-630.

PRIVATO vende privato capolinea [illegible] due camere tutti comfort ascensore esentasse 3.500.000 meno 365.000 mutuo. Telefonare 663-749.

PRIVATO vende terreno industriale mq. 15.000 volendo lottizzabile, zona Settimo (Fornacino). Telefonare 890-661 dopo ore [illegible] A30115

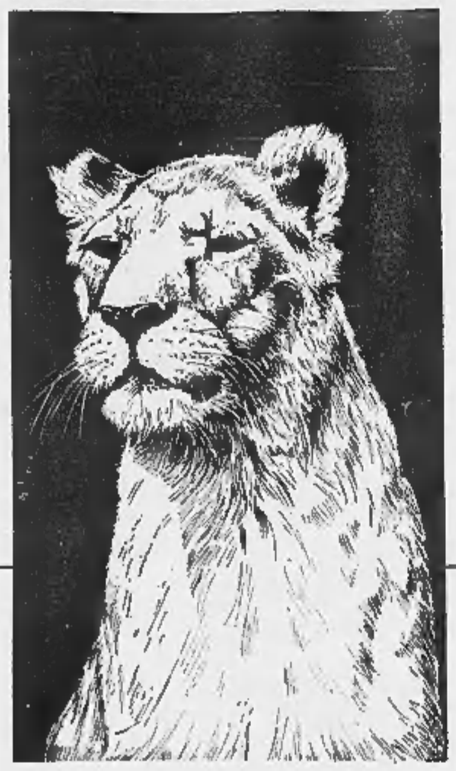
PRIVATO vende villetta nuova 3 camere servizi garage zona Sagna Longa (Casana). Telefonare 890-661 dopo ore 20. A30115

PRIVATO vende 2 camere cucina Valentino 6.000.000. Telef. 674-978 ore 18-21. A29041

QUINTO Genova occasione vendesi appartamento 7 vani doppi servizi con giardino condominio molto signorile. Vista mare. Accesso corso Europa Pedemontana. Posizione particolarmente climatica. Casella 347/M Sip, Milano. 22012

RAPALLO 200 [illegible] stazione autostrada cooperativa nuova costruzione vende blocco o separati locali adatti negozio, magazzino, mq. 650; appartamenti 2-3-4 vani più servizi, prezzi concorrenziali. Impresa Filli Secco, via Trento 4/5, Rapallo. Telefoni 51-801, 57-277.

(Continua a pag. 18)



un'opera eccezionale
nata dalla collaborazione tra

F.LLI FABBRI e HACHETTE

la più grande
casa editrice di Francia

GLI ANIMALI

una rassegna viva ed entusiasmante
di tutti gli animali
presentati nel loro ambiente

dagli abitanti del mare e delle paludi
a quelli del deserto e delle foreste:
dai minuscoli meravigliosi radiolari
agli immani cetacei
dagli eleganti ibis
ai variopinti colibrì
dalle curiose scimmie
ai giganteschi pachidermi

GLI ANIMALI

suggestive tavole a colori
in tutte le pagine
fanno rivivere
un mondo sconosciuto e affascinante
tutto da scoprire

in edicola il primo fascicolo a L. 300

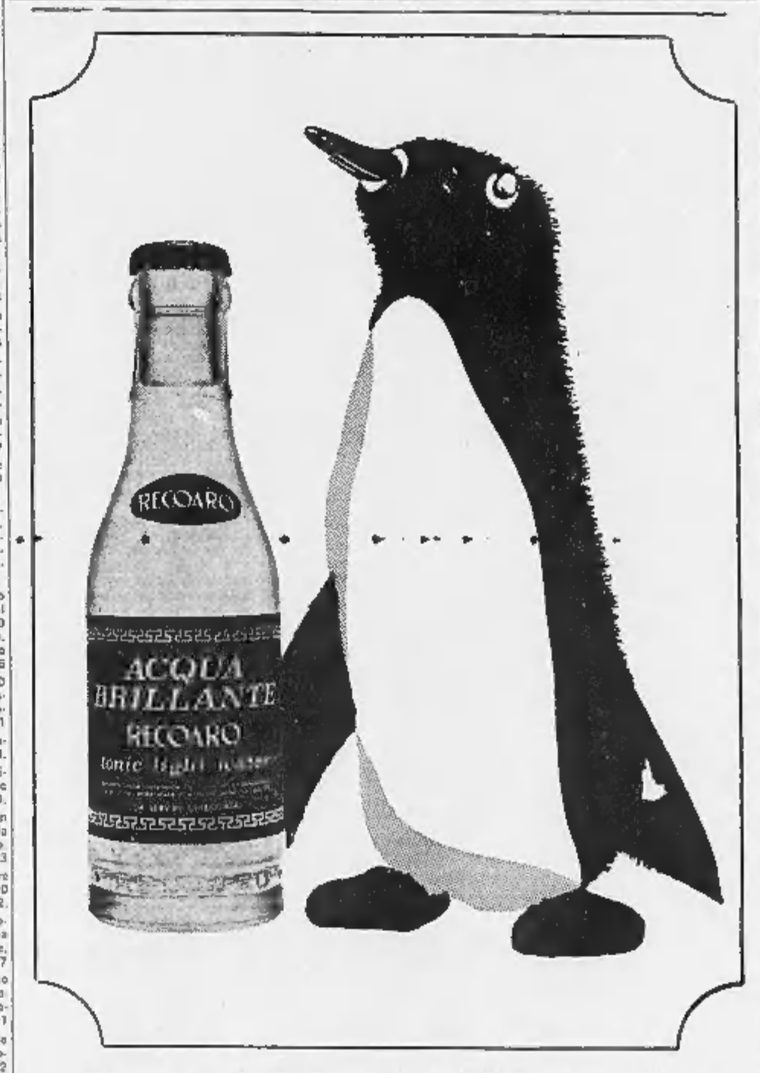
L'inglese in Inghilterra

ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH • BOURNEMOUTH

Riconosciuta dallo Stato.
Centro d'esami ufficiale dell'Università di Cambridge e della Camera di Commercio londinese.
Corsi principali da 3 a 9 mesi —
Corsi speciali da 4 a 9 settimane —
Corsi di vacanze da giugno a settembre —

ACSE

Informazioni dettagliate gratuite presso il nostro ufficio europeo Segretariato ACSE, 8008 Zurigo (Svizzera) Seefeldstrasse 45 Tel. 051/47 79 11, Telex 52529



PER LE VOSTRE ORE BRILLANTI

ACQUA BRILLANTE

RECOARO

TONIC LIGHT WATER

2 soluzioni ideali

per il vostro riscaldamento centrale

KEROSENE **airflam** tecnica svizzera

Garanzia 2 anni

LA CALDAIA per il riscaldamento con radiatori

Silenziosa e inodore (bruciatore incorporato) è di linea semplice ed elegante. Poco costosa, fornirà una nuova soluzione o sostituirà la vostra vecchia caldaia a carbone.

IL GENERATORE ad aria calda soffiata

Pratico e silenzioso, diffonde in tutta la casa, a mezzo di eleganti bocchette, un calore uniforme e perfettamente sano. E la soluzione più moderna e meno costosa per il riscaldamento di ogni nuova costruzione.

Fino a 12 radiatori

Automatici, di facile manutenzione, adatti ad ogni tipo di arredamento, gli apparecchi AIRFLAM funzionano a kerosene, il migliore dei combustibili. Il successo ottenuto presso centinaia di migliaia di consumatori è la migliore garanzia della qualità AIRFLAM

Fino a 10 vani

VISITATECI AL SALONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DOMESTICHE
Padiglione N. 3 - Posteggi 741-42 748-49

CRONACHE DELLA SCIENZA

Il primo esame di Stato della nuova scuola media

La prova che gli alunni sosterranno quest'estate è una novità anche per i docenti - Troppo oscure le disposizioni ministeriali per il tema di algebra, che dovrà ■■■ preparato dagli insegnanti - Casi paradossali: la pecora che ha sette gambe - Qualche suggerimento

L'insegnante assegna agli scolari un « problema ». Ma non lo formula nel modo tradizionale. Seguendo un criterio, che è anche sollecitato dai programmi, descrive al ragazzo una « situazione » dalla quale il problema sorge, e lascia a lui l'impostarlo secondo i consueti criteri. Vi si parla di pecore, e il ragazzo ne approfitta per assumere come « incognita » ■ numero delle gambe di una pecora. Fa i calcoli e conclude che quel numero risulta uguale a sette. L'insegnante lo chiama e gli domanda, sgomenta: « Non hai mai visto una pecora? » Ora è il ragazzo a sorprendersi: « Ma, signorina, questa è matematica ». Ed ha l'aria di chiedersi: che cosa mai c'entrano le pecore « vere »?

L'episodio torna alla mente leggendo le recenti disposizioni che il ministero ha impartito per gli esami di licenza della scuola media inferiore. Vi si legge che la prova scritta di matematica dovrà comprendere una « *relazione su argomenti che consentano di accertare la capacità di collegare le conoscenze matematiche con l'osservazione dei fenomeni della natura o con le applicazioni della tecnica* ». Una impostazione addirittura galileiana. Chissà quante pecore con sette gambe ne verranno fuori.

Muovere i primi passi nella vita è indubbiamente difficile; e la nuova scuola media ne sta facendo la dura esperienza. Con l'anno in corso si compie il primo ciclo della sua attività, il quale deve chiudersi con un « esame di stato ». Di qui l'intervento ministeriale — forse non del tutto tempestivo — per dettare norme che hanno suscitato un qualche disorientamento, soprattutto perché, indirizzando le prove verso particolari tipi di argomenti, sembra si voglia svuotare l'opera del docente, cui i programmi mirano a dare un ben più vasto respiro.

Per la matematica, il tema ■ esame pur essendo preparato dagli insegnanti delle singole scuole, è obbligato entro i binari di ristrette alternative. Il candidato che non si sente in grado di affrontare interpretazioni di troppo impegno, può rifugiarsi in semplici applicazioni numeriche, riguardanti le più note figure geometriche del piano e dello spazio (e viene il sospetto si tratti di un invito a far calcolare ■■■ e volumi); oppure, meglio ancora, in un materiale uso di formulette per il computo di interessi e sconti. La poesiola da imparare ■ memoria e ripetere meccanicamente! E — si può credere — una scialba poesiola.

Questo, francamente, ci pare troppo poco. Noi non abbiamo il culto feticistico della matematica, tutt'altro. Sappiamo però che costituì■■ un fatto culturale, prima ancora che un'esigenza scientifica, e sotto tale aspetto riteniamo che ad es■ tocchino seri compiti nella formazione dei giovani: molto più in là dell'apprendimento di regole e formulette di calcolo, anche se camuffate sotto il presunto merito di stimolare a non sappiamo che ginnastica mentale. Tutto ciò mentre, se non ci siamo ingannati, ci sembrava proprio che, in quella scuola, della matematica si esaltassero ben più sostanziali valori.

L'accentuato contrasto fra i diversi temi e l'eccessiva modestia di taluni (non sarà facile la scelta per i candidati tredicenni) sono, ancora una volta, ■ riflesso della situazione in cui è nata e si muove quella scuola, alla quale l'ambiente sociale eterogeneo e il carattere di obbligatorietà non consentono di assumere una fisionomia netta, fra il compito di orientare e quello di selezionare; tra le funzioni di « scuola secondaria » e quelle di prolungamento delle classi elementari; in mezzo all'imbarazzo di non negare a nessuno la licenza, che è adempimento di un obbligo, e l'aspirazione a dare ad essa ■■ qualche fondamento di serietà.

A tutto questo dovrebbe trovare rimedio l'opera dell'insegnante. Ma — fatte le poche debite eccezioni — insegnanti non ce ■■ sono. La cultura enciclopedica è propria solamente di coloro che non sanno nulla: ■ si è stati costretti appunto ■ ricorrere a chi non aveva difficoltà a ritenersi in possesso di quelle enciclopediche conoscenze che si richiedono per insegnare matematica e le discipline ad essa abbinate.

Le indicazioni ministeriali hanno tolto al docente la responsabilità di giudicare del grado di preparazione dei propri scolari, e assegnar loro un compito adeguato. E così, in troppi casi, vedremo, per un intero anno, isterilirsi l'insegnamento in file di aridi esercizi su calcoli di aree e volumi, interessi e sconti. E appariranno prototipi di « relazioni » adattabili ■ tutti gli usi, per interpretare matematicamente le più peregrine circostanze.

Il decreto ministeriale a cui facciamo riferimento è del 15 ottobre 1965. In effetto non si è mai usato preannunciare il contenuto degli esami e circoscriverlo a un paio di capitoli, o poco più, del corso svolto. Ma siamo di fronte ad un'esperienza nuova, quanto mai impegnativa, cosicché ogni intervento deve essere riguardato come un tentativo di aiuto e chiarimento; una prova di buona volontà, anche attraverso ■ preoccupazioni che tradisce. E allora tutto si colloca in ■■ luce netta e serena.

Così la faccenda che ha maggiormente turbato, la « relazione » sulle interpretazioni matematiche, riteniamo debba essere intesa in un ordine di concetti molto elementare. Forse ci si è lasciati trascinare dalle parole, ma senza dubbio non si è voluto dire niente più di quanto già suggeriscono i programmi, ■■ parlano appunto di « relazioni scritte » dove l'alunno possa esprimere « il proprio pensiero su elementari questioni matematiche e sopra le quali l'insegnante avrà richiamato la sua attenzione con suggerimenti, esperienze... ».

Luigi Campedelli
dell'Università ■ Firenze

Un problema attuale

Le conseguenze dell'automazione

In questi ultimi anni, la stampa e altri mezzi di informazione hanno dato molto rilievo ai problemi dell'automazione. Ma la crescente importanza del fenomeno, da un lato, e una certa confusione, dall'altro, sulle reali dimensioni e prospettive di esso, fanno ritenere che ancora molto resti da dire sull'automazione e le sue conseguenze. Perciò presso ■ Fiat di Milano è stato presentato il 15 corrente alla stampa il programma del premio giornalistico Honeywell, per la divulgazione dei problemi dell'automazione.

Una giuria — composta da personalità insigni della tecnica e delle lettere — sceglierà, nel corso del corrente anno, i due migliori articoli sull'automazione, apparsi sui quotidiani e sui periodici nazionali e ne premierà gli autori con un assegno di mezzo milione di lire ciascuno.

Analogo riconoscimento verrà conferito al cumulato di redazione del quotidiano o periodico che avrà pubblicato nella forma migliore articoli relativi allo stesso argomento. ■

Le infinite meraviglie della natura vivente

Il nido degli uccelli

Ogni specie segue determinate regole; diciamo che agisce « per istinto », ■■ ■■ sappiamo a che cosa sia dovuto questo misterioso impulso - Di solito è la femmina a costruire, qualche volta è il maschio - Straordinarie capacità di adattamento: si è trovato ■■ nido di pigliamosche fatto con carta di sigarette e fiammiferi bruciati - Che cosa sono i « nidi di rondine » tanto celebrati in gastronomia

Il nido del Cannareccione, grazioso canestro ingegnosamente sospeso tra le canne

E' in questi giorni, tra incerti e primaverili, che gli uccelli, anche le specie più erranti, interrompono l'abituale vagabondaggio per fissare dimora in un punto ben preciso del loro habitat. Non c'è tempo da perdere. Ora poco le femmine deporranno le uova e bisogna che sia pronto ad accoglierle un positivo tranquillo e riparato, di sicura difesa dalle intemperie e dalle insidie dei mondo.

Seguiamo la febbrile attività di un Pendolino (Remizus pendulinus), un minuscolo passeriforme che vive in Europa, in Asia e in Africa e si costruisce un nido che è un autentico capolavoro architettonico.

E' ■ maschio che parte in esplorazione alla ricerca del luogo più adatto alla costruzione del nido — la scelta della località di nidificazione è, tra gli uccelli, un compito tipicamente maschile —, e si dirige in volo verso le sponde ombrose di un lago, di un fiume o di uno stagno, suo habitat naturale. Lo vedrete posarsi sulla biforcazione di un ramo a qualche metro dal suolo, poco distante dall'acqua. Evidentemente ha trovato il posto che fa al caso suo. Ora egli non attenderà l'arrivo della compagna per affidare a lei il compito gravoso della costruzione, come invece è costume della maggior parte degli uccelli, e incomincia intanto avvalersi della collaborazione femminile — caso anche questo assai frequente —. Vuole fare tutto da solo e ci riesce egregiamente.

Raccoglie nel piccolo becco qualche fuscella, qualche filo d'erba e il trasporto in volo sul posto, li attorciglia attorno al ramoscello, poi lancia un ponte all'altro ramo della biforcazione e lo assicura solidamente. Il ponte è stabilito e può venir ora allungato e irrobustito con l'aggiunta di altri materiali che l'uccellino trasporta via via volando instancabile nei dintorni, entro un raggio di non cinquantina di metri dal suo cantiere.

Una volta gettate le fondamenta, si tratta di costruire il resto dell'edificio, cioè le pareti laterali e il tetto. Servendosi del becco e delle zampine, con un'abilità da tessitore consumato, il Pendolino intreccia artisticamente e solidamente il materiale edilizio che un mano mano accumulando, fibre vegetali varie, seta bruna, peli, crini, foglie. Così, a poco a poco, il nido comincia a prendere forma, una forma davvero singolare: quella di una borsa ■■■■ appesa ai rami, una borsa tanto perfetta che sembra opera di una macchina più che di un essere vivente, e la cosa più originale è la sua apertura laggiù, a tubo dalle pareti elastiche. Proprio la virtù della sua elasticità, il corridoio d'ingresso si apre al suo passaggio e si richiude alle sue spalle, tutte le volte che l'uccellino lo attraversa, incomparabile difesa contro le visite di ospiti poco graditi ed efficacissima protezione per le uova che in quel minuscolo nido saranno deposte.

Così come il Pendolino, migliaia, milioni di altri uccelli lavorano alacremente in primavera alla costruzione del nido. Ciascuna specie ha le sue abitudini che si trasmettono di generazione in generazione. Uno stimolo interiore misterioso ed incomprensibile, che noi chiamiamo « istinto », li guida come un invisibile maestro nella esecuzione di determinate azioni. Qualcosa di simile succede anche fra gli insetti costruttori di nidi individuali o sociali.

L'istinto che guida l'uccello non è tuttavia così completamente rigido come quello dell'insetto. L'uccello continua a comportarsi sempre intelligentemente allo stesso modo, anche quando un fatto imprevisto viene improvvisamente a turbare il normale svolgimento della cosa. L'uccello invece si adatta alle circostanze. Tanto per darne un esempio, se egli trova un materiale da costruzione diverso dal solito, ma più abbondante, a portata di mano, non esita ad utilizzarlo. Si è trovato per esempio un nido di pigliamosche fatto interamente con della carta da sigarette e dei fiammiferi bruciati. Anche l'ubicazione del nido non è sempre la stessa. Il passero domestico, ad esempio, può nidificare indifferentemente sotto le tegole dei tetti, nel cavo di un vecchio tronco tagliato o nella fenditura di un muro e non è rari trovare nidi di uccelli deposte nei luoghi più impensati, veri e propri « nidi di fortuna » improvvisati dalla madre in un ambiente diverso da quello naturale.

Non sempre il materiale edilizio è attinto all'ambiente circostante. Vi sono delle rondini che vivono nella regione indomalese, le Salangane, che se le fabbricano da sole. Questi uccelli possiedono ghiandole salivari sviluppatissime, le quali, all'epoca della riproduzione, entrano addirittura in uno stato di iperfunzionalità e secernono ■■■ sostanza gommosa di consistenza simile alla gomma ■■■■, che si solidifica al contatto con l'aria. I nidi, che hanno la forma di un quarto di nave, risultano formati dalla sovrapposizione di vari strati di saliva e vengono costruiti a ridosso delle pareti verticali ■■ punti più difficilmente raggiungibili, come per esempio dietro alle cascate. Un squadre di raccoglitori specializzati vanno a scovarli anche nelle località più impervie e li vendono ai mercati d'oriente dove ve ne è una fortissima richiesta; sono i famosi « nidi di rondine » specialità della cucina cinese.

In generale, la maggiore perizia costruttiva si ritrova tra gli uccelli di minori dimensioni, tra i quali ■■ sono i famosi Tessitori africani, autori di mastodontici nidi collettivi di oltre due metri di diametro paragonabili a giganteschi condominii abitati da numerose famiglie, ognuna delle quali possiede un alloggio con ingresso indipendente.

Gli uccelli più grandi invece non ■■■ unito raffinati nella preparazione del nido. La maggior parte di essi si limita ad intrecciare grossolanamente un po' di sterpi e di rami, come fanno gli struzzi o le avocette o utilizza addirittura una semplice depressione naturale del terreno. In tutti i casi però, anche quando il nido è ridotto alla sua più semplice espressione, l'uccello madre si preoccupa di renderlo confortevole ed accogliente con una buona imbottitura di crine, di foglie e di muschio e molto spesso vi aggiunge una ■■■ quantità di penne che si strappa dal petto o dal ventre per farne un caldo e soffice giaciglio per i suoi piccoli.

Isabella L. Coifmann
Stazione Zoologica di Napoli

RISPOSTE AI LETTORI

I pozzi petroliferi «fuori costa» ripagano le spese di impianto

In varie parti del mondo sono in ■■■ ricerche petrolifere da piattaforme sul mare (nell'Adriatico e nel Mare del Nord, dove di queste strutture sono andate distrutte, l'una da un incendio, l'altra da una tempesta). Dato il presumibile alto costo e i rischi comportati, quali convenienza hanno le industrie petrolifere a impianti del genere?

(segue la firma)

La superficie del nostro pianeta è per il trenta per cento terra emersa, e per il settanta lago o mare. E' naturale che le industrie petrolifere, sotto la spinta di una crescente richiesta di greggio, non vogliano trascurare quella che, ad una valutazione razionale, rappresenta la maggior parte delle riserve mondiali.

Va aggiunto che, secondo l'accreditato parere di geologi, lo zoccolo continentale, e cioè la fascia di terreno sommerso, che circonda le coste ad una distanza assai variabile da luogo a luogo (da uno a 700 miglia) e ad una profondità moderata (non oltre i ■■■ metri), ha caratteristiche assai favorevoli alla presenza degli idrocarburi, come comprovano il Golfo del Messico e il Golfo Persico, cui oggi si aggiungono ■ Mare del Nord, il Mar del Giappone, ■ Mediterraneo (Vedasi A. Pala, *Il Petrolio*, ed. «24 Ore»).

Il progetto Mohole diretto a trapassare la crosta terrestre dalle profondità marine si attaccia, in varia maniera, alle tecniche sviluppate per i sondaggi petroliferi sottomarini. Il costo di un pozzo in ■■■ è presumibilmente il triplo di un corrispondente pozzo in terraferma (vedasi *Costi e Tecniche della Ricerche e delle estrazioni in mare*, nella rivista *Energia, l'Età del petrolio*, Gennaio - Febbraio 1966: in questo fascicolo sono analizzati i costi di diversi tipi di attrezzature, la cui varietà è notevole, ma che sono tutti di grandi dimensioni); e anche la coltivazione ne risulta più gravosa; in compenso si ha il vantaggio di attingere a serbatoi naturali per la massima parte ancora intatti. ■

L'avventuroso viaggio d'un pinguino in libertà

Ha ritrovato ■ strada di casa a nuoto, orientandosi con sicurezza come un piccione

Un lungo viaggio di ritorno è stato compiuto da uno tra i 30 pinguini residenti nei dintorni della base scientifica sovietica di Mirni, nell'Antartide, trasportati alla base americana di McMurdo nella Baia di Ross, al fine di studiarne ■ capacità di orientamento. Contrassegnati da un anello ■ posti in libertà ■■ fine del 1964, uno di essi è felicemente ritornato alla base di Mirni nel novembre ■■ 1965.

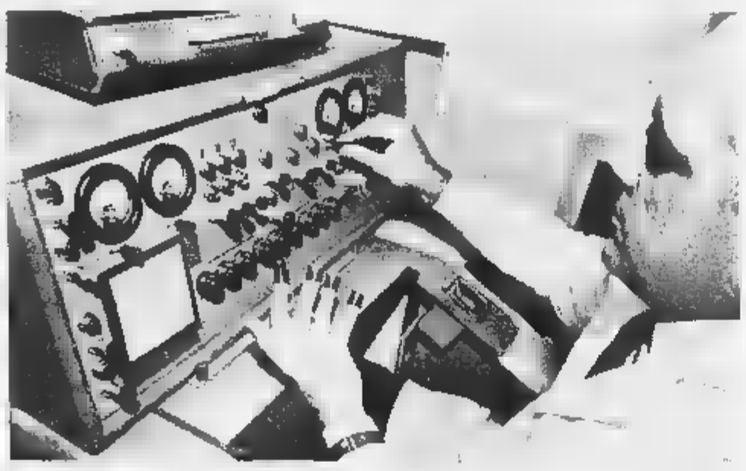
L'esperimento conferma le straordinarie capacità di orientamento degli uccelli. Questi, si sa, cominciano orientandosi sul sole e sulle stelle. Ciò è stato confermato lasciando in libertà in epoca adatta alcuni uccelli migratori nell'interno di un planetario: essi presero subito il volo orientandosi sulle costellazioni proiettate e abbandonando direzione se le stelle erano proiettate in direzione falsa.

L'impresa compiuta dal pinguino è molto notevole. Il pinguino ■■■ vola, ma nuota e si ciba di pesci e gamberi, dei quali le acque antartiche sono assai ricche. Per tornare tra i suoi compagni della base sovietica di Mirni, egli dovette nuotare in mare e compiere la circumnavigazione di quasi un quarto del continente antartico senza l'aiuto di correnti marine.

r. l.

Comunicazioni attraverso la pelle con impulsi elettrici alle dita

Studiosi americani hanno ripreso in esame la sperimentazione in laboratorio di un sistema di comunicazioni cutanee, che furono studiate decenni addietro, poi abbandonate perché prive di ■■■ resse pratico. Comunicazioni del genere potrebbero comunque essere utili nelle situazioni in cui ■ vista e l'udito non sono in grado di adempiere alle loro funzioni. Ad esempio, in alcuni reparti industriali è impossibile comunicare con il personale, mediante ordini a voce o amplificati attraverso megafoni o circuiti; in altre circostanze l'operaio ■ il tecnico deve tenere gli occhi ■■ quadri di strumenti ■ altri apparati. In situazioni di questo tipo, ■ comunicazioni tramite ■ pelle potranno trasmettere segnali ■ informazioni.



Attraverso gli elettrodi applicati ■ polpastrelli, un volontario riceve stimoli elettrici che gli permettono di afferrare ■ significato del messaggio trasmesso

Nel corso di esperimenti condotti presso la Lockeed-Georgia Company, sono stati disposti elettrodi sui polpastrelli di quattro dita di una mano di sperimentatori volontari. Il passaggio di deboli correnti elettriche attraverso i fili produce nelle dita corrispondenti un formicolio. Le prove hanno permesso di accertare che i soggetti sono in grado di distinguere nettamente fra tre-quattro durate diverse dello stimolo elettrico. Pertanto si potrebbe variare opportunamente la durata dei segnali, in maniera da conferire significati diversi ai messaggi da trasmettere.

Nella loro più semplice applicazione, le comunicazioni via epidermide potrebbero essere utilizzate semplicemente per segnalare « sì » e « no », o, nel linguaggio degli astronauti, « go » e « no-go ». Attaccati a diverse parti del corpo questi sensori potrebbero segnalare agli astronauti in assenza di peso il loro assetto preciso e indicare ai sommozzatori i punti cardinali per agevolarne l'orientamento.

FERRERO

Pasticceria Bar Ristorante
Corso Vittorio Emanuele ang. Via Lagrange
vi invita a scegliere
nel suo vasto assortimento di Uova di Pasqua

CONSEGNE ANCHE A DOMICILIO

e vi ricorda che la pasticceria Ferrero ■ prodotta **giornalmente** da espertissimi pasticcieri.
Servizi completi per Nozze, Prime Comunioni, Cresime.
Fate le vostre ordinazioni telefonando al 547.225

Compendio fallimento n. 85/65
CORSO UNIONE SOVIETICA ■■■
Continua con enorme successo la
SVENDITA A PURO PREZZO DI REALIZZO
di tutta la merce ancora esistente:
Impermeabili uomo, donna e bambino, pantaloni terital ■ lana, vestiti ■ soprabiti uomo ■ donna, tailleurs, soprabiti e giacche di pura renna inglese, coperte lana di tutte le marche, copriletti, lenzuola da 1 ■ 2 piazze, biancheria intima uomo e donna, terital tutte le altezze, tappeti, scendiletti, e svariati altri articoli per la casa ■ per l'abbigliamento.

Per ogni tipo e grado di
SORDITÀ
i più recenti modelli di
MICROPROTESI INVISIBILI
della più grandi Case americane ed europee
SONOTONE - OTICON - ■■■ - ■■■ - BERNAPHON
RAPPRESENTATE DA:
OTOPHON (Dott. Meli.) Corso Vittorio Emanuele, 61 ■■■ 535.831 - TORINO

NOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 3
■■ acquistare direttamente in fabbrica camicie
« NON STIRO » a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ■■■ 9 - 12; 14 - 18.
E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

BIBIONE (VENEZIA)
Spiaggia e Pineda... *...una vacanza nuova in una spiaggia ancora più nuova...*
Hotels - Pensioni - Locande - Bungalows - Appartamenti - Campeggi
Informazioni: Azienda di Soggiorno di Bibione (Ve)
Viale Aurora - Telefono 73.281

BASTANO TRE MINUTI
alas3'
UTOLAVAGGIO AMERICANO
SUPERSONICO
■■ KM. DA PIAZZA CASTELLO
VIA MODENA 2■
PER LA PRIMA VOLTA A TORINO
AUTOLAVAGGIO ■■■■■■■■■■■■
A GARANZIA ■■■ SERVIZIO ■■■ AMERICANI SHERMAN

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

REDDITO 7%, casa nuovissima, alloggi moderni, negozi, garage, centralissima Rivoli, privato vende 97 milioni, 1.450.000 camera. Scrivere «Pubblicità Stampa 6201 — Torino».

RIVOLI vendonsi alloggi due camere tinello, servizi soleggiatissimo. Telefonare 545-035. A29808

RIVOLI zona ville centrale panoramica vende affitto bellissimi appezzamenti pianetta giardino. Telefono 726-403. 0B7

S. PAOLO Lesna vendesi 2 camere tinello servizi 6.500.000. Telefonare 389-417. 0955

SANREMO o dintorni acquisto subito villa alloggio signorile con ampio terreno. Tel. 726.573. A28917

SANTA Margherita Ligure vendonsi in piazza San Siro appartamenti di 2-3-4 locali più cucina e bagno. Telef. 708-747, 708-751, Milano.

SANTA Rita (via Baltimora) impresa artigiana vende alloggi da costruirsi subito, in bel condominio di poche unità. Mutui, rateazioni. Telefonare 323-158 mattino ore 8-9.

SAUZE d'Oulx, condominio Savonara, vendonsi signorili 1-2-3 servizi, posizione privilegiata, lunghe rateazioni. Telefonare 488-809

SPOTORNO vendesi attico signorile bicamere, salone, servizi, terme particolare, garage. Telefonare 597.112, ore pasti. A30535

STABILIMENTO vendesi 10 km. Torino mq. 6200 coperti 1500. Telefonare 754-087. A30625

TERRENI collinari panoramici cubature diverse vende Studio reg. Satragni, Cernaia 26. 0847

TERRENI Torre Pellice zona panoramica vendonsi lotti adatti villette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3594 — Torino». A30475

TERRENO collinare panoramico in San Mauro facilita impresa disposta costruzione ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3534 — Torino».

TERRENO collinare panoramico mq 12.000 cubature 0,10 tutti servizi vende privato L. 1200 mq. Telefonare 537-429. A132739

TERRENO collinare 4 km. piazza Vittorio 22.000 metri bioccasi verdeggianti alberi. Telefonare 70-812.

TERRENO fabbricabile 6000 mq. circa Pino Torinese motivi familiari vendesi miglior offerente. Telefonare 389-375 ore ufficio.

TERRENO mq. 8000 edificabili fronte porta Pinerolese vendesi lire 75 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5875 — Torino». A27587

TERRENO panoramico zona Cavoretto progetto approvato mq 1373 vendesi. Telefonare 545-249. A29939

TERRENO periferico mq. 2500 fronte via principale, vendo. Tel. 761.861.

TERRENO piano residenziale, mq. 2700 vendesi Cantelupo, anche piccoli lotti; Valle montana riparata dai venti, acqua potabile di monte, strada asfaltata, Autolinea per Pinerolo e per Torino. L. 2800 al mq. Telefono 756.869. 0100

TERRENO Piossasco vendesi lotti adatti villette, servizi, lire 900 mq. Telefonare 673-284. 1001

TERRENO presso stabilimento Indesit e Fiat vendesi a piccoli e grandi lotti permessi costruzioni. Telefonare 268-165, 268-198.

TERRENO progetto approvato Società acquisterebbe in Torino pagando con palazzi costruiti in cintura valore un miliardo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino».

TERRENO progetto approvato camere 42, box 8, tutti servizi, provinciale Torino-Lelni al km. 11,800, cambiasi alloggi. Telef. 687-851. 2001

TERRENO 18 km. Mirafiori mq. 1700 oppure 6000 luce tenziale industriale, vendesi. Telefonare 395-961. A30336

TERRENO 30 camere semicentrale bellissima posizione vendo. Telefonare 599-654. A30561

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi, Vidua 17.

UN MILIONE contanti più rate mensili imprese vende spaziosissimi alloggetti Cavour Vica. Telef. 321-677.

VALSALICE in villa soleggiatissima vendesi alloggio signorile, salottino, tre camere, doppi servizi, garage, giardino. Tel. 519-779. 0753

VENDESI casa rustica 30 km da Torino vera occasione. Telef. 328 987.

VENDESI nuova costruzione alloggi 2 camere tinello cucinino. Via Govone Vigliani 27, tel. 661.589.

VENDESI tenuta collinare panoramica 20 km Torino oppure cambio con alloggio. Telefonare 491-594.

VENDESI villetta mq. 110 L. 8 milioni 500.000 terreno cintato mq. 500 L. 2000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3536 — Torino».

VENDO alloggio signorile anche ufficio mq 140 piano rialzato Porta Susa. Telef. 536-614. A28102

VENDESI zona Maggiolini Generali corso Dante due camere cucina servizi 4° piano ascensore recente 650.750. 2001

VENDESI, zona mercati nuovi, via Teulié, alienato ceduto 2 più servizi, piano rialzato, adatto studio. Telefonare 82 479 ore pasti.

VENDO alloggio piazza Emilia servizi Carpanini autobus 6. Telefonare 665-612. A29691

VENDO camere servizi vista parchi mura, 1.750.000, corso Spezia 14, telefonare 695-708. A30000

VENDO casa semindipendente signorile 6 camere terreno bene giardinato. Ferrero Gino, Carbonnano, Venaria Savoia

VENDO terreno confine Rivoli mq 771 progetto approvato 6 camere più rappresentanza mq 350 zona liberty 4000 mq centrali 1.200.000 rimanenze 15 mensilità. Tel. 851.692.

VENDO terreno industriale metri quadri 1200 Telefonare 271 948

VIA Scapelli 121, via Coppino 122 e 136 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il comperatore, alloggi ottimamente rifiniti, bilocali 4.900.000, trelocali 6.800.000, quadrilocali 9.000.000, mutuo ventennale o rateazioni. Rivolgersi portiere oppure telefonare 290 101.

VILLA corso Alberto Picco alloggio nuovo modernissimo 5 vani, doppi servizi, giardino, vista incantevole, 26 milioni. Telefonare 270-158.

VILLA padronale 8 camere, veranda, terrazzo, servizi, alloggio custode, parco mq. 3500, valle Canavese, 40 km Torino, vendesi, Telef. 587-198.

VILLA precollinare 2 piani, 10 camere garage giardino alberi alto fusto, vendesi. Telefonare 531-737.

VILLAGGIO Gemini in Settimo Torinese vendonsi villette tre-cinque camere servizi garage giardino mq 500, mutuo e rateazioni, Telef. 561-780, 560-340. 0952

A referenziato piemontese dipendente municipale Aosta, abbisogna 2 camere ripetto prestigio, Franco-Perotin, Telefonare 275 508.

ABBISOGNA affittare 3 camere e servizi, referenziati referenziati, zona Regina Telefonare dalle 15 alle 19 [illegible] A29536

AFFITTACAMERE referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-401. 0863

AFFITTEREI casetta cortile anche ruderi purchè Torino. Tel. 81-267.

AFFITTEREMO 2 camere cucina cucina servizi, zona Crocetta-S. Secondo. Telefonare 325-188.

AMMOBILIATO - vuoto cercasi 1-2 camere servizi qualunque zona. Telefonare 536-504. 0865

CERCASI alloggio una camera tinello servizi adeguato, Telef. 365-100.

CERCASI tenuta in collina o parte vicino Torino. Tel. 365-696.

FUNZIONARIO trentenne alliterebbe alloggio 3 camere servizi zona Madama Cristina, Duole, Azeglio. Telefonare 795-590 pasti.

GIOVANI coniugi cercano alloggio 2 camere tinello servizi quasi nuovo. Telefonare 328-051. A30371

PIEMONTESE sola referenziata cerca alloggetto camera cucina servizi zona mercati nuovi S. Rita Circonvallazione. Telefonare 392-351. A30649

PROFESSORE universitario cerca appartamento collinare precollinare (escluso Pino) eventuale studio 1-2 camere terrazza recente costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3574 — Torino». A30069

PROSSIMI sposi affitterebbero camera tinello cucinetto, Parella, Francia. Telef. 559-029. A29582

PROSSIMI referenziati cercano entro aprile 2-3 camere servizi zona Gran Madre. Molineteidromo. Telefonare 722-103. A26565

A Borgata Parella affittasi magnifica angolare 120 mq. ampie vetrine adatto esposizioni, Tel. 769.800.

A professionista commercialista, consulente) cercasi centralissimo palazzo uffici recapito con telefono Telefonare 539-642. A30347

A referenziato, ammobiliato, vicino vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, tel. 538-504

A Roma, Restorani 8, affitta vendita 9-14 locali giardino, Tel 542-865

A 7 Km. da Torino affittasi basso fabbricato luminoso mq. 350 più cortile uso laboratorio o magazzino, 90.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5627 — Torino».

A 30.000 due-tre camere servizi nuovi mercati. Telefonare 538.223

ABBIAMO adiacente via Garibaldi camera indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A27732

ABBIAMO adiacente via Po camera due camere cucina. Telef. 540-104

AFFITTASI alloggio centralissimo completamente rinnovato quattro camere cucina doppi, via Cernaia 28. Telefonare 540-778.

AFFITTASI alloggio centralissimo via Cernaia 30 tre camere cucina doppi servizi. Telefonare 540-778.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizio, Str. Abbadie di Stura, 201

AFFITTASI appartamento 3 camere, cucina, servizi adatto abitazione o ufficio vicinanze mercati generali. Telefonare ore pasti al 679.285.

AFFITTASI basso fabbricato mq. 270 più uffici oppure 200 più uffici; adiacenze piazza Rivoli. Telefonare ore ufficio 772-941. A30426

AFFITTASI casetta tre camere cucina bagno astrata con annesso locale uso deposito. Telef. 544-635 ore 9-11.

AFFITTASI centralissimo ufficio 2 vani, comodità posteggio spese unite. Telefonare 538.178. A29308

AFFITTASI locale mq. 220 uso deposito o industria silenziosa zona Fiat Lingotto. Telefonare 872-183.

AFFITTASI locale mq. 2000, uffici, riscaldamento, zona Orbassano, adatto deposito, industria silenziosa. Tramino, telefono 535-912.

AFFITTASI locale piano terreno mq. 600 adatto industria silenziosa, deposito, Bellfiore, telefono 535-912.

AFFITTASI 250 mq. luminoso centrale primo piano adatto laboratorio deposito. Telefonare 84-801.

AFFITTASI 250 000 mensili autofurgonetta mq. 1200 completo impianti, zona Orbassano, Bellfiore, telefono 535-912. 0897

AFFITTO camerata, persona sola, lire 6500. Telefonare 382-048.

AFFITTO Mirafiori locale semiinterrato riscaldato mq 310 ingresso carraio, 90.000 mensili. Tel. 680-972.

AFFITTO tre camere servizi garage zona collinare. Tel. 593-356.

ALLOGGIO centralissimo di 2 camere, cucina e servizi affittasi direttamente. Telefonare 553-873.

ALLOGGIO centralissimo, 3 camere, cucina, servizi, affittasi direttamente 25.000 mensili. Telefonare 553-873.

ALLOGGIO grande soggiorno, cucinetta, due camere, box, palazzo tutti comfort, affitto equo. Via Torino 140 Leini. Tel. 998-077. 2001

ALLOGGIO panoramico tinteggiato 3 camere servizi Grugliasco. Telefonare 877-253.

ALLOGGIO uso ufficio 6 vani mq. 177, via Bandi 19 angolo v. Bogetti.

AMMOBILIATO moderno semicentrale due camere comodità ingresso indipendente affittasi, Telefonare 523-881.

AMMOBILIATO zona Statuto camera tinello servizi terme telefono affittasi. Richiedonsi referenze. Telefonare 541-040. A30024

AMPIO alloggio pluriservizi affittasi Giulio Cesare 20, concessione subaffitto. Telefonare 851-468.

AMPIO magazzino mq 1200 affittasi corso Francia 357. Telefonare ore ufficio 722-548. A25616

APPARTAMENTO piano nobile, prospiciente largo Vittorio Emanuele: 4 saloni, 2 camere e servizi mq. 500, ingresso da due scale, autorimessa. Affittasi direttamente per sede importante società od abitazione lussuosa. Telefonare 553-873.

ARSENALE 42 Mercoledì lei, 548-439 affitta 1-2-3 camere.

ATTICO panoramico 4 vani servizi 1 km. fuori strada affittasi, Telefonare 273-073. A30605

AURORA. Statua tinello terrazzo servizi, ammobiliato, 30.000. Contratto annuale. Telefonare 757-404.

AUTORIMESSA nuova buona posizione affittasi. Telefonare 773-812.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi deposito mobili garanzie. Telefonare 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature operai specializzati, garanzia, prezzo. Telef. 324-470, 328-583

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature operai specializzati. Tel. 324.470

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Lorina Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accessori concorrenza garanzia, interpellateci, Personale specializzato, Telefonare 669-200.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-360. 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, (interpellateci) telef. 864-931 (ditta Caselle). 0819

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 366-220, Mastropietro, 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi garanzia massima serietà. Telefonare 630-052 ditta Chiavetta.

AUTOTRASLOCHI Deleale, lavori accurati, personale specializzato. Telefonare 681-334, 650-038.

AUTOTRASLOCHI furgoni imballi personale specializzato 6000 camera. Tel. 235-069, 273-617 Grillo.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni attrezzati garanzie. Telefonare 592-483 Chiavetti.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera preventivi e richiesta, Tel. 675-361 Quarello. A28139

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballi. Telefonare 657-051, Montella.

CAPRERA 151 affittasi alloggio due camere tinello, negozio, magazzini. Telefonare 655-381.

CARLO Alberto, 6 camere servizi, affitto ufficio, abitazione, pensione, Telefonare 660-702. A26397

CASALE Monferrato affittasi vendesi modernissimo immobile industriale mq. 800, terreno 3000, palazzina uffici cabina elettrica, riscaldamento centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6208 — Torino». A30357

CENTRALI locali angolari modificabili salone alloggetto sopraelevato affittasi Vanchiglie 29. A30510

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato. Telefon. 548-007

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. 0516

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto rimpiegato Fiat piemontesi, Telefonare 688-755, 775-889. 0020

A. CERCASI negozio 200 metriquadri attiguo ufficio magazzino 100 metriquadri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3413 — Torino».

ABBISOGNA affittare camera tinello servizi, referenziati sposi, solvibili. Telefonare 751-826. 0918

PROSSIMI sposi piemontesi cercano casetta con giardino Torino dintorni. Telefonare 687-807. 2001

PROSSIMI sposi referenziati cercano camera tinello cucinino servizi zona corso Brescia. Telef. 270-454

REFERENZIATI cercano 2 camere cucina servizi per maggio zona S. Rita limitrofe. Telefonare 260-462.

REFERENZIATISSIMI affitterebbero 1° maggio 3 camere cucina servizi zona Francia, S. Paolo. Tel. 320-596

REFERENZIATO torinese cerca due camere tinello preferibilmente zona precollinare. Telefonare 893 163.

S. RITA prossimi sposi referenziati cercano camera tinello (maggio). Telefonare 539 642. A29711

SPOSI affitterebbero alloggio signorile tre camere cucina tinello servizi zona Giulio Cesare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6210 — Torino».

SPOSI piemontesi ambedue impiegati cercano alloggio, Telef. 769-800, Geom. Martinat A29628

VALENTINO Molinette Carpanetto cerco alloggio 4-5 camere terrazzo oppure giardino. Telefonare 679-172.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi 1-4 camere. Argus, Lagrange 40. 0993

CAMERA ufficio vendesi o permuta, professionista, Telefonare 678-325. A29071

AFFITTASI alloggio 5 grandi camere cucina via Colli. Telef. 538-614.

AFFITTASI corso Francia due camere tinello cucinino servizi. Telefonare feriali 546-678. 0589

AFFITTASI due camere tinello servizi, via Ariosto, Tel. 592-169.

AFFITTASI grande alloggio signorile via Pavia, Leumann, Tel. 784-734.

AFFITTASI grande negozio con magazzino adatto generi diversi. Via S. Donato 58. 0837

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani (vuoti terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a kg./mq. Per informazioni telefonare 280-101 ore ufficio.

AFFITTASI laboratorio ufficio nascondo corrado indipendente, zona aeronautica. Telef. 372.655.

AFFITTASI libero inizio alloggio 3 camere salone tinello cucinino doppi servizi. Rivolgersi custode corso Sebastopoli 156.

AFFITTASI libere tre camerini distinti via Lessona. Tel. 893-700.

AFFITTASI locale luminoso mq. 250 nuovo, adatto qualsiasi uso, Telefonare 276-387. A30138

AFFITTASI locale mq. 80 per uso officina o magazzino, Tel. 732-857.

AFFITTASI locale mq. 110 con cortile via Santorre 243 25. Telefonare 293-979. A30566

AFFITTASI magazzino mq. 60, via Acc. Albertine. Telef. 515-216.

AFFITTASI negozio con grande vetrina, zona Regio Parco. Tel. 817-270.

AFFITTASI negozio due vetrine 50 mq. via Valeggio angolo via Sacchi. Telefonare 587-783, A30015

AFFITTASI negozio. Via Teresa 11. A29421

AFFITTASI Nichelino alloggi moderni 20.000, 25.000 tutto compreso. Telef. 673-318.

AFFITTASI Porta Nuova grandiosi locali angolari, 9 luci, adatti banca, ristorante, uffici, Telefon, 543-726.

AFFITTASI quattro camere cucina servizi terrazzo primo piano corso Francia 75, Giardino comune. Telefonare 778-035. 2001

AFFITTASI semicentrale luminoso risciadato mq. 1000 adatto laboratorio, Telefonare 774-564. 2001

AFFITTASI vendesi stabilimento Torino mq. 2400 coperti 1600 cortile. Telefonare ufficio 690-550.

AFFITTASI, via Freidour 11, camera tinello cucinino gabinetto interno. Telefonare 538-072. 1001

AFFITTASI via Montenevoso 30, in piazza Pitagora e via Guido Reni, autorimessa pubblica mq. 800. Telefonare 338-086. A29858

AFFITTASI zona piazza Rivoli bassi laboratori moderni mq. 280, cortile mq. 250 laboratorio silenzioso magazzino. Telefonare 693-083, 14-15; 18-21, A30026

AFFITTASI zona Mirafiori, bassi laboratorio, annessi mq. 320 terreno cintato, indipendente. Telef. 398.214; 343-556. A30143

AFFITTASI zona Mirafiori costruzione indipendente cortile, telefono, forza, mq. 350. Telefonare 550-589.

AFFITTASI zona Superga alloggio nuovo 3 camere servizi, Tel. 532-786.

AFFITTASI 250 mq. luminoso centrale primo piano adatto laboratorio deposito. Telefonare 84-801.

AFFITTASI 250 000 mensili autofurgonetta mq. 1200 completo impianti, zona Orbassano, Bellfiore, telefono 535-912. 0897

AFFITTASI locale uso laboratorio o laboratorio. Telef. 537-429.

AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio magazzino. Tel. 756-726, Vassalli Eandi 33. A28084

AFFITTASI locali piano terra, S. Francesco Paola 13. Telef. 81-511.

AFFITTASI medesima casa alloggio 14.000 camere indipendenti 7000. Telefonare 633-125. A29992

ALLOGGIO centralissimo di 2 camere, cucina e servizi affittasi direttamente. Telefonare 553-873.

ALLOGGIO centralissimo, 3 camere, cucina, servizi, affittasi direttamente 25.000 mensili. Telefonare 553-873.

ALLOGGIO grande soggiorno, cucinetta, due camere, box, palazzo tutti comfort, affitto equo. Via Torino 140 Leini. Tel. 998-077. 2001

ALLOGGIO panoramico tinteggiato 3 camere servizi Grugliasco. Telefonare 877-253.

ALLOGGIO uso ufficio 6 vani mq. 177, via Bandi 19 angolo v. Bogetti.

AMMOBILIATO moderno semicentrale due camere comodità ingresso indipendente affittasi, Telefonare 523-881.

AMMOBILIATO zona Statuto camera tinello servizi terme telefono affittasi. Richiedonsi referenze. Telefonare 541-040. A30024

AMPIO alloggio pluriservizi affittasi Giulio Cesare 20, concessione subaffitto. Telefonare 851-468.

AMPIO magazzino mq 1200 affittasi corso Francia 357. Telefonare ore ufficio 722-548. A25616

APPARTAMENTO piano nobile, prospiciente largo Vittorio Emanuele: 4 saloni, 2 camere e servizi mq. 500, ingresso da due scale, autorimessa. Affittasi direttamente per sede importante società od abitazione lussuosa. Telefonare 553-873.

ARSENALE 42 Mercoledì lei, 548-439 affitta 1-2-3 camere.

ATTICO panoramico 4 vani servizi 1 km. fuori strada affittasi, Telefonare 273-073. A30605

AURORA. Statua tinello terrazzo servizi, ammobiliato, 30.000. Contratto annuale. Telefonare 757-404.

AUTORIMESSA nuova buona posizione affittasi. Telefonare 773-812.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi deposito mobili garanzie. Telefonare 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature operai specializzati, garanzia, prezzo. Telef. 324-470, 328-583

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature operai specializzati. Tel. 324.470

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Lorina Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accessori concorrenza garanzia, interpellateci, Personale specializzato, Telefonare 669-200.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-360. 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, (interpellateci) telef. 864-931 (ditta Caselle). 0819

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 366-220, Mastropietro, 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi garanzia massima serietà. Telefonare 630-052 ditta Chiavetta.

AUTOTRASLOCHI Deleale, lavori accurati, personale specializzato. Telefonare 681-334, 650-038.

AUTOTRASLOCHI furgoni imballi personale specializzato 6000 camera. Tel. 235-069, 273-617 Grillo.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni attrezzati garanzie. Telefonare 592-483 Chiavetti.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera preventivi e richiesta, Tel. 675-361 Quarello. A28139

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballi. Telefonare 657-051, Montella.

CAPRERA 151 affittasi alloggio due camere tinello, negozio, magazzini. Telefonare 655-381.

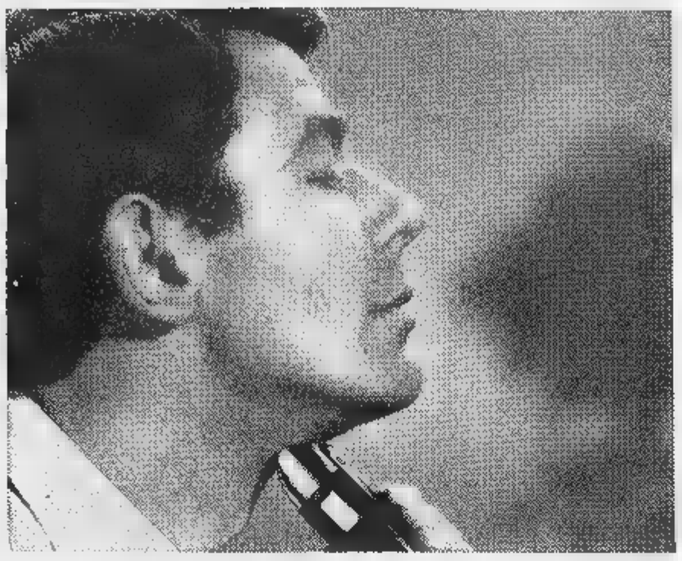
CARLO Alberto, 6 camere servizi, affitto ufficio, abitazione, pensione, Telefonare 660-702. A26397

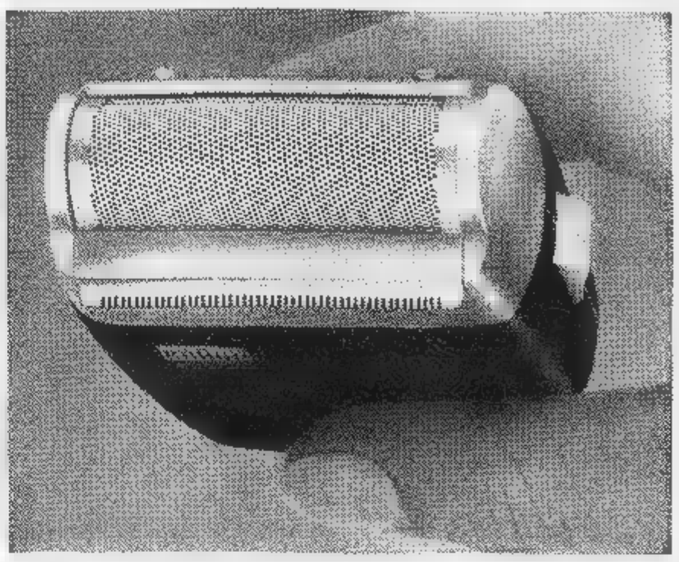
CASALE Monferrato affittasi vendesi modernissimo immobile industriale mq. 800, terreno 3000, palazzina uffici cabina elettrica, riscaldamento centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6208 — Torino». A30357

CENTRALI locali angolari modificabili salone alloggetto sopraelevato affittasi Vanchiglie 29. A30510

(Continua a pag. 14)

Via la barba, pelle fresca!





È il nuovo sistema Braun sixtant. Ha l'effetto della rasatura a viso bagnato. È il successo d'oggi!

Non lo diciamo noi, lo dicono gli esperti

che lo vendono e le decine di migliaia di italiani che lo comprano. Lo direte anche voi il primo giorno che vi raderete con Braun sixtant. E direte anche: ma perchè non ho comprato prima il Braun sixtant?

Una rasatura «come a viso bagnato».

Una rasatura dolce e silenziosa, rapida e a fondo. Una rasatura facile. Braun sixtant «raccoglie» tutti i peli e li taglia alla radice, scivola leggero sulla pelle, scorre docilmente viso al collo e dal collo al viso, e rade dappertutto. Via la barba, pelle fresca, e si è perfettamente rasati dal mattino alla il nuovo sistema di rasatura Braun sixtant.

Ed ecco com'è fatto Braun sixtant:

testina a nido d'ape: non c'è pelo della barba che non venga «catturato»; lamina platinata: assolutamente anallergica, inalterabile nel tempo dagli acidi e dai grassi della pelle, e sempre delicatamente scorrevole; curvatura anatomica: perfetta adattabilità alle forme del viso e soprattutto del collo; sei brevetti, tre anni di garanzia internazionale, novanta centri di assistenza autorizzati in tutta Italia.

I Rivenditori e i loro Clienti confermano:

Torino
Piero De Carlo
Corso De Carlo
Piazza Castello 91

«La mia specialissima esperienza di vendita e di assistenza tecnica mi consente di dire al mio cliente, senza tema di sbagliare: se non si radera con il Braun sixtant è solo perchè non l'avrà ancora provato.»

Torino
Ugo Moreo
Avigliana
Via Scanaltini 12

Il Sixtant va benissimo anche sulla mia pelle delicata: dopo ogni rasatura mi sento veramente a posto e soddisfatto.»

Torino
Marco Casale
Residente di economia
Via Bernezzo 12

«La dolcezza e la rapidità con cui il Sixtant mi fa la barba rilassano al mattino la pelle e il pensiero della rasatura quotidiana.»

Braun sixtant L. 16.500

e per i giovani
Braun special L. 9.500

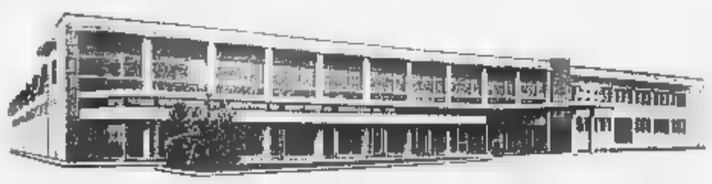
BRAUN

...Per un migliore e più efficace servizio alla propria Clientela

Caudano inaugura oggi ad Orbassano

il nuovo complesso destinato ad uffici, magazzino e ad esposizione permanente del giardino con vendita

Dal 1854 ad oggi, in oltre un secolo di scrupolosa attività commerciale e di specializzazione nella vendita di articoli casalinghi, da regalo e per il giardino, la Ditta Caudano ha notevolmente esteso la sua affezionata Clientela, e ciò ha reso necessario il potenziamento dei propri uffici, impianti ed attrezzature. Per soddisfare meglio le sempre più complesse ed estese esigenze della Clientela e per contenere con una razionale meccanizzazione le spese di gestione e quindi i prezzi di vendita, Caudano ha realizzato un edificio destinato ad uffici, a magazzino ed a esposizione permanente con vendita di mobili ed attrezzi per il giardino. Il nuovo complesso progettato dall'ing. Carlo Rubini è costruito dall'impresa Novedilia, sorge nei pressi di Torino, lungo la strada provinciale da Orbassano a Bruino, e si sviluppa su di un'area complessiva di mq. 16.500, dei quali 9000 coperti costruzioni.



...Tutta la Clientela è invitata ad intervenire!

Caudano ricorda alla sua Clientela che anche quest'anno espone al 3° Salone delle Arti Domestiche Torino - Salone centrale - Stands n. 105 - 106 - 107 - 141 - 142 - 143

TORINO, 45. IMPERIA, 7.

Per favorire le relazioni fra i matrimoni separati

Paolo VI modifica le norme sui matrimoni di religione mista

Le dispense sono date dal Vescovo, non più dal Sant'Ufficio - Le nozze si possono celebrare in chiesa (prima era vietato) presente il ministro del culto non cattolico - L'educazione dei figli ai principi cattolici viene affidata alla coscienza dei genitori, non più imposta con minaccia di censure ecclesiastiche

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 18 marzo.

La scomunica che colpiva, secondo la prescrizione dell'articolo 2319 del Codice di diritto canonico, i cattolici che celebrassero il loro matrimonio dinanzi ad un ministro di culto non cattolico è stata oggi abolita dal Papa con valore retroattivo. Questa amnistia di carattere spirituale, che riguarda poche persone specie nei Paesi ove il cattolicesimo è in netta minoranza rispetto alle confessioni protestanti ed ortodosso, è contenuta in una «Istruzione» della Congregazione per la dottrina della fede, firmata dal pro-prefetto card. Alfredo Ottaviani e pubblicata «per l'autorità di Paolo Papa VI».

E' l'atteso documento sui matrimoni di mista religione per la stesura del quale da tempo il Pontefice aveva avviato fitte consultazioni con l'episcopato mondiale. Il Concilio nella terza sessione aveva affrontato l'argomento, poi lo aveva abbandonato per la sua evidente delicatezza ed importanza che lo rendevano inadatto ad una pubblica discussione, lasciando a Paolo VI di pronunziarsi al riguardo. Dalle prime parole del testo in latino l'«Istruzione» ne intitola «Matrimonii Sacramentum»: conferma sostanzialmente la legislazione canonica in vigore, ma con alcune mitigazioni. Concede che i matrimoni misti possano celebrarsi anche in chiesa con rito sacro e benedizione degli sposi, mentre finora dovevano aver luogo, in forza degli articoli 1102 e 1109 del Codice di diritto canonico, al di fuori del tempio, quasi di nascosto ed evitandosi accuratamente di accompagnarli con funzioni.

D'ora in poi potrà presenziarvi anche il ministro del culto non cattolico e questi terminata la cerimonia sacra che resta di spettanza del sacerdote cattolico, potrà pronunciare parole di augurio e di esortazione per gli sposi e partecipare con i presenti al rito, alla mensa in comune delle preghiere di circostanza.

Allorché si dovevano celebrare matrimoni misti tra un coniuge cattolico ed un altro appartenente ad una Chiesa cristiana «separata» si richiedevano anzitutto una speciale dispensa che doveva venire da Roma e l'impegno scritto od orale da parte del contraenti ad educare la futura prole nella religione cattolica. La parte cattolica, poi, doveva obbligarsi solennemente a non far nulla che potesse impedire la libera manifestazione religiosa del coniuge cattolico, mentre quest'ultimo veniva esortato a compiere riguardi dello sposo non cattolico una discreta azione di proselitismo. Arbitro in tutta questa materia era il vecchio dicastero del S. Ufficio, riformato mesi addietro da Paolo VI e ribattezzato con il nome di Congregazione per la dottrina della fede. Dalla «Istruzione» apparsa oggi sull'*Osservatore Romano* la competenza risulta ora decentrata verso i singoli vescovi, ai quali viene attribuita la facoltà non solo di dispensare dagli impegni prematrimoniali, ma anche dallo stesso impedimento di mista religione, ove ciò sia giustificato da gravi cause. Le grandi linee della vecchia dottrina vengono mantenute, ma la loro applicazione non è più intesa in modo assolutistico e freddo, ma con l'opportuno adattamento alle circostanze. Quando si presenti «difficile» la loro esatta osservanza, i vescovi potranno ricorrere alla Santa Sede — dice il documento — e questa «provvederà a risolvere le difficoltà con opportune mitigazioni».

Oltre che le disposizioni ecumeniche della Chiesa, vi sono considerazioni sociali che impongono un cambiamento di rotta ed una maggiore elasticità. Lo riconosce l'«Istruzione», affermando: «*Nella attuali circostanze la relazioni tra cattolici e non cattolici sono molto più frequenti, più strette le consuetudini di vita e la similitudine di costumi, così che più facilmente nasce tra di loro l'amicizia, dalla quale, come l'esperienza insegna, derivano più frequenti occasioni di matrimoni misti*». Quindi il documento ammette che alcune norme di diritto ecclesiastico erano tali per cui da esse «*non di rado i fratelli separati si sentivano offesi*» e proclama che la Chiesa intende invece «*favorire con più fervido senso di carità le relazioni reciproche tra i cattolici e gli acattolici*».

La salvaguardia dell'educazione cattolica dei figli e della dottrina matrimoniale della Chiesa di Roma deve essere affidata non alla minaccia di censure ecclesiastiche ma alla coscienza dei coniugi di religione cattolica, mentre il coniuge non cattolico deve essere preventivamente informato «*con la dovuta delicatezza, ma in termini chiari sulla dottrina cattolica intorno alla dignità del matrimonio e specialmente intorno alle sue principali proprietà che sono l'unità e la indissolubilità*», alla inammissibilità per lui del divorzio e delle nuove nozze dopo il divorzio civile.

La pubblicazione del documento precede di tre soli giorni l'arrivo in Roma dell'arcivescovo di Canterbury e Primate della Chiesa anglicana dott. Michael Ramsey.

Filippo Pucci

Convegno a Sauze d'Oulx sui problemi della Russia

Organizzato dal Centro studi a Casa Letizia

Sauze d'Oulx, 18 marzo.

(a. r.) Al Centro Studi di Casa Letizia sui monti di Oulx si iniziano domani i lavori di un convegno-studio dedicato ai «Problemi della Russia contemporanea». L'iniziativa, che rientra nel programma del 1966 della Fondazione, comprende due giorni di discussioni e conferenze.

Nella giornata del 19 marzo si svolgerà una cerimonia religiosa in rito bizantino-slavo; seguiranno un intervento di padre Romano Scalfi del «Centro Studi Russia Cristiana» di Milano sul tema «L'ecclesiologia ortodossa». Il pomeriggio sarà dedicato ad argomenti di attualità come «L'XI Congresso del pcl», la religione, lo Stato socialista» e «Riti nuovi sovietici: la problematica antireligiosa». Chiuderà la prima giornata dei lavori una panoramica sulla produzione letteraria sovietica.

Domenica 20 marzo si terranno due conferenze: la prima sarà dedicata al Premio Nobel Solokov, la seconda alla letteratura clandestina sovietica. Un'altra importante manifestazione è in programma per il 25 aprile. Si tratta di una tavola rotonda sul tema «La Chiesa in dialogo con il mondo contemporaneo» che verrà presentata e diretta dall'arcivescovo di Torino monsignor Pellegrino.

Distrutta da un incendio una casa in Val Germanasca

L'intervento della maestra e degli alunni ha evitato il propagarsi delle fiamme alle altre abitazioni

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 18 marzo

Alimentato da una bufera di vento, un incendio ha completamente distrutto una casa al centro di una borgata alpina, al vertice della Conca Cialancia, in alta valle Germanasca. Il pronto intervento di una maestrina che ha sospeso le lezioni portando con sé tutti i bambini sul luogo del sinistro per coadiuvare la popolazione nell'opera di spegnimento, ha evitato che il fuoco si estendesse all'intera frazione.

Le fiamme sono divampate nell'abitazione di Giovanni Frairia, di 60 anni, a Lisnardo Faetto, una frazione alpina del Comune di Perrero, ad oltre 1300 metri d'altitudine. A dare l'allarme è stata la madre del Frairia, Caterina Canale di 83 anni, che stava filando lana nella stalla adiacente l'abitazione.

In pochi minuti il grido di «*Al fuoco, al fuoco*» si diffondeva in tutta la frazione e giungeva alla maestrina Marilena Marenx di 19 anni. Subito l'insegnante interrompeva le lezioni e alla testa degli alunni correva sul luogo del sinistro organizzando una catena per il trasporto dei secchi d'acqua, onde evitare il propagarsi delle fiamme che già minacciavano le case vicine. Intanto venivano avvertiti i vigili del fuoco di Pinerolo che, giunti sul luogo con una autobotte, dopo una dura lotta riuscivano ad avere ragione delle fiamme.

m. g.

Un sindaco e 17 mafiosi incriminati in Sicilia per una catena di delitti

Dodici arrestati fra Palermo e Trapani - Il primo cittadino di Borgetto (comune di 7000 abitanti) e suo fratello sarebbero i mandanti di quattro omicidi - I crimini avvennero fra il 1955 ed il 1961 - Coinvolto anche il «gangster» Frank Coppola?

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 18 marzo

L'imprenditore Erasmo Valenza, sindaco di Borgetto, tipico centro vinicolo di 7000 abitanti a 39 chilometri da Palermo) è stato incriminato assieme a 17 mafiosi e denunciato all'autorità giudiziaria per cattura di delitti avvenuti fra Palermo e Trapani: i carabinieri hanno già eseguito dodici mandati di cattura. L'inchiesta — condotta tenacemente, per mesi, tra la malavita del settore occidentale della provincia, l'unico rimasto sulla breccia dopo la cattura di Luciano Liggio — riguarda quattro assassinii e tre tentativi di omicidio che si ritenevano sepolti negli archivi giudiziari. I loro autori ed i mandanti sono stati indicati alla magistratura con prove tali che hanno permesso la precisa configurazione dell'associazione a delinquere mafiosa e la stretta connessione tra i delitti. Sui moventi non è stata rilasciata alcuna dichiarazione ma si ha motivo di ritenere che sono gli stessi che hanno distinto tutti i fatti di sangue col marchio della mafia.

Erasmo Valenza, il sindaco di Borgetto (Telef.)

Questi i fatti di sangue rimasti fino a ieri impuniti e per i quali sono stati emessi i 18 provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Il 20 febbraio 1955 veniva ucciso Salvatore Cascio a Roccamena. A sparare fu Michele Aldurino di 35 anni, di Partinico. All'assassino il mandato di cattura è stato comunicato alle carceri dell'Ucciardone dove egli si trova per avere ucciso un anno fa il cognato.

Aldurino è persona di fiducia dei fratelli Erasmo e Salvatore Valenza: il primo siede in carica di Borgetto fu eletto nella lista civica con i voti del 50 per cento degli abitanti del suo comune. Egli è da oggi latitante è fuggito appena ha saputo che la polizia aveva arrestato il fratello Salvatore.

Il 1° giugno 1960 i fratelli Lorenzo e Francesco Ancora tornavano alla loro casa di Roccamena quando, da dietro una siepe, vennero colpiti a fucilate: Francesco morì; Lorenzo benché ferito gravemente, riuscì a sopravvivere. I responsabili della tragica sparatoria — secondo la polizia — Vincenzo Gianbalvo di 38 anni, Michele Aldurino, Gioacchino Cascio di 56, Michele Aldurino di 27 (cugino del precedente) e i fratelli Valenza. Questi ultimi sarebbero i mandanti, gli altri gli organizzatori dell'agguato.

L'11 giugno 1960, nelle campagne di Partinico, alcuni contadini che ritornavano dal lavoro trovarono il cadavere di Filippo Lunetto, soppresso a fucilate. Ad — ha accertato ora la polizia — furono Michele Aldurino *senior* e Salvatore Lamberti: a «commissionare» il delitto erano stati i fratelli Valenza. I mandanti assassini anche gli autori del tentato omicidio di Carlo Ancona avvenuto il 15 ottobre 1950. A decretare la sua morte erano stati i fratelli Valenza e Giovanni Cascio, di Borgetto.

Il 12 febbraio 1961 Francesco Salamone, possidente di San Giuseppe Jato, venne gravemente ferito da colpi d'arma da fuoco. A sparargli era stato Salvatore Lamberti che aveva ricevuto l'«ordine» dai fratelli Valenza.

Degli altri arrestati — per questa serie di fatti di sangue — nulla è stato ancora comunicato. Nell'indagine compare anche il nome di Frank Coppola.

f. d.

Primato d'altezza d'un aereo italiano

Ha raggiunto i 17.200 metri

Varese, 18 marzo

Un aereo italiano, l'Aermacchi modello MB326, un velivolo a reazione per addestramento primario e basico, ha battuto stamane il primato mondiale di quota della sua categoria (fino a tremila chilogrammi). L'aereo, decollato alle 10.10 dall'aeroporto di Venegono, ha raggiunto in un'ora di volo i 17.200 metri. L'aereo che è stato progettato dall'ing. Bazzocchi, era pilotato dal capitano collaudatore dell'Aermacchi Massimo Ralli.

Erano presenti all'esercitazione i componenti la commissione sportiva dell'Aero Club d'Italia, che hanno omologato il record e trasmesso alla Federazione aeronautica internazionale la documentazione esatta relativa alla prova.

L'aereo, che è decollato velocissimo, ha subito puntato verso le Alpi della vicina Svizzera, poi ha raggiunto il record proprio sul Lago Maggiore.

Va ricordato già nel 1961 l'Aermacchi, un prototipo sempre MB, raggiunto i 15.480 metri (record mondiale precedente). L'aereo era allora pilotato dal comandante Guido Carestiato, capo collaudatore della Macchi. Successivamente il primato battuto da un velivolo sovietico; ora il record è tornato all'Italia.

Liz Taylor fa la pace con i fotografi romani

L'attrice ha indetto una conferenza stampa per annunciare il suo prossimo film

Roma, 18 marzo

(a. l.) Liz Taylor ha tenuto oggi, con Richard Burton, una conferenza stampa per annunziare l'inizio della lavorazione del prossimo film, *La bisbetica domata*. Il cocktail-conferenza si è svolto nell'atrio cinquecentesco dell'Università di Padova, ricostruito nel teatro 2b degli stabilimenti cinematografici De Laurentiis.

Dimenticato il vecchio rancore verso i giornalisti, e soprattutto verso i fotografi romani, i signori Burton si sono intrattenuti per più di un'ora con i rappresentanti della stampa di Europa. Nessuna domanda indiscreta da parte dei giornalisti.

Liz Taylor ha parlato molto del film che deve interpretare; intorno a lei si parlava d'altro caso.

Al regista Zeffirelli è stata posta una domanda precisa: «*Perché avete scelto la Taylor e il Burton?*». Risposta: «*Perché fanno cassetta*».

Una ragazza alla vigilia delle nozze scompare col padre e l'ex fidanzato

A Fontaneto d'Agogna, nel Novarese - La giovane, diciannovenne, è tornata in Francia - Tutto era pronto: casa, mobili, pranzo e viaggio nuziale - Il promesso sposo abbandonato (un operaio di 29 anni) forse le farà causa per danni

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 18 marzo

Alla vigilia delle nozze, fissate per domani a Fontaneto d'Agogna, una bella ragazza ha abbandonato il paese in compagnia del padre e dell'ex fidanzato giunto negli scorsi giorni dalla Francia.

Protagonista della vicenda è la diciannovenne Claudia Domenconi, una giovane arrivata lo scorso anno dalla Francia. A Fontaneto aveva trovato subito simpatia e aveva finito per fidanzarsi con un operaio del paese, Giacomo Ortolani di anni.

Le nozze erano fissate per domani giorno di San Giuseppe e tutto era stato predisposto: la casa, i mobili, il pranzo nuziale con una schiera d'invitati, il viaggio di nozze in Riviera.

Ieri l'altro, improvvisamente è giunto a Fontaneto, dalla Francia, l'ex spasimante di Claudia, un giovanotto del quale non si conosce il nome; costui, dopo aver parlato a lungo sia con la ragazza sia col padre di lei, li ha convinti a ritornare in Francia.

Claudia prima di lasciare stamane Fontaneto è andata dal parroco e gli ha illustrato la situazione pregandolo di sospendere la cerimonia di domani e di avvertire della sua decisione il fidanzato. Quando l'Ortolani l'ha saputo ha avuto una vivace reazione e ora pare sia intenzionato a promuovere causa civile per danni alla mancata sposa.

p. b.

Rapito da due banditi il possidente a Nuoro

I malviventi chiedono dieci milioni per il riscatto

Nuoro, 18 marzo.

(r. m.) Il possidente Giovanni Antonio Lostia di 31 anni da Orotelli (Nuoro) è stato sequestrato stamani da due banditi armati e mascherati mentre si trovava in un podere in località «Su Manai» nei pressi della stazione ferroviaria del piccolo centro.

Qualche ora dopo il rapimento i familiari del giovane, che vivono ad Orotelli, hanno ricevuto da loro pastore Raimondo Bosu di 27 anni, la richiesta da parte dei banditi di un riscatto di dieci milioni per ottenere la libertà del congiunto.

Drammatica udienza a porte chiuse davanti alla Corte d'Assise

Il giovane uxoricida di Imperia accusa il suocero di aver abusato della figlia quando aveva 14 anni

L'imputato (un ebanista siciliano di 29 anni) aggiunge: «Fu mia moglie a confessarmelo» - Il padre della vittima dichiara: «E' falso. La mia Rosetta andò pura al matrimonio. Lo giuro davanti a Dio» - Il presidente gli chiede: «Perché genero le lancia questa terribile accusa?» - Il teste risponde: «Non sa più che cosa inventare per giustificare il suo delitto!» - La vittima (diciottenne, in attesa di un bimbo) fu soppressa a colpi di scure - Il processo rinviato a lunedì venturo

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 18 marzo

Giuseppe Briguglio, l'ebanista siciliano di anni che uccise a colpi d'accetta la moglie diciottenne Rosetta Montalbano, incinta di otto mesi, ha impostato la sua linea difensiva sul «delitto d'onore» in una drammatica udienza avvenuta stamane a porte chiuse e durata un'ora. L'imputato ha ribadito che la moglie «non era integra al momento delle nozze», che la sua condotta era «frivola e capricciosa» anche quando stava per avere un figlio e che, infine, era stata violentata dal padre, il manovale Leonardo Montalbano, quando aveva appena 15 anni.

Mentre il manovale di Aggregento partiva, fuori dell'aula della Corte d'Assise di Imperia premeva in attesa una folla soprattutto femminile, che commentava le dichiarazioni rese ieri dall'accusato. La deposizione del Briguglio è rimasta naturalmente segreta ma parecchio di quanto l'imputato ha narrato è emerso più tardi nel corso dell'udienza pubblica. Risulta tuttavia che l'accusa di incesto l'ebanista l'ha sostenuta anche quando il presidente, dott. Garavagno, lo ha ammonito rammentandogli che in quel momento non soltanto offendeva un padre, ma anche la memoria di sua moglie morta. Briguglio avrebbe ribadito: «Me lo ha detto mia moglie. E' stata lei a confessarmelo piangendo mentre stavamo discutendo».

Riaperta la porta dell'aula si è iniziata l'udienza pubblica (erano circa le 11). Il presidente ha chiamato a deporre il suocero dell'imputato — Leonardo Montalbano — che ha smentito sia le minacce, sia (e con estremo vigore) l'accusa di aver abusato della figlia. Il Montalbano ha iniziato dicendo che Giuseppe Briguglio aveva conosciuto Rosetta quando era venuto casualmente nella sua casa per acquistare dei polli: «Quando espresse il desiderio di fidanzarsi mia figlia, io presi prima accordi con i suoi familiari, e poi consentii».

Presidente — Dopo il fidanzamento, l'imputato venne a lamentarsi lei per il comportamento leggero di sua figlia, dicendo di voler troncare la relazione?

Teste — Non mi ha mai detto nulla, a meno che non ne abbia parlato con mia moglie.

Presidente — E' vero che lei lo minacciò con una pistola per costringerlo al matrimonio?

Teste — E' assolutamente falso. Non abbiamo mai minacciato nessuno.

Leonardo Montalbano precisa che, anche dopo il ritorno del viaggio di nozze, il Briguglio non si lamentò mai della moralità della moglie.

Presidente — Lei conosce la terribile che suo genero le ha lanciato contro. Che cosa ne dice?

Teste (decisa) — Sì, la conosco. Ma io ho la coscienza perfettamente tranquilla. Lo posso giurare dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini.

Presidente — E allora perché suo genero ha detto queste cose?

Teste — Non lo so. Credo che lui non sappia più che cosa inventare per cercare di giustificare il suo delitto.

Presidente — Era lei che sua figlia fosse pura prima di andare all'altare?

Teste — Ne sono certissimo. Rosetta era come sua madre l'aveva fatta.

Anna Graugrande in Montalbano, suocera dell'imputato e madre della sposa uccisa, ribadisce le parole del marito. «Mio marito è un buon padre di famiglia, scrupoloso e affettuoso; non può nemmeno essergli passato per la testa un fatto simile. Inoltre, né lui né io, mai, abbiamo minacciato Peppino». Per la donna, il matrimonio di Rosetta «è stato un vero matrimonio d'amore».

Presidente (alla donna) — Il Briguglio è mai venuto da lei a lamentarsi di Rosetta?

Teste — No. Si volevano veramente bene e non c'erano mai stati screzi tra di loro.

Presidente — Sua figlia aveva già avuto fidanzato e poi lo lasciò. Perché?

Teste — Non le piaceva e aveva mancato di rispetto anche a me.

Presidente — Perché quando il Briguglio era in Germania Rosetta tornò in famiglia?

Teste — Durante la sua assenza il Briguglio non le ha mai mandato una lira ed essa non poteva sostentarsi con quel poco che egli le lasciato.

La donna, a questo punto, si commuove nel rievocare la figlia e piange sommessamente: «Rosetta ha sempre voluto riconciliarsi con il marito. Voleva che egli fosse presente alla nascita del bambino. Pregava che avvenisse e la prova è in un biglietto che essa portava con sé e che le venne trovato addosso dopo il delitto».

Il presidente dott. Garavagno dà lettura del biglietto: il pezzetto di carta è ancora macchiato di sangue. Nel messaggio Rosetta implorava «la Madonna e i Santi» di ricondurre a lei il marito, in modo da ricomporre la famiglia, con la speranza che la nascita del bambino avrebbe portato di nuovo la pace.

Giacoma Reina in Briguglio, di 71 anni, madre dell'imputato e di altri otto figli tutti viventi, ha cercato in ogni modo di difendere il figlio. Parlando in stretto dialetto siciliano, a tratti quasi incomprensibile, ha detto: «Ho sempre voluto che Giuseppe si sposasse e sono stata lieta quando egli mi ha detto di essersi fidanzato con Rosetta Montalbano. Dopo qualche tempo però egli venne a casa e mi disse che voleva troncare la relazione perché la ragazza non faceva per lui».

Presidente — Le disse i motivi?

Teste — No. Io gli ricordai che se l'aveva «toccata» doveva sposarla e non poteva più rompere l'impegno.

Presidente — Prima o dopo il matrimonio lei parlò mai con Rosetta di questi argomenti?

Teste — No. Tutto quello ho saputo mi è stato sempre detto soltanto da mio figlio.

Rosa Briguglio, sorella dell'imputata, ha aggiunto ben poco a quanto aveva detto i testi precedenti. Ella tuttavia, nel riferire un colloquio avuto col fratello stamane in un corridoio del tribunale, ha introdotto, con l'aiuto dell'avv. Chiurlo, la tesi della semiinfermità di mente del fratello: Giuseppe Briguglio le avrebbe chiesto infatti di chiamare a deporre in sua difesa alcuni Capi di Stato. Il processo riprenderà lunedì mattina.

b. g.

ATA

anche chi non beveva grappa

oggi gusta grappa Carpené Malvolti!

Oggi è di moda la grappa. Offrile grappa: grappa **CARPENÉ MALVOLTI.** Riconoscerete la grappa **CARPENÉ MALVOLTI** al primo sorso: è un'ottima grappa, non una qualunque! Un'acquavite di altissimo pregio e di assoluta purezza. La prossima volta, provate ad offrirla ai vostri ospiti importanti: sarà un successo senza precedenti, perché oggi la grappa **CARPENÉ MALVOLTI** è gustata tutti, anche chi non beveva grappa, comprese le signore.

grappa — CARPENE' MALVOLTI 1868

IMPORTANTE ED AFFERMATA SOCIETÀ INTERNAZIONALE SETTORE PROFUMERIA

cerca

COLLABORATORE 25/30enne PER IL REPARTO VENDITE

La posizione offerta è di sicuro prestigio ed interessa a persone con spiccata attitudine ai contatti ■■■ ed ai colloqui di vendita. L'ambiente di lavoro è giovane e dinamico ■ le possibilità di carriera sono interessanti. La zona di lavoro è il PIEMONTE.

SONO RICHIESTI:
- diploma scuola media superiore o cultura equivalente
- residenza ■ Torino
- patente auto
- obblighi militari assolti.

SONO OFFERTI:
- trattamento economico adeguato
- automezzo
- clientela completamente acquisita.

Le persone interessate ed in possesso di tutti i requisiti richiesti sono invitate ad inoltrare domanda manoscritta a:

PUBBLICITA' STAMPA 12 - MILANO
allegando dettagliato curriculum e foto tessera recente non restituibile.

MAISON PRODUCTRICE PASTIS

■■■ DÉPOSÉE

CHERCHE AGENT très introduit près Négociants Distributeurs dans les Régions de Cuni, Vallées Alpines, Aoste, Turin.

Ecrire ■■ détails ■: **PUBBLIMAN CASELLA 212 - GENOVA**

RESPONSABILI ■■■ VENDITE

PER ZONE CON FATTURATO SUPERIORE A ■■ MILIONI

cerca

SOCIETA' DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE Produttrice di ■■■■■■■■

Età 30/40 ■■■ - cultura ■■■■■■■■ria - approfondita esperienza nel campo dell'organizzazione, distribuzione, programmazione vendite - elevate capacità commerciali e di governo ■■■ personale.

Saranno prese in esame soltanto candidature ■■■ esperienza diretta illustrate ■■■ dettagliato curriculum. La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA ■ - TORINO**

Manufacturing Company in Venaria seeks

SECRETARY

Requirements: Must speak English perfectly (English as native tongue preferred) take shorthand and type well. Call: Venaria 49 00 56 or write to:

OVR - ■■■■■■■ S.p.A. - Venaria (Torino) - Via Gallo ■

MONTI Confezioni

cerca

per completamento organizzazione vendite

ISPETTORI E AGENTI

per confezioni maschili ■ femminili ■■■ conoscenza specifica del settore ■ con provata esperienza.

Inviare curriculum vitae ■
MONTI CONFEZIONI - Pescara - Casella Post. ■■■

COMUNICATO AI POSSESSORI DI ACCENDITORI RONSON

in questi giorni abbiamo constatato un aumento del numero di accenditori Ronson

■■■■■■■■ DALL'USO DI ■■■■■■ DI ■■■■■ DIVERSE DA ■■■■■ ■■■■■■■■

Avvertiamo tutti i possessori di accenditori Ronson che la Ronson Italiana non può assumersi la responsabilità di riconoscere eventuali danni derivati dall'uso di bombole cosiddette universali, che, oltre ad altri inconvenienti, possono provocare la rottura dell'ago delle valvole di ricarica dei Ronson, annullando la garanzia.

LE BOMBOLE RONSON MULTIFILL SONO LE SOLE APPOSITAMENTE COSTRUITE ■■■ RICARICARE GLI ACCENDITORI RONSON.

ANNUNCI ECONOMICI

■ OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI ▪ TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 13)

CAVOUR-Cetroli uffici magazzini mq. 150 affittansi. Tel. 523-881, 81-756.

CENTRALI recenti signorili possibilità posteggio alloggio e ufficio quattro cinque camere, riservizi affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino». A28355

CENTRO Beinasco affittasi magazzini lattaio ed alloggio mq. 2500 divisibili. Telefonare 280-867.

CHIVASSO affittasi alloggio 3 camere servizi vicino stazione affitto mite. Telefonare 676-325.

COMMERCIALISSIMO negozio San Paolo, mq. 45, ■■■ movimentatissimo, affitto. Telefon. ■■■■■■.

CROCETTA affittansi signorilissimi tre quattro camere salone cucina riservizi. Rivolgersi corso Umberto 106.

CROCETTA quartierino 2 camere servizi affittasi direttamente a persona sola. Telefonare 553-873.

CROCETTA, laboratorio, tinello, servizi, uso studio, 45.000 mensili. Telefonare 539-642. A29712

ODDICI km. da Torino affittasi 2 camere cucinino garage lattaia 2000 mq. terreno. Telefonare 962-120.

ITALIA 61 laboratorio uffici luminosi affittansi mq. 500. Ventimiglia 76. Tel. 697-497. D685

LOANO, sul mare modernissimo ammobiliato, anche due famiglie affittasi. Telefonare 501-696 ore pasti.

LOCALE centrale mq. 300 salone negozio vetrine su corso affittasi. Telefonare 773-757, 60-508.

LOCALE industriale affittasi mq. 100 eventualmente con alloggio nuovo, corso Brescia Telefonare 657-266.

LOCALE industriale luminosissimo su via possibilità installazione carroponte sotto Fiat Lingotto metri 1000 più uffici affittasi. Tel. 630-794.

LOCALE mq 40 altro mq. 90 riolta Regioparco affittansi. Tel. 472-437.

LOCALE mq. ■■■ circa nuova costruzione adatto deposito rappresentanza industrie con piazzale mt. 1500 antistante zone radiale Moncalieri affittasi 1° maggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6218 — Torino ».

LOCALE 60 mq interno cortile centro S. Paolo. Telefonare 95-178.

LOCALI per manifattura salone unico 700 mq. c'uffici. Il pieno montacarico ascensore. Visibili via Leini 40, dalle 16 alle 18. A30355

MAGAZZINI centralissimi riscaldati affittansi, ingresso rampa 5, Giulia 4. A30091

MAGAZZINO 300 mq. centrale affittasi. Telefonare ore pasti 651-280, 689-682. 2001

MANSARDA affittasi posteggi piazza Castello. Telef. 875-064 ore 15-20.

MONCALIERI, corso Savona, affittasi locali adatti magazzini depositi, piccola industria. Telefonare 641-651 ore ufficio. 1001

NEGOZI via Leini 40, affittansi. Visibile dalle 16 alle ■. A30395

NEGOZIO affittasi 30.000 mensili vicinissimo direzione Fiat via Belfiore 38. Telefonare ore ufficio 284-905 rivolgersi portineria. 1001

NEGOZIO angolare centralissimo 4 vetrine divisibile affittasi palazzo Rossini 21. A30574

NEGOZIO angolare 5 vetrine semicentrale affittasi. Telefon. 793-539 ■■ ufficio. A28738

NEGOZIO triplice vetrina mq. 120 zona commerciale affitto. Via Monginevro 126. 2001

NEGOZIO via Principessa Clotilde 79, qualsiasi uso, affittasi. Telefonare 70-870. A28013

NICHELINO affittasi alloggio camera tinello cucinino servizi. Telefonare 271-823. A30322

OFFRO 1.2 affitto due camere a coniugi piemontesi senza figli in compenso pulizie scale. Telef. 482-929.

PENSIONATO, affitta camera ammobiliata vuota, cucina bagno termo caldo moderno. Tel. ore pasti 722-677.

PIAZZA Castello, appartamento di 6 camere, cucina, doppi servizi, termocentrale, rimodernato decorato, affittasi direttamente. Tel. 553-873.

PINEROLO, corso Torino, affittasi alloggetto ■■ metri Riv. Tel. 379-642.

PINO affittasi 3 camere cucina servizi terrazza, box. Telef. 881-606.

PORTA Nuova affittasi camera vuota indipendente grandissima piano 4°. Telefonare 580-773.

PRECOLLINARE signorile panoramico affitto appartamento 3 camere salone con terrazza cucina-tinello doppia entrata tripli servizi camera a parte per servizio accessori garage giardino. Visibile. Telefon. 683-423 ore pasti. A29848

PRIVATO affitta dal 1° luglio alloggio signorile casa recente costruzione salone due camere cucina doppi servizi, zona Statuto - Tribunale. Telefonare 872-967 ore pasti. 1001

PRIVATO affitta magazzino garage mq 25 zona Lucento, Telef. 772-947.

PROPRIETARIO affitta 1-2 camere più cucina rispettivamente 15.000 15.000 vicinanza piazza Rivoli, Telefonare 744-062. A30575

RIVOLI affittasi alloggi lricamere servizi convenientissimi. Tel. 546-188.

RIVOLI via 1 Maggio 32 affittansi locali su due piani mq. 1000 circa. Annesso case 3 piani fuori terra uso abitazione o uffici. Cabina elettrica 100 kw. Telefonare 599-030.

ROSTA (Rivoli) affittasi alloggetto comodità, giardino, coniugi soli, pensionati. Telefonare 95-178. 1001

SANGANO affittasi casa nuova negozio camera servizi rimessa laboratorio libero subito. Tratta Canone Santina, telefonare 90-645.

SIGNORA dividerebbe alloggio arredato con signora signorina, adatto anche piccola artigiana. Telefonare 597-578. A30126

SIGNORILE, in palazzina nuova costruzione, zona Crimea, salone, due camere, camera donna, doppi servizi, cantina, affittasi, vendesi. Telefonare 553.113. A29419

SOFFITTA corso ■■■ 121 affitto ■ 5000 ■■■ cauzione persona sola. A30121

SPOSI o famiglie affitto conveniente se referenziati soleggiato alloggio servizi tutte comodità bellissima posizione Chieri semiperiferia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3590 — Torino ». A30456

SU corso Moncalieri Fiorano affitto garage 30 metri ■■■■ anche uso magazzino deposito. Tel. 343-783.

TRASLOCHI accurati con garanzia contenimento assoluta, Bellino, telefono 855-725. A29369

VANCHIGLIETTA affittasi ■■■ mq. 100 fronte via officina laboratorio. Telefonare 890-395.

ZONA NIZZA AFFITTASI GRANDIOSO NEGOZIO MAGAZZINI ■■ BORATORIO MQ. 150-1400. TELEFONARE 674-517.

ZONA Statuto affittasi due negozi (mq. 65-20) anche uso magazzino laboratorio silenziosi. Tel. 488-128.

30.000 mensili affittasi alloggetto camera tinello cucina, centro Nichelino. Telefonare 537-467.

37.000 ■■■■■ RISCALDAMENTO ■ SPESE COMPRESE AFFITTANSI ■■■■■ ZONA ITALIA '61 APPARTAMENTI 2 CAMERE TINELLO CUCININO E SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160.

⑦ LOCALI PER VILLEGG. L. 160 per parola

AFFITTASI Borghetto S. Spirito (Savona) nuovo alloggetto ammobiliato mesi maggio giugno luglio settembre. Telefonare 297-051 pasti.

AFFITTASI alloggio Almese Rubiana. Telefonare h. 935-152 ore pasti).

AGOSTO famiglia 4 persone cerca sistemazione collina o vicinanze Torino. Telefonare 675-172.

ANDORA Marina alloggio ■■■ due camere comodità vicino mare affittasi estivi annuo. Telefonare 399-620.

APRILE maggio giugno disponeo alloggetto ammobiliato Sanremo soleggiatissimo. Telefonare 552-658.

BARDONECCHIA stagione affittasi due camere 4-6 letti pranzo doppi servizi, Telefonare Torino 675-060.

BORDIGHERA affittansi appartamenti ammobiliati in villa mare, riscaldamento centrale. Biancardi Sylva, Arziglia 26, Bordighera. 22035

CERCO Diano alloggetto ammobiliato per giugno luglio agosto settembre. Telefonare 698-835.

CHIOMONTE, affittasi arredati confortevoli, estivi, annuali, zona tranquilla, tennis, mt. ■■■. Tel. 876-392.

COAZZE villa arredata giardino affittasi anche piccola comunità. Telefonare 584-240. A19775

FINALBIA Sul Mare alloggio confortevolissimo affittasi ■■■■■■■■ da aprile a ottobre. Tel. 653-883.

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in posizione panoramica, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento, Telefonare Torino 544-566.

LOANO affitto alloggio ammobiliato da aprile. Tel. Torino 293-529 ore 9-13, 18-21. A27140

LOANO vendonsi alloggetti minimo 1.900.000. Geom. Centi, via Aurelia 117/1, Loano. A30752

MEZZA montagna villetta giardino comodità pullman, negozi, terreno edificabile, bellissima posizione vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3616 — Torino». A30553

MONTEROSSO 5 Terre dolcissimo quarto leggiadro camp marino ideale bambini, sole aprilani Pasqua giugno dal settembre ottobre. affittansi appartamenti nuovo confortevoli in ville signorile sul villetta sopra giardino ombroso di spiaggia antistante. Telefonare Monterosso Mare 67.552 mattinata. 21960

PIETRA Ligure vendo appartamenti in casa albergo, vista mare, liberi affittasi, ubicazione stazione. Mutuo. Scrivere: Lastoni, 3-R - Savona.

RIVIERA Ponente ospitasi alletiere piccola villetta fronte mare. Bottaro, Montevideo 3, Torino.

S. BARTOLOMEO Cerro fronte mare affittasi alloggio nuovo due camere servizi ammobiliato stagione estiva-invernale. Telefonare 736-077.

SANREMO affittasi alloggio ammobiliato nuovo soleggiato panoramico aprile - maggio. Telef. 386-552.

SANREMO affitta appartamentino ammobiliato signorile centrale confortevole Telefonare 597 030 Torino.

SANREMO affittasi anche annualmente, una, due mobiliate, cucina indipendente, in villa, sito ottimo, signorile, centrale, vicinanze spiaggia, Amedeo, via Hope 11. A16196

SPOTORNO vendo appartamentino nuovo, prossimo spiaggia. Intermediari. Telefonare 75-051, Noli, ore pasti. 22031

VENDESI pensioncina ammobiliata, vicinissimo mare, occasionissima, facilitazioni. Fracchia, Hambury 120, Alassio. A16197

VILLETTA 1000 metri Entracque 4 vani tenuta affittasi vendesi, Telefonare pasti 895-509. A30534

⑧ ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Acqui, 40-971, corso Marzini 136/6, Pensione Lire 1500 giornaliera.

ALBISOLA Ca■■ Soggiorno Miramelle, telefono 40-673, familiare, cucina genuina, termosifoni. 1600.

ANDORA, Hotel Sanfrancisco, telefono 82-22, riscaldamento, ascensore, aprile ■■■ L. 1600.

BELLARIA Pensione Belsoggiorno vicina mare. Parco, giardino, tranquillità. Ottima cucina. Interpellateci.

CHIAVARI, Pensione Entella, telefono 26-607, aperta tutto l'anno, confort familiare, prezzi modici. Interpellateci. 21818

LOANO affitta due camere magazzino vuote 11.000. Teodoro Cappello, Alba. A16175

LOANO Hotel Continental, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522. 21428

PIETRALIGURE, Soggiorno Zela, via Gratia, ■■■, 67-261, familiare. ■■■ aprile 1700. A16192

VARAZZE Hotel Ariston 97-371, tutti confort, giardino, garage. Prezzi ottimi. 21519

VARAZZE, Pensione Iride, centrale, ottimo trattamento, facilitazioni per lunghi periodi. A15120

VARAZZE Pensione Molinari, telefono 97-135, ottima cucina, prezzi modici. Interpellateci.

VARAZZE Pensione Ristorante Ideale, 97-181, lungomare, confortevole, ottimo trattamento familiare. Tariffe ridotte. 21803

VARAZZE Pensione Tavernetta, Torino sione, giardino, parcheggio. Cucina, trattamento ottimi. Interpellateci.

VARAZZE Piccolo Hotel tel. 96-327 ogni confort prezzi modici. Interpellateci. A16066

⑨ COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso accademiche Scuola italiana, telefono 547-332.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tintura, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma conseguito. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO « Cima » corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, contabilità, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità meccanizzata, lingue. Via Roma 254. Tel. 510-354.

ALL'ISTITUTO Oregia, Carnaia 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

CALLISTA, pedicure, manicure diversificato, lavoro assicurato. Delmondo, ■■ Parini 10, tel. 540-346.

⑩ LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

A Nichelino laureanda impartisce lettere, francese L. 1000 ora. Telefonare 668-359 ore 19-21.

DIPLOMATA impartisce lezioni italiano francese inglese, esegue traduzioni. Telefonare 551-272.

MATEMATICA, Lezioni, preparazione media, istituti, licei. Telefonare ore ufficio 547-525. A28020

SCUOLA ballo Gemma insegnamento rapido massima serietà. Telefonare 60-220, Nizza 3. 0405

⑪ CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. AFFITTASI camera ammobiliata volendo pensione. Telefon. 794-983.

AFFITTASI ammobiliata indipendente con servizi. Tel. 388-350.

AFFITTASI ammobiliata 14.000 giovani impiegati, serietà. Telefonare ore pasti 754-239. A29979

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente con servizi, altra due letti stessa casa. Telefonare 652-498.

AFFITTASI distinto industriale camera uso pied-à-terre. Tel. 683-690.

AFFITTASI mobiliata con pensione desiderasi ultima sistemazione familiare. Telefonare 542-768.

AMBIENTE signorile ammobiliata doccia giardino affitto signora-a referenze non ■■■camera. Telefonare 562-424. A30441

AMMOBILIATA un lettino Porta Nuova riscaldamento centrale, confortevole. Telefonare 555-704.

AMMOBILIATA zona Mole affittasi anche settimanalmente, volendo condividerl. Telefonare 547-974.

BELLISSIMA nuova ammobiliata terzo bagno affittasi a referenziata. Telefonare 484-556. A29972

CENTRALE affittasi ammobiliata indipendente solo uomini uso cucina, referenze. Telefonare 514-169 dalle 15 alle 16,30. A30042

MOBILIATA centrale due letti uomini, telefonare 689-748 ore 11-17.

PORTA Nuova centrale matrimoniale indipendente, cucina, volendo lettini confort. Telefonare 515-428.

PROFESSIONISTA cerca ammobiliata signorile presso non affittacamere possibilmente pasti, Tel. 328-553.

SOFFITTA camera cucina ammobiliata centralissima affittasi 22.000. Telefonare 335-525. A30542

⑫ DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. ESPERIENZA pluriennale importi-export acciai, ingui, ■■■■ proposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6045 — Torino».

ABILE contomaterista, pratica lavori ufficio, paghe, occuperebbesi eventualmente anche orario ridotto. Telefonare 685-584. A30650

ASSISTENTE, capo cantiere, conoscenza perfetta lingua spagnola di buone nozioni inglese, pluriennale esperienza direzione assistenza cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni, ottima preparazione tecnica, contabilità lavori, misurazioni, offresi per Italia estero. Scrivere « Pubblicità Stampa 6176 — Torino ». A29898

CAPOSERVIZIO ESPORTAZIONE COMPLETISSIMA ■■■■■■■■ ESPERIENZA, INGLESE ■■■■■■■■ OFFRESI. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3637 — TORINO».

CAPO ufficio amministrazione personale industria metalmeccanica, trentunenne, pluriennale esperienza, esamineresbbe, scopo miglioramento, proposte adeguata sistemazione presso azienda industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6234 — Torino ».

CONTABILE esperta fatturazione e conti carico scarico magazzino cartellini clienti fornitori referenziata offresi. Telefonare 287-108 possibilmente ore pasti. 1001

CORRISPONDENTE italiano inglese francese stenodattilografia offresi. Telefonare 275-356. A30420

DICIANNOVENNE dattilografa contabilista esperienza triennale offresi libera subito. Tel. 724-293.

DICIANNOVENNE dattilografa per lavori ufficio secondo impiego offresi. Telefonare 673-930. A30485

DICIANNOVENNE stenodattilografa, conoscenza francese, ■■■■, primo impiego, offresi. Referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2533 — Torino ». A29714

DISEGNATORE meccanico disoccupato offresi anche altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3483 — Torino».

ESPERTISSIMO assistenza sociale pensionate, referenze ineccepibili, offresi istituto assistenza beneficenza od azienda industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3611 — Torino ».

EX sottufficiale carabinieri piemontese 47enne diplomato ragioniere residente Torino esaminerebbe proposte impiego mansioni fiduciò grande media azienda. Telefonare 754-016.

FARMACISTA laureato impiegherebbesi. Telefonare pasti ■ 389-689.

GEOMETRA militassolto patentato offresi subito per qualsiasi impiego adeguato. Telefonare 657-317.

GEOMETRA venticinquenne, esperienza triennale campo edilizio, massima serietà, impiegherebbesi. Tel. 342-989

GEOMETRA 30enne siciliano immigrato Torino, esperienza professionale et cantieri edili stradali attuale tecnico comunale, cerca sistemazione possibilità carriera dirigenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3248 — Torino». A26345

GEOMETRA ■■■ referenziatissimo, lunga esperienza cantiere, pratico contabilità, paghe contributi, cerca impiego presso serio ditta, disposto eventualmente trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■ — Torino».

GIAPPONESE disegnatore di giocattoli sei anni di esperienza in giocattoli a modelli desiderebbe collaborare con fabbrica italiana. Progettista completo per nuovi giocattoli e aggiornamento tipi esistenti sia per la parte meccanica che esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — Milano ». 21914

IMPIEGATA presenta esperienza ventennale ufficio contatto clienti fornitori corrispondenza registrazioni magazzino paghe contributi capacissima lavoro autonomo organizzazione eventualmente conduzione ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3629 — Torino ». A30910

IMPIEGATA quarantenne, praticissimo paghe stipendi ai contributi, nonchè lavori ufficio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6172 — Torino ». A29885

IMPIEGATA stenodattilografa pratica decennale lavori ufficio particolarmente abile corrispondenza lingua italiana impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6126 — Torino».

INSEGNANTE elementare impiegherebbesi come istitutore interno in istituto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6231 — Torino ». A30628

LAUREATO chimica esperienza universitaria laboratorio et triennale tecnico commerciale controllo sede personale vendita esaminerebbe proposta impiego Torino dintorni scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6248 — Torino ».

LIBERO ore serali offresi qualsiasi impiego. Telefonare 736-735.

NEOLAUREATO economia 24enne militesente volenteroso cerca sistemazione adeguata ovunque. Scrivere «Pubblicità Stampa 6240 — Torino».

ODONTOTECNICO trasferirebbesi presso medico dentista. Telefonare 753-414. A30454

OPERATRICE Audit, aiuto-contabile, letturista, stenodattilografa, media studio superiori, 25enne, impiegherebbesi. Telefonare 231-492.

PERITO elettrotecnico 21enne militesente offresi serio ditta. Telefonare 725-542. A29774

PERITO fotografo 24enne, militassolto, volenteroso, impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 388-018.

RAGIONIERE militassolto offresi. Telefonare 60-587, ■■■ ■■ ■■■ subito. 2001

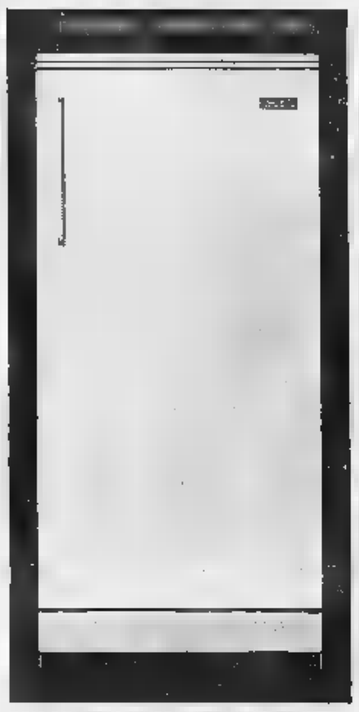
(Continua a pag. 16)

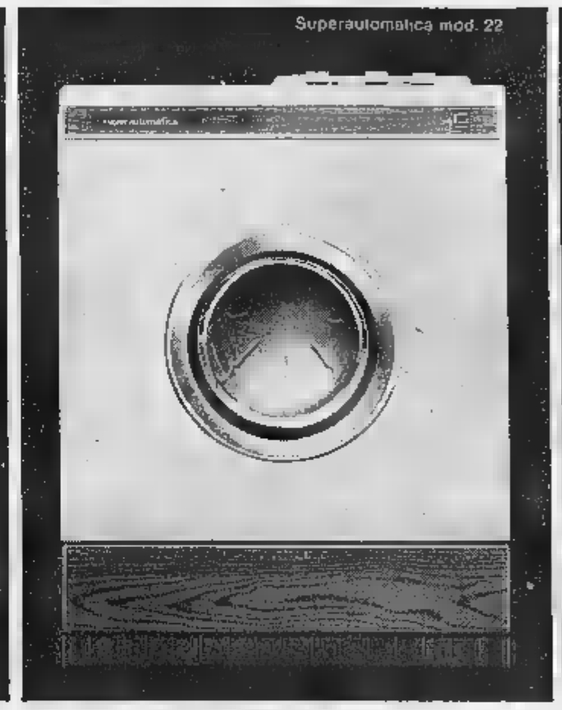
Da oggi in casa vostra la tecnica più avanzata

elettrodomestici

est

più moderni più completi più razionali





FRIGORIFERI "EXTRAFREEZER" EST
Con temperatura ■ -12°
su tutta la larghezza della cella
Sbrinamento automatico
Cella in ■■■■ porcellanato
Chiusu■ con guarnizione magnetica

LAVABIANCHERIA EST
Con termostato
Doppia vaschetta per detersivo
Filtro anteriore
Due livelli d'acqua
Ciclo lana
Ciclo speciale per superlavaggio

■■■ ■■
Con forno
ad ■■■■■ portata termica
Termostato per
il controllo della temperatura
■■■ a raggi infrarossi

COMMISSIONARIA PER TORINO - AOSTA - ALESSANDRIA - ■■■ - CUNEO - ■■■■■

DITTA WERY ■■ GRIBAUDI - VIA S. BOTTICELLI, 25 - TORINO

la ■■■■ salute
FURLAN GIUSEPPINA
« MERCE MODA »
p.za centenario 4 - villar perosa (to)

Movil
■■■■ salute
BORTOLETTO RENATA
viale ■■■ 37 - grugliasco (to)

Movil
la maglia della salute
■■■ MARIA
via savoia ■■ - carignano (to)

Movil
la maglia della salute
■■■ MARIA
via cavour 53
acconamiva del bosco (cn)

Movil
la maglia della salute
■■■ ALDO
via saluzzo 33 - carignano (to)

Borse economia e finanza

Forte aumento in febbraio delle entrate tributarie

Il gettito è stato di 611 miliardi, 97 miliardi più che in gennaio
Rispetto al febbraio dell'anno scorso l'incremento è stato del 12%

In ripresa i depositi bancari e l'«indice di utilizzo»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo.

L'andamento delle entrate tributarie dello Stato nel primo bimestre conferma le impressioni favorevoli degli ultimissimi mesi. Il gettito accertato in febbraio — mese di rata — è stato di quasi 611 miliardi, con fortissimo incremento (+97,5 miliardi, pari al 19 per cento) rispetto al gennaio.

Nei confronti del febbraio 1965, l'incremento è invece apparentemente modesto (+2,6 miliardi, pari allo 0,4 per cento). Occorre però tener presente che nel febbraio dello scorso anno venne contabilizzato in entrata, fra le imposte ordinarie sul patrimonio e sul reddito, l'intero ammontare dell'imposta sull'Enel (64,3 miliardi). Astraendo da questo introito eccezionale, l'aumento di gettito fra il febbraio 1965 e il febbraio 1966 supererebbe il 12 per cento.

Particolarmente vistoso è risultato in febbraio l'incremento di gettito dell'Ige (+17,1 per cento); si tratta di uno degl'indicatori economici più sensibili alle oscillazioni della congiuntura. Significativo anche il progresso registrato dall'imposta sul bollo (+8,7 per cento); le maggiori entrate dei monopoli derivano principalmente dalla ripresa dei consumi di tabacco, dopo una pausa che solo in parte è da attribuire a fattori economici.

Il totale dei depositi di clienti (depositi a risparmio e conti correnti) ammontava nel dicembre del 1965 — secondo i dati pubblicati nel supplemento al bollettino della Banca d'Italia — a 20.542,3 miliardi di lire, contro 19.498,5 dei precedente e 17.450,8 del dicembre del 1964. Rispetto al mese precedente si è avuto, pertanto, un aumento di 1043,8 miliardi di lire, pari al 5,35 per cento e rispetto ad un anno prima incremento di 3091,5 miliardi, pari al 17,71 per cento.

Il complesso di 20.542,3 miliardi risultava così suddiviso: depositi a risparmio e conti correnti di privati e imprese 18.993,8; depositi di enti pubblici e assimilati 1548,5. Rispetto al novembre 1965, i primi sono aumentati del 6,01 per cento e i secondi sono diminuiti del 2,05 per cento; rispetto ad un anno prima si sono avuti, invece, incrementi rispettivamente del 18,08 per cento e i secondi del 13,41 per cento.

Il rapporto percentuale tra impieghi e depositi che il mese prima era 69,1 è risalito a 69,8. Il totale degli impieghi è ammontato a 14.345,9 miliardi contro 13.478,6 del novembre 1965 e 13.398,8 del dicembre 1964. In percentuale l'incremento è stato del 6,43 e del 7,07.

ar. ba.

Le azioni della Nuova Terni ammesse da martedì in Borsa

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 18 marzo

Da martedì 22 marzo — in concomitanza con l'avvio del ciclo operativo di aprile — saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso le Borse italiane le azioni della Società Terni di Roma, con capitale di lire 22.168 milioni, interamente versato, diviso in azioni da nominali L. del valore nominale di L. 330.

La ragione sociale di questa azienda riprende esattamente quella della vecchia Terni — incorporata, com'è noto, insieme con la Finelettrica, dalla società Finsider — dalla quale ha avuto in conferimento il complesso siderurgico di Terni.

Dalla stessa data cesseranno le quotazioni delle azioni della vecchia Terni e quelle della Finelettrica.

g. m.

Dalla fondazione (1908)

La General Motors costruisce la centomilionesima auto

New York, 18 marzo.

(a.) La General Motors festeggia il traguardo dei centomilionesimo autoveicolo. Nel darne l'annuncio, il presidente della società ha specificato che del totale di 100 milioni di auto prodotte dall'anno della fondazione (1908) ad oggi, l'84% è rappresentato da autovetture.

L'Iri è la quarta impresa della Cee e Gran Bretagna

La prima è la Shell; al 12° posto la Fiat; al 18° l'Eni

Roma, 18 marzo

Dall'indagine che annualmente l'Alta Autorità della Ceca svolge per accertare quali siano, nella base del volume d'affari, le principali imprese industriali dei sei paesi della Cee e della Gran Bretagna, risulta che le due principali imprese sono la «Royal Deutch Shell» e la «Unilever», ambedue a partecipazione mista anglo-olandese. Nella classifica che comprende 50 gruppi industriali, seguono la BP e l'Iri. Quest'ultima, pertanto, è la prima delle imprese della Cee.

Le attività delle imprese, esaminate nell'inchiesta economico-statistica, si estendono principalmente ai settori dell'energia, della siderurgia, della chimica, delle costruzioni meccaniche, elettriche ed affini. I dati si riferiscono all'entità della cifra d'affari da ciascuna sviluppati nell'anno '64.

Per l'Italia, oltre al gruppo Iri (4° posto) sono la Fiat (12° posto), l'Eni (18° posto), la Finsider (29° posto), la Montecatini (41°). Nell'elenco appaiono ripartite per nazionalità 21 imprese tedesche, 12 inglesi, 8 francesi, 3 italiane, una olandese, una belga, e 2 a partecipazione mista anglo-olandese.

(Ansa)

L'indice generale azionario è passato ieri da 82,04 a 82,26 (+0,25 %)

La Borsa supera la risposta premi con lievi rialzi nei titoli azionari

La prima scadenza tecnica è conclusa col ritiro di un'alta percentuale delle partite prenotate
Chiusura sui massimi della giornata - Dopoborsa calmo ed a prezzi praticamente immutati

Il mercato, ieri a Torino, ha risolto una elevata percentuale di partite ritirate la risposta ai premi per fine marzo considerata da tempo come difficile passaggio obbligato. Sono stati abbandonati solamente i premi per contratti stipulati recentemente.

In seduta in preso l'avvio con una lieve indicazione di progresso, che ha costituito una piattaforma di stabilità per quasi tutta la fase del «durante». Nelle battute conclusive il miglioramento delle Olivetti è stato un elemento rinfocolatore, per cui la chiusura è stata compiuta generalmente sui massimi, in vantaggio moderato e diffuso dei titoli della vigilia.

Dopoborsa molto povero di affari.

Totali della giornata: titoli di Stato per L. 6.000.000 c. n.; obbligazioni per L. 29.750.000; azioni n. 384.175.

QUOTAZIONI TORINO

Titoli	Ult.	Var.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 50	+ 0 15
» cons.	106 80	+ 0 15
Redimibile 5%	100 80	+ 0 20
» cons.	100 30	— 0 20
Ricostruz. 5%	89 025	—0 075
» cons.	88 925	—0 075
Ammortizz. 5%	99 —	+ 0 25
» cons.	98 90	+ 0 25
Nat. Fondi 5%	98 50	—
Pr. R. 5% Tr.	98 65	—
»	98	98 45	—
B.T.N. 5% 65	100 80	+ 0 05
» » '66	101 15	—
» » '67	101 05	— 0 05
» » '68	101 20	— 0 20
» » '69	101 20	— 0 10
» » '72	101 15	— 0 15
» » '74	101 —	— 0 10
B.T.S. 5% '68	100 65	+ 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 85	+ 0 05
» Ediz 6%	98 85	+ 0 05
I.M.I. 5½ %	99 50	—
» (*50) 6%	99 80	—
» ecol. 6%	99 25	— 0 15
» (*58) 6%	99 40	—
» '61 6,6%	99 —	—
» (*62) 6%	99 30	+ 0 10
» (*64) 6%	99 —	—
» '59 5½%	94 35	—
» '60 5½%	94 20	—
» '61 5½%	93 50	— 0 25
» '63 5½%	93 45	—
» (*64) 6%	99 20	+ 0 20
» '65-'81 6%	98 20	—
» Sicilia 5% opt.	99 60	—
» Elettr. 5½%	113 25	+ 0 25
» 5½% spl	94 50	—
» Sidac 5½	98 —	—
Elettr. (III) 4½	98 50	—
Elettr. (IV) 5%	94 20	—
Ff. SS. 5½%	98 20	—
» » '53	96 —	—
» » '55	95 —	—
» » '59	94 70	—
» 5% '60	92 10	—
» 5% '61	91 80	— 0 20
» 6% '63 I	99 —	—
» 6% '63 II	96 60	—
P.S.Ap. 5% +	90 20	+ 0 20
» » » 5% II	93 —	—
» » » 5% III	92 —	—
» » » 6%'64 I	96 50	—
» » » 6%'64 II	96 225	— 0 075
» » » 6%'65 III	96 50	+ 0 225
» » » 6%'65 IV	96 60	— 0 20
CO.FF. 5%	91 20	+ 0 20
» » 5½%	93 35	+ 0 15
» » 6%	97 30	— 0 10
» » » '64	96 90	+ 0 10
» » » '65	96 80	—
CCDP 91. A 5%	98 75	—
Cas. Petrolio 6%	98 90	— 0 15
» » 6% '67	98 95	+ 0 20
» » 6% '68	99 80	—
» 5% 5% '64	98 10	+ 0 20
Sicc 6%	97 80	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5%	93 —	—
» » 5½ '61 »	93 50	— 0 20
» » 5½ '62 »	92 90	—
Montecatini 5%	95 —	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	96 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
» cast.	95 —	—
Mi. Pinchi 5%	95 —	—
» 50.PP. 5%	95 —	—
Meglorgom. 5%	90 80	— 0 20
» 5% '63	91 —	—
» Elettr. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	95 60	—
» 60.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	99 175	+ 0 075
Cr.Fond.Sar.62 5½	92 —	—
» » » 63 5½%	93 —	—
» » » 64 6%	96 —	—
» » » 65 6% I	96 —	—
» » » 65 6% II	96 —	—
C.F.S. Sard. 5%	90 80	—
Esercenti 5½	99 70	—
» 6% '58	99 90	—
» 5½ '61	93 50	—
» 5½ 62 6%	93 —	—
» 5½ 62 5%	92 45	+ 0 05
» 5½ 62 5%	92 40	—
» 5½ 63 7%	91 95	— 0 05
» 5½ 63 6%	91 80	—
» 6% 64 9%	96 70	+ 0 20
» 6% 64 10%	96 50	+ 0 15
» 6% 65 11%	96 10	—
Cassa RPL 5%	94 975	—
» O.P. 5%	95 —	—
Istituto rend. 5%	97 25	—
» » 5½	93 20	—
» Edison 6%'51	99 50	—
» » 6% 55	98 —	—
» » 6% 58	99 80	—
» Cattolica 6%	[illegible]	—
» SI.Mediz. 6%	97 30	—
» Op.S.M. » IV	97 —	—
» Esp. 6%	97 50	—
Imi XII 6%	99 75	—
» XVIII 6%	100 20	—
» XIX 6%	98 55	—
» XX 6%	99 75	—
» XXI 5%	99 50	—
» XXII 5%	93 80	—
» XXIII 5%	91 50	—
» XXIV 5½	92 35	— 0 05
» spec. '65	99 10	+ 0 20
» GI.RIP.5%	97 —	—
Eurom '31 3%	98 —	—
» '32 6%	97 50	—
» AEM31.6%	92 50	— 0 70
» AEM31.5½	93 20	—
Genova 6% '59	98 20	—
» 5½% '61	90 —	—
Fiat 6% '49	99 65	—
Fiat 6% '56	99 85	— 0 05
Fiat 5% '57	100 —	+ 0 20
Fiat 5½% '58	96 15	— 0 10
RIV 5½%	92 —	— 0 20
Pirelli 6% '49	100 —	—
» 5½ '52	93 70	—
Olio. '48-49 3%	103 —	—
» '53 3%	104 —	—
» '58 5%	106 —	—
» '58 5%	105 50	—
» '59 5½%	101 —	—
Ottor. '57 5½ I°	94 90	—
» '57 5½ II°	91 65	—
Gen. El. 5½%	92 —	—
Magneti 48 5%	104 —	—
» 56 5%	103 50	—
Eternit 5%	104 —	—
» 6% '58	97 50	—
» 5½ '62	91 50	—
Vetrerie 5% '58	101 50	—
» 5% '61	101 80	—
» 5% 58 II	101 90	—
» 5% 59 II	102 —	—
Cont.Ecos. 5%	104 75	—
Westingh. 5%	104 —	—
SADE 5%	98 —	—
Fornara 5%	103 —	—
» 5% '58	108 —	—
Ass.-Prev 5%	97 —	—
Cart. Fi. 5%'48	102 50	—
» 5½'62	89 75	+ 0 25
Cellina 5%	99 80	—
» 5% '58	98 60	— 0 20
» 5½% '60	92 20	+ 0 20
» 5½% '61	92 —	— 0 20
» 5½% '62	92 25	—
Mondadori 6%	98 —	—
Viscosa 5%	98 —	—
» 6% '62	97 50	—
» 5% '64	97 175	+ 0 025
Stigler 5%	100 60	—
Vimi 5%	98 50	—
Zelve 5%	98 —	—
Facis 6%	98 50	—
Ilva 5%	98 50	—
Esso 6%	100 —	—
SIP 6%	100 30	— 0 20
Pilegas 6½%	98 50	—
Metanopo 5%	103 —	—
Fergas 5%	109 50	—
G.Pozzi 5,75 58	99 20	—
» 5,50 62	95 75	—
Gumm.ca 5½	91 40	+ 0 20
» 5,50 67	91 50	—
Lanerie 5½%'69	89 50	—
» 5½%'62	88 80	— 0 20
Linoleum 6%'53	94 50	+ 0 70
Cons-Spa. 5½	92 75	—
IMM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	92 50	—
Te.Ci.S.Mot 5½	92 80	—
Autostrade 5½	92 50	—
» 6% 63	97 85	+ 0 05
Natta 6%	96 30	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Fiorentini 5½	99 40	— 0 375
Ac. P. 5,50%	179 50	+ 0 50
Imm. Roma 6%	221 —	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7950	+ 5
Ass. Fond.pov.	6200	+ 150
Ass. Generali	15000	+ 200
Fond. Piem.	1230	+ 0 10
STET	5139	+ 6
Invest	5620	+ 20
Finguter	940	+ 9
Finsinderica	1438	+ 8
Mediobanca	60000	+ 1200
La Centrale	10450	—
Mobil. Finanz.	2645	+ 10
Fonc. Meridi.	2505	+ 15
Fonc. Medit.	2305	—
Fonc. Nuove	1340	—
Meridionale	1205	+ 13
Westinghouse	980	— 15
Ferrara	400	— 9
Galileo	1685	—
Olivetti priv.	3880	+ 60
Terni	644	— 2
L. Marelli	840	—
M. Marelli	1587	+ 2
TESSILI		
Bergamasco	[illegible]	—
Velonza	4950	+ 15
Vicenza priv.	3640	+ 35
Châtillon	6575	+ 55
Fisac	600	+ 10
CHIMICI		
Rhegas	1425	+ 7
Pavanetti	1250	—
Schiapparelli	9800	+ 100
Mira Lanza	43470	+ 1445
SAFFA	8198	+ 143
Anic	2015	+ 25
Montecatini	1874	— 4
Montecatini	2015	+ 5
Liquigas	233	+ 4
Pilegas	119	— 1 25
S.A.R.D.M.	1150	—
Cir	4150	— 200
MINERARI		
Montecatini	775	— 5
Talco-Grafite	21000	—
M. Amiato	12850	+ 150
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	225	—
Eridania	90	—
Zucch.-Unica	257	—
Eridania	3715	—
Motta	16850	+ 350
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3670	+
Sifas	3775	— 175
Napoli (Napoli)	6480	—
Imm. Roma	610	+
Girardini	2110	—
Fonci	135	—
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	940	—
C. Acqua Roma	690	+ 10
Acq.DeFerr.-G.	1200	—
Cartiera Ital.	1400	+ 10
Cartiera Burgo	18450	— 25
Farmac. Rom.	13750	— 125
Eternit	4800	—
Pirelli	4020	+ 10
Cem. Port	271	— 1
Gaz.ccio	406	+ 3 50
Immobiliare pr.	3284	— 1
Ind. Stora	1660	—

I vitivinicultori piemontesi riuniti in un'associazione

Il nuovo ente, fondato ad Asti, è a carattere volontario e comprende anche i coltivatori della Valle d'Aosta - Le aziende interessate sono circa centomila - Lo scopo è di ottenere una disciplina unitaria della produzione

(Nostro servizio particolare)

Asti, 18 marzo

Nell'economia agricola piemontese la viticoltura occupa un posto molto importante per l'ampiezza della superficie coltivata a vite (ettari 131.000 di vigneti specializzati e 33.000 di vigneti promiscui), per la quantità della produzione, risultante di ht 6.800.000 e per il pregio dei suoi vini.

Secondo dati recenti il valore della produzione annua di vino del Piemonte si aggira sui 50 miliardi di lire ciò che rappresenta il 15-16% del totale della produzione lorda vendibile dei prodotti dell'agricoltura piemontese.

Era quindi opportuno (finalmente!) che i produttori vitivinicoli di questa regione pensassero a darsi un'organizzazione che permettesse loro di inserirsi nel processo evolutivo, richiesto dal funzionamento del Mercato Comune e previsto dalle nuove regolamentazioni.

Sulla base di accordi e decisioni prese in precedenti riunioni dei Comitati di intesa delle province piemontesi e della Valle d'Aosta, si sono riuniti presso la Camera di Commercio di Asti i dirigenti delle organizzazioni provinciali dei Coltivatori diretti delle Unioni degli Agricoltori e dei Consorzi agrari oltre ad un rilevante numero di viticultori esponenti qualificati delle varie province interessate al fine di esaminare la situazione economica della viticoltura.

I convenuti, considerata l'importanza della produzione vitivinicola della regione nel quadro dell'economia locale, degli orientamenti della Comunità economica europea, sono addivenuti alla costituzione di un'associazione di zona tra produttori vitivinicoli, organizzazione a carattere volontario, che intende raggruppare in un unico organismo i produttori di uva e del vino del Piemonte e della valle d'Aosta.

Il nuovo organismo è stato denominato «Associazione Viticoltori Piemontesi» e si prevede che aderiranno numerosissimi viticultori, tenuto presente che si calcolano su circa 100.000 le aziende vitivinicole interessate in Piemonte, delle quali già oltre 31.000 fanno parte dei Cantine Sociali esistenti.

L'Associazione si prefigge soprattutto di contribuire alla realizzazione di una disciplina unitaria della produzione e del mercato nel settore vitivinicolo in relazione alle vigenti disposizioni di legge.

Possono far parte dell'associazione produttori singoli ed associati, cooperative, Consorzi agrari e analtre sociali ed altri enti di produttori che producano uva per il mercato ed operino entro la zona per la trasformazione, la tutela e la valorizzazione del prodotto.

Coll'atto costitutivo redatto dal notaio dr. Ghezzi l'assemblea ha subito stato nominato un Comitato direttivo provvisorio composto da 33 membri rappresentanti le varie zone di produzione.

A presiedere tale Comitato è stato chiamato il «grand'uff. dott. Luigi Converso, presidente del Consorzio Agrario provinciale di Alessandria ed a vice presidenti l'on. Giovanni Soldano di Asti ed il conte dr Gerardo Dal Pozzo di Canale d'Alba.

L'Associazione dei viticultori piemontesi avrà sede in Asti ed è il primo organismo del genere nel settore vitivinicolo che viene costituito in Italia ed ha il compito, tra l'altro, di permettere alla nostra viticoltura di adeguarsi nel campo dell'organizzazione economica agli altri Paesi europei produttori di vini.

Carlo Rava

Nella 1ª quindicina di marzo

Quasi mila autoveicoli iscritti al Pubblico Registro

Roma, 18 marzo.

Nella prima quindicina di marzo sono stati iscritti al Pubblico Registro 49.855 veicoli a motore, di cui 41.985 autovetture, 70 autobus, 2582 autocarri e 5218 motoveicoli.

Nello stesso periodo dello scorso anno le immatricolazioni di veicoli nuovi in fabbrica furono complessivamente 44.158: rientravano in questa cifra 36.543 autovetture. 2144 autoveicoli industriali (compresi gli autobus) e 5471 motoveicoli. Il confronto fra le due serie mette in luce notevoli incrementi per il settore degli autoveicoli industriali (+23,7 per cento) e delle vetture (+14,9). Per i motocicli (—4,8 per cento) la fase recessiva non accenna ancora a finire.

Wall Street ancora in ripresa

E' la terza riunione consecutiva che chiude in rialzo - L'indice Dow Jones degli industriali passa da 919,32 a 922,88, con un aumento di 3,56 punti

New York, 18 marzo.

Per la terza giornata consecutiva la Borsa chiude con un miglioramento delle quotazioni, che è stato costante per tutto il corso della riunione.

L'indice Dow Jones degli industriali ha registrato un rialzo di 3,56 punti, passando da 919,32 a 922,88.

Francoforte 117,48 (117,88)

Francoforte, 18 marzo.

Apertura resistente, seguita da una prevalenza di piccoli ribassi. Generalmente stabili chimici e elettrotecnici.

Indice 117,48 (ieri 117,88)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 20,15 (20,15); Fiat 18,70 (18,60); Fiat priv. 13,85 (13,95); Finsider (6); Magneti Marelli 7,55 (n. d.); Montecatini 13 (12,90); Olivetti 25,10 (24,45); Pirelli 25,60 (25,40); Snia Viscosa 31,80 (31,45).

Londra: da 438,1 a 437,8

Londra, 18 marzo.

Limitato volume di scambi, piccole oscillazioni nei due sensi.

Indice 437,8 (ieri 438,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 67 1/2 (68 1/2); Snia Viscosa priv 49 (49); Montecatini (non uff.) 27 1/2 (27 1/4).

Zurigo: da 207,9 a 208,3

Zurigo, 18 marzo.

Scarsi affari, con lieve rafforzamento del listino.

Indice 208,3 (ieri 207,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 83,75 (81,50); Ruinaca 13,40 (13,50); Italcementi 131 (132,50); Snia Viscosa 35,25 (33); Bastogi 17,50 (17,90); Condotte 4,80 (4,85); Fiat 20,90 (20,40); Imm. Roma 4,35 (4,35); Invest 25,50 (25,90); Ledoga priv 50 (50); Magneti Marelli 8,55 (8,40).

Unione Banche Svizzere 2655 (2655); Società di Banca Svizzera 2040 (2040); Credito Svizzero 2310 (2320); Electrowatt 1490 (1475); Interhandel 4300 (4250); Italo-Suisse 241 (240); Aare-Tessin 1000 (1000); Adolph Saurer 1350 (1330); Bally 1400 (1400); Brown Boveri 1780 (1780); Ciba 8080 (8075); Fischer 1360 (1360); Lonza 975 (965); Nestlé 2800 (2785); Sulzer 2950 (2910).

Parigi: da 104,3 a 104,2

Parigi, 18 marzo.

Seduta irregolare, con variazioni compensate.

Indice 104,2 (ieri 104,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 30,10 (29,85); Pirelli 31 (30,80).

La Marzotto distribuirà un dividendo di lire

Immutato dall'anno scorso

Milano, 18 marzo

Il consiglio di amministrazione della Manifattura Lane G. Marzotto & Figli ha esaminato e discusso il bilancio al 31 dicembre 1965.

La gestione chiude con un utile netto di L. milioni dopo la destinazione ad ammortamento impianti di 2300 milioni (L. 1725 milioni nell'anno precedente). L'utile verrà destinato per L. 33 milioni alla riserva legale per L. 20 milioni al consiglio di amministrazione per L. milioni al fondo imposte e per L. 900 milioni a remunerazione (immutata rispetto all'anno scorso) delle n. 16 milioni di azioni privilegiate (L. 90 lorde ciascuna).

Le quotazioni a Milano

Titoli	Ult.	Titoli	Ult.
FINANZIARI E ASSICURATIVI		**CHIMICI**	
Montedison	79.990	Pirelli C.	
Sim	9200	Sifi	1370
Centrale *	10.440	Sisi*	5139
Invest	5625	Italo*	3559
Bastogi *	2456	Generali*	113-200
Snia pref.	2290	Rasi*	40.950
Finmare	431	Incemina	10.960
Finelettr.	1442	Assicom.	99.400
Fingestr. *	953	Ass. Tor.	7870
Toreda	4360	Ass.Tor.pr	6098
Safep	107	Ass. Mil.	29.650
Sme *	2642	Ass.Mil.pr	20.100
Generalfin	1049	Fond. Vetr	
COMUNICAZIONI			
w. Milano	1900	Ausiliare	
Mittel	2500	Sige*	2778
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	18.130	Lanerossi*	3555
Val Susino	17.125	Tibana	240
Olcese *	828	Fisac	595,50
De Angeli *	3165	Cascami *	
Cotonif. *	7570	Manifatt.	1135
Linificio	609	Chatillon *	6358
Rossari	21.200	Snia Visc. *	4949
Rotondi	27.500	Vetrerie pr.	3611
Fisi	2540	Parchetti	695
Linificio pf.	51.700	Sculti	180
Cotorific.	1810	Manif. pr.	180
E METALLURGICI			
Italsider*	1195	Safile	6785
Magona	1150	Orogen.te	1360
Metallur.*	6110	Falck	4330
Armata *	12.739	Falck pr.	4300
Mecfer.*	2015	Franchetti	807
Montecatini	780	Ilssa-Viola	969,50
Delmine *	1690	Terni *	664,50
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2914	Off. Tori	1004
Fiat priv.	2156	Westingh.	997
Nebiolo		Olivetti	3899
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Selti *	5250	Magneti	1200
Emiliana	2595	Tecnom.*	1740
Orobia	2615	Ansa Ven.	1721
Mauelli *	841		
ALIMENTARI			
Distillerie *	5215	Certosa	2950
Cirio-ex *	3789	Motta *	16.890
Ed. Molino	1540	R. Zucch.	228
CHIMICI			
Anic *	2010	Montecatini *	1874
Saffa *	6760	Saram	1186,50
Italgas *	1412	C. Erba	11.690
Liquigas	254,50	Erba priv.	7500
Rap. Gas	805	Brioschi	17.100
Pilegas	109	Caffaro	239
Candarella	5040	Ledoga	5500
Mira L.*	43.500	Ledoga pf	7000
Quanzeca	1570	Cogo	6200
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2165	Milano C.	[illegible]
Immobilm	2550	Sifas	3785
Sagi	2150	Gen. Fond.	766
Beni Stab.	3620	Risan. N.	6600
Cen Imm.*	605,25		
DIVERSI			
Edison *	3188	Perolio H.*	4013
Binda	42.500	I. Acqui	6200
Burgo *	18.500	Renasc.*	805,25
Cimiri	666	Renasc. pr.	528,50
Cliba	8585	Monzese pr	5690
Italcem.*	18.630	C. Acqua	635
Cementir	5752	Da Ferrara	1246
Cem Fazzo	271.50	Saa	4530
Eternit	4718	Egea	1955
Reyna A.	930	Danielle	5580
Smeriglio	119.75		

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario

Milano, 18 marzo.

La graduale sistemazione delle posizioni avvenuta nei giorni scorsi ha facilitato stamane il superamento della prima scadenza tecnica: la risposta premi. Un'elevata percentuale delle posizioni a premio sono state infatti ritirate, specie sui primari: Fiat, Montecatini, Edison, Viscosa, Pirelli. La maggioranza dei valori guida ha registrato buone plusvalenze. Chiusura complessivamente sui massimi della giornata.

L'indice generale azionario de *Il Sole 24 Ore* passa da 82,04 a 82,26, con un rialzo dello 0,25 %. Scambi attivi nel settore del reddito fisso, con fondo equilibrato.

Dopoborsa praticamente inattivo. I prezzi si sono mantenuti intorno ai livelli della chiusura: Fiat 2913-2918.

Titoli trattati: di Stato per 324 milioni di lire; obbligazioni per 707 milioni di lire; azioni per 3.079.150, per un valore di 8 miliardi 382 milioni di lire.

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, marzo

Banconote: sterlina 1740-1760; dollaro Usa 623-628; franco svizzero 143,40-145,40; franco francese 126,50-128,50; marco occ. 154-157.

Oro fino 705-718 lire al grammo; argento 27.000-29.000 lire al kg. Monete: sterlina oro vecchio 6100-6300, nuovo conio 6100-6300; marengo svizzero 6400-6600; marengo italiano 5750-5950.

MAGAZZINI GENERALI DOCKS PIEMONTESI

Società per Azioni

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la Sede Sociale in prima convocazione per il giorno 28 marzo 1966 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 marzo '66, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 61 del 10 marzo 1966.

NOTIZIE dalle AZIENDE

NUOVE MACCHINE PER RIPRODUZIONE DOCUMENTI

Vivo successo ha ottenuto a Torino la dimostrazione di macchine per la riproduzione dei documenti organizzata dalla 3M Minnesota Italia.

Fra le novità presentate hanno riscosso particolare interesse il centro stampa A/60 capace di produrre, a costo economico, da una a sessanta di copie dello stesso originale. Inoltre la linea Filmsort che comprende una gamma di apparecchiature per microfilm e accessori e una lavagna luminosa che verrà utilizzata dalla televisione per la lotta contro l'analfabetismo che avrà luogo fra breve nel meridione d'Italia sotto il patrocinio dell'Unesco.

La Comital raddoppia la produzione

La produzione di fogli sottili d'alluminio aventi spessore da 4 a 20 Micron, e destinati all'industria dell'imballaggio, alimentare ed elettrica, verrà portata da 4000 a 8000 tonnellate annue, grazie a nuovi importanti investimenti decisi dal Consiglio di Amministrazione della Comital di Voltano.

Questo incremento della potenzialità produttiva, per cui la Comital diviene il primo produttore nazionale ed uno tra i più importanti d'Europa, è reso necessario dal crescente sviluppo commerciale di questo tipo di laminato tanto sul mercato nazionale quanto su quelli esteri.

Il lungo cammino dell'Oxane

Nato in Norvegia anni fa, l'Oxane ha conquistato la Francia, il Belgio, l'Olanda, la Svizzera, la Spagna, ed ora ha conquistando anche l'Italia, pronto a risolvere tutti i problemi della preservazione dei pavimenti in cemento a carattere industriale, siano essi nuovi o vecchi. L'Oxane, l'olio che penetra nel cemento, ne indurisce la superficie, arresta l'usura dei pavimenti ed elimina la polvere. Viene venduto a Torino dalla Soc. Metalchimica, Casella Postale 207, Tel. 877.015 - 877.016.

SI VENDERANNO IN ITALIA PNEUMATICI GIAPPONESI

Prossimamente saranno posti in vendita attraverso la organizzazione Salgarage e per la prima volta in Italia i pneumatici prodotti dalla Yokohama Rubber Co., Tokyo, Japan.

Si tratta di una delle più importanti Case giapponesi, facenti parte del gruppo Mitsubishi che, con i suoi 250.000 lavoratori occupati ed un fatturato annuo di 2700 milioni di dollari, viene classificata dalla rivista «Fortune» fra le prime industrie del mondo.

Accordo Singer - Schwab

La Singer ha acquistato il pacchetto di maggioranza della Friedrich Schwab & C., di Hanau (Germania), per circa miliardi di lire.

La Schwab figura al terzo posto fra le ditte tedesche di vendite su catalogo, con un giro di affari annuale di circa 70 miliardi. Vende più di 9000 articoli comprendenti vestiario, gioielleria, attrezzature sportive, mobilio e prodotti alimentari non deperibili. Ha anche grandi magazzini nelle maggiori città tedesche (fra cui Berlino, Amburgo e Hannover) e una catena di negozi per al dettaglio.

Total negli USA

Il Gruppo Total ha recentemente costituito la sua Filiale americana «Total American».

La Filiale americana del Gruppo, ha acquistato un consistente pacchetto azionario della Società americana «Leonad-Refineries Inc.».

Tale Società dispone di raffinerie, pipe-line e rete di distribuzione concentrate nel Michigan.

Con tale partecipazione il Gruppo Total si è affacciato con sicurezza sul mercato americano attualmente il più importante mercato petrolifero del mondo.

FABBRICHE ITALIANE SETERIE E AFFINI - COMO - S.p.A.

F.I.S.A.C.

Sede in Milano - Capitale Sociale L. 2.100.000.000

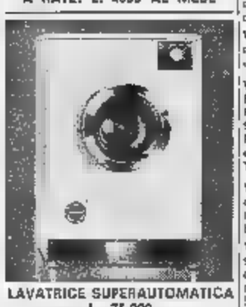
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il 4 aprile

ALL'ELETTRICA COSTA MENO

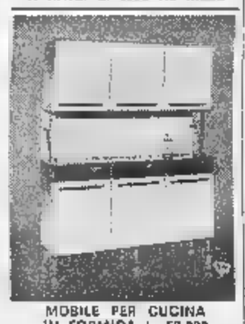
TELEVISORE DI OTTIMA MARCA
L. 65.000
■ ■■■: L. ■■■ AL MESE

FRIGORIFERO LITRI 125
L. 42.000
A RATE: L. 4000 AL MESE

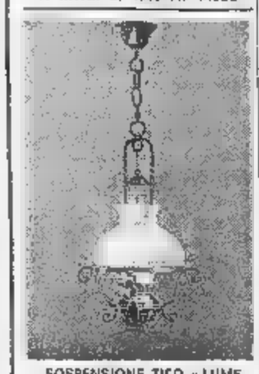


LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
L. 75.000
A RATE: L. 5000 AL ■■■

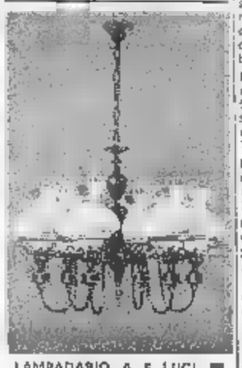
CUCINA A GAS 3 FUOCHI FORNO ■ BISTECCHIERA
L. 23.500
A RATE: L. 3000 AL MESE



MOBILE PER CUCINA IN FORMICA L. 59.000
A RATE: L. 4500 AL MESE



SOSPENSIONE TIPO « LUME A PETROLIO » - L. 10.950
A RATE: L. 2500 AL MESE



LAMPADARIO A 5 LUCI ■
■■■■ BRUNITO - L. 27.500
A RATE: L. 3500 AL MESE

L'ELETTRICA

CASA ■■ LAMPADARIO TORINO
Piazzetta Madonna ■■ Angeli 2, telefono 553.979 (angolo via Carlo Alberto e Cavour), telefono 531.477
REPARTO ■■■, telefono 511.278
SUCCURSALI: ■■■ S. Carlo ■■, ■■ 547.668 Via Genova 23, tel. 679.765 Via Di Nanni 112, tel. ■■■ C.so Trapani 23, t 393.471
SALA OCCASIONI: Via G. Pomba 15

ANNUNCI ECONOMICI

13 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 21)

RAGIONIERE decennale esperienza contabile amministrativa pratico contatti clienti fornitori banche esamina offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6226 — Torino».

RAGIONIERE 21enne militesente occuperebbesi seria ditta. Tel. 734.718.

SEDICENNE 2° anno geometra offresi impiego mezza giornata. Tel. 744.924.

SIGNORA 30enne occuperebbesi mezza giornata dattilografia cartiera commesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino».

SIGNORINA pratica cassa, contabilità, ragioneria, diritto, stesa dattilografia, contatti clienti, impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3581 — Torino».

STENODATTILO 17enne 2° impiego occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3595 — Torino». A30486

STENODATTILOGRAFA diplomata pratica lavori ufficio II impiego offresi. Telefonare 354-692.

STENODATTILOGRAFA ottima conoscenza inglese francese occuperebbesi seria ditta. Tel. 959-950.

STENODATTILOGRAFA 19enne, secondo impiego, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 392-505.

TRENTENNE diplomata medie superiori lunga pratica acquisti corrispondenza contabilità, massima referenze offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3603 — Torino».

TRENTUNENNE serissimo decennale esperienza ufficio manodopera offresi. Telefonare 350-703. A30535

VENTENNE diplomata pratica ufficio acquisti contabilità stenodattilografia offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3602 — Torino».

VENTENNE militesente collo dinamico libero subito offresi qualsiasi impiego. Telefonare 678-575.

**VENTINOVENNE ESPERIENZA PLURIENNALE DRAPPERIE LANERIE, PRATICO DI ■■■■ MAGAZZINO SCELTE ET ACQUISTI, ESAMINEREBBE SERIA OFFERTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3610 — TORINO». A30526

VENTISEIENNE tecnico commerciale ottimamente introdotto industria cosmetici alti livelli offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3631 — Torino».

VENTITREENNE diplomato militesente terzo anno legge esperienza campi diversi (insegnamento, amministrazioni) ottimo francese offresi impiego non alienatorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6241 — Torino».

VENTITREENNE perito elettrotecnico militassolto occuperebbesi seria ditta. Telef. 329.631. A28865

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ASSUMEREBBESI giovane 1° impiego istruzione media possibilmente ■■■■ tesente. Scrivere: «■■■■ ■■■■ 3519 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale assume giovane ingegnere elettrotecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino». A30112

AZIENDA importanza nazionale ricerca capo ufficio commerciale diplomato esperienza residente Torino. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3805 — Torino».

AZIENDA produttrice prefabbricati edilizio assume per incarichi commerciali diplomato tecnica esperto del settore. Zona lavoro Piemonte. Offresi inquadramento + stipendio, trasferte, rimborso spese. Manoscritto solo informativo dettagliato con referenze a: «Pubblicità Stampa 698 — Torino». 2001

BAMBINI cantanti cercansi concorso Fiori Passerella. Iscrizioni: piazza Castello 9, piano 3°. Tel. 515-263.

CANTANTI diletzanti cercansi importante concorso. Iscrizioni: piazza Castello 9, piano 3°. Telef. 515-263.

**CERCASI AGENTE VENDITA TECNICO MACCHINE UTENSILI, GRANDI CAPACITA', OTTIME ■■■NI, MORALITA', TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6227 — TORINO». A30613

CERCASI aiuto commesso. presentarsi Piemontplastic, via Fontanesi 10.

CERCASI dattilografa anche 1° impiego conoscenza francese preferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6170 — Torino». A29880

CERCASI impiegati per ufficio commerciale dattilografia provetta conoscenza perfetta inglese francese. Presentarsi Cittadini Ordine, via A. Doria 9. A30963

CERCASI impiegata pratichissima un'ora al giorno 15.000 mensili vicinanze Pietro Cossa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6136 — Torino».

CERCASI perito elettrotecnico veramente capace attitudini commerciali per visite clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3635 — Torino».

■■■ giovane dattilografa anche 1° impiego bella presenza per lavori segreteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6220 — Torino». A30423

CORRISPONDENTE tedesco-dattilo 2ª categoria competenza amministrativa libera subito certa importante azienda zona Alpignano, ottimo corsa. Dettagliare curriculum, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3582 — Torino». A30110

**DIPLOMATO GIOVANE CON SPICCATO INTERESSE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO AMMINISTRATIVO MATERIALI CERCA AZIENDA METALMECCANICA ALTA ITALIA PER SUO STABILIMENTO IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 682 — TORINO».

DISEGNATORE meccanico ■■ mansioni varie preferibilmente ■■ esperienza impianti industriali si appresterebbe ■■■■ ■■■■ 585 — Torino».

DISEGNATORE 2° cercasi vasta esperienza stampi ed attrezzature varie. Specificare curriculum ed pretese. Cortesi domande incomplete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6165 — Torino». A29859

FARMACISTA farmacia Torino cercasi. Ottima pratica specialità e ricettazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3465 — Torino». A28723

GIOVANE diplomato, auto propria, vendita macchine alimentari previo periodo istruzione. Telef. 337-093.

GOVERNANTE 30-45 anni disponibile tempo pieno, governo piccola comunità giovanile assistenziale cercasi. Richiedesi pratica rapporto educativo, vitto ■ alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5577 — Torino».

IMPORTANTE azienda zona Lucento - Pianezza ■■■ impiegata stena-dattilografo dinamica pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6224 — Torino». A30445

**IMPORTANTE INDUSTRIA OPERANTE SU SCALA MONDIALE RICERCA: DIPLOMATO SCUOLE MEDIE SUPERIORI, PREFERIBILMENTE TECNICHE, ■■■ OTTIMA ■■■■ ■■ LINGUE ESTERE, DA AVVIARE RAMO COMMERCIALE; SIGNO- ■■■■ BUONA PRATICA CORRISPONDENZA LINGUA TEDESCA E POSSIBILMENTE INGLESE. PREGASI ■■■■ DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3512 — TORINO».

**IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA DISEGNATORE PROGETTISTA E PARTICOLARISTA MECCANICO. LA ■■■■■■■■ DI IMPIANTI TERMICI ED ARIA COSTITUITA' TITOLO DI PREFERENZA. SCRIVERE DETTAGLIANDO OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3580 — TORINO».

INDUSTRIA metalmeccanica assume stenodattilo ■■■■ non 1° impiego Telefonare 256-532.

IMPORTANTE società import - export assumerebbe un elemento femminile et uno maschile massimo trentenni effettiva conoscenza inglese et francese padronanza stenodattilografia con esperienza commerciale settore siderurgico. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 6190 — Torino».

INGEGNERE dirigente esperto progettazioni costruzioni macchinari per cartiere cercasi da società Italia Settentrionale. Scrivere - «Pubblicità Stampa 3557 — Torino».

MAGAZZINIERE capo piazzale veramente qualificato cerca casa specializzata per subito. Tel. 271.841.

MONDADORI Saggiatore Editori assumono omboscia anche mezza giornata, cultura media superiore per lavoro organizzato vendita. Assicurasi premio fisso mensile et provvigioni. Presentarsi Mondadori, via Peyron 33 ore 10-12, 15-18. O696

PRIMARIA industria stampaggio materie plastiche a 30 km da Torino cerca qualificato disegnatore per progettazioni stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6242 — Torino».

SIGNORINA pratica ufficio, acquisirebbe studio pittura casco. Telef. 856-690.

SOCIETA' importanza nazionale cerca provetti disegnatori edili, carpenteria arredamento, inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 3586 — Torino». A30124

SOCIETA' produttrice articoli largo consumo per drogherie e tabaccherie assume elemento esperto assunzione e conduzione venditori per direzione nuova agenzia per il Piemonte in Torino. Si richiede provata esperienza, età non superiore ai 35 anni, diploma medio superiore o equivalente. Scrivere dettagliando curriculum e profitto a: «Pubblicità Stampa 4 — Milano».

STABILIMENTO in Grugliasco cerca impiegata 30-40 anni possibilmente motorizzata per mansioni responsabilità, pratica macchine contabili, paghe e amministrazione. Scrivere dettagliando posti occupati e referenze possibile: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino». A28965

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE montatore tornitore meccanico anche disposto trasferirsi offresi a serio ditta. Telef. 332-334.

ASSISTENTE edile trentaseienne offresi esperienza ventennale costruzioni civile industriale. Telefonare 75-353 Carrù (Cuneo). 2001

AUTISTA con Lambretta ribaltabile offresi ditta volenteroso, referenze. Telefono 741-776. A30729

AUTISTA D-E praticissimo offresi anche come giurato. Telef. 485-063.

AUTISTA E pratica esperientes offresi per linea o Tir. Telef. 511-334.

AUTISTA fattorino magazziniere commissioni di fiducia auto propria o senza offresi. Telef. 630-698.

AUTISTA libera mezza giornata offresi con o senza macchina. Telefonare 763-296. A29345

AUTISTA meccanico patente C pubblica offresi subito. ■■■. 261-090.

BARISTA trentenne referenziato ■■■■■ francese ex gestore offresi subito anche provvisorio. Telefonare 399-505. A30563

BRAVO pasticciere II categ. offresi subito per Torino e per stagione estiva fuori Torino. Telef. 752-000.

CHEF de rang ventiduenne offresi stagione estiva conoscenza francese inglese tedesco. Telefonare 510-432.

CONIUGI piemontesi cercano portineria per casa signorile o villa anche fuori Italia. Telefonare 794-319.

CUOCA emiliana offresi con le sue specialità non lisa esitano la domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6206 — Torino».

DICIANNOVENNE elettrotecnico diplomato con patente B offresi 733-663. A30356

DISPONIBILITA' solo patente D offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6221 — Torino». A30432

DONNA tuttofare, cucina esclusa, offresi dalle ore 8 alle 13. Telefonare 736-377. A30554

ELETTRICISTA pratica impianti civili e industriali conoscenza schemi offresi. Scrivere: Casella Pubbliman 214, Asti. 22071

ELETTROMECCANICO apprendista diciottenne completati studi, ottime referenze, offresi. Scrivere: Gallardi, corso Regina 284. 1001

FALEGNAME pratica mobili serramenti offresi subito. Telef. 254-248 ore serali.

FATTORINO pratico elettricità, meccanico, patente auto, patente carrellista, torinese, congedato, offresi. Scrivere: Gallardi, corso Regina 284.

GIOVANE ■■■■ solo offresi. Telefonare 687-861. A30045

GIOVANE volenteroso patente C offresi qualsiasi lavoro. Tel. 351-201

GIOVANE 28enne referenziatissimo volenteroso offresi con propria auto anche mezza giornata ditta o privata. Telef. 399-505.

GUARDAROBIERA abile stiro offresi famiglia ora, oppure albergo signora, annualmente, ovunque. Telefonare 554-919. A30686

INFERMIERA quarantenne, magistrali pratica studio dentistico occuperebbesi anche assistenza compagnia persone anziane solo giornata, buona retribuzione, esclusi lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3551 — Torino».

INFERMIERE 50enne referenziato occuperebbesi assistenza malati domicilio, ospedale. Telef. 680-918.

MEZZA ora mattino occupata cerca portineria zona Porta Nuova. Telefonare 681-106. A30951

MEZZA giornata ■■■■ istruttivo autista, auto propria, anche viaggi brevi. Telefonare 374-291. 2001

OCCUPEREBBESI tuttofare presso famiglia dalle 8-12 8-15. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3634 — Torino».

OFFRESI abile pattinatrice inglese diplomata a Londra. Telef. 594-229.

OFFRESI bambinaia 17 anni. Telefonare 553-097. A30428

OFFRESI cameriera qualificata ventottenne lunga esperienza libero subito. Telefonare 80-642. A30517

OFFRESI coppia domestica, lui autista privato patente E o anche piccoli lavori casalinghi. Tel. 885-419.

OFFRESI decoratore finito a ditta oppure artigiano a giornata. Telefonare 383-009. A30488

OFFRESI infermiera ambulatorio. Telefonare 382-289. A30569

OFFRESI 4 ore mattino tuttofare zona piazza Castello. Telef. 873-224.

PENSIONATO cerca per pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Torino». 2001

PENSIONATO piemontese 60enne offresi qualsiasi lavoro fiducia anche portico garage mattutino o diurno. Scrivere: Fusolini Giuseppe via San Francesco da Paola 9.

PIEMONTESE patente B offresi aiuto giardiniere o magazziniere. Telefonare 665-539. 1001

PUERICULTRICE diplomanda offresi ore 13-19. Telefonare 250-582 ore 14-16. A30547

RAGAZZA 25enne bella presenza offresi come guardarobiera oppure commesso. Telefonare 362-485.

RAGAZZO sedicenne pratica guida furgoncino e città volenteroso dinamico intelligente, referenze, offresi fattorino magazzino. Telef. 695-443.

REFERENZIATA mezz'età sola libera offresi assistenza compagnia a signora nel pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».

SIGNORINA bella presenza offresi per commessa possibilmente profumeria. Telefonare 275-618 ore 19-21.

SIGNORINA offresi ore mattino per bambini e lavori casa. Telefonare 667-149 ore mattino.

SIGNORA offresi custodia bambino libera subito. Telefonare 677-452.

TORNITORE conoscitore meccanica 18enne militesente offresi subito. Scrivere D'Angella Domenico, via 5, Mauro 53, Settimo.

TRENTACINQUE anni piemontese patente D E Pubblica praticissimo offresi presso ditta in Torino libero subito. Telefonare 641-353.

TRENTANOVENNE presenza con passaporto offresi ore libere presso ditta come autista anche saltuariamente. Telefonare 512-361. A30408

TUBISTA provetto impianti termici industriali offresi. ■■■. 210-734.

TUTTOFARE libera subito offresi ore 9-17. Telef. 320-063 dalle 14-17.

VENTENNE militesente, svelto, dinamico, scuola tecnica, esperienza quinquennale officina, trasferisti, torni, piallatrici, costruzione stampi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3595 — Torino». A30478

VENTITREENNE idraulico militesente cerca lavoro. Telefonare 851-743.

VENTOTTENNE offresi con proprio mezzo Ape presso ditta. Telefonare 634-686. A30944

VERNICIATORE pratico qualsiasi lavoro carrozzeria offresi. Tel. 754.262.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. TUTTOFARE ■■■ pratica cucine stiro famiglia tre persone adulte cerca libera subito. Esigonsi referenze controllabili. Bressi, ■■■ Re Umberto 46 bis. A30712

A. DOMESTICA tutto fare lisso ultimo trattamento persona sola cercasi. Telefonare 994-371.

A. 80.000 cercasi esperta vendita calze CO.Bi. Via Stampatori 9, telefono 541-813. A29431

A coniugi con bimbo novenne occorre tuttofare lisso referenziato. Ottimo trattamento. Dispone aiuto giornaliero. Telefonare 585-878.

A prestigiosa calzature e calzetteria offresi lavoro continuativo a salumiere. Rivolgersi portineria via Bertola 14.

ABILE cuoca referenziata cercasi per ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3624 — Torino».

ABILE referenziata tuttofare possibilmente lisso cercasi, trattamento ottimo, camera bagno. Tel. 894-865.

ABILE sappazzino per lavori imbottitura cercasi. Attubino, via Digione 11/A. A30134

AIUTANTE sarta donna anche Francia cerca. Telefonare 778-589.

AIUTO commesso per abbigliamento ingrosso cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■ — Torino».

APPRENDISTA -bobinatrice piccoli avvolgimenti assume subito Universal, corso Orbassano 400/6.

APPRENDISTA cercasi saldatori ossigeno elettrico 15-17 anni, Telefonare 297-024. A29567

APPRENDISTA meccanico cercasi. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 700 — Torino».

APPRENDISTA parrucchiere 15-17enne ottima presenza cercasi. Telefonare 542-369. A30567

APPRENDISTA tornitore 15enne valenteroso cercasi. Telefon. 386-716.

ASSUMESI ragazzo valenteroso apprendista abbigliamento. Tel. 511-345

ASSUMIAMO pantalonista, aiutanti interno, esterno, lavorante sarto. Laboratorio, Belfiore 12. 2001

AUTORIMESSA centrale cerca sarto pratico tuttofare. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 688 — Torino».

AZIENDA ■■■■■■■■costruttrice macchine utensili ricerca provetto ■■■■ dorore di 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3553 — Torino».

BAMBINAIA preferibilmente diplomata comunque esperta neonati assumerebbe famiglia signorile. Trattamento ottimo. Scrivere citando referenze a: «Pubblicità Stampa 3488 — Torino». A28988

BAMBINAIA referenziata, mezza età, bimba due, tre anni, villa collinare, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3537 — Torino». A29729

BARBIERE assume lavorante veramente abile referenziato. Massimo 30enne. Telefonare 530-807.

■■■■ praticissimo giovane preferibilmente pratico galateria referenziato presentarsi Pepino, corso Vittorio 41, A30508

BOBINATORI apprendisti assume fabbrica motori elettrici. Telefonare 851-876. A30941

BRAVA coppia tuttofare domestico cercansi referenziatissimi. Telefonare 298-507. A30975

CAMICERIA cerca camiciaio provetto et apprendiste. Presentarsi via Milano 18, Perrone. A30032

**CAMICERIA EMMEGITI ASSUME APPRENDISTE E ABILISSIME CAMICIAIE. PRESENTARSI VIA ORMEA 90, TORINO. A28125

CARPENTERIA metallica cercasi apprendisti. Telefonare 240-337.

CAMICERIA torinese cerca giovani apprendiste operaie macchina motore. Telefonare 257-939. A28853

CARROZZERIA cerca aiuto verniciatore pratico riparazioni. Francia 83. Telefonare 760-372. A30016

CARROZZERIA cerca due giovani, massimo 18enne pratici lavori. Telefonare 609-386. A29935

CERCANSI aggiustatori e trespolari stampisti plastica I e II. Telefonare 580-318. A27716

CERCANSI aggiustatori meccanici ■■■ nerici, saldatori elettrici, stabilimento Leini. Telefonare 547-680.

CERCANSI apprendisti aiutanti lavoranti sarto signora lavoro continuo. Telefonare 545-586.

CERCANSI operatori torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■2 — Torino». A29673

CERCANSI tuttofare e domestico referenziati. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3645 — Torino». A30979

CERCASI abilissimo lavorante sarto. Telefonare 585-804. A28905

CERCASI aggiustatore ■■■■ per manutenzione. ■■■■: «Pubblicità Stampa 3560 — Torino».

CERCASI apprendista commessa Mercato Coperto Abbigliamento Porta Palazzo. Telefonare 284-905 ore ufficio.

CERCASI apprendista commessa 16enne per negozio centrale. Presentarsi Linoleum, via Roma 349.

CERCASI apprendista telegrafonista 16-18 anni. Fotografia Vacca, via S. Secondo 33. A29528

CERCASI apprendista poliestetica. Telefonare 767-840. A29637

CERCASI apprendista parrucchiera 15-16enne pratica possibile. Telefonare 785-386. 2001

CERCASI cameriera o apprendista per ristorante, Vitto alloggio. Telefonare 373-818 1001

CERCASI cameriera per ristorante sulla Lauhanis, corso Torino 228.

CERCASI cameriera pratica giovane. Telefono 553-640. A29912

CERCASI cameriere pratico e ragazzo lavapiatti. Presentarsi Ristorante Bologna, corso Unione Sovietica 395.

CERCASI commessa panetteria preferibilmente giovane. Telef. 679-623.

CERCASI coppia tuttofare domestico pratici, referenziatissimi. Tel. 547-851.

CERCASI cuoco tuttofare albergo montagna buon trattamento. Scrivere Meabo Antey Aosta.

CERCASI da industria materie plastiche nelle vicinanze del confine svizzero (Varese) fattorino. Offresi posto stabile di responsabilità con possibilità a persone capace con pratica pluriannuale guadagno elevato. Offerte: ditta Romeo Bacciglia, via Frascobaldi 4, Abbiate Guazzone (Varese), telefono 82-173.

CERCASI donna mezza età referenziata pratica tuttofare 8-19. Telefonare 323-917 ore pasti.

CERCASI esperta foglierista busti, costumi da bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6177 — Torino».

CERCASI giovanotto sedicenne per lavori ufficio e magazzino. Telefonare 396-259. A16195

CERCASI guardarobiera referenziata a giornata, zona corso Galileo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino». A30125

CERCASI guardiacaccia provincia Torino in possesso stemma di porto d'armi. Specificare stato civile età e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3601 — Torino».

CERCASI incisore a pantografo. Telefonare 251-017.

CERCASI lavorante sarto Sartoria Soraci, via Arsenale 10.

CERCASI lavoranti domicilio o piccolo laboratorio per confezioni donna in serie. Telefonare 82-844.

CERCASI macchinista cucitrice pratica selleria auto e lodare. Telefonare 737-252. 2001

CERCASI maglia-barra pratico torni automatici per turni. Anni 20-30. Finiti, via Saluzzo 7, tel. 356-950.

CERCASI pensionato presenza massima cinquantenne servizio locale pubblico mensilità cinquantamila. Dettagliare dati anagrafici transiti svolto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6184 — Torino». A29577

CERCASI per ristorante cuoco e aiuto cuoco ed apprendista. Telef. 774-168.

CERCASI portinaio, coniugi soli media età, referenze liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6212 — Torino». A30389

CERCASI sedicenni apprendista sastaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6177 — Torino». A29501

CERCASI trapanatore meccanico. Telefonare 376-392. A29712

CERCASI tuttofare lisso 40-50 anni referenziato buon trattamento famiglia 3 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6135 — Torino».

CERCO pensionato amante campagna zona Cocconato. Telefonare 372-513.

CERCO ragazzo 15-17 anni aiutante garagista diurno. Telef. 894-911.

CERCO 50-60enne per custodia villa e piccoli lavori casalinghi. Telefonare 678-566. A29888

CONIUGI con due bambini, cercano donna tuttofare, lisso disposta trasferirsi. Telefonare 40.865 - 43.263, Alessio. 21958

CONIUGI con figlia vitetta precollinare già con aiuto giornaliero cercano tuttofare lisso referenziata pratica cucina e stiro, libera 1° maggio. Telefonare 697-730. A30577

CONIUGI soli cercano cameriera tuttofare lunga pratica andamento casa ore 8-17. Telefonare 545-463.

CONIUGI soli cercano tuttofare lisso referenziata anche primo servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6115 — Torino». A29349

COPPIA domestico cuoca cercansi, referenziati. Telefonare 518-120.

CUOCA lisso referenziata capace cercasi. Telefonare 651-301 ore 18-20.

DIECIMILA giornaliere possibilità guadagno a serie produttrici. Telefonare 744-014. ■■■■

DITTA confezioni femminili ■■■■ lavoranti finite. Maiusport, piazza Vittorio Veneto 8. A29393

DITTA Coppo per stabilimento ■ Torino Regina Margherita via Antonelli 44, cerca collaudatori meccanici di prima e seconda categoria.

DITTA nella Svizzera Nord-Occidentale (costruttrice serai) cerca per assunzione immediata stagista per serai oppure per fabbrica fine. Praticità candidati provenienti dal ramo aeronautico. Scrivere a: Chiffre A 60.000-4 Publicitas AG., CH-2501 Biel. 21923

DOMESTICA pratica tuttofare referenziata massimo quarantenne cerca famiglia due persone adulte per villa collinare campagna nell'Astigiano. Alto stipendio mensile, trattamento ottimo. Scrivere Casella Pubblimen 215, Asti.

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso appure ore 7,30-21. Tel. 545-745.

FAMIGLIA signorile cerca referenziata tutto fare amante bambini 5 ore giornaliere. Telefonare 554-739.

FATTORINO militesente praticissimo per commissioni tutta Torino guida Ape cercasi da Saref Tessuti, via Roma 53, Torino. Scrivere dettagliando referenze et pretese. A30429

GOMMISTA ed apprendista cercasi zona centrale. Tel. ufficio 670-047, 642-797. 2001

■■■■■■■■ capo ■■■ per riserva. Esigonsi referenze, vasta esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6117 — Torino». ■■■■

**IL GRUPPO FINANZIARIO ■■■■■ SACIS ASSUME MACCHINISTE ESPERTE IN LAVORAZIONE INDUSTRIALE. PRESENTARE DOMANDA AGLI UFFICI PERSONALE, SETTIMO; STRADA CASCINA; TORINO: CORSO EMILIA 8. ■■■■

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE CERCA SORVEGLIANTI PRATICI VIGILANZA ET CONTROLLI ■■■■ ■■■■ STABILIMENTI NON ULTRAQUARANTENNI CON PATENTE. INDICARE STUDI PRETESE POSTI OCCUPATI COME SORVEGLIANTI REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3513 — TORINO».

IMPRESA costruzioni ■■■■ ■■■■ici specializzati manutenzione e revisione macchinario pesante stradale e autocarri. Destinazione ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3639 — Torino». A30956

INDUSTRIA confezioni pelle cerca provetto tagliatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3532 — Torino».

INDUSTRIA meccanica precisione assume tornitori, alesatori specializzati II categoria. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6060 — Torino». A28393

MASSIMO stipendio ■■■■ tuttofare referenziato anche primo servizio. Telefonare 82-775. A30932

MECCANICO riattivare magliaria, con officina, per riparazioni, trasformazioni, collaudo, manutenzioni, cercasi. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 647 — Torino». 0912

(Continua a pag. 29)

QUESTO MARCHIO GARANTISCE LA LANA

NATURALE GENUINA PURA VERGINE

INALTERATA · MAI USATA SENZA FIBRE ESTRANEE

PURA LANA VERGINE

ESIGETELO SU TESSUTI FILATI MAGLIERIE CONFEZIONI COPERTE TAPPETI ■ CONTROLLO MONDIALE I.W.S.

PROPAGANDA I. W. S. 2629

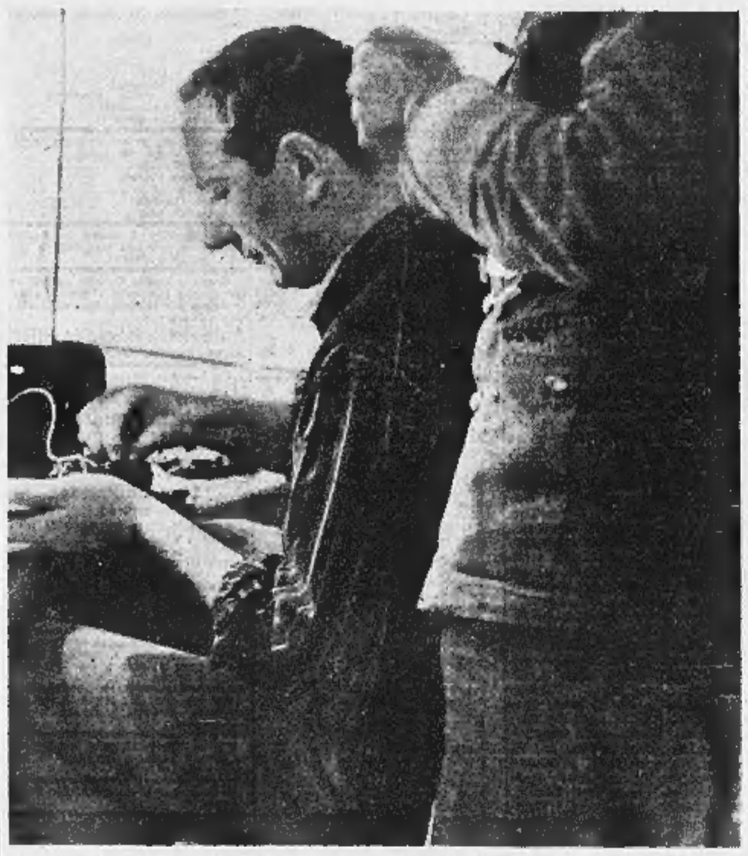
ACCERTATEVI CHE SIA MARCATO YALE

Perchè YALE ■■■ è ■■ nome generico: è invece il nome della più grande Società del mondo per la costruzione di serrature, chiudiporta e lucchetti. E' la ■■■■ registrata in moltissimi Paesi, che distingue da ben cento anni prodotti superiori per qualità e sicurezza.

Martedì 22 marzo, ultimo processo in Cassazione

Ghiani intervistato in carcere dice «Ho mandato un memoriale ai giudici»

L'imputato è all'ergastolo nell'isola di Pianosa (Livorno) - Lavora, passeggia, legge giornali sportivi, fa l'arbitro di calcio - Il nostro inviato dichiara: «Attendo con ansia il verdetto della Suprema Corte» - Il dibattito durerà 3-4 giorni: i magistrati devono decidere se accettare il ricorso del giovane elettrotecnico milanese - Raoul Ghiani e Giovanni Fenaroli furono condannati in Assise e in Appello alla massima pena detentiva per l'uccisione di Maria Martirano



Raoul Ghiani fotografato all'ergastolo mentre sta lavorando come elettrotecnico

(Dal nostro inviato speciale)

Livorno, 18 marzo.

Ho visto Raoul Ghiani nell'isola di Pianosa ed ho parlato con lui: nella prossima settimana la Cassazione deciderà sulla sua sorte e potrebbe essere la decisione definitiva se, per ipotesi, venisse respinto il suo ricorso e confermata la condanna all'ergastolo. Martedì 22 marzo avrà inizio la discussione che si prolungherà per tre o quattro udienze. Una vigilia terribile.

Ma il problema è come se non lo interessasse, non lo riguardasse. «*Certamente, sono giorni di ansia*» mi ha spiegato. Ha pronunciato la frase con lo stesso tono di voce che avrebbe usato per dire che oggi era una bella giornata anche se un poco fredda. Poi ha aggiunto: «*Ho fatto tutto il possibile; ho scritto un memoriale*». Sembrava quasi che non si trattasse del suo destino: la conferma dell'ergastolo o l'annullamento di cinque anni di processi per l'uccisione di Maria Martirano, moglie di Fenaroli.

Oggi, poco prima delle 13, stava passeggiando nei viali della sezione dove sono riuniti altri 51 detenuti anche loro condannati all'ergastolo e dove vive ormai da tredici mesi, da quando cioè ha lasciato il penitenziario di Santo Stefano a Ventotene. Era l'ora dedicata al riposo e Raoul Ghiani ne approfittava per godersi il sole, incurante delle raffiche della tramontana che spazzava l'isola, piatta e quasi brulla, a sud dell'Elba. Ghiani era tranquillo, sicuro, spensierato.

«*E' sempre così*», mi hanno spiegato, concordemente, tutti coloro che per un verso o per l'altro gli sono vicini ogni giorno. Si preoccupa soltanto del suo lavoro di elettricista: riparare uno o l'altro degli apparecchi televisivi sistemati nelle cinque «sezioni» del penitenziario o eliminare qualche inconveniente al centralino telefonico.

Ghiani si rende conto di quello che potrà accadere la prossima settimana a Roma? Si rende conto che, entro sabato prossimo, potrebbe sapere che sarà costretto a rimanere tutta la vita a Pianosa? Può darsi, ma nessuno è in grado di dirlo con certezza. Una volta, nel gennaio di due anni fa, si lasciò andare ad una confidenza quando era da qualche mese nel penitenziario di Santo Stefano a Ventotene. «*Se penso* — disse allora — *che potrei non uscire più, sudo freddo. Ma spero sempre*». Ed allora si mise a parlare del suo caso, sostenne con calore la propria innocenza, si lasciò andare anche ad un'altra confidenza: gli dispiaceva che Carlo Inzolia fosse stato condannato soltanto a 13 anni. «*In fondo non è vero che egli mi ha presentato a Fenaroli come l'uomo capace di uccidere Maria Martirano* — commentò — *perché ha avuto una pena così mite?*».

A Pianosa nessuno gli ha mai sentito fare un accenno, sia pur di sfuggita, al suo problema. Parla di tutto: di sport, di cinema, di spettacoli televisivi; non ha mai affrontato il tema che dovrebbe stargli più a cuore. Non si lamenta mai, non protesta, non ha assunto il ruolo di vittima per essere stato condannato ingiustamente (come sostiene), non si interessa di sapere qualcosa sul conto di Giovanni Fenaroli che è al di là del mare a dieci miglia o poco più nel penitenziario di Porto Azzurro, sull'isola d'Elba) non accusa nessuno, non ha rimpianti.

Ha sistemato la sua cella con molto decoro, ha messo sul tavolo una foto della madre, del fratello, di una nipotina. Si limita a leggere i giornali sportivi che gli giungono, con una settimana di ritardo per colpa del «postale» che arriva a Pianosa, quando arriva, soltanto il sabato. Ha perso in questi ultimi mesi non meno di dieci chili.

«*Fa dello sport?*», gli ho chiesto. «*Cammino molto*», ha risposto. «*Allora non è vero che gioca al foot-ball come portiere?*». «*No* — ha replicato sorridendo, divertito — *fra me e il pallone vi è una incompatibilità assoluta: se debbo mandarlo a destra finisco per calciarlo a sinistra. Il mio sport preferito era il canottaggio e qui non se ne può fare*».

Il processo, il ricorso in Cassazione? «*Non mi sarebbe dispiaciuto andare a Roma per parlare con i miei avvocati. Il prof. Alfredo De Marsico che mi difende ora insieme all'avv. Nicola Madia non mi conosce: avrei voluto dirgli qualcosa, incontrarmi con lui. Non mi è stato consentito... D'altro canto lo so che la mia presenza in Cassazione è inutile, né che posso pretendere dai miei difensori di venire sin qui: è così difficile*».

Gli ho accennato alla ampiezza della discussione per cui sono state previste non meno di quattro udienze: «*Me ne rendo conto, me ne rendo conto: non è un caso semplice*» ha replicato con prontezza ma come se al problema non fosse stato direttamente interessato lui ma un lontano conoscente. «*Comunque, io ho fatto tutto quello che potevo fare*».

E dopo avere salutato con grande cortesia ha ripreso a passeggiare avanti ed indietro per i viali della sezione. Ogni giorno, tranne la domenica o quando piove, preferisce andare al lavoro nel laboratorio isolano due chilometri rifiutando di essere trasportato, come gli altri, con un furgoncino. Va a piedi e torna a piedi quattro volte al giorno; in tutto otto chilometri all'aria aperta.

«*Moralmente* — ho chiesto in giro — *come sta?*». La risposta, il giudizio è stato concorde: «*Come detenuto è quanto di meglio vi sia a Pianosa, forse il migliore: non ha mai avuto una punizione, un richiamo, è disciplinato, diligente, cordiale, non ha mai avuto un attimo di crisi*». Si fa delle illusioni? E' rassegnato? Nessuno è in grado di dirlo.

Guido Guidi

Si tenta di recuperare l'atomica ritrovata al largo della Spagna

La bomba è stata localizzata, dopo due mesi di ricerche, a 750 metri di profondità - Due sottomarini «tascabili» cercano di riportarla in superficie - Nessun pericolo d'esplosione

Madrid, 18 marzo.

Squadre specializzate stanno lavorando febbrilmente per recuperare la bomba atomica ritrovata adagiata sul fondo del mare al largo di Palomares, in una atmosfera di grande segretezza imposta dopo la decisione ufficiale di non emettere più comunicati finché l'ordigno nucleare non sarà veramente nelle mani degli addetti al recupero.

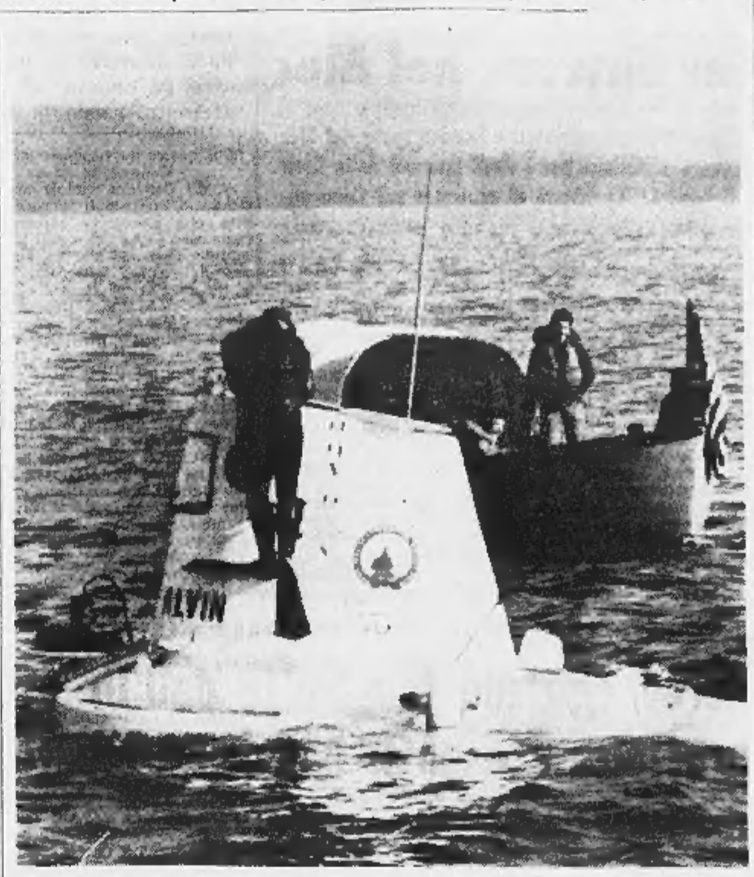
Ieri, un'indiscrezione aveva rotto la cortina del silenzio lasciando capire che i due uomini dell'equipaggio del sottomarino tascabile «Alvin» avevano individuato con quasi assoluta certezza la bomba all'unica mancante delle quattro che si trovavano a bordo del bombardiere «B-52» precipitato il 17 gennaio scorso.

I funzionari addetti all'operazione ritengono che la *Special Naval Task Force* 65, al comando del contrammiraglio William Guest, dovrebbe essere in grado di assicurare i cavi alla bomba, che si trova a 750 metri di profondità, e riportarla in superficie nel giro di un paio di giorni. Le ricerche sono finora costate oltre 35 miliardi di lire. Naturalmente il problema fondamentale è quello delle condizioni meteorologiche. Oggi sono apparse favorevoli, proprio quando una tempesta aveva minacciato di mandare all'aria tutti i programmi di recupero.

Se l'operazione si svolgerà come si prevede, la bomba, che attualmente è ancora legata al suo paracadute, verrebbe appoggiata delicatamente ad un fianco del sottomarino *Hill* in acque così profonde che soltanto sottomarini di speciale costruzione possono agirvi, e quindi ripescata a galla.

A quanto risulta, la bomba non è rimasta danneggiata e anche i detonatori sono intatti. Non vi è il pericolo che maneggiandola ridentemente possa causare una esplosione nucleare perché è disinnescata e la sua caduta dal cielo la ha ampiamente dimostrato. Tuttavia è sempre possibile che un singolo detonatore esploda diffondendo una modesta quantità di radioattività all'intorno.

(A. P.)



Il sottomarino tascabile Alvin *ieri al largo della costa spagnola nella zona dove è stata localizzata la bomba atomica americana precipitata in mare* (Telef. A. P.)

La Russia chiede garanzie per il recupero della bomba

Mosca, 18 marzo.

L'Unione Sovietica, in un articolo dell'organo del governo «Izvestia», sollecita oggi la costituzione di una commissione internazionale incaricata di accertare che l'ordigno nucleare americano trovato al largo della costa spagnola sarà recuperato senza contaminare il Mediterraneo. Il giornale chiede che l'ordigno non abbia già contaminato le acque al largo di Palomares. «*E' possibile che gli Stati Uniti siano riusciti ad individuare l'ordigno mancante* — scrivono le «Izvestia» — *ma in fretta con cui è stato annunciato che la bomba non presenta alcun pericolo è sospetta. Recentemente gli Stati Uniti avevano affermato che le altre tre bombe cadute sulla terraferma spagnola non avevano provocato alcuna contaminazione radioattiva. Successivamente però si è appreso che due degli ordigni si erano spaccati e avevano contaminato vaste zone*».

Secondo il quotidiano del governo sovietico della commissione dovrebbero far parte rappresentanti di tutti i paesi che vengono sorvolati dagli aerei americani con a bordo ordigni nucleari e la cui sicurezza può essere messa in pericolo da questi voli. La commissione dovrebbe controllare sul posto che la bomba è stata effettivamente ritrovata, che sarà recuperata e che saranno prese tutte le misure necessarie per impedire una contaminazione del Mediterraneo. «*In una questione di importanza così vitale* — aggiunge il giornale — *le persone non possono fidarsi delle dichiarazioni unilaterali dei militari americani*».

(Ansa)

In una voluminosa sentenza resi noti i motivi della condanna

«Marotta ha violato il codice penale per assicurarsi un elevato prestigio»

Al fondatore dell'Istituto della Sanità il 25 luglio erano stati inflitti 6 anni 8 mesi di carcere per peculato e furto - Ora il Tribunale spiega che egli commise quei reati perché mosso da sfrenata ambizione - Esclude che abbia agito per ottenere vantaggi economici - I giudici gli riconoscono i meriti scientifici ed organizzativi, tuttavia affermano che non gli era lecito dimenticare le sue responsabilità di pubblico ufficiale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo

Il professor Domenico Marotta, fondatore e per un quarto di secolo direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, agì in dispregio della legge penale non per conseguire un arricchimento economico ma per realizzare un'autocrazia gestione e per raggiungere un ritenuto prestigio. La Iª sezione affermato i giudici del tribunale nei motivi della sentenza, depositate oggi in cancelleria, a nove mesi di distanza dalla conclusione del processo per lo scandalo dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il dibattimento si concluse il 25 luglio dello scorso anno con la condanna di Domenico Marotta a sei anni e otto mesi di reclusione. Il tribunale lo ritenne responsabile di peculato e di falso. Nel caso giudiziario erano rimaste coinvolte altre nove persone. I giudici condannarono il professor Giordano Giacomello, successore di Marotta nella direzione dell'Istituto, a tre anni, cinque mesi e 15 giorni; il capo degli uffici amministrativi Italo Domenico Rossi a tre anni e due mesi. Tutti vennero riconosciuti responsabili di peculato e falso, tranne l'ultimo imputato, al quale fu attribuito soltanto il peculato.

I ricevitori dell'Istituto Leone Castelli, Diego Balducci e Adalberto Felici, imputati di interesse privato in atti d'ufficio e i fratelli Daniele e Pietro Pompa, due imprenditori accusati di estorsione alla curiosità, vennero invece assolti con formula ampia. Il decimo imputato era il dottor Giuseppe Meli, il funzionario dell'Istituto che con le sue ricezioni esplosive mise in movimento la macchina della giustizia: rinviato a giudizio per aver rubato da un ufficio due documenti, che furono pubblicati su di un giornale romano, Meli due anni, senza la concessione delle attenuanti generiche.

La motivazione della sentenza, redatta dal presidente Rocco Ciasca, occupa 530 pagine dattiloscritte. Nella prima parte si riepilogano i fatti che portarono sul banco degli imputati il professor Marotta, uno scienziato di fama mondiale, ora ottantacinquenne, il quale nel lontano 1938 creò l'Istituto Superiore di Sanità, che nel giro di qualche lustro diventò uno dei centri più famosi del mondo, attirando scienziati insigniti del Premio Nobel come Ernest Chain e Daniele Bovet. Il resto della sentenza considera il diritto e illustra le figure dei principali personaggi del caso giudiziario.

«Il fine costante di Marotta si legge nella sentenza – era quello di attuare un'aristocratica gestione dell'Istituto Superiore di Sanità in un'area di interessanti contorni: che gli assicurassero pubblica considerazione, prestigio e lode». *Sono parole che il dottor Ciasca ha tratto dal capo d'imputazione formulato a suo tempo dal procuratore generale Giannantonio. Questo magistrato però aggiunse nell'atto d'accusa che Marotta aveva perseguito anche un profitto economico personale. Il Tribunale su questo punto non s'è trovato d'accordo.* «Il collegio – si afferma nella sentenza – osserva che della finalità di perseguire un profitto economico personale non si riscontra traccia rilevabile sotto il profilo penale. Si può escludere una diretta finalità di arricchimento economico da parte sua il quale, se effettivamente vi fosse stata, avrebbe potuto trovare forma indubbiamente più concreta di realizzazione».

Quanto alle benemerenze scientifiche di Marotta che la difesa contrappose alle accuse, il tribunale osserva che i meriti scientifici ed organizzativi dello scienziato sono fuori discussione, degni di valutazione e di apprezzamento. Un direttore dell'Istituto era pur sempre un pubblico funzionario, al quale era stata affidata un'organizzazione dello Stato.

Secondo il tribunale, Marotta si riservava la più ampia facoltà di decisione, ritenendo di non dover porre limiti alla propria competenza; obiezioni e difficoltà oppostegli trovarono sempre un superamento per la sua personalità. Attraverso tale sistema Marotta si identificò nell'Istituto e tutti gli elogi formulati nei suoi confronti da talenti testimoni, come Bovet, Condorelli, Papaldo, Pantaleoni, ne sono una conferma. Né, si osserva ancora, a giustificare il suo operato si può addurre la realizzazione di strutture, l'evoluzione dell'Istituto e il livello da quest'ultimo raggiunto sul piano internazionale. «Il Tribunale contesta recisamente – *argomentano i giudici* – che l'evoluzione scientifica, il prestigio internazionale e la perfezione tecnica potessero o dovessero identificarsi o comunque trovare unica realizzazione nel disordine amministrativo e contabile avvero nel sistema di sperpero del pubblico denaro».

Meno severo il tribunale si è dimostrato nei confronti del successore di Marotta, il professor Giacomello. «Per valutare il suo operato – dicono i magistrati – occorre fare mente alla esistenza di una serie di prassi instaurate da Marotta e seguite per anni. Si deve riconoscere a Giacomello l'intenzione, talora in parte realizzata, di discostarsi dai metodi del predecessore. La tendenza di Giacomello a seguire maggiormente criteri non personali nella direzione dell'Istituto emerge, d'altronde, da varie disposizioni. E' tuttavia inconcepibile che l'imputato si lasciò andare ad adottare, nei vari casi in cui si è affermata la sua penale responsabilità, i medesimi sistemi predisposti da Marotta».

Dopo aver valutato le posizioni di Domenicucci e di Rossi, personaggi minori del processo che si sono rivelati dei succubi degli altri due, la sentenza attacca a fondo Meli, dicendogli molte pagine. Questo funzionario sostenne di aver denunciato le gravi irregolarità amministrative che venivano commesse nell'Istituto per moralizzare l'ente sanitario. Di tutt'altro parere sono stati i giudici. «Senza ombra di dubbio – si legge nel documento – si può affermare che l'ambizione al conseguimento dei più alti gradi dell'Istituto abbia costituito la spinta fondamentale del Meli, il quale era convinto che a tanto avrebbe potuto pervenire perché provvisto di una superiorità intellettuale sugli altri imputati. Una visione esasperata e superiore alla realtà, dei propri meriti e possibilità, fece sì che egli ritenne di non essere vincolato a tutte quelle regole che costituiscono la base di ogni rapporto civile e morale, nonché di pubblico impiego.

l. f.

Studente picchiato in classe dal maestro?

(Dal nostro corrispondente)

Taranto, 18 marzo.

(d. g.) La signora Antonietta Capozza in Covella ha accompagnato oggi all'ospedale suo figlio Filippo, di 10 anni, frequentante la quinta elementare. Costui ha dichiarato di essere stato malmenato dal suo insegnante, Francesco Cerino, perché nel compito di matematica aveva scritto oltre il margine del quaderno, per cui il maestro l'aveva preso per i capelli e gli aveva sferrato un calcio. Il sanitario dell'ospedale gli ha riscontrato contusioni alla regione sacrale e al viso, dichiarate guaribili in pochi giorni.

Grandinate nell'Astigiano temporali a Novara e Vercelli

Un pagliaio a Portacomaro d'Asti incendiato da un fulmine - Ancora freddo in Sicilia

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 18 marzo.

(v. m.) Un violento temporale si è abbattuto poco prima delle 18 sulla zona nord della provincia. La pioggia è caduta per mezz'ora, provocando l'allagamento di scantinati. Chicchi di grandine sono pure caduti in varie località, senza per fortuna causare danni alle colture agricole. Il vento ha danneggiato alcune insegne pubblicitarie. Un fulmine, a Portacomaro d'Asti, ha scaricato su un deposito di paglia e fieno incendiandolo. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco di Asti che hanno domato le fiamme.

Vercelli, 18 marzo.

(c. n.) Dopo una giornata piena di sole, nel tardo pomeriggio il tempo è improvvisamente cambiato. Il cielo si è oscurato e un violento temporale si è abbattuto sulla città e il circondario. La pioggia è caduta abbondante per tutta la sera, talvolta accompagnata da lampi e tuoni.

Novara, 18 marzo.

(p. b.) Un violento temporale si è abbattuto nel tardo pomeriggio su Novara. Per mezz'ora e scrosciata violenta la pioggia. Non sono segnalati danni alle colture. Il traffico ha subito forti rallentamenti.

Acqui, 18 marzo.

(g. p.) Dopo una settimana di sole un improvviso violento temporale s'è abbattuto in serata nell'Acquese e sull'alto Monferrato. La pioggia è caduta fitta, accompagnata da forti raffiche di vento, scariche elettriche e tuoni. E' volata qualche tegola, cartelli pubblicitari sono stati divelti, mentre il traffico ha subito rallentamenti.

Palermo, 18 marzo.

(f. d.) Il sole è tornato a splendere su tutta la Sicilia dopo la nevicata di ieri. La temperatura si è notevolmente mitigata rispetto ai giorni scorsi, ma il freddo non è ancora finito.

Sull'Etna la neve è alta un metro all'Osservatorio e 30 centimetri ai rifugi «Sapienza» e «Sucai». Il vulcano è spazzato da un forte vento.

A Catania, la temperatura si aggira sui nove gradi. A Trapani continua a soffiare un freddo vento di tramontana.

Il tempo continua a migliorare anche a Siracusa. La neve caduta sulle alture dell'interno si è disciolta quasi del tutto.

Sulle Madonie, numerosi centri sono rimasti isolati, ma gli spazzaneve dell'Anas sono al lavoro per ripristinare il transito. La strada per Piano della Battaglia, dove la neve è alta 30 centimetri, è interrotta a Piano Zucchi. Neve e freddo anche sui Nebrodi e sui Peloritani. A Floresta, la scorsa notte il termometro è sceso a meno nove. Su Capizzi ha imperversato per alcune ore durante la giornata una formosa. Nella zona il transito si svolge con catene.

Il tempo che farà

Sulle Alpi molto nuvoloso con nevicate. Sulla Val Padana molto nuvoloso con possibilità di rovesci temporaleschi. Tali fenomeni tenderanno a spostarsi sulle regioni centrali e sulla Sardegna e successivamente su quelle meridionali. Temperatura: *in leggero aumento.* Venti: *moderati.* Mari: *mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	12	Pescara	4	15
Bolzano	0	12	L'Aquila	-2	10
Trento	2	13	Roma	0	14
Verona	0	13	Campob.	-2	6
Trieste	3	12	Bari	5	13
Venezia	0	12	Napoli	-1	14
Milano	-1	15	Potenza	-1	4
Genova	8	15	Catanzaro	3	10
Bologna	3	16	Reggio C.	7	13
Firenze	-1	15	Messina	8	12
Pisa	1	15	Palermo	7	12
Ancona	5	13	Catania	1	15
Perugia	3	11	Cagliari	2	15

Illeso al passaggio a livello nell'auto sfasciata dal treno

Un operaio di 41 anni, da Crescentino - Si recava al lavoro - L'incidente è avvenuto presso la stazione di Chivasso

(Dal nostro corrispondente)

Chivasso, 18 marzo

Un'auto è stata investita dal treno a un passaggio a livello incustodito sulla linea ferroviaria Chivasso-Asti, a pochi chilometri dalla stazione. L'autista l'operaio trattorista Remo Zatta, di 41 anni, residente a Crescentino in via 9 marzo 1, è rimasto illeso.

L'incidente è accaduto alle 7,40, in un punto dove la ferrovia è attraversata da una strada che porta in aperta campagna. Lo Zatta proveniente da Crescentino sulla sua auto si recava nei campi a lavorare. L'operaio si è inoltrato sui binari senza accorgersi del sopraggiungere del convoglio. Il macchinista del treno, un accelerato che era partito da Chivasso alle 7,38, ha prontamente azionato i freni, ma non ha potuto evitare l'investimento. L'urto è stato molto violento; la vettura lanciata nella sottostante scarpata, è finita contro un palo del telegrafo. Il personale del treno è subito sceso in aiuto dell'automobilista; lo Zatta però era già uscito dall'auto sventato ma illeso.

All'ospedale di Chivasso dove è stato ricoverato per precauzione, l'operaio ha dichiarato: «Non so rendermi conto come abbia potuto accadere. Con tutta probabilità abbagliato dal sole non ho potuto vedere il treno. Il rumore del motore della mia auto poi mi ha impedito di udire il convoglio che stava arrivando».

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la polizia ferroviaria e i carabinieri di Chivasso. Il treno è ripartito con un ritardo di otto minuti.

a. c.

TRIBUNALE DI SANREMO

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE

Si avverte che nella esecuzione immobiliare contro: **Musso Anna ved. Raffa** di Sanremo è fissata la vendita per pubblici incanti per il giorno 15 aprile 1966 ore 10 dei seguenti immobili: Comune di Sanremo regione S. Bernardo Partita 17.094 f. XXXVI mappali n. 276 - 277 - 278 - 279 - 280 - 281 - 282 - 289 - 290 - 293 - 294 - 295 - 302 - 291 - 287 - 286 - 301 per un totale di mq. 15.655 confinanti da un lato con torrente San Bernardo dall'altro lato con strada comunale di Coldirodi e con proprietà private dalle altre parti. Il tutto forma un unico appezzamento di terreno ad eccezione delle particelle 301 e 302 di mq. 20 e 330 che sono staccate dal resto della proprietà. Il terreno classificato a catasto ulivato e seminativo è ora allo stato incolto.

Agli effetti del piano regolatore di Sanremo è compreso nella zona classificata estensiva. Prezzo base lire 64 milioni cauzione lire 6.400.000 fondo spese lire 3.500.000 aumenti minimi lire 400.000.

La cauzione e fondo spese devono essere versati in Cancelleria entro le ore 12 del 14-4-1966 mediante due assegni circolari intestati alla Cancelleria.

Versamento dell'intero prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione. **Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo.**

Sanremo, li 10-2-1966.

Il Cancelliere
G. B. SAGLIETTO

PRETURA DI SUSA

IL PRETORE DI SUSA

con decreto penale in data 15 dicembre 1960 ha condannato: **BRAMANTE Aquilina**, nata a Giaveno il 5-1-1923 e res. a Condove in via Matteotti n. 39/A: alla pena di L. 25.000 di multa ed alla pubblicazione del decreto su «La Stampa» di Torino e «La Valsusa» di Susa, perché colpevole del reato p. e p. dagli artt. 516-518 C. P., per avere posto in vendita — in Condove il 6-9-1960 —, nel suo esercizio, cose genuine latte non genuino perché annacquato al 4%.

Per estratto conforme all'originale.

Susa, 12 marzo 1966.

Il Cancelliere: A. DI MAURO

TRIBUNALE DI TORINO

Il giorno 14 aprile 1966 alle ore 11 avanti al Giudice dott. Bianciotti si procederà a vendita all'incanto in due lotti dei seguenti immobili in Moncalieri, Borgo S. Pietro caduti nella esecuzione contro Canavesio Luigi (Fall. 231/64).

Lotto I - In via Trento 14 nuda proprietà di un alloggio al piano terreno composto di camera, cucina, accessori e cantina.

Lotto II - In via Trento, terreno fabbricabile di mq. 220,50 con entrostante fabbricato ad un piano f. t. di vani 16 da demolire, con regolare licenza di costruzione di fabbricato civile a tre piani.

Prezzo base Lotto I L. 2 milioni 160.000; Lotto II L. 5 milioni 120.000; offerta minima in aumento rispettivamente lire 100.000 e lire 300.000.

Deposito per cauzione e spese L. 475.200 e L. 1.126.400.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale o al Curatore dott. Tullio Allievo, via Pietro Giuria 31.

Il Cancelliere Capo Sez.
VERCELLI

L'Avicoltura Belga

oltre tutte le garanzie
SANITARIE
DI QUALITÀ
DI SELEZIONE

Per informazioni rivolgersi a
O.N.O.A.H. - 7, rue Gaucheret
Bruxelles 1

VISITATE IL PADIGLIONE BELGA N° 35 A LA FIERA DI VERONA 13/3 - 21/3/1966

DEPILAZIONE DEFINITIVA
radicale senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turo) - Telefono 537.365

INGLESE. Insegnamento della lingua inglese. Corsi di 4-36 settimane con pensione completa. Chiedere opuscolo a: «Benscroft» - Scuola Fisicamente d'Inglese: 45 Hanglas Ave Margate Kent England

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

MICROSPHER
8 millimetri
le più piccole
microlenti corneali
BERRY
prove gratuite

ULTIME NOTIZIE

Dopo i negozianti offerti dalla Francia

Il premier Wilson chiede garanzie per entrare nel Mec

In un comizio a Bristol, il Primo Ministro afferma: «Faremo parte del Mec solo se ci sarà concessa adeguata protezione per i vitali interessi della Gran Bretagna» - Le condizioni di Londra: 1) libertà di comprare nel Commonwealth alimentari e materie prime; 2) nessun controllo sovranazionale

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 18 marzo

In un energico discorso a Bristol, il primo ministro Harold Wilson ha stasera chiarito l'atteggiamento del suo governo e del suo partito verso l'adesione della Gran Bretagna al Mercato Comune. Egli ha affermato che i laburisti *«sono pronti a condurre l'Inghilterra nel Mec ma solo se sarà possibile ottenere, mediante trattative, adeguata protezione per i vitali interessi britannici e del Commonwealth»*. In particolare, egli ha chiesto per la Gran Bretagna la libertà di comprare prodotti alimentari e materie prime dove costano meno, una libertà che sarebbe certo circoscritta in una comunità difesa da barriere doganali esterne. In ogni caso — concludeva il *premier* —, sia che entri o no nel Mec, l'Inghilterra dovrà irrobustire la propria economia: altrimenti, sarà sempre costretta a una posizione di secondo piano.

Il tono di Wilson deluderà forse gli europeisti continentali ma il discorso va letto tenendo conto delle elezioni generali di giovedì 31. Wilson tornerà probabilmente al potere a con una più solida maggioranza: il «Labour party» è considerato il grande «favorito», ma la battaglia elettorale è aspra e il *leader* conservatore, Edward Heath, è un pericoloso avversario. Il *premier* deve quindi fare l'europeista ma non troppo. Valendosi della carta offertagli dall'apparente ritiro dell'opposizione francese a una unione anglo-continentale, Wilson può cercare di togliere ai *tories* parecchi voti pro-Mec; ma, allo stesso tempo, non vuole perdere potenziali suffragi in quei settori dove la comunità d'Oltremanica è vista con sospetto o apprensione.

Il *premier* ha detto anzitutto che *«le recenti dichiarazioni francesi in varie sedi hanno eliminato uno dei maggiori ostacoli all'ingresso di Londra nel Mec. Abbiamo accolto con soddisfazione queste parole. Benché vi sia una certa imprecisione in quanto affermano i capi francesi, il nuovo atteggiamento di Parigi è innegabilmente e notevolmente diverso da quello di tre anni fa»*. Nel '63, ha detto Wilson, quando De Gaulle impose il suo veto, l'Inghilterra patì una *«intollerabile umiliazione»*. In parte, fu il risultato — a suo giudizio — *«degli errori e della doppiezza dei leaders conservatori»*.

«Fin dalla nostra ascesa al potere, nell'ottobre '64 — ha proseguito Wilson — *abbiamo cercato di migliorare le relazioni con Parigi. Abbiamo avuto una collaborazione tecnica e industriale; abbiamo espresso con franchezza il nostro parere sulle difficoltà sorte nella Nato. Questo lavoro ha dato frutti. La Francia sembra aver adesso abbandonato la sua opposizione a un ampliamento della Comunità Europea. Noi siamo pronti ad entrare nel Mec ma solo se sarà possibile ottenere, mediante trattative, adeguata protezione per i vitali interessi dell'Inghilterra e del Commonwealth. A differenza del leader conservatore, non siamo disposti ad avanzare sulla base di un'incondizionata accettazione dei termini offerti»*.

«Per ora, i francesi ci hanno detto soltanto che "un giorno" potremo far parte della comunità. Ci hanno detto che dovremo entrare "senza riserve", "ignudi". Stando così le cose, saranno necessari lunghi e accurati sondaggi. Vogliamo iniziare al più presto consultazioni ma non vogliamo correre senza badare agli ostacoli. Se questi sondaggi indicheranno l'esistenza di favorevoli condizioni, affronteremo allora negoziati formali: e saranno duri».

Il *premier* ha dichiarato: *«Se il vento sarà propizio, entreremo nel "Mercato Comune" a testa alta, non strisciando»*. Poi specificava le condizioni su cui insisterà Londra:

1°) *«Dovremo essere liberi come lo siamo da cento anni, di continuare a comprare prodotti alimentari e materie prime nei mercati meno cari, in Canada, in Australia, in Nuova Zelanda e in altri paesi del Commonwealth. Questo commercio non può essere sconvolto dai dazi che i "tories" sarebbero così felici di veder imposti»*.

2°) *«Respingeremo ogni idea di un controllo sovranazionale sulla nostra politica estera e su quella militare»*.

3°) *«Non accetteremo nulla che possa portare all'avvento di un'arma nucleare europea. Una tale arma includerebbe inevitabilmente un contributo tedesco, e un dito tedesco sul grilletto»*.

Mario Ciriello

Scarcerato ieri a Genova Tubino, ex «re del caffè»

L'industriale, cinquantaduenne, era in prigione da 20 mesi - Ha ottenuto la libertà provvisoria su cauzione di 4 milioni - E' accusato di contrabbando di 182 tonnellate di caffè

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 marzo

(f. d.) Con due scatole sottobraccio, contenenti le poche cose che aveva in carcere, commosso ed ancora quasi incredulo, Giacomo Tubino, l'ex «re del caffè» genovese, è uscito da Marassi stasera alle 19,30 dopo che il suo difensore, l'avv. Giovanni Salvarezza, aveva ottenuto la libertà provvisoria su cauzione di quattro milioni.

Giacomo Tubino, insieme ad altri 23 imputati, è accusato di aver contrabbandato tra il 20 ottobre '63 e il 5 luglio '65, 2544 sacchi di caffè crudo, pari ad un peso lordo di 181.319 chilogrammi, con un danno all'erario valutato in 130 milioni.

L'industriale genovese, che ha 52 anni era in carcere da quasi venti mesi: era stato arrestato infatti il 28 luglio 1964, in presenza di sua moglie, durante un interrogatorio negli uffici della polizia tributaria. Le varie istanze di libertà provvisoria erano state tutte respinte sia in sede istruttoria che dopo il rinvio a giudizio. A Natale gli ultimi otto imputati in prigione erano usciti, ma lui no. *«Morirò in carcere»*, diceva Giacomo Tubino, forse un po' troppo drammaticamente, ma bisogna considerare che i reati dei quali è accusato comportano, con i minimi della pena, una condanna a diciotto-vent'anni di reclusione, oltre ad un miliardo di multa.

L'ultima istanza era stata respinta durante il processo, cominciato il 26 gennaio scorso davanti alla seconda sezione del tribunale di Genova e conclusosi il 2 febbraio con il rinvio del dibattimento «a tempo indeterminato». In quella occasione il tribunale aveva dichiarato che Giacomo Tubino *«non era meritevole della libertà provvisoria»* per *«le numerose imputazioni e per la loro gravità»*.

L'avv. Giovanni Salvarezza, che difende l'ex «re del caffè», ha presentato tre giorni fa una ennesima istanza al tribunale che oggi è stata firmata alle 13,30. Da quel momento l'avv. Salvarezza si è impegnato in una gara col tempo: la cauzione prescritta doveva essere versata all'ufficio del registro, cassa ammende, ma l'ufficio chiude alle 11,30 e non riapre che lunedì mattina (domani è San Giuseppe). Allora l'avvocato si è procurato un assegno circolare, è andato dal cancelliere della sezione penale del tribunale, glielo ha versato facendosi dare un verbale di presa in consegna. Col verbale è corso dal Procuratore della Repubblica che, solo, può firmare l'ordine di scarcerazione. Alle 17, finalmente, era in carcere a comunicare la notizia. Giacomo Tubino, commosso, lo ha abbracciato piangendo. Fuori, la moglie lo aspettava a bordo di un'auto, con la quale è subito partito per la villa di Boglasco.

Secondo l'ordinanza di libertà provvisoria, Giacomo Tubino dovrà rimanere a Boglasco, suo comune di residenza, fino all'inizio del nuovo processo.

Mentre atterra in una tempesta di sabbia

Aereo egiziano (costruito dall'Urss) precipita presso Il Cairo: 30 morti

L'apparecchio (un «Antonov 24») era partito da Nicosia: si è schiantato tre minuti prima di scendere sulla pista - Forse il pilota accecato da un turbine di sabbia

(Nostro servizio particolare)
Il Cairo, 18 marzo.

Un aereo di linea egiziano è precipitato questa sera presso Il Cairo, mentre imperversava una tempesta di sabbia, ad otto chilometri dall'aeroporto, tre minuti prima di atterrare: i 25 passeggeri ed i 5 uomini d'equipaggio sono morti.

L'apparecchio, un bimotore turboelica *Antonov 24 B* di fabbricazione sovietica da tempo in dotazione alla società «Misr-Air», era partito da Nicosia e doveva atterrare nella capitale egiziana alle 17,50 (ora italiana).

La manovra di avvicinamento all'aeroporto, malgrado il maltempo, si era svolta normalmente. Il pilota è rimasto fino all'ultimo in contatto con la torre di controllo.

Non sembra che egli si fosse dimostrato preoccupato della tempesta di sabbia (di solito il vento nel deserto si leva improvviso).

Secondo i tecnici del Cairo un turbine più violento deve avere momentaneamente accecato il pilota quando si trovava ormai a poche centinaia di metri dal suolo: egli non è stato più in grado di riprendere il controllo dell'aereo. Le comunicazioni radio si sono bruscamente interrotte.

I dirigenti della società «Misr-Air» si sono rifiutati a lungo di fornire qualsiasi dato sulla sciagura e di rendere nota le lista dei passeggeri.

r. s.

Nelle risaie del Sud Vietnam

Quindici contadini uccisi da una mina dei guerriglieri

Saigon, 18 marzo

Quindici contadini sud-vietnamiti sono rimasti uccisi e altri quattro feriti in seguito all'esplosione di una mina dei ribelli comunisti a circa otto chilometri ad Ovest di Tuy Hoa (385 chilometri a Nord-Est di Saigon). I contadini si stavano recando a bordo di furgoncini e su biciclette verso le vicine risaie per trasportare nei magazzini il riso raccolto nei giorni scorsi sotto la protezione delle truppe americane. La sciagura è avvenuta a pochi chilometri di distanza dal punto in cui 54 contadini morirono il mese scorso in seguito all'esplosione di due mine dei guerriglieri.

Nel corso delle ultime 24 ore, l'aviazione americana ha compiuto 47 «missioni» contro le vie di comunicazione a Sud e ad Ovest di Hanoi. Gli aerei americani hanno disseminato sulla regione del Delta, tre milioni di volantini di propaganda. *(Ansa)*

Terminato in Francia lo sciopero delle ferrovie

Parigi, 18 marzo

Lo sciopero dei ferrovieri francesi, cominciato nella notte da mercoledì a giovedì è terminato oggi alle 16.

Precisativamente, tutti i treni internazionali, nazionali e quelli della periferia di Parigi hanno ripreso i loro servizi normali. Gli inconvenienti per il pubblico sono stati minori oggi rispetto a ieri perchè la direzione delle ferrovie, con il personale facente parte dei sindacati che non partecipavano allo sciopero è riuscita ad assicurare un maggior numero di servizi *(Ansa)*

I cristiano-sociali in Belgio si accordano con i liberali

Finita dopo trentasei giorni la crisi di governo

Bruxelles, 18 marzo

Il primo ministro designato belga, Paul Van Den Boeynants (cristiano-sociale), ha comunicato questa sera a re Baldovino di aver raggiunto l'accordo con i liberali per la formazione di un governo di coalizione, ponendo così fine alla crisi governativa belga giunta al trentaseiesimo giorno di vita. (Associated Press)

Pieni poteri ai militari a Giakarta arrestati 15 ministri filo-cinesi

Il presidente Sukarno condotto sotto scorta armata lontano dalla città - Anche il ministro degli Esteri Subandrio «prigioniero» dell'esercito - Forse prossimo lo scioglimento del governo

(Nostro servizio particolare)
Giakarta, 18 marzo

Dopo una settimana di estrema tensione e di cose, il generale Suharto ha assunto i pieni poteri in Indonesia. Nelle prime ore di stamane ha inviato i carri armati a circondare il palazzo presidenziale. La guardia speciale di Sukarno non ha opposto resistenza, e il presidente è stato trasferito sotto forte scorta nel palazzo di Bogor, a 60 km. dalla capitale.

Subito dopo, Suharto ha annunciato le sue misure, attuate con estrema rapidità e precisione. Alle 6 ha comunicato che i militari avevano occupato la radio, la televisione e i giornali, e ha nominato il generale Inbu Subroto capo del Centro d'informazioni militari, «coordinatore dei mezzi d'informazione pubblica». Tre minuti dopo Suharto ha detto di avere preso ferme misure per evitare che la folla commettesse azioni violente, e alle 10 ha reso noto l'arresto del ministro degli Esteri, Subandrio, del vice primo ministro Saleh e di altri 13 ministri filo-cinesi, «*essenzialmente allo scopo di proteggerli dall'ira popolare*».

L'assunzione dei pieni poteri da parte dei militari è avvenuta senza incidenti. Reparti dell'esercito hanno occupato l'aeroporto, l'ufficio telegrafico e la centrale telefonica, tagliando tutte le comunicazioni con l'estero. I militari hanno inoltre assunto il controllo della radio, delle stazioni televisive e dei giornali. Migliaia di soldati, in assetto di guerra, presidiano le strade della capitale.

Benché l'ordine di arresto dei 15 ministri fosse firmato da Sukarno, ciò costituisce un duro colpo al suo potere. Il presidente, si dice a Giakarta, avrebbe firmato sotto la minaccia dei militari, e dietro la promessa di rimanere in carica, sia pure formalmente.

Nel pomeriggio la Radio ha comunicato che l'ex ministro del Commercio, Adam Malik, era stato nominato agli Esteri al posto di Subandrio, e che il sultano di Gio-Giakarta, Hamengku Buwono, assumeva la carica di vice primo ministro. Secondo alcune fonti queste nomine (e quelle degli altri 13 ministri) sarebbero provvisorie, e il generale Suharto starebbe per sciogliere il governo.

Da notare che nella lista dei nuovi nomi è assente l'ex ministro della Difesa generale Nasution. Questi lo scorso 21 febbraio era stato silurato da Sukarno dalla carica di ministro della Difesa e comandante in capo delle forze armate. Gli osservatori ritenevano che sarebbe entrato anch'altro a far parte del nuovo gabinetto.

Egli è un fedele collaboratore di Suharto e si ritiene che abbia lavorato con lui per provocare la caduta di Subandrio e la costituzione dei poteri di Sukarno. Tuttavia gli osservatori ritengono anche possibile che Nasution si tenga in disparte per assumere una parte più importante.

r. s.

Vietate le auto a Capri e Ischia?

Roma, 18 marzo

(r. s.) La Camera dei deputati ha oggi approvato un disegno di legge presentato dall'on. Sullo per impedire la circolazione delle auto nelle piccole isole. Ora la proposta per divenire legge deve essere approvata anche dal Senato. La questione interessa Capri, Ischia, l'Isola d'Elba, le Tremiti e altre piccole isole frequentate dai turisti.

In sostanza, secondo la proposta di legge il prefetto può, su richiesta delle amministrazioni comunali e delle aziende autonome di soggiorno, vietare la circolazione anche solo temporaneamente, di alcune categorie di utenti stradali. Inoltre il ministro per i lavori pubblici, qualora in una isola turistica la rete stradale non superi i venti chilometri (caso di Capri), può impedire che vengano fatti affluire con traghetto veicoli non appartenenti alla popolazione locale

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

17 marzo 1966

NATI — **Girella** Rosa; **Bandello** Riccardo; **Testa** Franco; **Mura** Patrizia; **Maggi** Valerio; **Magnozzi** Silvia; **Berteldo** Sara; **Zandri** Stefania; **Bardin** Valeria; **Pisano** Loredana; **Pace** Emilia; **Linetti** Gloria; **Cortelo** Antonio; **Frus** Guido; **Ivanin** Tiziana; **Balseri** Claudia; **Piccolo** Angela; **Caserio** Vita; **Bosanto** Roberto; **Iorio** Augusto; **De Filippo** Franco; **Tancredi** Silvia; **Girardi** Andrea; **Faggiani** Patrizia; **Fracchinlla** Patrizia; **Martino** Daniela; **Orlando** Adolfo; **Giovannini-Lova** Maria; **Faletti** Gianfranco; **Afolsio** Vito; **Damonte** Giuliano; **Figliapera** Roberta; **Tavella** Fabrizio; **Pasqualetti** Catia; **Viano** Luisa; **Brunetto** Antonella; **Spaduro** Lucia; **Ramello** Annamaria; **Perchio** Marina; **Preziere** Ivan; **Mangosera** Alessandra; **Maggiora** Andrea; **Bauchiero** Maria; **Maggio** Franco; **Bleugio** Barbara; **Mussuriel** Luca; **Pierpontese** Giuseppe; **Scarabotti** Roberta; **Lanuzza** Daniela; **Cerzosimo** Roberta; **Pontremoli** Mario; **Torricelli** Luca; **Brussiano** Raffaele; **Pellicano** Demetrio; **Antissa** Umberto; **Speranza** Gaetano; **Manighia** Maria; **Vasco** Teresa; **Guerzoni** Gabriella; **Mannori** Susanna; **Abruzzese** Claudio; **Gorella** Lazzaro; **Cardone** Margherita; **Succio** Silvia; **Dalmese** Marco; **Datta** Maura; **Torresin** Stefania; **Varella** Angela; **Natta** Marina; **Oresirti** Graziana; **Robbiate** Guglielmo, **Sanfratello** Roberta; **Ferraguti** Stella; **Sammarucu** Stefania; **Reggi** Paolo; **Pinzza** Alvaro; **Santo** Carlo; **Palazzo** Massimo; **Migliorucci** Renato.

MORTI — **Crivello** Maria vedova Arbuib, di anni 80, nata a Lanzo Tor., pensionata, abitante in via Breglia 61; **Martinuffi** Achille, a. 61, Comolo, pensionato, v. Monginevro 10; **Squillorio** Angiolina ved. Gabutti, a. 79, Piatto Biellese, casalinga, v. Colli 29; **Angeleri** Rosa, a. 75, Torino, pensionata, c. Sebastopoli 89; **Novarese** Maria ved. Albione, a. 79, Rocca Orbaldo, pensionata, c. Racconigi 233; **Sodero** Francesco, a. 63, Valfenera, operaio, c. Firenze 115; **Antonietta** Maria ved. Mosso, a. 53, Torino, commerciante, via San Donato 73; **Almo** Rosa, a. 89, Torino, pensionata, v. Tiziano 21 bis; **Gallizio** Carlo, a. 56, Cornelisno Alba, operaio, via Candioio 78/44; **Guglielmetto** Mario, a. 50, Asti, impiegato, v. Sagra di S. Michele 127; **Pisrdi** Giacomo, a. 27, Torino, meccanico, v. Alagna 8; **Marasso** Luigi, a. 66, Torino, pensionato, v. Nizza 230; **Ferruri** Alberto, a. 66, Torino, pensionato, v. Cadorna 36; **Canti** Francesco, a. 71, Mario, commerciante, via Montebello 4; **Unia** Florinda, a. 73, Alba, agiata, strada antica San Vito 44; **Ridale** Giuseppina in Valmassel, a. 70, Vercelli, pensionata, c. Q. Sella 42 bis.

Deceduti in ospedale: **Patrona** Stefano, giorni 13, Torino; **Naretto** Lorenzo, a. 72, Racconigi, pensionato; **Previato** Umberto, a. 44, Boara Polesine; **Oddenino** Francesco, a. 75, Santena, agricoltore; **Villanis** Cesare, a. 66, Moncalieri, pensionato; **Manente** Albina in Ielmzzi, a. 45, Lucera, casalinga; **Ricci** Isidoro, a. 66, Torino, manovale; **Sirio** Andrea, a. 85, Cassine, pensionato; **Pregna** Palmira, a. 73, Agliano, casalinga; **Fallabrino** Rina, a. 59, Sanremo, casalinga; **Calleri** Bartolomeo, a. 35, Cavour, operaio; **Calza** Emilia ved. De Biasio, a. 47, Canfanaro, casalinga; **Cutlis** Margherita, a. 78, Pubest, pensionata; **Pirritano** Raffaele, a. 59, Stignano, operaio; **Brocco** Clara ved. Donini, a. 78, Torino, pensionata; **Manfredi** Maria Margherita ved. Falzone, a. 75, Breme Lomellina, pensionata; **Refleuna** Teresa, a. 70, Torino, casalinga; **Brovero** Regina in Rizzo, a. 60, Cassie Monferrato, casalinga; **Finistauri** Lodovico, a. 46, Rivoria, decoratore; **Padovan** Silvia in Malandrin, a. 84, Albettone, casalinga; **Cassia** Giacomo, a. 58, Torino, impiegato; **D'Amico** Giovanni, a. 58, Torino, pensionato; **Piana** Delfina in Sandrone, a. 74, Pecetto, pensionata; **Maia** Angela, mesi 2, Torino; **Norther** Elvezia, a. 86, Savona, pensionata; **Bellan** Emilio, a. 59, Taglio di Po, pensionato; **Tegnan** Roberto, giorni 15, Torino; **Mortarotti** Giuseppina ved. Donna, a. 63, Moncalvo, casalinga; **Broda** Fabrizio, a. 24, Monticelli d'Ongina, muratore.

Nati 70 - Matrimoni 18 - Morti 43

Mercoledì 16 marzo o cristianamente mancata ai suoi cari

Flora Unia

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio: il fratello Mario con la moglie Mariola Bellfore, la sorella Piera con il marito Armando Restucia, i nipoti Germa, Vegliani, Restucia, Perales, pronipoti e parenti tutti.

— Torino, 19 marzo 1966

Partecipano al loro grande dolore gli amici di S. Vito Amstar, Audiberti, Leumann, Montaldi, Raynori, Sarzotti.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Stefano Cauda

Angosciati lo annunciano: moglie, figli, genero, nuora, sorella, i nipoti Piergiorgio, Patrizia e parenti tutti. Funerali domenica ore 9 da Via Buenos Aires 32.

— Torino, 18 marzo 1966.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio

Stefano Cauda

— Torino, 19 marzo 1966.

Ad Amici e Conoscenti di Torino si partecipa che il 13 marzo è improvvisamente mancata in Roma la

PROFESSORESSA

Margherita (Mitte) D'Aniello Gargolini

Il marito Guido, le figlie Ludovica e Cesirella, i genitori Pietro e Caterina, le sorelle Finetta Suchan e Matilde Pocek e i parenti tutti invitano a pregare.

Roma, Via Tanoli 4.

— 18 marzo 1966

E' cristianamente mancato dopo breve malattia

Carlo Bechis

Ne danno il triste annuncio la moglie Candida Rosso; i figli Nuccio, Pegoni, Luigi con moglie Carmela Re e bimbi, Guglielmo; fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in Buttigliero d'Asti 20 c. m. ore 9,30.

— Torino, 19 marzo

E' mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari

Domenica Perino ved. Bertino

L'annunciano figlio, figlie, nuora, generi, nipoti, cognate, parenti tutti. Funerali sabato 19, ore 14,30 a Casalotti. La salma proseguirà per Usseglio. Servizio pullman.

— Casalotti, 18 marzo 1966.

Cristianamente è mancato

Pietro Arduino

Azienda ATM

Lo ricordano la moglie, l'affezionata Livia, il marito, le sorelle e parenti tutti. I funerali domenica 20 corr. ore 10,30 da corso Cadore 21/69

— Torino, 18 marzo 1966.

1960 1966

Adelina Ruffatti Trevisio

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa 22 corr. ore 8,30 parrocchia S. Filippo.

— Torino, 19 marzo 1966.

I familiari del

Dott. Ing. Piero Gaudina

confortati nel grande dolore dalle espressioni di cordoglio, nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono la propria riconoscenza a quelle, nella luttuosa circostanza, vollero dare testimonianza della stima e del l'affetto di cui era circondato il loro Caro. Un particolare ringraziamento al prof. Orecchia, Primario dell'Ospedale di Vercelli, alle Autorità, Amministrazioni comunali, Colleghi, Amici.

— Chivasso, 19 marzo 1966.

Lucilla Morello Serratrice ringrazia commossa tutti gli amici, colleghi, sportivi, che hanno voluto ricordare con lei suo marito

Mario Serratrice

scomparso così tragicamente giovane ed hanno avuto la bontà di esprimere il loro dolore.

— Cirlano, 15 marzo 1966.

E' mancata ieri

Chiara Tosarelli ved. Nesi

Lo annunciano con dolore il figlio Mario, con la moglie **Graziella**, la sorella **Gianna** e **Romana**, i signori **Nesi, Bonfiglietti, Simonini, Tosarelli**. La salma sarà benedetta alle ore 8 di domenica 20 marzo nella Chiesa di S. Giulio (Borghetto) di Ivrea, e verrà quindi portata a Bologna, dove, alle ore 9,30 di lunedì 21 marzo, prima della tumulazione nella tomba della famiglia, sarà celebrata una Messa nella Chiesa di S. Girolamo alla Certosa. Si prega di non inviare fiori. La Famiglia Nesi desidera ringraziare vivamente i medici dr. Domenico Semeraro, dr. Zoltan Schultz, dr. Stelio Gerin, i quali, insieme al compianto prof. Giuseppe Enria, hanno assistito per lunghi anni l'inferma. Un ringraziamento affettuoso alla signorina Luisa Fiella e alla cara Bruna Valsaranno.

— Ivrea, 19 marzo 1966.

Il **Presidente, i Consiglieri, i Sindaci** e la **Direzione Generale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del vice presidente dell'Istituto dott. Nerio Nesi, per la morte della madre signora

Chiara Tosarelli Nesi

— Torino, 19 marzo 1966.

Il **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** e dell'**Esattoria Comunale di Torino** prende viva parte al dolore del vice presidente, dott. Nerio Nesi, per la scomparsa della madre signora

Chiara Tosarelli Nesi

— Torino, 19 marzo 1966.

La **Federazione fra le Casse di Risparmio del Piemonte** partecipa al dolore del suo vice presidente, dott. Nerio Nesi, per la scomparsa della madre signora

Chiara Tosarelli Nesi

— Torino, 19 marzo 1966.

La **Rai-Radiotelevisione Italiana** partecipa con viva commozione al lutto del Dott. Nerio Nesi, Vice Presidente della Cassa di Risparmio di Torino, per la morte della madre signora

Chiara Tosarelli ved. Nesi

— Torino, 19 marzo 1966.

Prendono viva parte al lutto del Dott. Nerio Nesi per la morte della madre signora

Chiara Tosarelli ved. Nesi

gli amici della Rai:

Mario Adogllno
Giuseppe Airoldi
Cesare Astrua Fratto
Modesino Balsamo
Marcello Barberis
Angelo Bonfiglio
Gabriele Calefati
Renzo Cardosa
Gino Castelnuovo
Luciano Cecito
Tiziano Cristani
Edoardo Cristofaro
Pietro Ferraro
Vittorio Ferraro
Aldo Ghiglione
Roberto Giovanni
Paolo Giordanino
Alberto Mantelli
Alfonso Marullo
Fausto Marchisio
Aristide Martinotto
Luigi Matteucci
Fernando Mazzinghi
Pier Antonio Milano
Angelo Musso
Marisa Piergiovanni
Vincenzo Pistolesi
Achille Rotolo
Rosa Scaramellini
Antonio Scarnera
Francesco Saverio Segnali
Franca Sinistri Montaldi
Sara Turchetti
Enzo Torco
Secondo Vacchina
Maria Valentina e Bruna Vesori
Giuseppe Vento
Carlo Zini Lamberti.

— Torino, 18 marzo 1966

Nino e Gina Colli partecipano con profondo dolore al dolore dei Dott. Nerio Nesi per la perdita della madre signora

Chiara Tosarelli ved. Nesi

— Torino, 19 marzo 1966.

I **Dirigenti** della **Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.** prendono viva parte al dolore del collega dott. Nerio Nesi per la morte della madre, signora

Chiara Tosarelli Nesi

— Ivrea, 18 marzo 1966.

I **Componenti** della **Direzione Finanziaria** della **Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Nerio Nesi per la perdita della cara mamma, signora

Chiara Tosarelli Nesi

— Ivrea, 18 marzo 1966.

Prendono parte al lutto del dott. Nerio Nesi

Liliana e Camillo Prelio
Sonia e Mario Cagliero
Domenico e Rita Semeraro
Giuseppe e Lilia Motta
Cornelia Lombardo
Ivanoe e Rosalba Bellino
Plinia Cilento
Anna e Piero Rosiello
Maria Torassa
Paolo Carra
Annamaria Alberz
Mariuccia Pellazzoni Crotta
Wilma e Angela Vannone
Franco Franceschi
Sandro e Cesare Bianco
Delfina Negrotr
Stello Palazzo
Nico e Franco Groia
Anna Vanoni Negri
Marisa Padovani
Marisa e Franco Casamassima
Antonio Ferraris
Giancarlo Gioder
Pietro Ramella
Augusto Fei
Paul Welter
Rosa Maria Tagliani
Delia Cartotta
Giuseppe Boetti
Francesco Peretio
Franco Orlandi.

— Ivrea, 18 marzo 1966.

Maria ed **Alberto Muratore** si uniscono al dolore di Graziella e Nerio Nesi per la scomparsa della sposa mamma

MAMMA CHIARA.

Silvana e Piero Gallo, Luisa e Giovanni Levi, Adriana Amedei partecipano al grande dolore di Nerio e Graziella Nesi.

Riccardo Lombardi
Luigi Anderlini
Renato Ballardini
Arialdo Banfi
Ercole Donegna
Alfredo Casiglia
Tullia Carrattieri Romagnoli
Tullano Cedignola
Paris Dell'Unto
Simone Gatto
Michele Giannotta
Antonio Giolitti
Fernando Santi

partecipano al dolore di Nerio e Graziella.

— Roma, 18 marzo 1966.

Raimondo Amato
Adriano Amedei
Giovanni Astengo
Cesare Baudrino
Rosalba Bellino
Giuseppe Bellone
Ettore Berl
Paolo Bertinotti
Armando Bianchi
Annibale Carli
Mirella e Leo Casale
Michele Cibrario
Battista Cocco
Mario Colombo
Pier Claudio Costantin
Gaetano Cottino
Tiziano Cristani
Anna e Dario Dalmastro
Dante Donazzo
Lidia De Federicis
Nina e Pasquale Emanuele
Adriana Fava
Filippo Finadrotti
Gian Carlo Fornaca
Pier Angelo Gallo
Enzo Giorgi
Lanfranco Giovannozzi
Tito Giraudo
Ettore Ghezzi
Franco Gritti
Fiorenzo Grigiuolo
Giuseppe Iacona
Giovanni Levi
Domenico Liberian
Bianca e Graziano Lubos
Gino Lusso
Maria Magnani Noya
Franco Marazzino
Giuseppe Maspoli
Giuseppe Matteucci
Ugo Mautone
Giuseppe Munaro
Franco e Carlo Mussa Ivaldi
Enzo Nosenzo
Giovanni Nieva
Vera Pagella
Giovanni Pical Ru
Luigi Picco
Cesare Perzio
Ferdinando Prat
Paolo e Piero Rava
Guglielmo Savio
Francesco Saverio Segnali
Giorgio Traversa
Alberto Treves
Aldo Zargani

sono affettuosamente vicini a Nerio e Graziella.

— Torino, 18 marzo 1966.

Gian Antonio Driaschi annuncia la scomparsa della signora

Chiara Tosarelli Nesi

e partecipa con profondo cordoglio al grande dolore del figlio dott. Nerio Nesi, amico e collaboratore della Direzione Finanziaria della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.

— Ivrea, 18 marzo 1966.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Antonietta Penno in Pilotti

Addolorati lo annunciano: il marito **Francesco**, i figli **Beppe, Nina, Franca**, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Cesare Cattaneo per le amorevoli cure. Funerali domenica 20 alle ore 9 da corso Casale 225, la cara salma sarà tumulata a Fezzano.

— Torino, 18 marzo 1966.

Le famiglie **Maria Berutto, Luigi Monasterolo, Giulio Rossi** partecipano al lutto della Famiglia per la perdita della Signora

Antonietta Pilotti

— Torino, 18 marzo 1966.

Partecipano al dolore dell'amico Beppe:

Famiglia Scanavino
Pino Lanza
Antonio Onaglia
Famiglia Bressi
Famiglia Saltenino
Armando (Villa Montort)
Fratelli Mavarachio
Sandro Grangetto

Partecipano al dolore delle famiglie Pilotti e Veglio gli amici:

Guido Carolla
Giuseppe Fiore
Piero Gabri
Silvia Morello
Giovanni Wel

Le famiglie **Crosetto e Redolfo Nasi** unite alla famiglia **Furno** si partecipano affettuosamente al grave lutto che ha colpito la cara Pierangela e i famigliari per il decesso del

Colonnello Vincenzo Acoto

— Torino, 18 marzo 1966.

Impiegati, Maestranze, Operai della **Soc. Acc. Semp. Bertolde Carlo & Figli** si associano al dolore della Famiglia Acoto.

— Torino-Carmagnola-Ivrea, 18-3-'66.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Nolla

anni 53

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie, i figli **Vittorio** con la moglie **Lauretta Tommasi** e piccolo Maurizio, **Speranza**, fratello Dott. **Oscar** e moglie, sorella **Armanda** col marito Andrea Costolli e figlia **Emma** e famiglia, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo da via Belfiori 15 il giorno 20 ore 10,30. La cara salma proseguirà per Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 marzo 1966.

Le famiglie **Domenico Godano, Raimondo Poltronieri, Costantino Cabras** si uniscono al dolore del loro amico Paolo e Bruna.

Zia madrina, Zia Antonio, ed Elio Gallone, increduli piangono il caro **SECONDINO.**

Maria Grazia, Sergio Landra con la piccola **Stefania** piangono il caro cugino **SECONDINO.**

Si associano al dolore la Zia Sergia e famiglia.

Emilio Chiabrera e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro **SECONDINO.**

Liana, Sergio, Marco e **Fiorella Berone** prendono parte al dolore di Bruna e Paolo per la perdita del caro **SECONDINO.**

Amministratore-Condomini via Belfiori 15 bis - 15 ter e famiglie **Silvano Testa** partecipano al dolore del cognati Perrone per l'immatura dipartita del **FIGLIO.**

I coniugi **Sirotti**, e i **Dipendenti** dell'ufficio si associano al dolore dei coniugi Perrone.

I fratelli **Ferro - Zerilno, Remigio, Bruno** e **Modesto** si uniscono al dolore dei coniugi Perrone.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Bianco

anni 77

Pensionato Municipale

Lo piangono la diletta figlia **Rosina** col marito **Giovanni Rosa Brusin** e figlio geom. **Piercarlo**, la cognata **Irma Ghigo**, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corr. alle ore 10,15 partendo da corso Belgio 42.

— Torino, 18 marzo 1966.

I nipoti **Vittorio** e **Carlo Baron, Mariuccia** col marito **Giovanni Checchi** e famiglie si associano al dolore dei cugini **Rosa Brusin** per la perdita della zia.

Serenamente è mancata

Maria Bolla Rizzo

Ne danno il dolorosso annuncio la figlia **Armida** col marito dott. **Edoardo Rassignoli** e figlia **Stefania** col marito ing. **Livio Montalenglio** e bimbi, figlia col marito **Giorgio Pelella** e bimbi, 9 fratello Carlo e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato ore 9 da via Ricotti 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 marzo 1966.

Mario e Spirito Montalenglio Matilde e **Amerigo Pelella** prendono viva parte al dolore delle famiglie Rossignoli Bolla.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi c

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

MEDIA industria Grugliasco assume operatore reparto assemblaggio montaggio, attrezzisti caldorai, carpentieri pratici lavorazione tubo e lamiere, richiedesi conoscenza disegno. Telefonare 785-232. A27213

NEGOZIO abbigliamento cerca abilissima sarta donna lavoro domiciliio. Telefonare 280-806. A29373

OFFICINA meccanica attrezzature cerca fornitore I categoria militesente. Telefonare ore ufficio 950-215 Rivoli. A27849

PER signora sola, residente Cuneo, cercasi per assistenza, lavori domestici, signora-signorina media età. Precisare pretese, referenze. Scrivere: Pubbliman, casella 383, Cuneo.

PETTINATRICE cerca abile lavorante. Telefonare 360-966.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare preferibilmente lissa. Telef. 655-813.

PRATICO panettiere 17-18enne cercasi. Telefonare 850-401.

RAGAZZA apprendista cercasi per bar via Foligno 89 bis. Vitto alloggio.

RAGAZZE 15enni cerca cravattificio centralissimo per facili lavori. Telefonare 545-732. A30620

REFERENZIATA abile tuttofare lissa, disposta periodicamente trasferirsi mare, urge. Tel. 554.000 ore pasti.

RETTIFICATORE attrezzatore 1ª categoria, quinquennale esperienza cercasi. Presentarsi società ITA, strada del Drosso 132. 0855

UFFICIO impegnerebbe 2 ore due apprendisti meccanici dotati bella scrittura massimo diciottenni. Manoscrivere precisando scuola e pretese a: « Pubblicità Stampa 6192 — Torino ». A29974

URGE lavorante pettinatrice presentarsi corso Regina Margherita 286.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A giovani militesenti liberi, veramente desiderosi di affermarsi campo vendite, offresi possibilità brillante avvenire. Dopo selezione gli stessi opereranno nell'ambito di una forte organizzazione internazionale. Assicurazione guadagno secondo capacità. Manoscrivere specificando età, studi: « Pubblicità Stampa 4 — Torino ».

CERCANSI rappresentanti intelligenti ingresso desiderosi coloniali dispositivi abbinamento prodotto forte consumo. Casalli, Cavour 45, Torino.

CERCASI piazzisti introdotto casalinghi abbinare nostri articoli forte provvigione. Telefonare 375-819.

CERCASI produttori veramente introdotti campo riscaldamento, offrire trattamento massima descrizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3513 — Torino». A30539

CERCASI rappresentante auto propria veramente introdotto mercerie ingrosso Piemonte, Liguria, Lombardia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6177 — Torino ». A29901

CINQUANTENNE pratico commercio dispenzando negozi vuoti in Abbiategrasso (Milano) esamina proposta per deposito o collocamento merce, eventuale altra combinazione. Casella 348/M, Sip, Milano. 22013

DISPONENDO locali centrali Torino commerciante in articolo esaminerebbe abbinamento seria rappresentanza con senza deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino». 2001

IMPORTANTE colorificio cerca venditore qualificato ed introdotto smalto a forno, Martellati, prodotti per industria. Scrivere Pubblicità Stampa 3508, Torino. A29414

INDUSTRIA confezioni maschili ed femminili cerca elementi responsabili provata capacità ed esperienza per impostazione e realizzazione collezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6083 Torino ». A26879

INDUSTRIA vendesi carta per conti libere rappresentanti presso grossisti, industrie, edili anche in abbinamento. Assicurasi buon trattamento ad elementi documentalmente introdotti. Scrivere Pubblicità Stampa 3508, Torino. A29414

LETTERE numeri auto-adesivi arg. illustrazioni ecc. decorative in num. 7 e 13 normali da mm. 25 a 200 sciolti cinespositori stock permanente: richiedere a Renoe via Palestrina 9, Torino. Cercansi concessionari regionali. A20001

VERNICI speciali industriali agente esclusivo cercliamo per zone già avviate Novara - Vercelli. Interessante trattamento provvigionale. Scrivere, precisando curriculum vitae e referenze, a: «Pubblicità Stampa 8164 — Torino». A29854

VIAGGIATORE RESIDENTE TORINO CERCA IMPORTANTE DITTA PER VENDITA UTENSILERIA MECCANICA SU PIAZZA E PIEMONTE. INDICARE EVENTUALE CONOSCENZA LINGUE. SCRIVERE: COGEMA, VIA PARINI 14, MILANO.

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

SMARRITO portafoglio marrone Porta Nuova o corso Vittorio, Galileo Ferraris, mercatodì 16 sera. Vottero, Montalto 28, Susa.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autocarri ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia sono nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Aperture anche mattinate festive. Atlante, via Barletta 133, corso Principe Eugenio 11. 0622

A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80; Vigone 44, 30 mesi senza cambiali. 0546

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Future 2-C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 590, multiple, 850, 600, 600 D, 500, agricola, pezzuole, concessioni (aperto festivi). Telefonare 322-493. 048

A.A.A.A. RATEALMENTE c.so Agnelli 98: 500, 600, 750, 1100, 1300, Dauphine, giardiniere, garantite.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato Autodevisioni, telef. 293-992 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

A.A.A. CORSO Francia 343 e via Saorgio 37 angolo Chieto della Salute vendiamo permutiamo rateizziamo garantite 500, 600, 750, 1100, da 150.000 a 640.000, inoltre Appia II, III, 1300, Dauphine, Giulia spider, Triumph 1200 spider, sprint, 1500 Vignale 0153

A.A.A. OCCASIONISSIME spider: Innocenti S, 1500, MGA, Appia, Vignale 750 senza, garanzia aperto festivi corso G. Agnelli 22, telefono 322-493

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti Torricelli 4, telef. 501-651.

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzia. 0546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando Corso Corsica 8 0780

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Turati 82. 01092

A. ALL'AUTOSALONE corso Moncalieri 19 vantaggiosamente acquistare vendere permutare anche festivi. 0103

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider. Vigone 44. 0545

A. ARCIOCCASIONISSIME: 1500 7 mesi, Giulietta sprint '63, Fulvia coupé, 1100 special, altri tipi, Flavia '62, 600, 500 furgoni T 2, Romeo, autocarro Lancia lungo, garanzia, permuta. Malta 38/10 bis, telefono 386-847 0367

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500: 3600; 600: 4200; 1100: 5400. Telefonare 81-609 A26852

A. AUTOGIACOSA compriamo vendiamo permutiamo rateizziamo qualsiasi tipo vetture. Giacosa 26.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714 0792

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati, Fincotex, corso Francia 15, Tel. 760-203, 779-826.

A. VASTO assortimento furgoni: Volkswagen: 600 T, camioncini, 615; rateazioni, permute. Corso G. Agnelli 22. Telefono 322-493. 048

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. 0546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A gas liquido ottima Taunus 12 M 1200 cc. cambio con cilindrata inferiore. Telefonare 237-778.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500. Garanzia. Vigone 44. 0546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. 0546

A prezzi di concorrenza vendiamo con garanzia 500, 600, 750, 1100 export, 1500, Appia II, 500 giardiniera. Corso Rosselli 11 0112

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo, Vigone 44. 0546

A private signora vende 500 '64 litre seminuova. Telef. 500-053.

A-1 Supermercato autoveicoli occasione tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso F. Turati 63, corso Giulio Cesare 202. 0737

ABARTH mono 1000 coupé rosso, Innocenti spider 950 rosso privato vende. Tel. 937-819 ore pasti.

ABBIAMO bellissimo 500, 1100 da 100.000 in su. Corso Turati 82.

ABBIAMO Flavia coupé, Giulia GT, spider, Ferrari 250 GT, Jaguar 3.8 automatica, Corsair GT, IM 3, Lagrange 13, telefono 538-653.

ABBIAMO Flavia, Fulvia, coupé, berlina, Giulia 1300, TI, 2600 spider, Appia, altre occasioni. Volta 8, Telefonare 546-681. 0969

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, telefono 683-070.

ACQUISTANSI autovetture, autocarri, motocarri, motocicli, affini per demolizione. Telefonare 365-329.

ACQUISTATE senza anticipo, ratealmente, autovettura perfetta, ogni tipo. Cirat, Andrea Doria 13. 020

ACQUISTEREI (contanti) cei matrimoniali nuovissime, tre soggiorni tinelli. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 648 — Torino ».

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima vasto assortimento in vendita, lunghe rateazioni. Gottardi 11. 0670

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-496.

ACQUISTIAMO CONTANTI VALUTAZIONE MASSIMA AUTOVETTURE. VENDIAMO, RATEIZZIAMO. CORSO MONCALIERI 19. 0103

ALLA Sole, concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Renault R 8 cambio automatico 800.000, Renault R 4 63 500.000, 1100/103 H 280.000, 1100/103 D 64 500.000, 1300/61 400.000, 1500/62 450.000, 2300 a gas 62 300.000, Fiaminia Touring 3 C 1.100.000, Consul 315/62 380.000, Opel Rodett 65 750.000, Rekord 1500/64 750.000, Rekord 1700/65 950.000, tutti i tipi di Rekord 1500 e 1700 2 e 4 porte dal 61-62-63, da 300.000 a 500.000, pagamenti rateali anche senza anticipo, Piazza Adriano 11, telef. 759-924, 760-602.

ALL'AUTOSALONE Assoto, S. Maurizio 69, telefono 677-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ANZIANO vende « 850 » semestrale. Tagliando. Badata con riguardo. Telefonare 365-519 A30301

APPIA I perfetta radio vendo a privato 190.000. Telefonare 759-065.

APPIA III bellissima, 850 seminuova unico proprietario vendiamo Galileo 11. 0670

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia Vigone 44 0545

ASSICURAZIONI Fratelli Selvaggio, agenti compagnia lombarda, piazza Lorenzo Guarini 4, 545-826, 511-324. 2001

ASSICURIAMO mensilmente 500, 3500; 600, 3900; 1100, 5000. Telefonare 655-087.

ASSICURIAMO ratealmente 500, 27.300; 600, 30.900; 850, 35.900; 1100, 39.900 annue. Telef. 689-767.

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1800, 1100 D, Triumph TR 3, Anglia, Dauphine, Giulietta, Simca, Panhard, furgone 600, 1100 E. Saluzzo 29.

festa in cucina

è arrivata la lavastoviglie Candy "stipomatic"

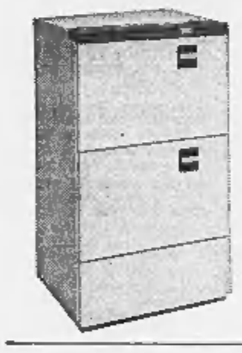
due lavastoviglie in una

finalmente le pentole lavate in un modo le stoviglie in un altro ...ma contemporaneamente

Candy Stipomatic si presenta diversa perchè è diversa da ogni altra lavastoviglie. Ha due scomparti di lavaggio e due azioni diverse di lavaggio.

Sopra le stoviglie (dal piatto alla chicchera, al bicchiere di cristallo) vengono pulite a fondo ma con la dovuta delicatezza

sotto - nello stesso tempo - le pentole (da quella per il risotto al tegame per l'arrosto) vengono trattate con maggior energia per un risultato finalmente sicuro



due lavastoviglie al prezzo di una

lire **168.000**

lava veramente tutto ciò che occorre fino ad 8 persone e vi **regala spazio in cucina**

è così capace che si sostituisce a tutta una serie di armadietti

OFFICINA carpenteria metallica con sede in Carmagnola cerca per immediate assunzioni due operai tagliatori con fiamma ossidrica, operai carpentieri in ferro qualificati con conoscenza disegno. Telef.: 970-293; 970-294. A26071

OFFICINA meccanica in Moncalieri cerca fresatori e tornitori qualificati. Telefonare 644-637.

OFFICINA meccanica stampi zona Aeronautica cerca diciottenne fresatore. Telefonare 725-039. A30459

**OTTIMO TRATTAMENTO ET INQUADRAMENTO SINDACALE OFFRESI A GOVERNANTE INFERMIERA FISSA REFERENZIATA PER SIGNORA SOLA. RICHIEDESI ETA' MASSIMA ANNI 50 OTTIMA SALUTE, CAPACITA' A SVOLGERE LEGGERI LAVORI DOMESTICI. CAPACITA' BUONA COMPAGNIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3596 — TORINO». A30479

PANIFICIO cerca apprendista 15-17 anni, telefonare 882-003, via Trento 3, Volpiano. 1001

PASTICCERE FINITO CERCASI PER INTRODURRE PASTICCERIA IN GERMANIA. NON OCCORRE CONOSCENZA LINGUA. SCRIVERE: CALDERA, HOTEL SALERA, ASTI.

PENSIONE cerca, stagione, donna tuttofare. Referenze, pretese. Scrivere: Marzocchetti, via Sordo 8, Pietraligure (Savona). 22004

PERSONA sola anziana cerca referenziata tuttofare fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6163 — Torino»

PORTINERIA affidasi a coniugi capaci, veramente volenterosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino»

SALDATORI, fabbri, calderai assumiamo subito per lavorazione carpenteria metallica. Tel. 321-665.

SARTE finite per lavoro interno continuativo cercansi. Telef. 850-268.

SARTORIA cerca abilissimo lavorante giovane. Chisari, Bertola 9.

SIGNORA sola con 2 bimbi cerca ragazza lissa, governo casa. Telefonare 631-041. A29930

STIRATRICE abile cerca laboratorio camiserie, Telefonare 284-896 Torino

TESSITRICI cotone abilissime cercansi buona retribuzione, lavoro continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6233 — Torino». A30635

TINTORIA cerca abile stirotrice specialista per rapporti clientela. Telefonare 607-432. 2001

TRATTORIA bar cerca cameriere lisa. Telef. 372-973 escluso ore pasti.

TUTTOFARE cercasi lissa. Telefonare 482-090. A29761

TUTTOFARE lissa amante bambini cerca famiglia già con sluto. Telefonare 870-101. A30016

TUTTOFARE lissa capace referenziata cercasi. Telefonare 580-702.

TUTTOFARE lissa oppure giornata capace referenziata. Casalegno, San Quintino 10, tel. 510-815, mattino

TUTTOFARE giornata referenziata cercasi zona corso Marconi. Telefonare 652-305. A30442

TUTTOFARE REFERENZIATA FISSA O A GIORNATA ASSUME PICCOLA FAMIGLIA SIGNORILE, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. TELEFONARE 599-506 SABATO E DOMENICA. 0692

AD elementi effettivamente introdotti chimica lubrificanti auto, industria, agricoltura, offresi alte provvigioni e rimborso spese. Dettagliare: Pubbliman, Casella 211, Genova.

AGENTI vendita Parte Pareti Ridutibili a soffietto cercansi, già introdotti arredamento, serramenti. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5486 — Torino »

AGENTI vendita tende alla veneziana cercansi, già introdotti avvolgibili, serramenti. Referenze. Scrivere. « Pubblicità Stampa 5485 — Torino ». A16147

ALIMENTARI. A giovani rappresentanti, possesso auto, importante industria scala nazionale offre ottima avvenire. Dopo un periodo-scuola (una settimana), se risultato positivo, si concede esclusività di vendita nella propria provincia. Rimborso spese e provvigioni che possono facilmente superare sei milioni annui. Precisare attività attuale e referenze. Casella 353/M, SIP, Milano.

ATTIVO competente commerciante 35enne, auto, esaminerebbe rappresentanza materiale elettrico od utensileria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3549 — Torino». A29788

CERCANSI Torino ed provincia introdottissimi autorimesse carrozzerie officine abbinamento prodotti americani rodamierandi. Consumi provvigioni sovraprezzi elevati. Telef. 687-850 ore ufficio. 1001

CERCASI agente ben introdotto per vendita filati da negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5635 — Torino»

CERCASI incaricato con auto per vendita propri prodotti Torino, Piemonte. Telefonare 389-982 ore ufficio.

CERCASI rappresentante materiali edili eventualmente stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6230 — Torino».

COLORIFICIO importante nazionale cerca rappresentante, per zona Piemonte, veramente introdotto coloristici imprese. Stipendio e provvigione Scrivere: Pubbliman, casella 717 Parma. 21887

ELEMENTO introdotto industrie confezioni grossisti mercerie Piemonte esamina offerte rappresentanze qualificate industrie nazionali estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6137 — Torino». A29617

FARMACEUTICI laboratorio cerca propagandisti introdotti specialità medicinali moderne inattaccabili sulle provvigioni province Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Genova».

GEOMETRA 40enne referenziato accetterebbe incarichi liquida o rappresentanza da serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3569 — Torino».

GROSSISTA accessori tv cerca viaggiatore introdotto rivenditori e installatori Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3494 — Torino ».

IMPORTANTE società milanese, remo radio-tv-elettrodomestici, cerca per la figlia di Torino viaggiatori qualificati ed introdottissimi. Non saranno prese in considerazione domande senza curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Milano».

INDUSTRIA trentennale presenza sul mercato accessori ricambi elettrici auto per potenziamento rete distributiva cerca agenti capillarmente introdotti per esclusiva. Eventualmente abbinabile ad altre attività. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 5156 — Torino ».

RAPPRESENTANTE salumi, patente D, torinese, referenziato, cerca serie ditta salumi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6187 — Torino ».

RAPPRESENTANTE scopo abbinamento cerca fabbrico lattini seggiolini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3371 — Torino ». A27761

SOCIETA' torinese cerca per Piemonte abilissimi venditori qualificati provata esperienza macchine ufficio per prodotto novità grande interesse disposti cauzionare. Si assicura eccezionale guadagno oltre rimborso spese. Dettagliare curriculum a: Sime - Brondi, via Tabacchi 33, Torino. A27785

SPECIALITA' mutuabili cerchiamo concessionari introdotti propaganda. Casella 337/M, Sip, Milano.

SUCCHI frutta marmellate affermata industria concede esclusiva Torino e piazzisti introdotti anche abbinando. Scrivere, « Pubblicità Stampa 6147 — Torino ».

UNIVERSITARI ore libere cerca dalle procacciatori clientela alto livello. Telefonare 669-710.

VENDITORE disposto viaggiare Piemonte, lunga esperienza vendita oftesi. Stipendio, inquadramento sindacale. Telefonare 883-525, Garofalo.

VENDITORE rateazziato veramente introdotto cartolerie auto propria articoli largo consumo base provvigione cercasi per Piemonte. Telefonare 852-788.

VERNICI speciali industriali agente esclusiva cerchiamo per zona già avviata Asti Alessandria. Interessante trattamento provvigionale. Scrivere, precisando curriculum vitae e referenze, a: «Pubblicità Stampa 6164 — Torino». A29854

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emina. Assortimenti introvabile documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trater controlli intedelità ovunque. Informazioni indagini riservatissime, Nizza 102, telefono 633-148. 0495

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176, 536-051.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santateresa 10, telefono 511-024. 21560

MAIORPOL, Garibaldi 5, tel. 512 306. Indagini, accertamenti, investigazioni infedeltà moralità. A29053

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

MASSAGGIATRICE esperitissima anticellulite dimagranti garantiti depilazione sauna vacuum. Tel. 587-693

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. 0556

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493.

(Continua a pag. 20)

RAI LA STAMPA

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE « STUDIO UNO » del 19 MARZO 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di « STUDIO UNO » verrà eseguita una canzone con testo in italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso « Studio Uno Quiz » i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.

I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 18 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri o in un qualsiasi cinescopio (Lambretta 50 oppure Vespa 90).

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (pollli, carne di maiale magra, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.

L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicate sul n. 12 del Radiocorriere-TV Aut. Min.

AUTOLAVAGGIO SUPERAUTOMATICO

DA LUNEDI' 21 MARZO INIZIERA' A FUNZIONARE IL MODERNISSIMO IMPIANTO AD ORARIO CONTINUATO

IN BREVE TEMPO, IL MIGLIOR SERVIZIO!

VIA CIGNA 18 - PIAZZALE CALTEX - TORINO

Compriamo vostri BINGO

Scrivete quantità - prezzi

ANTWERP NOVELTY, Lge Leemstr. 378

Anversa, Belgio - Telefono 39.37.35

Giovani Spose!

Per la scelta del vostro corredo in biancheria personale, corsetteria, maglieria e biancheria da casa, non ponetevi il problema della visita a più negozi con conseguente perdita di tempo.

A TORINO, NEI NEGOZI

sanfer

di via Pietro Micca 4 angolo XX Settembre e via Roma 365 angolo piazza Carlo Felice potete scegliere in un assortimento completo, di gran lunga superiore, in modelli di recente creazione ed in tutta la scala prezzi. Avrete solo l'imbarazzo della scelta.

Con biancheria SANFER sarete ancora più belle, più affascinanti, più felici!

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Tel. 511.024.

Min. San. 1373 3-3-63 - 1378 27-7-63 - 3644 29-5-65 Reg. 3335

attenti agli occhi!

Solo un vero medicinale è sicuramente efficace. Per la cura e la bellezza degli occhi milioni di persone usano COLLIRIO ALFA, un prodotto della massima purezza. Quando gli occhi sono arrossati e stanchi basta un attimo e una goccia di COLLIRIO ALFA per renderli sani e splendenti.

COLLIRIO ALFA

Flacone da 10 cc. L. 360.
In vendita nelle farmacie di tutto il mondo.

ANNUNCI ECONOMICI

20 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotazioni, prove su strada presso nuovo concessionario esclusivo Torino provincia, Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772. O42

AUSTIN A 40 recente, ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O586

AUSTIN A 40 stato generale ottime vendesi 220.000, Telef. 260-388.

AUTO per tutti e ceto senza anticipo, vasta scelta vetture usate garanzia, omaggio 150 litri benzina, Via Ventimiglia 186, telef. 670-100.

AUTOCARRO 650 lungo perfette condizioni Ditta [illegible] permuta. Telefonare 890-628. A27929

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGI da L. 1800 con 80 km compresi oppure 60 ore più 18 e km tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGIO «Moderna» nuova 1300, 1100 D, 850, 500 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza, comodità, economia. Grezzi, Saluzzo 29.

AUTORGANIZZAZIONE Autodesteloni acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi), Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE corso Moncalieri 19 diverse 500, 600, 1100, 1300, Giulietta, Appia, Dauphine, A 40, 600 multiple, Volkswagen, completamente revisionate garantite come nuove.

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefono 351-496, compra vende cambia rateizza. O568

AUTOSALONE Rades, corso Palermo 85, telefono 233-992. Mercedes 220 SE, 190 diesel, Jaguar 3800, 2300 coupé e berlina, Giulia, Mini Cooper, Fulvia sprint veloce, Aurelia spider, Consul 315. Vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa. Permute, rateazioni, massima garanzia.

BELLISSIMA seicento vendo a privato 220.000. Tel. 368-521 792-417

BELLISSIMA 600 (1963), 5000 (1962) buonissimo stato privato. Telefonare 483.575. A29294

BMW novità la 2000 berlina e tutti i modelli presso la nuova Concessionaria di vendite e servizio Cos, via Pinelli 14. O904

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O962

CAMIONISTI applichiamo su tutti i tipi d'autocarri terza e quarto asse centrali e posteriori. Carraro, corso Roma 46 (borgo S. Pietro), Torino, telefono 661-479. O930

CAMPAGNOLA Diesel 1964, km. 17.000, vendesi anche rateizzando, cessata attività. Telefon. 0141-66176.

CAUSA partenza vende contanti 850 bianca mesi 13 condizioni perfette. Telefonare 237-175. A29258

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodesteloni, telef. 293-892 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture, Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate, Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPREREI 1300 Fiat, corso Giulio Cesare 160, Lasne, mattino.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA, VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O61

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 62. O1002

COMPRO, vendo, cambio automobili. C.so Rosselli 11 ang. Re Umberto.

CORSO Dante 131 rateizza permuta, spider 850 Cisitalia 1954, 680.000.

CORSO Dante 131 coupé 1600 '64 980.000, Taunus '64 550.000.

CORSO Dante 131, telef. 651-753, spider Giulietta, Giulia sprint spider.

CORSO Siracusa 158, telef. 351-496 acquista autoveicoli, vende, cambia, facilita. O104

CORSO Siracusa 158 angolo Orbassano 244 compra vende autoveicoli.

CORSO Siracusa 158 vende spider 1200 1600 1500 coupé facilitazioni.

CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat, BMW, NSU, Innocenti, Simca. O104

COUPE' 1600 Pininfarina; ottime condizioni vendesi rateando corso Unione Sovietica 91.

DA 70.000 a 500.000 autoveicoli occasioni tutti i tipi, rate vostra scelta. Garanzia A-1. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FAMILIARE 1963 gas 1100 D vendo privato. Telefonare 237-567.

FESTIVI aperto, Autosalone Isabella, Dante 131, vende cambia comare autovetture.

FIAT 2300 berlina, ottime condizioni, 900.000 vendesi lunga rateazione corso Unione Sovietica 91.

FRENI Ferodo, completo assortimento per autovetture, autobus, autocarri, rimorchi. Record, via Padova 33, Torino, telefono 273-339.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O159

FULVIA 3 C come nuova 1 serie vendo. Telefonare 512-636.

FUORISTRADA DKW Munga come nuova occasionissima vendesi Autogaravini, corso Regina Margherita 168

FURGONE Leoncino come nuova occasione vende. Via Sciolze 6.

GAS auto impianti massima garanzia risparmierete sicuramente interpellandoci, Lavrora, via Exilles 6.

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16, telefono 880-980. 26159

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O879

GIULIA TI 1963 km 15.000, mai sinistrata, magnifica, vendesi a privato 920.000. Telef. 663-810.

GIULIA 1964 interno pelle seminuova privato vende. Via Madama Cristina 93. O796

GIULIETTA sprint bellissima vende o cambio altra cilindrata facilitando. Telefonare 755-103. O767

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

ISOGRIFO G.T. e isorivolta coupé 4-5 posti da 40 a 260 km/h in prese diretta. Arduina, via Cigna 3.

JAGUAR E coupé amaranto perfettissima privato vende 2.400.000. Telefonare ore pasti 70-186.

LA STAMPA vende furgone 1100 T dal 1962 in ottime condizioni. Telefonare 57-78 int. 217.

MASERATI 3500 coupé Touring 1961 unico proprietario vende Industriale. Telefonare 93-017 [illegible] Biella.

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134. O883

MERCEDES 300 SE berlina fine '63 unico proprietario vendesi. Telefonare 276-245. A20001

MGA autorado privato vende. Telefonare mattina 334-112.

MONZEGLIO Servizio Lancia telefono 547-485, Flaminia, Flavia, Fulvia coupé, Appia, Fiat 1100 500.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni: Cisal, Andrea Doria 13.

NSU NSU provate le ultima novità presso concessionaria Ferrucci, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONE [illegible] Volkswagen 1963 400.000 trattabili. Telefon. 398-037 dopo le 20. A29693

OCCASIONISSIMA coupé Simca 1000 1965, ottre 1966. C.so Siracusa 158.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulie, Giuliette, Appia, coupé, spider sprint. Visitateci Vigone 44.

OPEL Diplomat immatricolata secondo semestre 1965 come nuova, solo 9000 km., vendesi. Telef. 484-545 ore ufficio. A29367

OPEL nuovi modelli, Opel permute. Opel assistenza, Autorimessa 3000 Capello, corso Trapano 14.

PERMUTATE vostra vettura con 500 600, 1100, 1300, 1500 perfette, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PERMUTO Cortina come nuova per auto piccola. Telef. 530-438.

PEUGEOT 404 blu 24.000 km. ottime condizioni privato vende privato. Telefonare 677-040. A30354

PRENOTATE [illegible] Autobianchi e altri tipi presso Commissionaria Otma, corso Unione Sovietica 117, via Lagrange 2. A29727

PRIMULA coupé la nuova scattante raffinata vettura Autobianchi Commissionaria Otma, telefoni 390-423, 531-257. A29727

PRIVATAMENTE vendo 500 due anni vita ottimo stato. Telef. 793-258 ore ufficio. A29593

PRIVATI salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodesteloni, Grosseto 55. Attenzione! Ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO acquista da privato Fiat 500 Familiare Giardiniera 1963-64, Telefonare 491-594. 1001

PRIVATO compra contanti R 8, Giulia, Rekord. Telefonare 296-125 ore 8-12,30. A30507

PRIVATO compra da privato 750 ottima, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3529 — Torino».

PRIVATO vende bellissimo 103 spider perfette condizioni 240.000. Telefonare 531-826. A30433

PRIVATO vende cambia Fiat 1300 440.000. Telef. 281-945 ore pasti.

PRIVATO vende furgone giardiniera Volkswagen unico proprietario 1964 nuovissimo, rateizzabile. Telefonare 758-227. O767

PRIVATO vende Giulietta sprint 1300. Telefonare ore pasti 352-047.

PRIVATO vende Giulietta TI '58 cede lunghe 225.000, Tel. 531-826.

PRIVATO vende nuova 500 semestrale bianca. Telef. 677-258.

PRIVATO vende ottima 500 D 1961. Telefonare 776-684 ore pasti.

PRIVATO vende Primula semestrale chiara [illegible] km. 4000. Telefonare 762-356. 1001

PRIVATO vende privato 500 F un anno perfetta 355.000 trattabili. Telefonare 674-315 ore 19-20.

PRIVATO vende privato 850 mesi 7 lire 650.000. Telefonare 210-449 dopo ore 17. A30031

PRIVATO vende R 8 gennaio '63 ottima, eventualmente permuta. Telefonare 699-562. A29322

PRIVATO vende 500 Fiat mesi 11 poco usata. Telefonare 797-360.

PRIVATO vende 500 giardiniera 1964 unico proprietario 420.000. Telefonare 277-602.

PRIVATO vende 500 10 mesi. Telefonare 484-997. A29305

PRIVATO vende 500, 600 motore rimesso a nuovo. Telef. 755-753.

PRIVATO vende 1100 H bellissima km. 22.000. Telefonare 377-984 ore serali. A30097

il famoso brandy Stock

...nasce dal "cuore" del distillato purissimo dei migliori vini italiani, gelosamente custodito per lunghi anni negli stabilimenti Stock in migliaia e migliaia di fusti di pregiato rovere. In essi matura e lentamente invecchia quel prezioso prodotto della natura, nasce e si forma il gusto pieno, morbido, inconfondibile del brandy Stock: il brandy preferito dagli intenditori di tutto il mondo!

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

PRIVATO vende 600 D 1964 unica proprietario facilitazioni. Tel. 755-103

PRIVATO vende 600 rossa '63, 500 '62 bellissima. Telefonare 756-904.

PRIVATO vende 600 1963, 600 1952, 600 1964. Torricelli 4.

PRIVATO vende 750 semestrale. Telefonare 232-687 ore 19-20.

PRIVATO vende 850 coupe bianca sei mesi. Telefonare 550-220.

PRIVATO vende 850 sei mesi, antifurto. Telef. 688-713.

PRIVATO vende 1200 ottime ottimo stato. Telefonare 831-935.

PRONTA consegna anche su permuta e rateazio Commissionaria Autobianchi Otma, tel. 390-434, 531-257.

PROVE vetture Autobianchi presso Commissionaria Otma, corso Unione Sovietica 117, via Lagrange 2.

RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100 familiare, 1300, 1500, altre buonissime occasioni. Corso Corsica 6

RENAULT R 8 come nuova 1963 vendo, cambio, rateizzo. Tel. 694-005

ROULOTTE Grazia 750.000, Consul 315 450.000 privato vende. Telefonare 334-112. A30360

ROULOTTE Roller come nuova vendo. Telefonare 792-944. A29916

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vetture. Cisal, Andrea Doria 13, anche [illegible]

ROULOTTES. Acquistate ora per le passeggiate di primavera. Assortimento usato. Permute, dilazioni. Centro Piemontese Roulottes. Moncalieri, telefono 644-076. D14

ROULOTTES Welcom la più luminosa rateazioni permute occasioni altre marche. Bianaz 40/11.

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA vende Volkswagen 1963 unica proprietaria, seminuovo, prezzo ragionevole. Telefonare 362-566.

SIMCA NUOVI MODELLI VENDITA CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI RICAMBI ASSISTENZA. CONCESSIONARIO RUBEO, CORSO U. SOVIETICA 187. TELEFONO 334-547. O19

SPIDER veloce Giulietta da rodare vendesi. Telef. 875-401 ore pasti.

UNICO proprietario vende Flavia coupé 1964 km. 33.000. Torricelli 8.

USATO di qualità traverate al Cas, via Pinelli 14. O904

VENDESI a privato 1100 '55 lire 95.000. Tel. 774-226.

VENDESI due cassoni ribaltabili in [illegible] Fiat 682 come nuovi, completi di attrezzature, benne a casse litri 350 cadle per autogru. Telef. 697-370.

VENDO Flavia '63 ottime condizioni, prezzo conveniente. [illegible] 299-580.

VENDO Nuova 500, 100.000. Di Tullio, via Lambardore 6, Telefonare 269-447. A30064

VENDO privato Tigrotto fine '61 km. 70.000 reali. Telef. 774-226.

VENDO 500 F blu medio mesi 11 come nuova, Telefonare 669-030 dopo ore 18.

VENDO 615 '58 ribaltabile ottime condizioni gommato nuovo. Telefonare 669-688. A29284

VENDO 500 e 600 ottime condizioni prezzo conveniente. Telef. 327-873.

VENDO 750 '63 unico proprietario accessoriato ottime L. 300.000. Telefonare 669-688. A29284

VENDO 850 blu medio 15 mesi come nuova 540.000. Tel. 677-549.

VENDO 1500 [illegible] 6 mesi 7000 km. Telef. 961-367, 18.[illegible]-20,30.

VISITATECI anche festivi Autosalone corso Siracusa 158, compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN nuove tutti tipi, assistenza, ricambi, facilitazioni, massima serietà, Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. O889

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria, Sebastopoli 227. 943

VOLKSWAGEN Porsche Audi rateazioni 30 mesi senza cambiali più 200.000 per le vostre vacanze, prove, prenotazioni presso Concessionario Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, senza anticipo, rateizzabile. Cisal, Andrea Doria 13.

500 cruné, 850 4 porte, pronta consegna. Autogaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

500, 500, 500 tutti prezzi rateando altre occasioni. Gallari 11.

600 D ultimissime 490.000, 500 1963 250.000, 850 550.000. Rateazioni, Telefonare 273-021.

682, 642, 680, 640 Tigrotto, jeep campagnola, vende. Coppa, Strada Meisino 91, Telefonare 890-709.

850 bianca 9 mesi vende privato. Telefonare 671-023. A29435

850 coupé bianca semestrale km 4700 perfettissima vendo. Telef. 745-368.

850 12 mesi acqua marina bellissima privato vende, Telefonare 279-981.

850 S semestrale km 6800 perfettissima vendo L. 640.000. Tel. 768-463

1100 D familiari speciali, 1300, 1500, 850, 500, 600, 4 Rt., Simca, vastissimo assortimento facilitazioni. Corso Siracusa 158, telef. 351-496.

1500 guida destra, anno 1964, perfette. Telefonare 772-751 sig. Falchero. A28776

1500 1963, 1300 1962 unici proprietari, ottime occasioni vende cambio rateizzo. Telefonare 323-913.

1600 S spider, 1800 B '62-'63, 1300, 600, 500 giardiniera. Via Grosseto 3, telefono 774-226.

21 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

HARLEY Davidson cc. 750 ultimo modello occasionissima vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3609 — Torino». A30525

LAMBRETTE nuovi modelli, minimo anticipo lunghe rateazioni, patente. Pasquero, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTIZZATEVI nuovo modello, rateazioni permute, procuriamo patente. Ronco, Vigliardi Paravia 3 Torino, telefono 485-743.

LIQUIDO 5 motoscafi legno da verniciare 3,85-4,40. Vivenati, Cavaglià Vc. A16102

NOVITA' mototurgoni Piaggio per conducenti 18anni. Ricambi, accessori Tosa, corso Regina Margherita 61.

VENDESI scafo Ghepardo Colli plastica buone condizioni, facilitazioni pagamento. Telefonare 368-673 ore pasti. A28910

YACHT Shepard 38 piedi, alto mare 10 posti occasionissima vendesi. Telefonare 389-417. O955

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AUTRICE con pubblicazioni coderebbe mantenendo anonimo diritti tre lavori depositati sicuro successo cinematografico e teatrale, novità trama. Scrivere: Fermo Posta Rapallo, passaporto 2114617/P.

SIGNORA custodisce bimbi in casa propria, ottimo trattamento. Telefonare 327-158. 1001

24 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTO antichità mobili quadri oggetti soprammobili vari. Telefonare 237-648. A30083

A.A. BRILLANTE occasionissima puro bianco extra grani 12 L. 1.600.000; smeralda L. 1.000.000. Lux, XX Settembre 7. A28412

A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari. Sgombriamo locali. Telefonare 485-440, 471-727.

A privato vendo mobili Ottocento. Telefonare 396-491. 29400

ACQUISTEREI tavolo barocco anche da restaurare. Specificare dimensioni prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3552 — Torino». A29805

ACQUISTIAMO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare 288-548.

ACQUISTO caldaia Cornovaglia da 20-40 metri senza tubi fumo. Scrivere: Livio Lungo, corso Chieri 34, Torino, telefono 321-024.

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 682-396, 878-753.

AL Mobilificio Stella, esclusiva cucine Metopas, originali spagnoli, vera camera letto 250.000 vastissimo assortimento, ritiro mobili usati. Castelnuovo 10, telefono 676.392.

ALLEVAMENTO dispone cuccioli cuccioloni pastori tedeschi scorsoni barboncini setter puenter spinoni bracchi. Baldissero (Torino), tel. 946-157.

ANTICAMERE barocco veneziano consolles, specchiere, vasto assortimento. Civaveyna, c. Racconigi 124 bis, telefono 331-737. O981

ARMADI guardarobe foccate e normali camere letto Feltrelli Crespaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ARTIGIANO vende bellissimi mobili pranzo stile barocco scolpiti intarsiati. Boccardo, Lesegno 58. A30465

ASSORTIMENTO damaschi, rasi per copriletti svendo prezzi di realizzo. Ariotti, telefono 539-839.

ATTENZIONE: matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Legrange 29 (cortile).

AUTENTICI specchiera, lampadario, sofà, sedie Luigi XV, XVI, privatamente cedonsi. Telefonare 583-454.

BELLISSIMA matrimoniale nuova noce opaco vendo a privati. Telefonare 674-002. A28120

COMO' Luigi XVI autentico, finemente intarsiato, privati cedono. Telefonare 593-152. A29851

CONCESSIONARIA Volkswagen necessitando ammobiliare alloggio permuterebbe con autoveicoli. Telefonare 60-570. O889

CONFERENZA San Vincenzo cerca offerta gratuita abiti prima Comunione maschili femminili. Tel. 539-217.

CUCCIOLI coker-spaniel neri, iscritti, vendonsi. Telef. ore pasti 483-710.

DIPINTO Reycend capolavoro Impressionismo fotografato centenario Promotrice vendo. Telef. 545-493.

EDITORI interessati due volumi commercialpropaganda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5067 — Torino».

ENCICLOPEDIA britannica completa come nuova vendesi. Telef. 583-498.

FRANCOBOLLI collezioni privato acquisto contanti. Scrivere: Pubbliman, casella 211, Alessandria. 21914

FRANCOBOLLI privato vende collezione Italia Repubblica. Scrivere: Casella postale 9, via Alfieri, Torino.

IL Supermec del mobile ritira vostri vecchi mobili. Chiedetaci una valutazione. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 236-705.

LETTI antiquus lampadari in ferro battuto, officina. Tel. 287-628.

MACCHINE maglieria 12/70, ottima, vendo lire 150.000. Telef. 552-508.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi, Augusta, via Cavour 6. O183

MACCHINE scrivere, elettriche, calcolatrice superautomatiche, occasionissime. Facilitazioni. Corso Orbassano 73, telefono 500-825.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O370

MOBILI lavorazione di Cantù, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1. O674

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O654

MOBILIFICIO Orap vendita propaganda camere da 119.000 alle lamose pallatore 268.000, tinelli 49 mila ecc. approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O9

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto divano 24.000.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili cucine salotti. Frandie 280, Issiglio 74, Reale Porta 161. O412

MONETE argento italiane ed estere oggetti medaglie sportive ora compra vende oreficeria Centaro, via Botero 4 M, telefono 539-661.

OCCASIONE tappeti persiani autentici vendonsi diverse misure. Telefonare 657-126. A30417

OCCASIONE [illegible] PRIVATO, CAUSA TRASFERIMENTO, [illegible] OGGETTI AUTENTICI ANTIQUARIATO CINESE, MOBILI, SOPRAMMOBILI ORIGINALISSIMI E RARI, ARAZZO (MQ. 16 CIRCA) FINEMENTE RICAMATO A MANO INTESSUTO CON ORO ZECCHINO, PARAVENTO E PANNELLI CON PREZIOSE LAVORAZIONI IN GIADA E PIETRE DURE, LAMPADA, ECC., E DIPINTO (MT. 2X3) BUONA FIRMA. TELEFONARE 506-607, 597-774. O044

OCCASIONI armoniche, clarini, chitarre, violini, pianoforte, cornette, sax alto. S. Chiara 4. Tel. 538.645.

OCCASIONI sicure: tempadario, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 50% del loro valore. Visitate le sale delle occasioni dell'Elettrico, via Pomba 15. O49

OCCASIONISSIMA vendo nuovi calchi parrucchiere con rimanente. Telefonare 324-889.

PELLICCIA persiano L. 95.000, visone breitschwanz L. 75.000. Telefonare 555-130. A29080

PIANOFORTI Blüthner altre migliori marche mondiali. Via Po 25 Capitani.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vende, compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-795.

PRIVATAMENTE venderei binocoli, televisore portatile, cinepresa, proiettore, autoradio. Telefonare 374-514.

PRIVATAMENTE vendo tela maestro (600). Scrivere: «Pubblicità Stampa 6140 — Torino».

PRIVATO vende pranzo stile barocco, Telefonare 767-601, 784-338.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 572-218. O669

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA»: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI, VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979. O683

SALA pranzo fine ottocento legno chiaro solidissima elegante adatta villa vendesi. Telefonare 84-595.

SCAFFALI e tavoli in legno o metallo vendonsi. Telefonare 276-495.

SPOGLIO guardaroba privato, taglia 46/48 vendesi, Telefonare 555-957 sabato pomeriggio ore 15,30 - 17.

T. TELEVISORI Telestar i più garantiti del mondo. Vendita diretta della fabbrica. Via Nizza 87, Torino.

TELEVISORI 35.000, 45.000, 55 mila, modelli '66 23" con antenninc, stabilizzatore L. 59.000, Magazzini Riva, S. Donato 40, Luini 65.

VENDESI attrezzatura completa con caschi per pettinatrice. Tel. 855-348.

VENDO abito da sposa lungo bellissimo taglia 44-46, Telef. 337-840 ore pasti. O661

VENDO macchina maglieria Weber 12/100 automatica. Tel. 255-134.

VENDO mobili cucina non moderni, cassapanca, lampada e varii. Telefonare 655-565. A28470

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975 esibiti armadioni mobili svedesi materasso brevettato Regina.

E' FACILE COME IMBUCARE UNA LETTERA

• In ogni quartiere di Torino • In ogni centro del Piemonte • Nella Riviera Ligure • 350 sportelli bancari a vostra disposizione

Gli annunci economici per

LA STAMPA e STAMPA SERA

si ricevono anche presso tutte le Agenzie e Filiali

della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO e dell'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

(oltre che presso le abituali sedi della "Pubblicità Stampa s.p.a." a Torino, Milano, Genova e Roma e suoi Corrispondenti)